

VISTA 120

MANUALE DI INSTALLAZIONE E DI PROGRAMMAZIONE

APPROVAZIONE IMQ II° LIVELLO

EDIZIONE Ottobre 2002

ADEMCO

INDICE

PROCEDURE DI INSTALLAZIONE	1
1.1 DESCRIZIONE GENERALE	1
1.1.1 Zone Cablate di Serie	1
1.1.2 Zone di Espansione Opzionali	1
1.1.3 Espansione Senza Filo (Prestazione non contemplata dalle norme CEI 79-2)	1
1.1.4 Zone di Supervisione	1
1.1.5 Dispositivi Periferici	2
1.1.6 Modulo Telefonico Interattivo Opzionale Vista	2
1.1.7 8 Settori	2
1.1.8 Codici d'Utente	2
1.1.9 Tasti Panico da Tastiera	2
1.1.10 Macro da Tastiera	3
1.1.11 Dispositivi di Uscita Opzionali (schede a Relé 4204 e attuatori ad Onde Convogliate X-10)	3
1.1.12 Controllo degli Accessi	3
1.1.13 Chiave Opzionale	3
1.1.14 Archivio Eventi	3
1.1.15 Programmatore Orario	3
1.1.16 Opzione di Verifica Audio dell'Allarme (Non contemplato dalle norme CEI 79-2)	4
1.1.17 Opzione di Verifica Video dell'Allarme (Non contemplato dalle norme CEI 79-2)	4
1.1.18 Configurazione delle Zone in Coincidenza (AND)	4
1.1.19 Funzione di Prevenzione dei Falsi Allarmi di Errore di Uscita	4
1.1.20 Formati di Comunicazione	4
1.1.21 Manuale d'Utente Integrato e Visualizzazione delle Descrizioni di Zona	4
1.1.22 Maggiore Velocità di Teleassistenza	5
1.2 PIANIFICAZIONE DI UN SISTEMA A SETTORI	5
1.2.1 Teoria della suddivisione in settori	5
1.2.2 Configurazione di un Sistema a Settori	5
1.2.3 Logica dell'Area Comune	6
1.2.4 Requisiti della Programmazione dell'Area Comune	8
1.2.5 In Quale Modo i Codici di Accesso dell'Utente sono Attinenti all'Area Comune	8
1.2.6 Altri Metodi di Inserimento/Disinserimento	8
1.2.7 Configurazione e Funzionamento della Tastiera Master	9
1.3 FUNZIONI PER LA RIDUZIONE DEI FALSI ALLARMI	10
1.3.1 Informazioni Generali	10
1.3.2 Logica di Esclusione Automatica	10
1.3.3 Ripristino del Ritardo di Uscita	11
1.3.4 Zone in Coincidenza (AND)	11
1.3.5 Condizioni attinenti al funzionamento delle zone in coincidenza	11
1.3.6 Logica di soppressione dell'avviso di chiamata (questa prestazione non funziona sulle nostre linee telefoniche)	12
1.4 INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE	12
1.4.1 Montaggio dell'Armadio	13
1.4.2 Collegamento della Linea Telefonica (Versione con morsettiera)	14
1.4.3 Collegamento della Linea Telefonica (Versione con connettore)	14
1.4.4 Collegamento del Trasformatore di Rete c.a.	14
1.4.5 Alimentazione Principale	15
1.4.6 Sistema a Onde Convogliate (Non contemplato dalle norme CEI 79-2)	15
1.4.7 Installazione della Batteria	16
1.5 INSTALLAZIONE DELLE TASTIERE	16
1.5.1 Tastiere che possono essere utilizzate	16
1.5.2 Montaggio Tastiera AD6139AV	16
1.5.3 Cablaggio delle Tastiere	17
1.5.4 Utilizzo di un alimentatore supplementare per l'alimentazione di tastiere aggiuntive	17
1.5.5 Indirizzamento delle tastiere / procedura di controllo preliminare	18

1.6	ZONE CABLATE DI BASE 001-009	19
1.6.1	Caratteristiche Comuni delle Zone Cablate 1-8	19
1.6.2	Collegamento di Dispositivi Intrusione e Panico alle Zone 1-8	19
1.6.3	Collegamento di Rivelatori Fumo a 2 fili alla Zona 1	20
1.6.4	Rivelatori di fumo a 2 fili compatibili	21
1.6.5	tilizzo Senza Supervisione della Zona 1	21
1.6.6	Collegamento dei rivelatori di fumo a 4 fili per le zone 1-8	21
1.6.7	Rivelatori di fumo a 4 fili compatibili	22
1.6.8	Configurazione della zona 7 per il funzionamento con chiave di comando	22
1.6.9	Collegamento dei rivelatori di rottura vetri con memoria a 2 fili alla Zona 8	23
1.6.10	Rivelatori di rottura vetri compatibili	23
1.6.11	Applicazioni della Zona 9	24
1.6.12	Procedura di controllo per le zone cablate di base	24
1.7	ZONE 010 - 128 SU LINEA MULTIPLEXER A 2 FILI	25
1.7.1	Generalità sulla linea multiplexer	25
1.7.2	Caratteristiche comuni delle zone su linea multiplexer	25
1.7.3	Collegamento/Indirizzamento dei moduli a indirizzo multiplexer	25
1.7.4	Limitazioni della linea multiplexer	26
1.7.5	Supervisione della Linea Multiplexer	30
1.7.6	Procedura di verifica per le zone su linea multiplexer	30
1.8	ESPANSIONE CON ZONE VIA RADIO (RF) (Non contemplato nelle Norme CEI 79-2) APPROVAZIONE MINISTERO PPTT	32
1.8.1	Caratteristiche comuni delle zone via radio	33
1.8.2	Sistemi via radio disponibili	33
1.8.3	Funzionamento e supervisione dei sistemi via radio	33
1.8.4	Consigli per l'installazione del sistema via radio	33
1.8.5	Installazione e Configurazione dei ricevitori via radio	34
1.8.6	Installazione del Modulo 5800TM	34
1.8.7	Collegamenti di cablaggio del 5800TM	35
1.8.8	Modalità di Ricerca di eventuali altri sistemi	35
1.8.9	Configurazione del Trasmettitore	35
1.8.10	Supervisione dei trasmettitori	36
1.8.11	Durata della batteria del trasmettitore	36
1.8.12	Trasmettitori della Serie 5800 Compatibili	36
1.8.13	Procedura di controllo delle zone via radio	37
1.9	RELÉ DI USCITA E DISPOSITIVI PER SISTEMA A ONDE CONVOGLIATE (X-10) (Le onde convogliate non sono contemplate nelle Norme CEI 79-2)	38
1.9.1	Dispositivi di Uscita di Base	38
1.9.2	Collegamento del modulo a relé 4204	39
1.9.3	Collegamento del trasformatore 4300	40
1.10	MODULO TELEFONICO INTERATTIVO (VIP) VISTA 4285	40
1.10.1	Informazioni Generali	40
1.10.2	Informazioni utili	41
1.10.3	Montaggio del Modulo VIP 4285	41
1.10.4	Collegamento del modulo VIP 4285	41
1.11	UNITÀ DI VERIFICA AUDIO DELL'ALLARME (AAV) (Non contemplato nelle Norme CEI 79-2)	43
1.11.1	Informazioni generali	43
1.11.2	Funzionamento del Modulo AAV	44
1.11.3	Collegamenti del modulo di Verifica Audio dell'Allarme	45
1.12	UNITÀ DI VERIFICA VIDEO DELL'ALLARME (VAV) (Non contemplato nelle Norme CEI 79-2)	46
1.12.1	Informazioni Generali	46
1.12.2	Funzionamento del Modulo VAV	46
1.13	USCITE LOGICHE (CONNETTORE J7)	47
1.13.1	Informazioni generali	47
1.13.2	Configurazione per la segnalazione di Inserito/Disinserito	49
1.13.3	Cicalino	49

1.13.4	Configurazione della chiave	49
1.13.5	Comando a Chiave per Settore	50
1.13.6	Dispositivi Ausiliari di Segnalazione Allarmi (Ponte Radio)	51
1.14	SIRENE AUTOALIMENTATE	51
1.14.1	Informazioni generali	51
1.14.2	Collegamento delle sirene	52
1.15	OPZIONI DELL'ARCHIVIO EVENTI	52
1.15.1	Informazioni Generali	52
1.15.2	Collegamenti della stampante dell'Archivio Eventi	53
1.15.3	Visualizzazione/Stampa degli Eventi	54
1.16	PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE	56
1.16.1	Informazioni generali	56
1.16.2	Considerazioni sulla messa a terra	56
1.16.3	Collegamento del trasformatore	56
1.16.4	Alimentazione Principale	57
1.16.5	Collegamento della Batteria	57
1.16.6	Calcolo della Capacità della batteria necessaria	57
1.17	ACCESSORI DELLA CENTRALE OMOLOGATI A NORME IMQ	59
PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA		60
2.1	PROCEDURE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE	60
2.1.1	Utilizzo della Modalità di Programmazione a Indirizzi	60
2.1.2	Default di sistema e di comunicazione	60
2.1.3	Modalità di accesso agli indirizzi di programmazione	60
2.1.4	Passaggio da una pagina di programmazione all'altra	61
2.1.5	Visualizzazione degli indirizzi di programmazione	62
2.1.6	Errori di digitazione	62
2.1.7	Programmazione Indirizzi di sistema	62
2.1.8	Programmazione di Indirizzi specifici di settore	62
2.1.9	Menu per la programmazione facilitata #93	63
2.2	INDICE DELLE ZONE E DEFINIZIONE DEI TIPI DI ZONE	64
2.2.1	Indice delle Zone	64
2.2.2	Definizioni del Tipo di Risposta	64
2.2.3	Definizioni del tipo di risposta della zona	65
2.2.4	Default del Tipo di Zona	67
2.3	DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE	68
2.4	MENÙ PER LA PROGRAMMAZIONE FACILITATA (#93)	84
2.4.1	Opzioni del menu per la programmazione facilitata #93	84
2.4.2	Programmazione zone	86
2.4.3	Auto Apprendimento Del Numero Di Serie Dei Sensori Radio	88
2.4.4	Programmazione dei codici di trasmissione dei messaggi	90
2.4.5	Messaggi di Allarme Zona	92
2.4.6	Codici di Ripristino / Supervisione	93
2.4.7	Codici del Gruppo 1 di Sistema	94
2.4.8	Codici del Gruppo 2 di Sistema	95
2.4.9	Codici del Gruppo 3 di Sistema	95
2.4.10	Codici del Gruppo 4 di Sistema	96
2.4.11	Programmazione Descrizioni	97
2.4.12	Programmazione Apparati	102
2.5.	PROGRAMMAZIONE RELÉ	104
2.6	PROGRAMMAZIONE DEI DISPOSITIVI DI USCITA	106
2.7	PROGRAMMAZIONE LISTE DI ZONE	110
2.8	DESCRIZIONI VOCALI DEI RELÉ (disponibile solo in Inglese)	111
2.8.1	Descrizioni Vocali dei Relè e Vocabolario delle Sostituzioni delle Parole d'Utente	113
2.8.2	Sostituzione dell'Annuncio del Modulo VIP con le Parole d'Utente (disponibile solo in Inglese)	113

PROGRAMMAZIONE ORARIA	115
3.1 DESCRIZIONE GENERALE	115
3.1.1 Introduzione alla Programmazione Oraria	115
3.2 DEFINIZIONI DELLE FASCE ORARIE	117
3.2.1 Fasce orarie	117
3.3 PROGRAMMAZIONE ORARIA DISINSERIMENTO/INSERIMENTO	119
3.3.1 Generalità	119
MENÙ DI PROGRAMMAZIONE # 80	121
4.1 INDIRIZZI	121
4.2 PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE ORARIA	122
4.2.1 Struttura di Base del Menu della Programmazione Oraria	122
4.3 FOGLIO DI LAVORO DEFINIZIONE FASCE ORARIE	124
4.4 PROGRAMMAZIONE DELLE FASCE ORARIE	125
4.5 FOGLIO DI LAVORO PROGRAMMAZIONE ORARIA DISINSERIMENTO/INSERIMENTO	126
4.6 PROGRAMMAZIONE ORARIA DISINSERIMENTO/INSERIMENTO	126
4.7 FOGLIO DI LAVORO DEFINIZIONE FESTIVITÀ	127
4.8 PROGRAMMAZIONE DELLE FESTIVITÀ	129
4.9 FOGLIO DI LAVORO EVENTI TEMPORIZZATI	130
4.9.1 Comandi di inserimento	130
4.9.2 Comandi di esclusione	131
4.9.3 Finestre di Disinserimento / Inserimento / Accesso	131
4.9.4 Foglio di lavoro Eventi Temporizzati	132
4.10 PROGRAMMAZIONE EVENTI TEMPORIZZATI	132
4.11 FOGLIO DI LAVORO DELLE LIMITAZIONI DI ACCESSO	136
4.12 PROGRAMMAZIONE LIMITAZIONI ALL'ACCESSO	136
4.13 FOGLIO DI LAVORO PROGRAMMAZIONE TEMPORANEA #81	137
4.14 PROGRAMMAZIONI ORARIE TEMPORANEE	139
4.15 PROGRAMMAZIONE TEMPORANEA PER UTENTE - MENÙ # 83	140
PROGRAMMAZIONE COMUNICAZIONI	142
5.1 CONCETTI GENERALI:	142
5.2 FORMATI DI TRASMISSIONE	142
5.3 LIMITAZIONI	146
5.4 CARICAMENTO DELLA PREPROGRAMMAZIONE PER LA COMUNICAZIONE TELEFONICA	146
TELEASSISTENZA (DOWNLOADING)	151
6.1 INFORMAZIONI GENERALI	151
6.2 FUNZIONAMENTO DELLA TELEASSISTENZA	151
6.3 FUNZIONI ESEGUIBILI DURANTE IL COLLEGAMENTO	152
6.4 SICUREZZA DELLA TELEASSISTENZA	152
6.4.1 Programma archivi (File Access, nella fase di caricamento sul PC)	153
6.4.2 Programma comandi e controlli comunicazione	153
6.5 COLLEGAMENTO A UN MODULO 4100SM PER LA GESTIONE LOCALE DA PC	154
IMPOSTAZIONE DELL'OROLOGIO	155
7.1 INFORMAZIONI GENERALI	155
7.2 IMPOSTAZIONE DI ORA E DATA	155
FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E PROVA	156
8.1 CODICI DI ACCESSO DI SICUREZZA	156
8.2 INFORMAZIONI GENERALI	156
8.3 CODICI D'UTENTE E LIVELLI DI AUTORITÀ	156
8.3.1 Livelli di autorità	157
8.3.2 Regole Generali sui Livelli di Autorità e modifiche	158
8.4 ESEMPIO DI ACCESSO A SETTORI MULTIPLI	159

8.5	PER AGGIUNGERE UN CODICE MASTER, MANAGER O OPERATORE	159
8.5.1	Per modificare un codice Master, Manager od Operatore	161
8.5.2	Aggiunta di un Pulsante RF a un Utente Esistente	162
8.5.3	Cancellazione di un codice Master, Manager od Operatore	162
8.5.4	Per USCIRE dalla Modalità Programmazione Utente	162
FUNZIONI DELLA TASTIERA		163
9.1	INFORMAZIONI GENERALI	163
9.2	FUNZIONI DI INSERIMENTO	163
9.3	RIEPILOGO DELLE MODALITÀ DI INSERIMENTO	164
9.4	INSERIMENTO GLOBALE	165
9.5	FUNZIONE CONTROLLO ACCESSI	165
9.6	RICHIESTA STRAORDINARIO	165
9.7	COMANDI "VAI A GOTO" (CAMBIO DEL SETTORE)	166
9.8	VISUALIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ DI UN UTENTE	166
9.9	VISUALIZZAZIONE	166
9.9.1	Visualizzazione delle Descrizioni della Zona	166
9.9.2	Visualizzazione dei Messaggi Scaricati	166
9.10	UTILIZZO DEL MANUALE D'UTENTE INTEGRATO	167
9.11	TASTI PANICO	167
9.12	TASTI MACRO [A, B, C E/O D]	167
9.13	MODALITÀ DI ATTIVAZIONE MANUALE DEL RELÉ (Modalità #70)	168
PROVA DEL SISTEMA		170
A.1	PROVA DELLA BATTERIA	170
A.2	PROVA DEL SELEZIONATORE TELEFONICO	170
A.3	PROVA DI MOVIMENTO FURTO (CODICE + PROVA [5])	170
A.4	PROVA DI MOVIMENTO CON IL SISTEMA INSERITO	171
A.5	CONDIZIONI DI ANOMALIA	171
A.6	ALTRI MESSAGGI DI SISTEMA	172
A.7	CONSEGNA DEL SISTEMA ALL'UTENTE	172
SPECIFICHE TECNICHE		175
RIEPILOGO DEI COLLEGAMENTI VISTA-120		177

PROCEDURE DI INSTALLAZIONE

1

1.1 DESCRIZIONE GENERALE

VISTA-120 è una centrale di allarme con 8 Settori che supporta fino a 128 zone, utilizzando zone cablate, via radio e linea multiplexer. Essa rispetta le norme CEI 79-2 II° LIV. La centrale è inoltre in grado di controllare dei relé e la funzione di programmatore orario per l'automatizzazione delle funzioni del sistema. Le principali prestazioni del sistema vengono descritte di seguito.

1.1.1 Zone Cablate di Serie

La centrale è equipaggiata di serie con 9 zone cablate:

- Supervisione della resistenza di fine linea (opzionale per le zone 2 - 8), con supporto di sensori N.A. o N.C.
- Assegnabile singolarmente a uno degli 8 settori
- Fino a 16 rivelatori di fumo a 2 fili sulla zona 1
- Rivelatori di fumo o calore a 4 fili sulle zone 1-8 (non consentiti per installazioni UL)
- Fino a 50 rivelatori di rottura vetro a 2 fili sulla zona 8

1.1.2 Zone di Espansione Opzionali

Espansione attraverso la Linea Multiplexer:

Supporta fino a 119 zone cablate aggiuntive, utilizzando un'interfaccia multiplexer integrata. L'intensità massima della corrente fornita può essere di 128mA. Le linee multiplexer presentano le seguenti caratteristiche:

- Devono usare i dispositivi RPM
- Supervisionate dalla centrale
- Assegnabili singolarmente a uno degli 8 settori

1.1.3 Espansione Senza Filo (Prestazione non contemplata dalle norme CEI 79-2)

Supporta fino a 128 zone radio utilizzando un Ricevitore RF tipo 5881 (o meno se si utilizzano delle zone cablate di base e/o linea multiplexer). Le zone via radio possiedono le seguenti caratteristiche:

- Supervisione dalla centrale attraverso i segnali di sopravvivenza generati dai trasmettitori (eccetto per alcuni trasmettitori non supervisionati)
- Supervisione per la condizione di batteria bassa
- Protezione dalla manomissione dei trasmettitori supervisionati .
- Assegnabili individualmente a uno degli 8 settori

Per informazioni specifiche riguardanti il numero delle zone via radio supportate da ciascun ricevitore RF, si veda il paragrafo Espansione via Radio, nel prosieguo del presente manuale.

1.1.4 Zone di Supervisione

Fornisce delle zone aggiuntive per la supervisione:

Del Connettore Uscite Digitali	Zone 973
Dei due possibili Ricevitori RF	Zone 988, 990
Della Linea Multiplexer	Zona 997

1**1.1.5 Dispositivi Periferici**

Supporta fino a 32 dispositivi periferici, che possono essere costituiti da qualsiasi combinazione delle tastiere 6139, ricevitori RF (5881), moduli a relé (4204) e il modulo 4285. I Dispositivi Periferici presentano le seguenti caratteristiche:

- Collegamento ai morsetti del bus console della centrale
- Ciascun dispositivo è assegnato a un indirizzo singolo (fisicamente), vedere le istruzioni del dispositivo
- Ciascun dispositivo è abilitato nel sistema utilizzando la Modalità di Programmazione del Dispositivo (trattata in seguito nel presente manuale).

1.1.6 Modulo Telefonico Interattivo Opzionale Vista

(Non contemplato nelle norme CEI 79-2)

Supporta il Modulo Ademco 4285, che permette l'accesso via telefono al sistema di sicurezza per le seguenti operazioni (il sistema vocale è disponibile solo in inglese):

- Ottenere le informazioni di stato del sistema
- Inserire e disinserire il sistema di sicurezza
- Attivare/disattivare i Relé di controllo e/o gli attuatori ad Onde Convogliate

1.1.7 8 Settori

Possono essere controllate in maniera indipendente 8 aree separate, ciascun funzionante come se fosse una centrale separata. Le funzioni di suddivisione in settori comprendono:

- Fino a 3 settori denominati "Aree comuni" ciascuna abbinabile ad altri settori in modo che ognuna viene inserita automaticamente quando l'ultimo dei settori ad essa associato viene inserito e disinserita quando il primo dei settori ad essa associato viene disinserito.
- Un Settore Principale (9) al quale possono essere assegnate le tastiere per visualizzare contemporaneamente lo stato di tutti e 8 i settori.
- Tastiere assegnabili a uno degli 8 settori o al Settore Principale 9 per visualizzare lo stato del sistema.
- Capacità di assegnare dispositivi a Relé / sistemi a Onde Convogliate a uno o a tutti gli 8 settori.
- Alcune opzioni di sistema selezionabili per ciascun settore, come Ritardo di Ingresso Uscita e Numero Identificativo del Cliente.

1.1.8 Codici d'Utente

La centrale gestisce 150 codici d'utente, ognuno può essere utilizzato per alcuni o tutti i settori. Ciascun utente, se assegnato a uno o più settori, mantiene lo stesso numero d'utente in tutti i settori e utilizza una sola posizione d'utente nel sistema (rispetto alle 150 disponibili). Le seguenti funzioni devono essere assegnate a ciascun codice d'utente:

- Livello di autorità per ciascun settore (Master, Manager o diversi altri livelli di Operatore)
- Trasmissione dell'inserimento - disinserimento
- I settori ai quali è possibile accedere con il codice
- Capacità di inserimento globale (inserimento e disinserimento, con un solo comando, di tutti i settori a cui il codice ha accesso)
- Utilizzo di un trasmettitore via radio per l'inserimento e disinserimento del sistema (il trasmettitore via radio deve per prima cosa essere "autoappreso" dal sistema).

1.1.9 Tasti Panico da Tastiera

Gestisce tre tasti panico da tastiera: 1+* (A), *+# (B) e 3+# (C).

- Definiti come zone 995(1+*), 996(3+#) e 999(*+#)
- Attivati attraverso tastiere cablate e via radio
- Attivati e segnalati separatamente per settore, identificate attraverso il Numero Identificativo del Cliente (o No. di Settore se viene usata la segnalazione del ID del punto)

1.1.10 Macro da Tastiera

Possono essere eseguite fino a 4 comandi macro da tastiera per settore (ciascuna macro è una serie di comandi da tastiera), che possono essere assegnati ai tasti A, B, C e D sulle tastiere di ciascun settore.

Questo significa, per esempio, che premendo il tasto "D", il sistema può essere preprogrammato per l'accesso a un altro settore, per l'esclusione delle zone 2 e 3 e l'inserimento del settore in modalità INSERIMENTO TOTALE (trattato in maniera dettagliata nel seguito del presente manuale). Ciascuna macro può avere una lunghezza massima di 32 caratteri.

1.1.11 Dispositivi di Uscita Opzionali (schede a Relé 4204 e attuatori ad Onde Convogliate X-10)

Possono essere utilizzati 32 dispositivi di uscita, che possono essere una combinazione di Moduli a Relé 4204 o attuatori ad Onde Convogliate X-10 (Non contemplati nelle norme CEI 79-2).

Ciascun modulo 4204 fornisce relé "con contatto a scambio" per impieghi di caratteri generale.

Gli attuatori ad Onde Convogliate vengono controllati da segnali inviati ai sistemi attraverso la linea elettrica utilizzando l'apposito modulatore collegato alla rete elettrica.

I dispositivi di uscita hanno le seguenti caratteristiche:

- Possono attivarsi in risposta a eventi di sistema
- Possono attivarsi utilizzando le fasce orarie
- Possono essere attivati manualmente utilizzando la modalità di comando a relé #70
- Ognuno di essi può essere abbinato ad una descrizione.

1.1.12 Controllo degli Accessi

Se programmato, consente agli utenti di attivare per due secondi uno dei relé della scheda 4204, permettendo l'apertura delle porte di accesso. A ciascun settore può essere assegnato un relé di controllo accessi.

1.1.13 Chiave Opzionale

Il comando con chiave (ad esempio il dispositivo AD-4146) può essere assegnato a uno degli 8 settori del sistema. Se viene usata, la zona 7 non è più disponibile come zona di protezione. In aggiunta, è possibile usare un comando a chiave per ciascun settore attraverso l'utilizzo di un Modulo ad indirizzo multiplex ad autoapprendimento (cioè 4193SN) con un interruttore a scambio (chiave removibile sia nella posizioni di inserimento che disinserimento o chiave elettronica bistabile con contatto di scambio).

Attraverso il connettore J7 è disponibile la segnalazione dello stato globale della centrale (non di un singolo settore).

1.1.14 Archivio Eventi

Mantiene un archivio dei vari tipi di eventi (abilitati da programmazione) fino a un totale di 224 eventi.

- Può essere visualizzato da tastiera o attraverso l'uso del software di Teleassistenza.
- Può essere stampato su una stampante seriale utilizzando un modulo 4100SM come interfaccia per il controllo.

1.1.15 Programmatore Orario

- Trasmissione dell'operazione di inserimento/disinserimento per eccezioni (per la Centrale di Sorveglianza)
- Programmazione oraria dei giorni festivi
- Programmazione settimanale dell'inserimento/disinserimento automatico
- Eventi temporizzati (attivazione dei relé, esclusione / cancellazione dell'esclusione automatica, inserimento / disinserimento automatico, ecc.)

1

- Fasce oraria di accesso assegnate ai Codici Utenti (per la limitazione all'ingresso secondo l'ora e/o il giorno)
- Possibilità per l'utente di disporre di 20 fasce orarie per la programmazione dei relé (comando irrigazione, accensione riscaldamento, ecc.)

1.1.16 Opzione di Verifica Audio dell'Allarme

(Non contemplato dalle norme CEI 79-2)

Fornisce un'opzione di Verifica Audio dell'Allarme (AAV) che può essere utilizzata unitamente a un relé di uscita per permettere il dialogo vocale tra l'operatore della Centrale di Sorveglianza e una persona all'interno del sito protetto.

- Richiede l'uso di una scheda opzionale, come il modello Eagle 1250, con i relativi microfoni e altoparlanti.
- Se usata, la Zona 5 non è più disponibile come zona di protezione.

1.1.17 Opzione di Verifica Video dell'Allarme (Non contemplato dalle norme CEI 79-2)

Fornisce un'opzione di Verifica Video dell'Allarme (VAV) che può essere usata insieme a una scheda relé 4204 per permettere la ripresa video dei siti protetti utilizzando le normali linee telefoniche (video lento in B/W).

— Richiede l'uso del Trasmettitore Video AT100E e del ricevitore video associato VR1000-685E

1.1.18 Configurazione delle Zone in Coincidenza (AND)

Aiuta a prevenire i falsi allarmi evitando che una zona venga allarmata, a meno che non risulti allarmata entro cinque minuti anche la zona ad essa collegata.

1.1.19 Funzione di Prevenzione dei Falsi Allarmi di Errore di Uscita

- Il sistema è in grado di indicare la differenza tra un normale allarme e un allarme provocato lasciando aperta una porta Ingresso/Uscita. Se non viene successivamente disinserita, la zona I/U non pronta verrà esclusa e il sistema verrà inserito.
- Genera un messaggio di "Errore di Uscita" con associata la zona e il numero che identifica l'utente, in modo che la Stazione Ricevente sappia che si è trattato di un falso allarme durante l'uscita e chi lo ha provocato.

1.1.20 Formati di Comunicazione

Supporta i seguenti formati per i ricevitori delle Stazioni Riceventi Principale e Secondaria:

- Ademco Bassa Velocità (Standard o Expanded)
- Sescoa/Radionics
- Ademco Express
- Ademco ad Alta Velocità Expanded
- Ademco Identificazione del Punto

1.1.21 Manuale d'Utente Integrato e Visualizzazione delle Descrizioni di Zona

Contiene un Manuale d'Utente integrato e fornisce la modalità di Visualizzazione delle descrizioni delle zone

- Premendo e tenendo premuto per 5 secondi uno qualsiasi dei tasti funzione della tastiera, viene visualizzata per un istante sul display alfanumerico una breve spiegazione di quella particolare funzione.
- Premendo e tenendo premuto il tasto READY per 5 secondi e poi rilasciandolo, possono essere visualizzati tutte le descrizioni delle zone programmate (una alla volta). Questo permette il controllo da parte degli installatori, e consente di verificare se tutte le descrizioni siano state inserite correttamente.

1.1.22 Maggiore Velocità di Teleassistenza

Permette una velocità di caricamento/scaricamento di circa quattro volte più veloce rispetto alla precedente.

1.2 PIANIFICAZIONE DI UN SISTEMA A SETTORI

Nel presente paragrafo vengono fornite le seguenti informazioni:

- Teoria della suddivisione in settori
- Configurazione di un sistema a settori
- Logica dell'Area Comune
- Configurazione e funzionamento della tastiera Master

1.2.1 Teoria della suddivisione in settori

Questo sistema fornisce la possibilità di inserire e disinserire fino a 8 aree diverse, come se ognuna possedesse la propria centrale. Queste aree vengono chiamati settori. I settori vengono usati quando l'utente desidera disinserire alcune aree lasciandone inserite altre, oppure per limitare l'accesso ad alcune aree singolarmente specificate. Ciascun utente può essere abilitato a operare con alcuni o tutti i settori; gli può essere assegnato un diverso livello di autorizzazione per ciascuno di essi.

Informazioni da conoscere sulla suddivisione in settori:

Innanzitutto si deve determinare il numero di settori che si ha bisogno di utilizzare (1-8). Questo deve essere effettuato preliminarmente a qualsiasi assegnazione relativa a tali settori.

TASTIERE

A ciascuna tastiera deve essere assegnato un "indirizzo" unico ed essa deve essere assegnata a un settore (se si desidera che la tastiera funzioni come tastiera Master può anche essere assegnata al Settore 9 - si veda Configurazione e Funzionamento della Tastiera Master nel prosieguo del paragrafo).

ZONE

Ciascuna zona deve essere assegnata a un settore.

Le zone assegnate a un settore verranno visualizzate sulla relativa tastiera.

UTENTI

Ciascun utente può essere assegnato a uno o più settori. Se un utente deve operare su più di un settore e desidera inserire/disinserire tutti o alcuni di questi settori con un singolo comando, è necessario che abbia l'abilitazione per l'Inserimento Totale per quei settori (quando si introducono i codici d'utente).

Un utente con accesso a più di un settore (accesso multiplo) può "accedere" ad esso dalla tastiera di un altro settore, purché sia stato abilitato l'indirizzo di programmazione 2*18: ENABLE GOTO per ciascun settore al quale si desidera accedere da un altro settore.

Possono essere selezionati fino a 3 settori come "area comune" e altri settori possono essere attinenti a questi settori, facendo così in modo che l'inserimento/disinserimento di essi venga automatizzato (si veda Logica dell'Area Comune, nel prosieguo di questo paragrafo).

1.2.2 Configurazione di un Sistema a Settori

Le funzioni principali di un sistema a settori sono descritte di seguito. Se si dovesse avere bisogno di ulteriori informazioni su come programmare le opzioni prescritte, si veda sia il paragrafo I MECCANISMI DELLA PROGRAMMAZIONE, sia la procedura di programmazione descritta in ciascun paragrafo corrispondente.

1

1. Determinare il numero dei settori da cui sarà costituito il sistema (programmato nell'indirizzo 2*00).
2. Assegnare le tastiere ai settori (Menu per la programmazione facilitata #93).
3. Assegnazione delle zone ai settori (modalità di Programmazione della Zona #93).
4. Come conferma le zone vengono visualizzate sulle tastiere assegnate a quei settori.
5. Assegnare gli utenti ai settori.
6. Abilitazione della funzione GOTO (indirizzo di programmazione 2*18) per ciascun settore a cui un utente con accesso multiplo può "accedere" (solo tastiere alfanumeriche).
7. Programmare i parametri Specifici del Settore (si veda il paragrafo DESCRIZIONI DEI CAMPI DATI).

1.2.3 Logica dell'Area Comune

Quando un sistema è costituito da uno o più settori condivisi dagli utenti di altri settori in un edificio, settori condivisi possono essere assegnati come settori della "area comune" del sistema (indirizzi 1*11, 1*14, 1*17). Un esempio potrebbe essere costituito da una struttura sanitaria, nella quale sono presenti gli uffici di due dottori che hanno un'area di ingresso comune (si veda l'esempio che segue la spiegazione).

Questa opzione impiega la logica per l'inserimento e disinserimento automatico dell'area comune. I campi di programmazione sono attinenti al modo in cui si comporterà l'area comune in base allo stato degli altri settori. Essi sono: 1*12, 1*15, 1*18 (Attinenti all'Area Comune) e 1*13, 1*16, 1*19 (Inserimento Area).

1*12, 1*15, 1*18 Attinenti all'Area Comune (devono essere programmati in ogni settore)

Impostando questa opzione a 1 in ciascuno dei settori interessati, essi entrano nella logica del funzionamento dell'area comune nel seguente modo:

- a. Quando viene disinserito il primo dei settori attinente all'area comune, verrà disinserita l'area comune.
- b. L'area comune non può essere inserita fino a quando tutti i settori attinenti non sono stati inseriti.
- c. L'inserimento dell'ultimo settore attinente all'area comune non genererà un tentativo automatico di inserimento dell'area comune.

1*13, 1*16, 1*19 Inserisce l'Area Comune (deve essere programmato in ogni settore)

Impostando questa opzione a 1 per ciascuno dei settori interessati, essi entrano nella logica del funzionamento dell'area comune nel seguente modo:

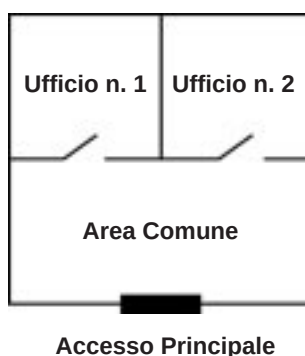
- a. Quando viene disinserito il primo settore attinente all'area comune, verrà disinserita anche l'area stessa.
- b. L'area comune non può essere inserita fino a quando non viene inserito ognuno dei settori attinenti.
- c. L'inserimento dell'ultimo settore attinente all'area comune provocherà un tentativo automatico di inserimento dell'area comune. Nel caso in cui nel settore dell'area comune dovesse essere presente qualche zona "non pronta" oppure dovesse essere disinserito un altro settore attinente all'area comune, l'area non può essere inserita e viene visualizzato il messaggio "UNABLE TO ARM LOBBY PARTITION".

NOTA: Non è possibile selezionare un settore per "inserire" l'area comune prima che sia stato selezionato in modo da essere "attinente". Abilitare, rispettivamente, gli indirizzi 1*12, 1*15, 1*18 prima di abilitare gli indirizzi 1*13, 1*16, 1*19.

La seguente tabella riepiloga il modo in cui funzionerebbe il settore dell'area comune, in funzione delle diverse opzioni negli indirizzi 1*12, 1*15, 1*18 e 1*13, 1*16, 1*19 (l'esempio si riferisce ad una delle 3 possibili aree comuni).

1*12, 1*15, 1*18 Attinenti all'area comune	1*13, 1*16, 1*19: Inseriscono l'area comune	Si disinserisce quando viene disinserito uno dei settori?	Tenta di inserirsi quando viene inserito l'ultimo settore?	Può essere inserito se altri settori sono disinseriti?
0	0	NO	NO	SI
1	0	SI	NO	NO
1	1	SI	SI	NO
0	1		Non consentito	

Esempio: Il seguente è un esempio del modo in cui opererebbe l'area in una configurazione tipica.



L'Utente n. 1 ha accesso all'Ufficio n. 1 e all'Area Comune.

L'Utente n. 2 ha accesso all'Ufficio n. 2 e all'Area Comune.

L'Ufficio n. 1 è configurato per essere attinente all'Area Comune, ma non per inserirla.

L'Ufficio n. 2 è configurato per essere attinente e inserire l'Area Comune.

In questo esempio, le voci tra parentesi () indicano lo stato corrente dell'altro settore quando l'utente esegue l'azione.

Sequenza n. 1:

	Ufficio 1	Ufficio 2	Situazione Area Comune
Utente n. 1	Disinserisce	(Inserito)	Si disinserisce
Utente n. 2	(Disinserito)	Disinserisce	Nessuna variazione
Utente n. 1	Inserisce	(Disinserito)	Nessuna variazione
Utente n. 2	(Inserito)	Inserisce	Si inserisce

Sequenza n. 2

	Ufficio 1	Ufficio 2	Situazione Area Comune
Utente n. 2	(Inserito)	Disinserisce	Si disinserisce
Utente n. 1	Disinserisce	Disinserito	Nessuna variazione
Utente n. 2	(Disinserito)	Inserisce	Nessuna variazione
Utente n. 1	Inserisce	(Inserito)	Nessuna variazione

1

Si tenga presente che nella sequenza n. 1, essendo stato inserito per ultimo l'Ufficio n. 2, viene inserita anche l'area comune (l'Ufficio n. 2 è stato programmato per essere attinente e inserire l'area comune). Nella sequenza n. 2, l'area comune non viene inserita quando viene inserito l'Ufficio n. 2, dal momento che l'Ufficio n. 1, che è attinente all'area comune, è ancora disinserito.

Quando viene inserito l'Ufficio n. 1, l'area comune non viene ancora inserita perché l'Ufficio n. 1 non è stato programmato per inserirla. L'Utente n. 1 dovrebbe inserire manualmente l'area comune. Quindi, quando si prevede che gli utenti di un settore siano gli ultimi ad uscire dall'edificio, si dovrebbe programmare quel settore in modo che sia attinente e che inserisca l'area comune.

1.2.4 Requisiti della Programmazione dell'Area Comune

Quando si assegnano le aree comuni, si dovrebbe tenere presente quanto segue:

1. Le aree comuni devono essere definite in ordine numerico ascendente. Cioè, l'area comune che contiene il numero di settore inferiore deve essere definita come area comune 1.
2. L'area comune 1 deve essere definita prima di definire l'area comune 2 e l'area comune 2 deve essere definita prima di definire l'area comune 3.
3. Un'area comune non può essere configurata per essere "attinente" e/o "inserire" il settore di un'altra area comune.
4. Una settore non definito come area comune può essere configurato per essere "attinente" e/o "inserire" i settori appartenenti a più di un'area comune. Se viene definito come settore di "inserimento", deve essere anche impostato in modo che sia "attinente" all'area comune.

1.2.5 In Quale Modo i Codici di Accesso dell'Utente sono Attinenti all'Area Comune.

Codici con Inserimento Globale

Se un codice viene definito in modo che esegua l'Inserimento Globale (si veda il Paragrafo 24: CODICI DI ACCESSO DI SICUREZZA), la tastiera chiederà "Inserire tutto?" o "Disinserimento Tutto?" ogni volta che l'utente cercherà di inserire o disinserire da tastiera i settori a cui ha accesso. Questo permette all'utente di scegliere i settori che devono essere inseriti e quelli che devono essere disinseriti, eliminando in questo modo il funzionamento "automatico" dell'area comune. Si tenga presente, tuttavia, che se si tenta l'inserimento totale, ma un altro settore che è "attinente" all'area comune risulta disinserito, non sarà possibile inserire l'area comune e verrà visualizzato il messaggio "IMPOSSIBILE INSERIRE IL SETTORE DELL'AREA COMUNE".

Codici senza Inserimento Globale

Se si esegue l'inserimento con un codice non definito Globale, il funzionamento del settore dell'area comune sarà automatico, come descritto attraverso gli indirizzi 1*12, 1*15, 1*18 e 1*19.

1.2.6 Altri Metodi di Inserimento/Disinserimento

Quando si inserisce o disinserisce un settore che è attinente e/o inserisce l'area comune in uno dei seguenti modi, rimane attiva la logica dell'area comune:

- Inserimento semplificato
- Chiave
- Pulsante via radio
- Tastiera via radio

Inserimento/Disinserimento da Remoto

Se l'inserimento o disinserimento viene eseguito da remoto (attraverso il software di teleassistenza V-LINK), l'area comune non seguirà automaticamente il settore programmato per inserire o disinserire l'area comune. L'area comune deve essere inserita separatamente, dopo avere prima inserito tutti i settori che le sono attinenti.

Inserimento/Disinserimento Automatico**1**

Se viene usato il programmatore orario per inserire e/o disinserire automaticamente i settori, il settore dell'area comune non seguirà automaticamente il settore programmato per inserire o disinserire l'area comune. L'area comune deve essere programmata come un normale settore che deve essere inserito/disinserito.

NOTA: Se si utilizza l'inserimento automatico, accertarsi che i periodi di **Ritardo Autoinserimento** e **Avviso Autoinserimento** (campi 2*05 e 2*06) combinati tra di loro siano di lunghezza superiore a quella di qualsiasi altro settore attinente all'area comune. Questo permetterà all'area comune di inserirsi per ultima.

1.2.7 Configurazione e Funzionamento della Tastiera Master

Nonostante questo sistema abbia otto settori reali, fornisce un settore aggiuntivo esclusivamente per consentire l'assegnazione delle tastiere come tastiere "Master" del sistema.

Qualsiasi tastiera assegnata al Settore 9 in modalità Menu per la programmazione facilitata #93 diventerà una tastiera "Master". Una tastiera Master visualizza in una volta sola lo stato dell'intero sistema (Settori 1-8) sul proprio display. Ciò è utile perché elimina la necessità di dover "accedere" ai vari settori dalla tastiera di un settore per scoprire dove si è verificato un allarme.

Il seguente è un esempio di un display tipico:

SYSTEM	1	2	3	4	5	6	7	8
STATUS	R	R	N	N	A	*	B	A

Le possibili indicazioni di stato comprendono:

A = Inserimento Totale	M = Inserimento Massimo
S = Inserimento Parziale	I = Inserimento Immediato
R = Pronto	N = Non Pronto
B = Pronto con zone escluse	* = Memoria Allarme / Anomalia presente

Per ottenere ulteriori informazioni a proposito di un particolare settore, digitare * + [Numero del Settore] (cioè, *4). Per essere accedere al settore, l'utente deve usare un codice che ha accesso a quel settore. Inoltre un utente di un qualsiasi settore, deve essere abilitato in tutti i settori, se vuole accedere al settore 9 per controllare lo stato di tutti i settori. Altrimenti, l'accesso gli verrà negato.

Il seguente è un esempio di quello che verrebbe visualizzato in una situazione di anomalia sulla Zona 2 (Porta dell'area di carico) sul Settore 1 (Magazzino) quando si esegue l'accesso da una tastiera nel Settore 9:

SET1 SPENTO * ZONE APERTE
--

Questa è la scritta normale che appare sulla o sulle tastiere del Settore 1. Premendo [*] verrà visualizzato:

APERT 02 PORTA CARICO
--

Ulteriori zone in anomalia verranno visualizzate una alla volta. Per visualizzare lo stato di un altro settore, premere [*] + [No. Settore]. Questo visualizzerà lo stato del settore richiesto.

1

Il LED "Inserito" su una tastiera Master verrà acceso solamente se sono stati inseriti con successo *tutti* i settori.

Il LED "Pronto" verrà acceso solamente se *tutti* i settori disinseriti sono "pronti all'inserimento". Nessun LED sarà acceso se sono inseriti alcuni settori e alcuni dei settori disinseriti sono "pronti".

Il cicalino su una tastiera Master indicherà la condizione più critica su tutti i settori. La priorità dei suoni è la seguente:

- A. Segnalazione intermittente per allarme incendio
- B. Segnalazione continua per allarme intrusione
- C. Segnalazione di anomalia (emissione rapida di toni)

Il cicalino può essere tacitato premendo qualsiasi tasto sulla tastiera Master o una tastiera nel settore in cui è attivo il cicalino.

NOTA: Una tastiera Master utilizza le stesse indicazioni di panico del Settore 1. Le indicazioni di panico della tastiera Master vengono inviate al Settore 1 e attiveranno il Settore 1. Quindi, deve essere abilitato l'allarme di panico nel Settore 1.

1.3 FUNZIONI PER LA RIDUZIONE DEI FALSI ALLARMI

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali a proposito dei falsi allarmi
- Logica dell'Errore di Uscita e relative segnalazioni
- Ripristino del Ritardo di Uscita
- Zone in Coincidenza
- Soppressione dell'Avviso di Chiamata

1.3.1 Informazioni Generali

Questa centrale offre alcune funzioni che aiutano a ridurre al minimo i falsi allarmi. La maggior parte dei falsi allarmi avviene successivamente all'uscita dagli edifici protetti o perché una zona tende ad andare in allarme a causa di fattori ambientali, o perché la resistenza ohmica di una zona potrebbe essere ai livelli limite rispetto a quelli consentiti. Questa condizione viene denominata "sensore intermittente".

Le funzioni che prevengono i falsi allarmi dovuti a queste circostanze sono:

- Logica di Esclusione Automatica e relative segnalazioni
- Ripristino del Ritardo di Uscita
- Zone in Coincidenza

1.3.2 Logica di Esclusione Automatica

Questa funzione è rivolta alla riduzione dell'incidenza dei falsi allarmi provocati dalle porte di uscita che vengono lasciate aperte dopo che è scaduto il ritardo di uscita. Se questa funzione è abilitata nell'indirizzo di programmazione 1*20, si verificherà la situazione spiegata di seguito.

Al termine del ritardo di uscita, se viene lasciata aperta una porta o una zona interna non è pronta, il sistema farà partire il ritardo di ingresso e farà suonare la o le sirene, l'altoparlante(i) e il cicalino della tastiera per la durata del ritardo di ingresso. Questo fornisce all'utente il tempo di rientrare nell'area protetta e disinserire il sistema prima che avvenga l'esclusione automatica.

Se è abilitato l'indirizzo *07, le zone non pronte vengono escluse automaticamente al termine del ritardo di uscita (non viene attivato nessun ritardo di ingresso).

Se l'utente non dovesse rientrare nell'area protetta e disinserire il sistema, esso escluderà gli ingressi/uscite e/o la o le zone interne che dovessero presentare delle anomalie. Il resto del sistema sarà inserito. Inoltre, verranno inviati i seguenti messaggi alla Stazione Ricevente, se programmata:

- Esclusione Automatica da parte dell'Utente (non inviata se si sta utilizzando il formato ADEMCO ad Alta Velocità)
- Esclusione Automatica di Zona (inviata come un normale allarme se si sta utilizzando il formato ADEMCO ad Alta Velocità)
- Messaggio di esclusione

NOTA: se l'indirizzo *07 è abilitato e l'indirizzo 1*20 non è abilitato, la condizione di zona aperta rimane inalterata e al termine del tempo di uscita verrà generato l'allarme.

Un altro messaggio, utilizzato per segnalare alla Stazione Ricevente che è avvenuto un allarme entro cinque minuti dall'inserimento, viene chiamato messaggio di **Inserimento Recente**. Tale messaggio, così come i messaggi di esclusione automatica, vengono programmati negli indirizzi 1*40 e 1*41.

1.3.3 Ripristino del Ritardo di Uscita

Questa funzione permette a un operatore di rientrare nell'area protetta per riprendere un oggetto dimenticato senza attivare un allarme. Questa prestazione viene abilitata nell'indirizzo di programmazione 1*21 e funziona nel seguente modo:

Quando la centrale viene inserita, inizia il normale ritardo di uscita. Dopo che l'utente è uscito e viene chiusa la porta, viene avviato un nuovo ritardo di 60 secondi. Se, entro questo periodo di 60 secondi, viene riaperta la porta di ingresso, la centrale riavvierà nuovamente la sequenza di ritardo di uscita, utilizzando il tempo di ritardo di uscita programmato. Questa funzione verrà attivata solamente in seguito all'inserimento.

1.3.4 Zone in Coincidenza (AND)

La funzione delle Zone in Coincidenza è realizzata in modo che una combinazione delle due zone debba risultare allarmata entro un periodo di cinque minuti per provocare un allarme in una delle due zone. Questo evita che un'anomalia momentanea possa generare una condizione di allarme. E' possibile selezionare quattro coppie di zone in coincidenza, tenendo presente che:

- Entrambe le zone collegate devono proteggere la stessa area
- Entrambe le zone collegate devono appartenere allo stesso settore
- Una zona incendio deve essere collegata solamente a un'altra zona incendio che protegge la stessa area fisica (si veda la nota sotto)

Le quattro coppie delle zone in coincidenza sono programmate negli indirizzi 1*22, 1*23, 1*24 e 1*25.

Attenzione: NON impostare in nessun caso una zona incendio e una zona intrusione come zone in coincidenza. Una zona incendio deve essere collegata solamente a un'altra zona incendio ed ENTRAMBE devono proteggere la stessa area fisica (nessun muro o divisione le deve separare). Come indicazione, si raccomanda che la distanza tra le zone incendio in coincidenza non sia superiore ai 9 m.

1.3.5 Condizioni attinenti al funzionamento delle zone in coincidenza

1. Nel caso di un'anomalia continua di una delle zone collegate, che si dovesse protrarre per oltre cinque minuti, un'anomalia sulla seconda zona provocherà immediatamente un evento di allarme.
2. Se una delle zone all'interno della coppia è esclusa o ha il tipo di risposta della zona impostato a 0, non sarà valida la funzione di zone in coincidenza
3. Se viene collegata una zona di Ingresso/Uscita con una Interna a seguire, accertarsi di introdurre la zona di Ingresso/Uscita come prima zona della coppia. Questo garantirà che il tempo di ritardo di ingresso venga fatto partire prima dell'elaborazione della zona a seguire
4. a. Se viene programmato un relé da attivare in caso di anomalia di una delle zone, il relé verrà attivato senza considerare la situazione dell'altra zona.
b. Nel caso in cui un relé venga programmato per essere attivato in caso di allarme o guasto,

1

entrambe le zone devono scattare prima che venga attivato il relé, quindi devono essere ripristinate entrambe perché il relé si disattivi (se il ripristino del relé è legato alla Lista di Ripristino delle Zone).

1.3.6 Logica di soppressione dell'avviso di chiamata (questa prestazione non funziona sulle nostre linee telefoniche)

Nonostante questa opzione non eviti direttamente i falsi allarmi, essa può evitare che la Stazione Ricevente intraprenda un'azione in caso di un potenziale falso allarme. Dopo la chiamata iniziale della VISTA 120 per l'invio del messaggio di allarme, se la centrale tenta di eseguire un'ulteriore chiamata, per esempio a seguito della cancellazione (esclusione con allarme in corso) o per il ripristino di una zona, e un operatore presso la Centrale di Sorveglianza sta tentando di contattare il sito protetto per verificare se l'allarme sia reale o meno, se non è stato soppresso l'avviso di chiamata, sentirà il telefono suonare indefinitamente invece di sentire il tono di occupato (in quanto la centrale sta chiamando di nuovo) e quindi sarà costretto a inviare il controllo.

Questa opzione, abilitata con l'indirizzo di programmazione 1*42, tenterà di sopprimere l'avviso di chiamata durante il primo tentativo di chiamata, da parte della centrale, sia per il numero principale sia per il secondario. Questo viene effettuato attraverso la selezione di una sequenza speciale che precede il numero telefonico (dopo il codice di impegno della linea sotto PABX). La centrale selezionerà *70 se sta utilizzando il multifrequenza e 1170 se sta utilizzando il decadico.

Questa funzione è programmabile e non è sempre abilitata, in quanto la compagnia telefonica potrebbe non completare la chiamata se la sequenza dovesse venire selezionata su una linea telefonica che non possiede l'avviso di chiamata.

1.4 INSTALLAZIONE DELLA CENTRALE

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni per il montaggio dell'armadio
- Installazione del circuito stampato
- Installazione del trasformatore o dell'alimentatore
- Collegamento della linea telefonica
- Installazione della batteria
- Collegamento della cavo di terra

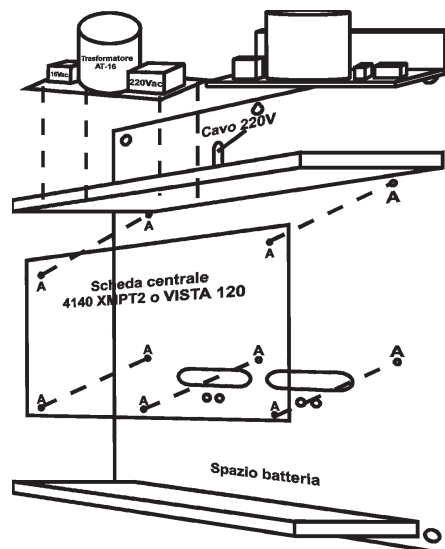
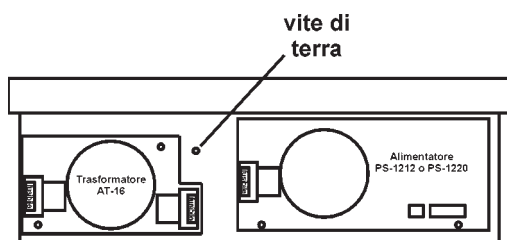
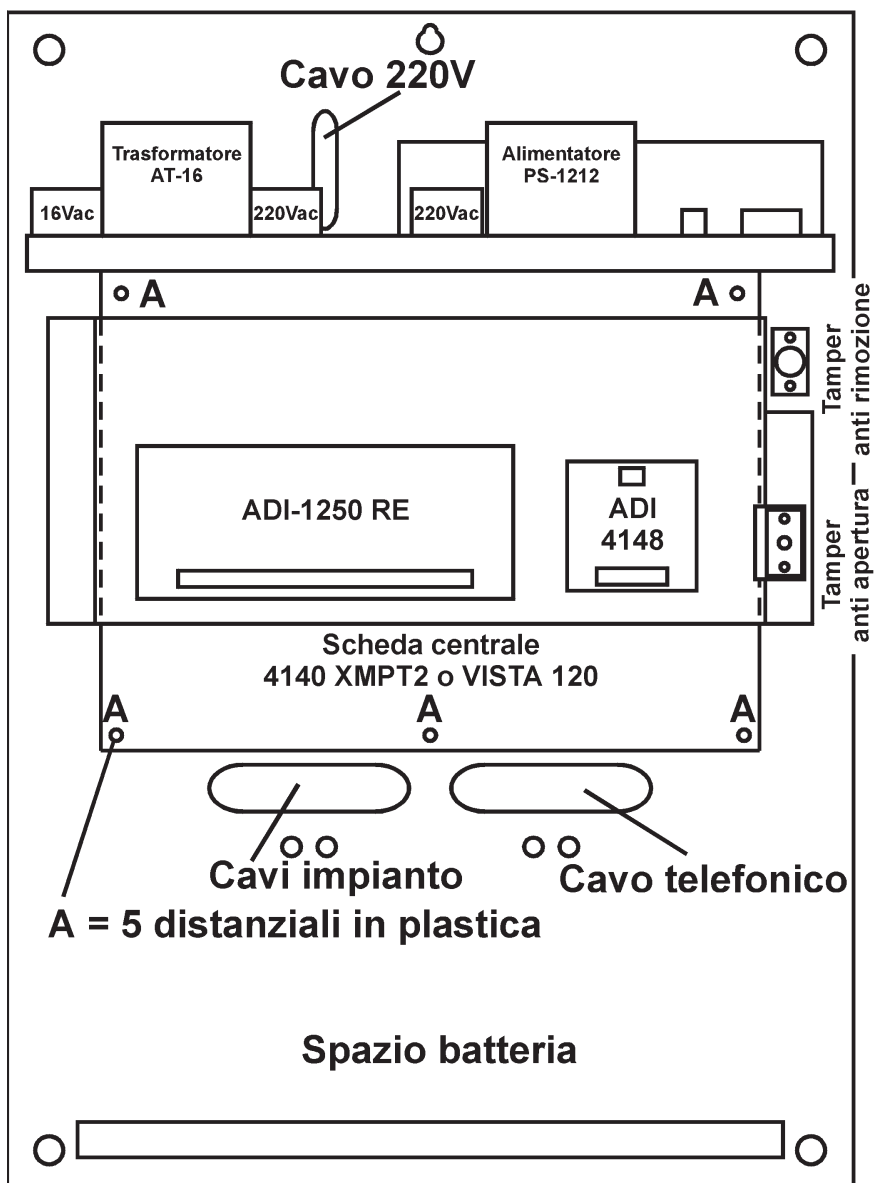
1.4.1 Montaggio dell'Armadio

1. Installare un tassello con vite nella posizione prescelta per il montaggio della centrale;
2. Agganciare la centrale alla vite tramite il foro asolato e segnare i 4 fori per il montaggio;
3. Fissare la centrale a 4 tasselli con vite;
4. Introdurre i cavi dell'impianto rispettando le indicazioni riportate nel disegno.
L' apparecchio non deve essere esposto a stillicidio o spruzzi d'acqua e nessun oggetto pieno di liquido, quali vasi, deve essere posto sull'apparecchio.

ADEMCO

Istruzioni per l'assemblaggio delle centrali
nell'armadio di tipo "A"

1



1 1.4.2 Collegamento della Linea Telefonica (Versione con morsettieria)

1. Collegare la linea telefonica entrante e il cavetto del telefono derivato alla morsettieria come mostrato di seguito (si veda il seguente schema con i Collegamenti della Linea Telefonica)

TB1-26:	Telefono derivato (TIP)
TB1-27:	Telefono derivato (RING)
TB1-28:	Linea telefonica urbana (TIP)
TB1-29:	Linea telefonica urbana (RING)

Attenzione: Per evitare il rischio di scossa elettrica, scollegare le linee telefoniche dalle prese prima di eseguire la manutenzione della centrale.

Se il combinatore telefonico è collegato a una linea telefonica all'interno di un PABX, accertarsi che il PABX abbia un'alimentazione di riserva che ne permette il funzionamento per 24 ore. Molti PABX non sono equipaggiati con un gruppo di continuità, quindi il collegamento attraverso di essi potrebbe non permettere la comunicazione in caso di mancanza dell'alimentazione. La Centrale VISTA 120 è approvata dall'ispettorato generale delle telecomunicazioni con protocollo N° IT/93/TF/232.

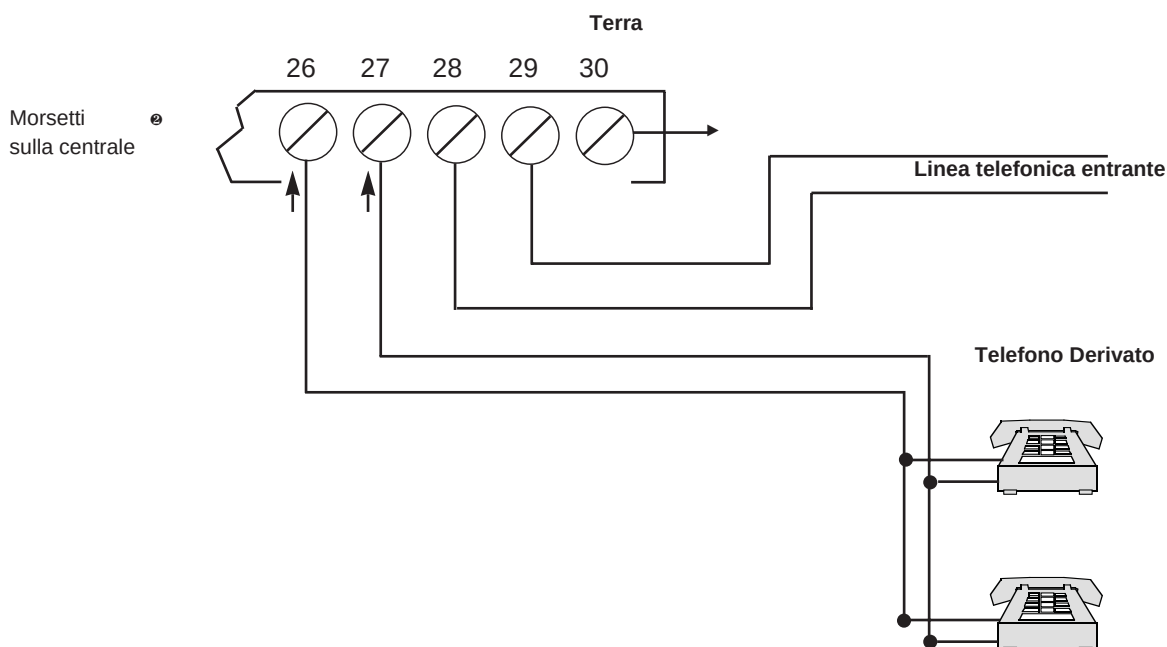


Figura 3. Collegamenti della Linea Telefonica

1.4.3 Collegamento della Linea Telefonica (Versione con connettore)

Nella versione con connettore telefonico, innestare il Jack nell'apposita Presa-Collegamento la terra al morsetto 25.

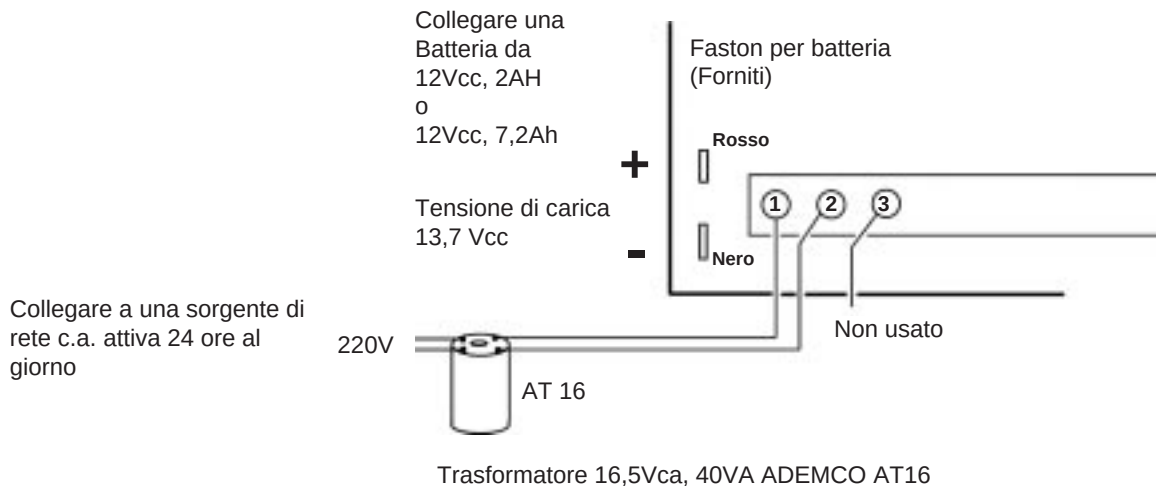
1.4.4 Collegamento del Trasformatore di Rete c.a.

AT-16: Collegare il trasformatore AT-16 220Vca ai terminali 1 e 2 sulla centrale di allarme (prima del collegamento della batteria) come mostrato nello schema di collegamento Alimentazione e Batteria.

NOTA: Non collegare il trasformatore alla rete c.a. fino a che non viene detto esplicitamente.
Per le informazioni riguardanti il collegamento a terra adeguato, si veda il paragrafo **PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE**.
inserire nell'impianto elettrico dell'edificio un interruttore di rete bipolare con separazione dei contatti di almeno 3 mm

1.4.5 Alimentazione Principale

Fornita da un trasformatore da 16,5Vca, 40VA. Deve essere prestata particolare attenzione quando si collega questo trasformatore alla centrale, per evitare di bruciare il fusibile da 2,5A presente al suo interno.



NOTA: Quando si alimenta la centrale, collegare il trasformatore prima della batteria. Ancorare il cavo proveniente dall'impianto elettrico all'involucro di centrale mediante una fascetta

Figura 4. Collegamenti dell'Alimentazione di Rete e della Batteria

1.4.6 Sistema a Onde Convogliate (Non contemplato dalle norme CEI 79-2)

NOTA: Il cablaggio completo per la X10 viene spiegato anche nel paragrafo USCITE A RELE' e SISTEMA A ONDE CONVOGLIATE

1. L'interfaccia è provvisto di una spina elettrica da collegare ad una presa del 220Vca
2. Collegare con un cavetto telefonico a 4 conduttori il connettore dell'interfaccia al connettore J8 della centrale attraverso il 4142TR come mostrato di seguito. Si tenga presente che i fili bianco e giallo del 4142TR devono essere collegati insieme.

NOTA: Non collegare l'interfaccia alla rete c.a. fino a che non viene detto esplicitamente.

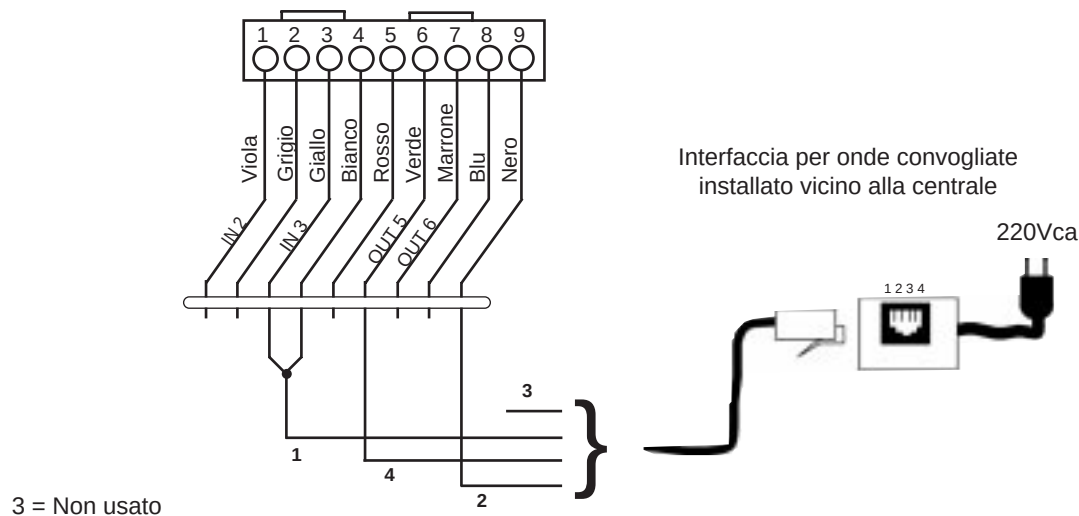


Figura 5. Collegamenti dell'interfaccia ad onde convogliate

1 1.4.7 Installazione della Batteria

Se necessario, vedere il paragrafo PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE per le informazioni riguardanti la dimensione della batteria da usare, ecc.

NOTA: Non attaccare il cavo di connessione ai morsetti della batteria fino a che non viene detto esplicitamente di farlo nel prosieguo del presente manuale.

1. Inserire la batteria da 12V nella scatola della centrale.
2. Collegare nel seguente modo i fili Rosso e Nero per la batteria:
 - a. Filo rosso al faston positivo (+) sulla **scheda della centrale** (si veda lo schema precedente o lo Schema di Riepilogo dei Collegamenti per l'individuazione dei faston).
 - b. Filo nero al faston negativo (–) sulla **scheda della centrale**.

1.5 INSTALLAZIONE DELLE TASTIERE

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Un elenco delle tastiere cablate che possono essere usate
- Istruzioni per il collegamento e il montaggio delle tastiere
- Istruzioni per l'indirizzamento delle tastiere
- Una procedura di controllo preliminare per verificare se le tastiere presenti nel sistema stiano funzionando in maniera appropriata

1.5.1 Tastiere che possono essere utilizzate

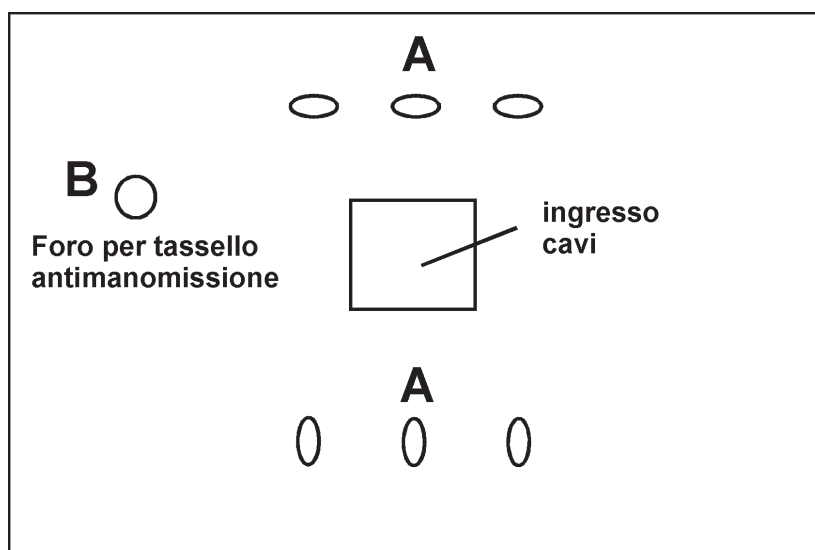
- AD6139LL, AD6164IT, AD6148 (Conforme IMQ, II Liv.) e AD6139IT (Non conforme MQ, II Liv.)
- Possono essere usati nel sistema fino a 32 dispositivi indirizzabili, comprese le tastiere, purché sia disponibile la corrente ausiliaria (potrebbe essere necessario utilizzare un alimentatore ausiliario nel caso in cui dovesse essere necessaria una corrente ausiliaria superiore a 750mA).

1.5.2 Montaggio Tastiera AD6139LL, AD6164IT e AD6148IT

Montare le tastiere a un'altezza che risulti pratica per l'utente. Per la procedura di montaggio si vedano le istruzioni fornite con la tastiera. Le tastiere sono previste per il montaggio a giorno.

1. Praticare i fori "A" per il fissaggio della piastra;
2. Praticare il foro sotto il punto "B" per il tassello antimanomissione (solo AD6139LL)
3. Regolare la testa del tassello in modo che la linguetta sia leggermente piegata verso l'alto (solo AD6139LL).

Figura 6: Fondo della Tastiera



1.5.3 Cablaggio delle Tastiere

1. Determinare la dimensione del conduttore in base alla tabella lunghezza/diametro fornita di seguito.
2. Collegare tutte le tastiere allo stesso cavo o collegare le singole tastiere con cavi separati.
La massima lunghezza di un cavo dalla centrale a una singola tastiera (collegando ogni tastiera con un cavo separato), non deve superare le lunghezze elencate nella seguente tabella.

Tabella Lunghezza dei Cavi

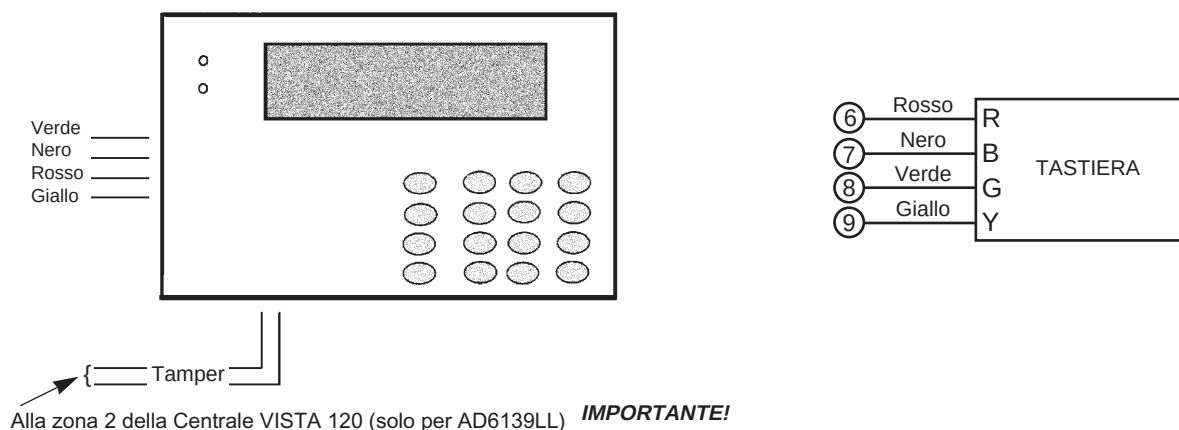
Diametro del Cavo	Sezione	Lunghezza
0,64mm	0,32mmq	137m
0,81mm	0,50mmq	213m
1,0mm	0,80mmq	335m
1,3mm	1,3mmq	533m

NOTE: A. La lunghezza di tutti i cavi combinati non deve superare i 610 metri quando viene usato un cavo non schermato a quattro conduttori (305 metri se viene usato un cavo schermato).
B. Se sullo stesso cavo si collega più di una tastiera, le precedenti lunghezze massime devono essere divise per il numero delle tastiere sul cavo (la massima lunghezza sarà di 69 metri se vengono utilizzate due tastiere con un cavo di diametro 0,64mm).

Per tastiere collegate a un singolo cavo a 4 conduttori, determinare la corrente assorbita da tutte le unità collegate al singolo cavo, quindi controllare sulla tabella della Lunghezza del Cavo per determinare la massima lunghezza che può essere utilizzata a seconda del diametro. L'assorbimento di corrente per tutti i dispositivi può essere trovato nel paragrafo SPECIFICHE E ACCESSORI.

3. Stendere il cavo di collegamento dalla centrale alle tastiere (utilizzando un cavo twistato da 4 conduttori, il diametro dei conduttori è determinato in base alla tabella precedente).
4. Collegare le tastiere ai morsetti 6, 7, 8 e 9 sulla scheda della centrale, come mostrato di seguito.

Figura 7. Collegamento delle tastiere alla morsettiera

**IMPORTANTE!**

Eseguire i collegamenti indicati direttamente sui morsetti a vite.
Non eseguire collegamenti con il filo blu della tastiera (se presente).

1.5.4 Utilizzo di un alimentatore supplementare per l'alimentazione di tastiere aggiuntive

La centrale fornisce un'alimentazione ausiliaria con una corrente di 750mA per l'alimentazione delle tastiere e di altri dispositivi. Oltre a questo, la centrale è in grado di supportare fino a 32 dispositivi periferici (tastiere, ricevitori RF, moduli a relé, ecc.). La batteria fornirà l'alimentazione a questi dispositivi nel caso di mancanza dell'alimentazione di rete. Quando la necessità di assorbimento di alimentazione ausiliaria da parte dei dispositivi collegati supera i 750mA, è possibile alimentare le tastiere aggiuntive con un alimentatore da

1

12V --- (es. PS-1212). Aggiungere una batteria all'alimentatore per alimentare queste tastiere in caso di mancanza dell'alimentazione di rete.

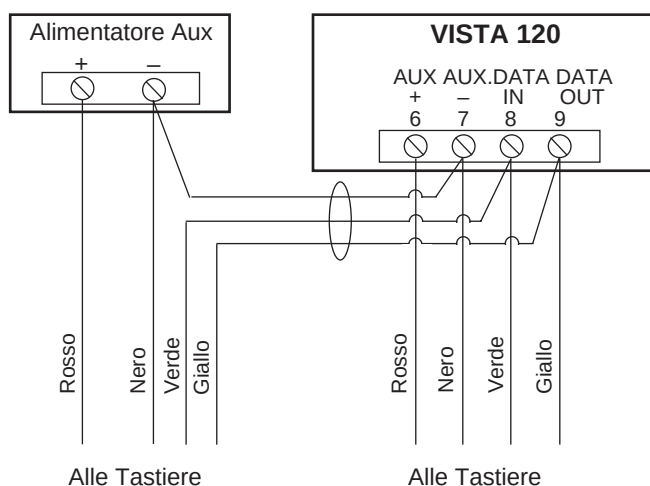
NOTA: Le tastiere alimentate da alimentatori che non sono forniti di batteria non funzioneranno nel caso in cui dovesse mancare la tensione di rete. Quindi, accertarsi di avere collegato almeno una tastiera direttamente ai morsetti della centrale VISTA 120.

Collegare le tastiere aggiuntive come mostrato nello schema seguente, utilizzando i colori dei fili mostrati. Accertarsi di avere rispettato i valori di corrente nominali per l'alimentatore usato.

NOTE: A. Eseguire i collegamenti indicati direttamente sui morsetti a vite. Non eseguire collegamenti con il filo blu della tastiera (se presente).

B. Accertarsi di collegare il morsetto negativo (–) sull'Alimentatore al morsetto 7 (AUX–) sulla centrale.

Figura 8. Utilizzo di un alimentatore supplementare per le tastiere



1.5.5 Indirizzamento delle tastiere / procedura di controllo preliminare

Se si desidera controllare il funzionamento del sistema prima di collegare i cavi di collegamento delle zone e dei dispositivi, eseguire la seguente procedura:

1. Collegare temporaneamente una resistenza di fine linea da 2000 ohm su ciascuna delle zone cablate di base 1-8, come mostrato nello Schema di Riepilogo dei Collegamenti. Collegare un ponticello tra i terminali della zona 9. Senza un collegamento reale o le resistenze di fine linea collegate, le tastiere non visualizzeranno il messaggio "Pronto".
2. Accendere temporaneamente il sistema collegando l'alimentazione di rete.

NOTA: Le tastiere non funzioneranno fino a che non viene loro assegnato un indirizzo e non vengono abilitate con la Modalità di Programmazione di un Dispositivo del sistema.

3. Assegnare ciascuna tastiera a un indirizzo individuale (00-30) secondo le istruzioni allegate alla tastiera. Assegnare a una tastiera alfanumerica l'indirizzo "00" e degli indirizzi successivi alle altre tastiere (01, 02 e 03 sono abilitate nella programmazione di default del sistema). Tutte le tastiere assegnate agli indirizzi da 04 in avanti non saranno attive fino a che non verranno abilitate nella programmazione del sistema.

NOTA: Le tastiere impostate in modalità non indirizzabile (indirizzo 31) possono interferire con le altre tastiere (così come con altri dispositivi) collegate ai terminali della tastiera. Verificare che non sia

usato tale indirizzo.

4. Dopo che sono stati impostati gli indirizzi, si dovrebbe accendere il LED verde "PRONTO" e le scritte DISINSERITO ... PRONTO ALL'INSERIMENTO dovrebbero essere visualizzate sulle tastiere assegnate agli indirizzi 00, 01, 02 e 03.

Se non dovesse apparire la scritta "Pronto" sul display di qualcuna delle tastiere del sistema (in qualsiasi dei settori), oppure dovesse essere visualizzata la scritta "Non Pronto", controllare i collegamenti delle tastiere e verificare che ciascuna delle 8 zone cablate di base abbia una resistenza da 2000 ohm collegata tra i terminali.

5. Quando viene visualizzato il messaggio "Pronto" sulla tastiera(e) indirizzata(e) come 00, 01, 02 e 03 il sistema sta funzionando correttamente.

Non rimuovere le resistenze di fine linea fino a che non sono stati eseguiti i collegamenti alle zone cablate, in modo che sia possibile eseguire la verifica delle zone, come verrà mostrato più avanti nel presente manuale.

NOTA: Se una tastiera dovesse visualizzare CIRCUITO APERTO (OPEN CIRCUIT), la centrale non comunicherà con la tastiera. Controllare il collegamento.

1.6 ZONE CABLATE DI BASE 001-009

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Caratteristiche comuni delle zone cablate
- Collegamento di dispositivi intrusione e panico alle zone 1-8
- Collegamento di rivelatori di fumo a 2 fili alla zona 1
- Collegamento di rivelatori di fumo a 4 fili alle zone 1-8
- Rivelatori di fumo compatibili (2 e 4 fili)
- Collegamento di rivelatori di rottura vetro a 2 fili alla zona 8
- Applicazioni della zona 9
- Procedura di controllo per le zone cablate

1.6.1 Caratteristiche Comuni delle Zone Cablate 1-8

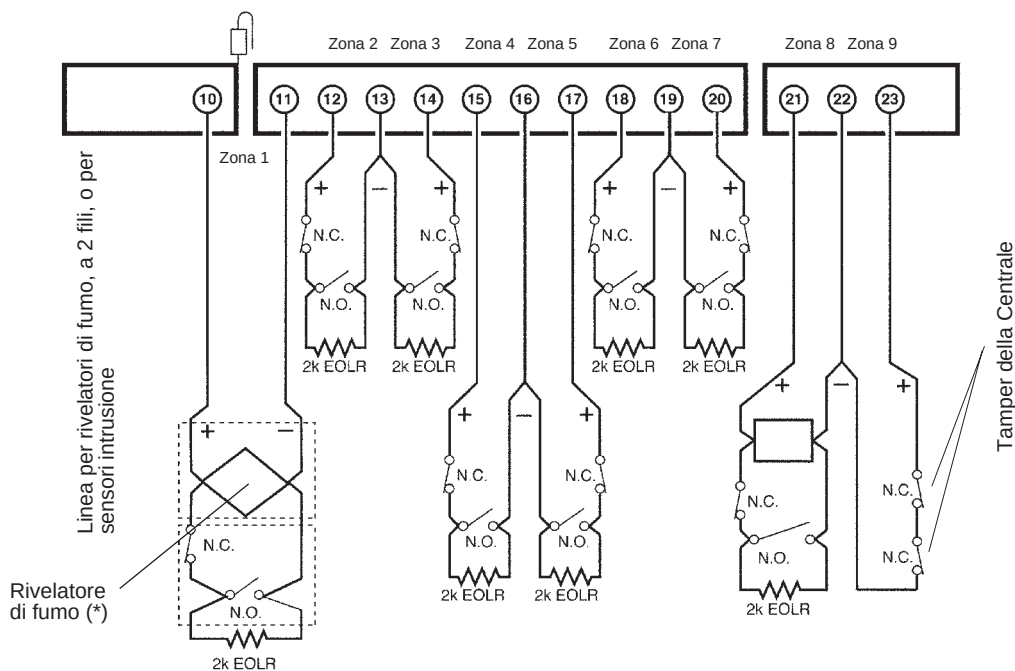
- Resistenza di fine linea di supervisione che supporta sensori N.A. o N.C.
- Ogni zona assegnabile singolarmente a uno degli 8 settori
- Fino a 16 rivelatori di fumo a 2 fili sulla zona 1
- Rivelatori di fumo o calore a 4 fili sulle zone 1-8
- Fino a 50 rivelatori di rottura vetri con memoria a 2 fili sulla zona 8

1.6.2 Collegamento di Dispositivi Intrusione e Panico alle Zone 1-8

1. Collegare sensori/contatti ai morsetti (da 10 a 22) delle zone cablate di base.
 - Collegare i dispositivi N.C. **in serie** con il positivo del circuito. La resistenza di fine linea da 2K deve essere collegata in serie al contatto dell'ultimo dispositivo.
 - Collegare i dispositivi N.A. **in parallelo** al circuito. Rispettare la polarità quando si esegue il cablaggio dei rivelatori di fumo. La resistenza di fine linea da 2K deve essere collegata in parallelo al contatto dell'ultimo dispositivo. Attenzione tali dispositivi non funzionano in sicurezza positiva.

Figura 9. Collegamenti delle Zone 1-9

1



NOTA: La massima resistenza della zona è 100 ohm per le zone 1 e 8, 300 ohm per tutte le altre zone (escluso la resistenza di fine linea da 2K).
 (*) Non conforme CEI 79-2

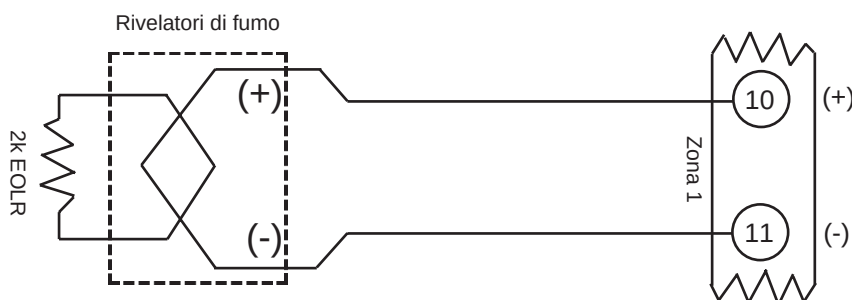
1.6.3 Collegamento di Rivelatori Fumo a 2 fili alla Zona 1 (Non conforme CEI 79-2)

La Zona 1 permette di utilizzare i rivelatori di fumo a 2 fili. Questa zona fornisce corrente (2mA) sufficiente per alimentare fino a sedici dei rivelatori di fumo del tipo elencato nella tabella di seguito riportata. Ciascuna zona fornisce una corrente di allarme (20 mA) sufficiente per alimentare un solo rivelatore di fumo in stato di allarme. Quando viene assegnato il tipo di zona 9, la seconda introduzione di un Codice di Sicurezza + SPENTO sulla tastiera interromperà l'alimentazione a questa zona per permettere ai rivelatori di essere ripristinati in seguito a un allarme.

1. Collegare i rivelatori di fumo a 2 fili tra i terminali della zona 1 (10 e 11) come di seguito mostrato. Quando si collegano i rivelatori, rispettare la polarità appropriata.
2. Se attualmente è collegata una resistenza di fine linea sui morsetti della linea 1, rimuoverla. La resistenza di fine linea deve essere collegata in parallelo alla linea, sull'ultimo rivelatore.

NOTA: La corrente di allarme fornita dalla zona 1 supporterà solo un rivelatore di fumo in stato di allarme.

Figura 10. Rivelatori di fumo a 2 fili collegati alla Zona 1



1.6.4 Rivelatori di fumo a 2 fili compatibili (Non conforme CEI 79-2)

E' possibile utilizzare fino a sedici rivelatori di fumo a 2 fili, fra quelli elencati nella tabella seguente, su ciascuna zona.

Tipo di Rivelatore	N. di Modello del Dispositivo
Fotoelettrico, a base comune	Ademco 2600EC*
Fotoelettrico, a base comune	System Sensor 2451E*
Fotoelettrico con sensore di calore, a base comune	System Sensor 2451TH
Termovelocimetrico, a base comune	Ademco 3600EC*
Ionizzazione, a base comune	Ademco 1600EC
Ionizzazione, a base comune	System Sensor 1451
Fotoelettronico per condotti d'aria con DH400	System Sensor 2451*

NOTA: I rivelatori di sensori fumo indicati con (*) sono Omologati VV.FF ed EN-54
La base comune è il modello B 401

1.6.5 Utilizzo Senza Supervisione della Zona 1(Non conforme alle Norme CEI 79-2)

La Zona 1 può essere usata anche per dispositivi normalmente chiusi, senza supervisione, nel seguente modo:

1. Tagliare il ponticello rosso sulla scheda, sopra alla Zona 1.
2. Collegare i dispositivi a circuito chiuso in serie con i terminali 10 e 11.

1.6.6 Collegamento dei rivelatori di fumo a 4 fili per le zone 1-8 (Non conforme CEI 79-2)

Se programmate per la rivelazione incendio, tutte le zone possono eseguire il monitoraggio di rivelatori di fumo a 4 fili o di dispositivi di rivelazione incendio N.A.; è possibile utilizzare dei rivelatori di fumo a 4 fili, poiché essi possono essere alimentati dall'uscita di alimentazione ausiliaria senza superare il valore di corrente fornito (si veda il paragrafo PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE per i valori nominali dell'alimentazione ausiliaria).

NOTA: L'alimentazione ausiliaria ai rivelatori a 4 fili non viene ripristinata automaticamente dopo un allarme, deve perciò essere temporaneamente interrotta utilizzando un pulsante normalmente chiuso collegato in serie a uno dei due fili dell'alimentazione ausiliaria ai rivelatori di fumo o utilizzando uno dei relé del modulo 4204 come descritto di seguito.

L'uso di un relé del modulo 4204 permette ai rivelatori di essere ripristinati attraverso la seconda introduzione della sequenza Codice di Sicurezza + SPENTO. Un relé del 4204 deve essere programmato per l'attivazione in Tipo di Zona / Funzionamento del Sistema 54 (Ripristino della Zona Incendio). Per ulteriori informazioni si veda USCITE A RELE' e SISTEMA A ONDE CONVOGLIATE.

1. Collegare l'alimentazione a 12V per i rivelatori fumo dai terminali 6 e 7 dell'Alimentazione Ausiliaria, nel seguente modo: Collegare il (+) dell'Alimentazione Ausiliaria (Terminale 6) al contatto N.C. di un relé 4204. Collegare il Comune del Relé al Positivo del rivelatore di fumo. Collegare il (-) del rivelatore di fumo al (-) dell'Alimentazione Ausiliaria (Terminale 7). Rispettare la polarità appropriata quando si collegano i rivelatori (si veda lo schema seguente).

NOTA: Per aumentare l'affidabilità del sistema è opportuno che l'alimentazione di rivelatori di fumo a 4 fili sia supervisionata (utilizzare un modulo a relé di fine linea A77-716-01 come mostrato).

1

NOTE:

- Programmare il relé come Ripristino della Zona Incendio (codice 54). Per i dettagli del modulo a relé si veda le istruzioni del 4204.
- Il secondo Codice + Off introdotto dalla consolle interrompe temporaneamente l'alimentazione del rivelatore.

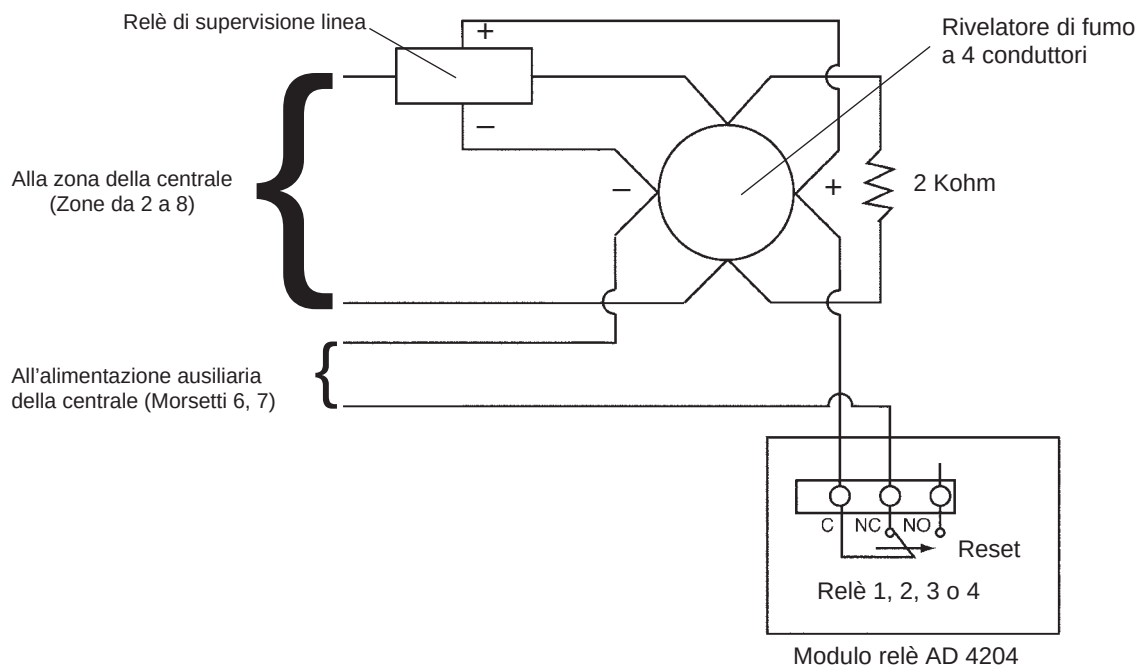


Figura 11. Ripristino dell'alimentazione del rivelatore di fumo a 4 fili con l'uso del modulo a relé 4204

2. Collegare i rivelatori (compresi i rivelatori di calore, se impiegati) tra i terminali della zona selezionata. Tutti i rivelatori devono essere collegati in parallelo. Rimuovere la resistenza di fine linea da 2000 ohm se presente sui morsetti della zona selezionata. La resistenza di fine linea deve essere collegata in parallelo al contatto sull'ultimo rivelatore.

1.6.7 Rivelatori di fumo a 4 fili compatibili (Non conforme CEI 79-2)

Utilizzare qualsiasi rivelatore di fumo a 4 fili che sia compatibile con il funzionamento 10-14V --- e che abbia il tempo di ripristino dell'allarme non superiore a 6 secondi. Alcuni rivelatori di fumo a 4 fili compatibili sono elencati di seguito:

Fotoelettrico, collegamento diretto	System Sensor 2412
Fotoelettrico, con sensore di calore, collegamento diretto	System Sensor 2412TH
Ionizzazione, collegamento diretto	System Sensor 1412

1.6.8 Configurazione della zona 7 per il funzionamento con chiave di comando

La Zona 7 può essere programmata come ingresso a chiave, di tipo impulsivo. Il comando a chiave della zona 7 può essere assegnata a un solo settore. Per abilitare il comando chiave, che può essere di tipo meccanico o elettronico, eseguire la seguente procedura:

1. Introdurre il numero del settore al quale è assegnata la chiave nell'indirizzo di programmazione *15.
2. La zona 7 viene assegnata automaticamente a un tipo di risposta 10 (Interna con Ritardo).
3. Collegare la chiave alla zona 7. Collegare la resistenza di fine linea in parallelo al contatto. Se si utilizzano i LED della chiave, collegarli come mostrato nel paragrafo USCITE LOGICHE.

1.6.9 Collegamento dei rivelatori di rottura vetri con memoria a 2 fili alla Zona 8

Utilizzare la zona 8 per il collegamento di rivelatori di rottura vetri con memoria a 2 fili compatibili. Eseguire il collegamento come mostrato nello schema seguente:

NOTA: Rimuovere la resistenza di fine linea da 2000 ohm se collegata ai morsetti della zona selezionata. Si deve collegare la resistenza di fine linea in parallelo all'ultimo rivelatore.

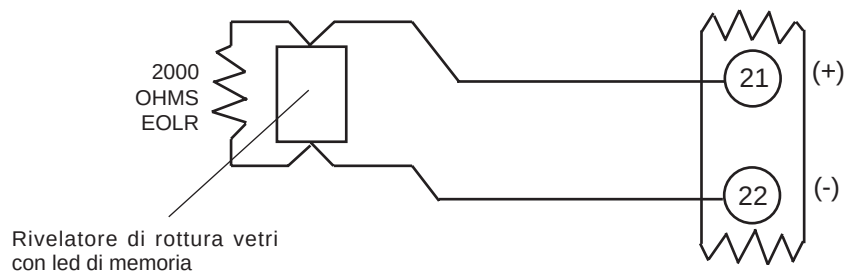


Figura 12. Collegamento dei rivelatori di rottura vetri con memoria alla Zona 8

Dopo un allarme, il primo codice + SPENTO disattiva la sirena e disinserisce il sistema; il secondo codice + SPENTO cancella la memoria dell'allarme e ripristina il rivelatore di rottura vetri.

1.6.10 Rivelatori di rottura vetri compatibili

Utilizzare dei rivelatori di rottura vetri che abbiano le seguenti caratteristiche:

Tensione a riposo:	5V <u>---</u> - 13,8V <u>---</u>
Resistenza a riposo:	Superiore a 20k ohm (resistenza equivalente di tutti i rivelatori in parallelo)
Resistenza di allarme:	Inferiore a 1,1kohm (si veda la nota seguente)
Corrente di allarme:	2mA - 10mA
Tempo di Ripristino:	Inferiore a 6 secondi

I rivelatori della serie IEI 735L e SH8 sono stati provati e sono risultati conformi alle precedenti caratteristiche. E' possibile utilizzare fino a cinquanta rivelatori IEI 735L o SH8 collegati in parallelo.

NOTA: La corrente di allarme fornita dalla zona 8 supporterà solo un rivelatore di rottura vetri in stato di allarme.

E' possibile utilizzare rivelatori che superino 1,1 Kohm in allarme, purché essi mantengano una caduta di tensione in allarme inferiore a 3,8V.

NOTE: A. Non utilizzare i contatti N.A. o N.C. quando si usano i rivelatori di rottura vetri sulla zona 8. Altri contatti potrebbero impedire il funzionamento appropriato del rivelatore di rottura vetri.
B. Se sono stati installati sia sulla zona 1 che sulla 8 dei dispositivi di tipo a memoria, le zone devono essere assegnate allo stesso settore. Se esse non lo sono ed entrambi i dispositivi sono contemporaneamente in allarme, il ripristino di uno potrebbe provocare una perdita della memoria di allarme nell'altro.

1**1.6.11 Applicazioni della Zona 9**

Questa zona non è supervisionata ed è adatta per il monitoraggio vibratorio o sensori al mercurio. Quando si utilizza la zona 9, tenere sempre presente di:

- Utilizzare solo dispositivi a circuito chiuso collegati in serie uno con l'altro.
- Programmare la zona 9 per qualsiasi tipo di risposta eccetto incendio (tipo 09) o panico (tipi 6, 7 o 8)
- Programmare la risposta veloce (10 mSec) o normale (350 mSec - 500 mSec) nell'indirizzo di programmazione *14.

NOTA: Nella Centrale certificata IMQ, questa zona è usata per il collegamento degli interruttori antiapertura e antidistacco dell'armadio.

1.6.12 Procedura di controllo per le zone cablate di base

Dopo avere terminato l'installazione e la programmazione di tutte le zone cablate di base, ciascun settore del sistema di sicurezza deve essere controllato nel seguente modo:

1. Verificare che tutti i dispositivi e i sensori collegati alle zone cablate di base non siano aperti o non pronti. Porte e finestre su cui sono installati dei contatti devono essere chiuse, i PIR devono essere coperti (se necessario utilizzare un panno per mascherarli temporaneamente).
2. Con tutte le zone cablate di base intatte, le tastiere collegate al sistema devono visualizzare:

**DISINSERITA
PRONTA PER L'INSERIMENTO**

Se viene visualizzato il seguente:

**DISINSERITO Premere *
per visualizzare zone non pronte**

3. premere il tasto [*] per visualizzare le zone non pronte. Ripristinare tutte le zone a seconda delle esigenze (accertarsi anche di avere collegato una resistenza di fine linea da 2000 ohm tra i terminali delle zone non utilizzate). Quando viene visualizzato il messaggio DISINSERITO ... PRONTO PER L'INSERIMENTO, è possibile procedere al punto successivo.
4. Aprire e quindi ripristinare individualmente ogni contatto o sensore su ciascuna zona per verificare che sia monitorato dal sistema. Se la zona non è pronta, le tastiere nel settore al quale è assegnata la zona dovrebbero visualizzare il numero della stessa. Quando ciascuna zona viene ripristinata, dovrebbe apparire nuovamente il messaggio PRONTO ALL'INSERIMENTO.

NOTA: Se una o più zone non vengono visualizzate sulla tastiera del settore corretto, verificare sia la programmazione della tastiera che della zona per verificare l'assegnazione corretta del settore.

5. Quando si ottiene la visualizzazione corretta sulla tastiera, significa che le zone cablate di base del sistema funzionano correttamente.
6. Scollegare la rete ca.

1.7 ZONE 010 - 128 SU LINEA MULTIPLEXER A 2 FILI

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Generalità sulla linea multiplexer
- Caratteristiche comuni delle zone su linea multiplexer
- Collegamento dei moduli a indirizzo multiplex alla linea multiplexer
- Indirizzamento dei moduli a indirizzo multiplex
- Limitazioni della linea multiplexer
- Programmazione delle zone su linea multiplexer
- Procedura di verifica per le zone su linea multiplexer

1.7.1 Generalità sulla linea multiplexer

E' possibile espandere il sistema dalle 9 zone di base fino a 128 zone utilizzando la linea multiplexer a 2 fili integrata. Ciascun dispositivo collegato alla linea multiplexer ha la capacità di comunicare il proprio stato alla centrale. Questi dispositivi vengono chiamati RPM: moduli ad indirizzo multiplexer. Nella linea multiplexer scorre sia l'alimentazione sia i dati delle zone dei moduli a indirizzo multiplexer ed esegue costantemente il monitoraggio dello stato di tutte le zone abilitate.

La massima corrente assorbita da parte di tutti i dispositivi sulla linea multiplexer non può superare i 128mA (a meno che non si utilizzi un Modulo Amplificatore per Linea Multiplexer 4297).

NOTA: Si veda l'elenco dei dispositivi compatibili al termine di questo paragrafo.

1.7.2 Caratteristiche comuni delle zone su linea multiplexer

Le zone su linea multiplexer possiedono le seguenti caratteristiche:

- Devono usare i moduli a indirizzo multiplexer (RPM)
- Sono supervisionate dalla centrale
- Sono assegnabili individualmente a uno degli 8 settori

1.7.3 Collegamento/Indirizzamento dei moduli a indirizzo multiplexer

Tutti i dispositivi sulla linea multiplexer devono essere collegati in parallelo ai terminali [+] e [-] della linea multiplexer della centrale (rispettivamente 24 e 25). E' possibile eseguire il collegamento da un dispositivo all'altro o avere diversi rami collegati direttamente alla centrale in una configurazione a stella. Prestare attenzione a rispettare la polarità.

Nonostante tutti i dispositivi della linea multiplexer siano collegati in parallelo, ciascun dispositivo ha il proprio numero di zona unico (o gruppo di zone se si tratta di un concentratore a 8 zone). Su alcuni dispositivi, tale numero viene determinato attraverso l'impostazione dei DIP switch. Altri dispositivi ne possiedono uno seriale unico, integrato che deve essere "autoappreso" dalla centrale come numero di zona desiderato. E' possibile impostare la linea multiplexer nel seguente modo:

1. Stendere i cavi verso ciascun dispositivo sulla linea multiplexer utilizzando le indicazioni presenti nella seguente tabella con la lunghezza massima in base al diametro del conduttore. Si raccomanda in tutti i casi l'impiego di cavi a coppie twistate.

Massima lunghezza dei cavi di connessione per linea multiplexer

Diametro del cavo	Sezione	Lunghezza massima
0,64mm	0,32mm ²	200 m
0,81mm	0,50mm ²	300 m
1,0mm	0,80mm ²	450 m
1,3mm	1,3mm ²	750 m

1

La lunghezza massima totale dei cavi non deve superare i 1220m indipendentemente dal diametro del cavo (610m se viene usato un cavo schermato)

NOTA: La stesura dei cavi della linea multiplexer deve essere eseguita in maniera tale da mantenere una distanza non inferiore a 15 cm dai cavi della rete elettrica o citofonica. La linea multiplexer trasporta dati tra la centrale e i dispositivi, è possibile che alcune interferenze su questo circuito possano provocare l'interruzione della comunicazione. La linea multiplexer potrebbe anche provocare delle interferenze alle linee citofoniche. Se non si riesce a rispettare tale distanza minima, devono essere utilizzati dei cavi schermati. (Se vengono utilizzati cavi schermati si tenga presente che la lunghezza totale massima del collegamento deve essere dimezzata).

2. Collegare ogni dispositivo alla linea multiplexer, prestando attenzione a rispettare la polarità corretta nella fase di collegamento (si vedano le istruzioni del dispositivo).
3. Controllare i dispositivi della linea multiplexer che hanno i DIP switch. Impostare i DIP switch di ciascun dispositivo secondo il numero di zona assegnata. Si vedano le istruzioni del dispositivo o le Tabelle dei DIP Switch presenti al termine di questo manuale.

Alcuni dispositivi, come il 998MX, 4278EX-SN, 4939SN, 4191SN e 4293SN non hanno i DIP switch. Al loro posto, ci sono i numeri di serie interni che devono essere "autoappresi" dalla centrale durante la Programmazione della Zona nel Menu #93.

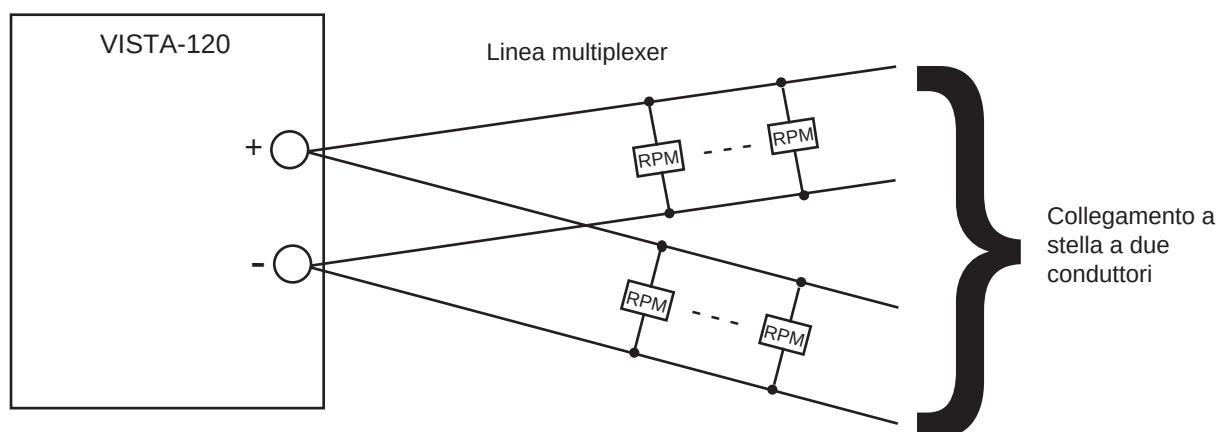


Figura 13. Collegamenti della linea multiplexer

NOTA: Quando si è in una configurazione a stella, nessun singolo cavo può avere una lunghezza superiore a quella indicata dalla tabella e la somma della lunghezza di tutti i cavi a stella dei sensori non deve superare i 1220m. La lunghezza massima di un cavo non schermato in conduit o di un cavo schermato non può essere maggiore di 610m. Nel caso in cui siano necessari cavi di lunghezza superiore, è possibile utilizzare il Modulo amplificatore della linea multiplexer.

1.7.4 Limitazioni della linea multiplexer

La linea multiplexer integrata ha le seguenti limitazioni, che devono essere rispettate:

- La massima corrente fornita dalla linea multiplexer è 128mA. Si veda il FOGLIO DI LAVORO DELLA CORRENTE FORNITA DALLA LINEA MULTIPLEXER (nel paragrafo PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE) per l'assorbimento di corrente di diversi dispositivi della linea multiplexer. Se l'assorbimento di corrente totale dei dispositivi è superiore a 128 mA, è necessario un Modulo amplificatore della linea multiplexer 4297.
- Il Modulo amplificatore della linea multiplexer 4297 può essere utilizzato per fornire della corrente aggiuntiva alla linea multiplexer, per estenderne la lunghezza di collegamento e/o per fornire delle singole linee multiplexer, isolate elettricamente. Si vedano gli schemi di collegamento della Linea Multiplexer 4297 nel prosieguo di questo paragrafo.

Attenzione: NON utilizzare il Modulo amplificatore della linea multiplexer 4197 con la VISTA-120.

- Indipendentemente dall'assorbimento di corrente, non possono essere collegati più di 64 dispositivi con DIP switch o 119 dispositivi con numero seriale alla linea multiplexer. I sistemi che necessitano dell'installazione di più di 119 zone utilizzando dispositivi con DIP switch dovranno usare i moduli (4190WH e/o 4208) che permettono il concentramento di più zone. Altrimenti, deve essere usato un Modulo Amplificatore 4297.

NOTA: Verificare di avere considerato l'assorbimento di corrente totale sulla linea multiplexer quando si calcola il carico ausiliario totale sull'alimentatore delle centrale (utilizzare il FOGLIO DI LAVORO DI ASSORBIMENTO DELLA CORRENTE AUSILIARIA nel paragrafo PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE)

NOTE: - Non utilizzare il modulo 4197 con VISTA-120.
- Si vedano le istruzioni della 4297 per informazioni di installazione più dettagliate.

Alimentazione per 4297

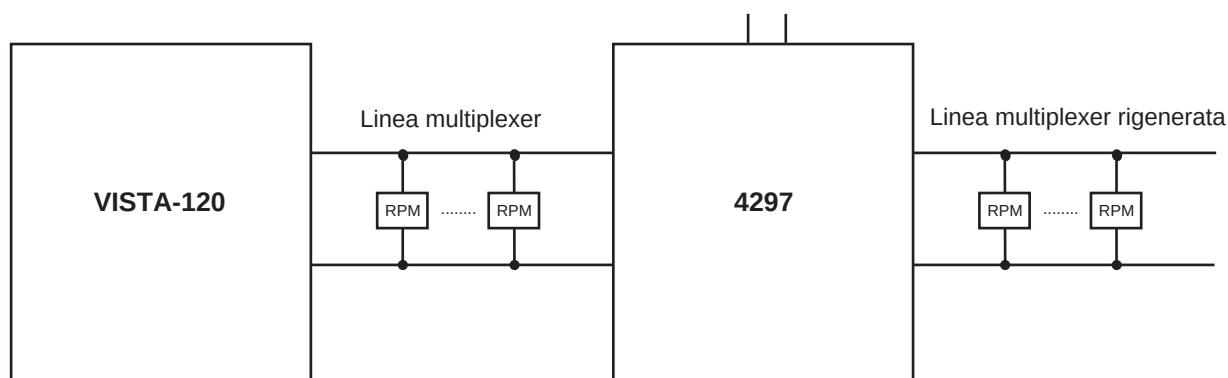
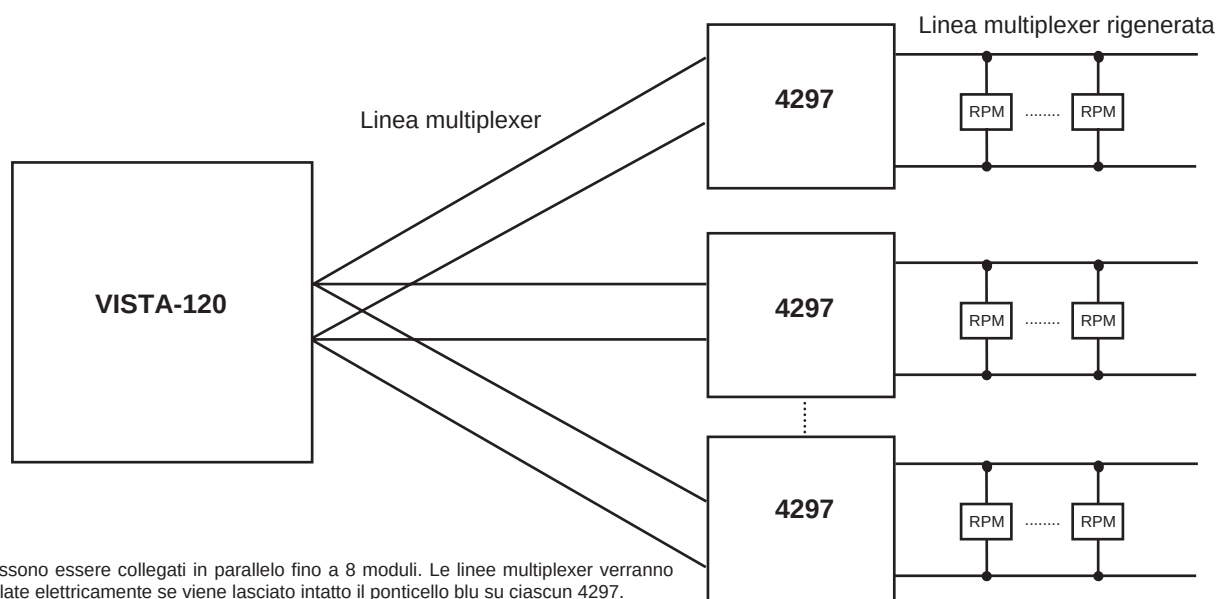


Figura 14a. Collegamenti della Linea Multiplexer Utilizzando Un Modulo di Espansione 4297

NOTE: - Non utilizzare il modulo 4197 con VISTA-120.
- Si vedano le istruzioni della 4297 per informazioni di installazione più dettagliate. I limiti elencati di seguito sostituiscono quelli descritti nelle istruzioni del 4297.
- Non collegare in serie i moduli 4297.

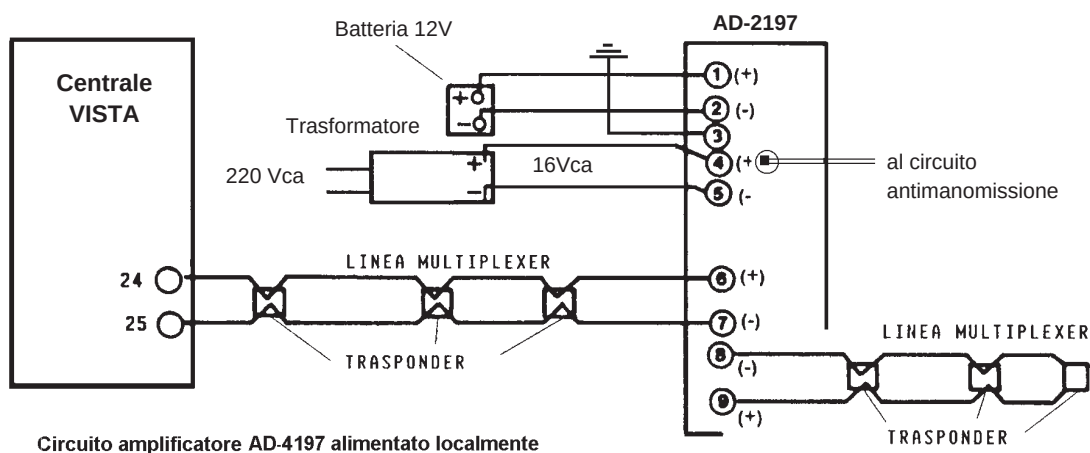


Possano essere collegati in parallelo fino a 8 moduli. Le linee multiplexer verranno isolate elettricamente se viene lasciato intatto il ponticello blu su ciascun 4297.

Limiti della linea di ingresso e di espansione: * Non più di 120 dispositivi in tutto.

Figura 14b. Collegamenti della linea Multiplexer utilizzando più Moduli di Espansione 4297

1 NOTA: È possibile alimentare l'amplificatore 4297 a 12 Vc.c. attraverso i morsetti 1 (+) e 2 (-).



Circuito amplificatore AD-4197 alimentato localmente

Figura 15. Schema di collegamento dell'amplificatore AD 4297

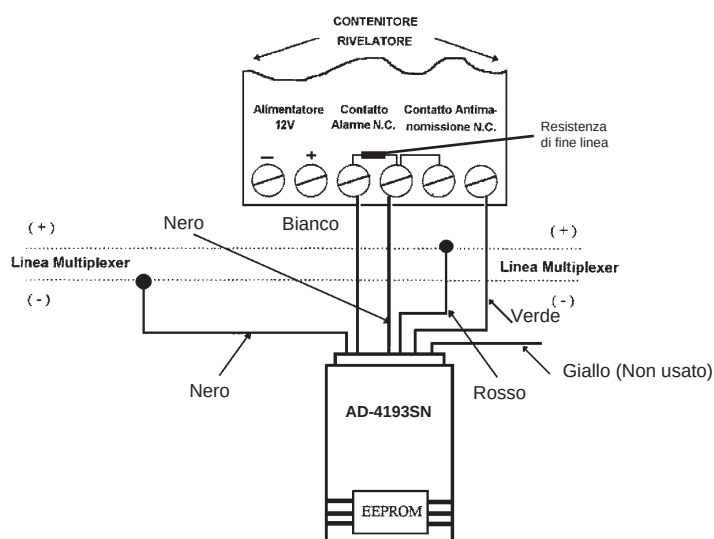


Figura 16a. Schema di collegamento dell'AD 4193SN

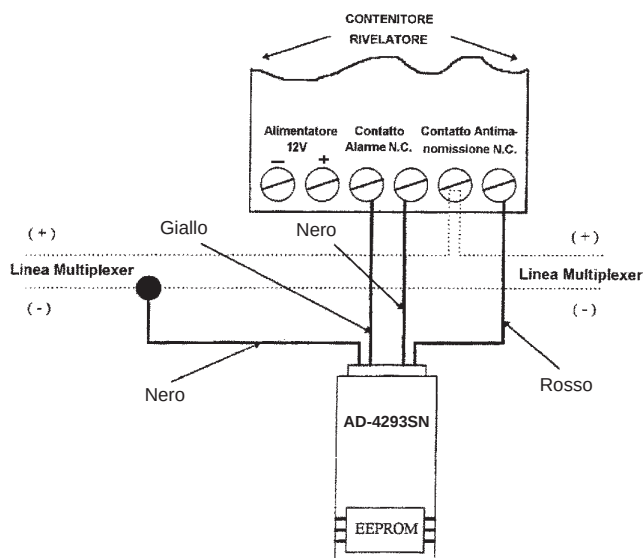


Figura 16b. Schema di collegamento dell'AD 4293SN

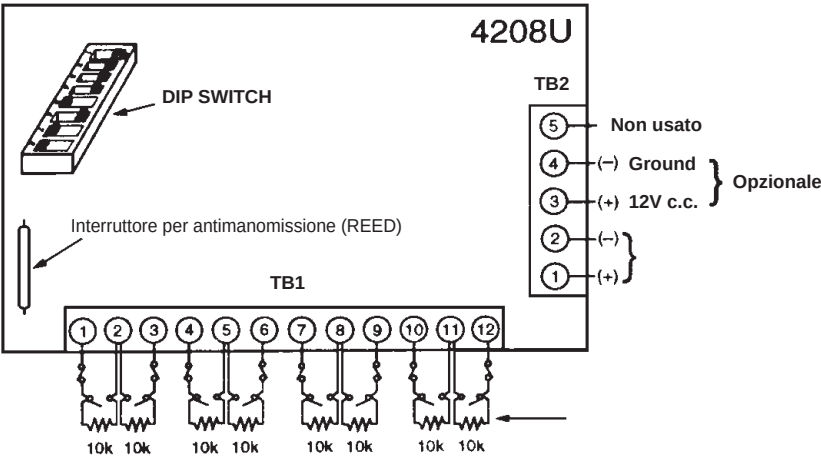


Figura 17 Schema di collegamento AD 4208U

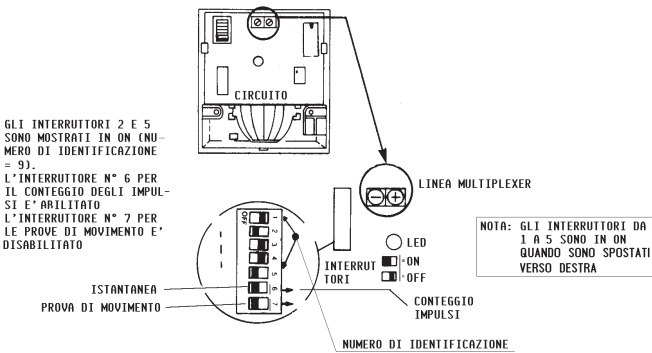


Figura 18. Rivelatore ad infrarossi con trasponder AD 4275 EX

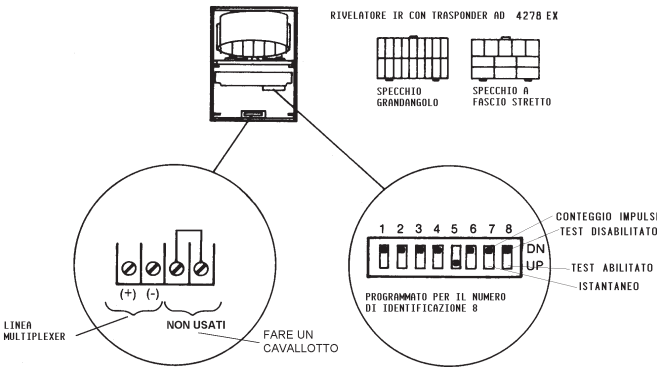


Figura 19. Rivelatore ad infrarossi con trasponder AD 4278 EX

1 1.7.5 Supervisione della Linea Multiplexer

Un sovraccarico sulla linea multiplexer viene indicato da un'anomalia sulla sua zona di supervisione (997) e viene segnalato solo dal cicalino della tastiera, anche se il sistema è inserito. Quindi, se si desidera l'allarme generale, deve essere assegnato il tipo di zona 05.

Se un dispositivo sulla linea multiplexer dovesse manifestare un'anomalia (la centrale non può interrogare il dispositivo), il settore (o settori) che utilizza il dispositivo visualizzerà una condizione di anomalia per tutte le zone associate a quel tipo di dispositivo. Se la centrale dovesse essere inserita quando un dispositivo segnala la propria anomalia, le zone associate a quel dispositivo genereranno un allarme sul relativo settore.

NOTA: Un'anomalia sulla Zona 997 non impedirà l'inserimento di un settore, purché tutte le zone della linea multiplexer di quel settore vengano escluse.

1.7.6 Procedura di verifica per le zone su linea multiplexer

Una volta completata l'installazione e la programmazione di tutte le zone su linea multiplexer, deve essere controllato nel seguente modo ciascun settore del sistema di sicurezza:

1. Verificare che tutti i dispositivi e i sensori collegati alle zone cablate di base non siano in stato non pronto. Porte e finestre su cui sono stati installati i contatti devono essere chiuse, i PIR devono essere coperti (se necessario utilizzare un panno per mascherarli temporaneamente).
2. Con tutte le zone cablate di base intatte, le tastiere collegate al sistema devono visualizzare:

**DISINSERITO
PRONTO PER L'INSERIMENTO**

3. Se le tastiere iniziano a emettere dei toni e viene visualizzata la scritta "VERIF" o "TRBLE", insieme ai numeri di una zona o più zone, il sistema non vede la zona visualizzata o gli interruttori antimanomissione dei 4208, 4190WH, 4257EX, 4278EX, 4278EX-SN, 998MX sono aperti. Si consiglia di verificare le impostazioni dei DIP switch per le zone, tutti i collegamenti e/o che i coperchi siano chiusi correttamente. Una volta che la situazione è stata corretta, introdurre due volte la sequenza [Codice di Sicurezza] + [SPENTO] per rimuovere l'anomalia.

Se viene visualizzato il seguente messaggio:

**DISINSERITO Premere *
per visualizzare anomalie**

premere il tasto [*] per visualizzare le zone non pronte. Ripristinare tutte le zone a seconda delle esigenze. Quando viene visualizzato il messaggio DISINSERITO ... PRONTO PER L'INSERIMENTO, è possibile procedere al punto successivo.

4. Aprire e quindi ripristinare individualmente ogni contatto o sensore su ciascuna zona per verificare che esso venga monitorato dal sistema. Ogni volta che una zona non è pronta, le tastiere nel settore al quale essa è assegnata dovrebbero visualizzarne il numero. Quando ciascuna zona viene ripristinata, dovrebbe apparire nuovamente il messaggio PRONTO ALL'INSERIMENTO.

NOTA: Se una o più zone non vengono visualizzate sulla tastiera del settore corretto, controllare sia la programmazione della tastiera che della zona per verificare l'assegnazione corretta del settore.

5. Quando si ottiene la visualizzazione corretta sulla tastiera, significa che le zone della linea multiplexer del sistema funzionano correttamente.
6. Scollegare la rete ca.

Dispositivi Compatibili con la linea multiplexer

1

4208U	Espansione a 8 Zone	- Consente il collegamento di un massimo di 8 zone attraverso la linea multiplexer. - Programmabile da DIP switch (128 indirizzi) o con autoapprendimento. - Le prime due zone possono essere con risposta normale o veloce (selezionabile da DIP switch); - Tutte le zone sono supervisionate da resistenza di fine linea (prime sei zone (10 Kohm). - Protetto contro l'apertura
4190WH	Espansione a 2 Zone	- Consente il collegamento di un massimo di 2 zone attraverso la linea multiplexer. - Programmabile da DIP switch (128 indirizzi). - Protetto contro l'apertura - La zona di sinistra può essere supervisionata da resistenza di fine linea, può accettare sensori N.A. o N.C. e può essere impostata per la risposta veloce. - La zona di destra non è supervisionata e può accettare solo sensori a circuito chiuso.
4278EX 4278EX-SN	PIR Quad	- PIR con specchio e sensore a quattro elementi con RPM integrato (collegato direttamente alla linea multiplexer) - ID del numero seriale "autoappreso" dalla centrale (4278EX-SN) - 64 indirizzi - programmabili tramite DIP switch (4278EX). - Protetto contro l'apertura. - Comprende sia lo specchio per grandangolo sia quello per applicazioni per tenda / lunga portata. - Fornisce un circuito ausiliario senza supervisione, può accettare solamente sensori a circuito chiuso.
4275EX	PIR doppio	- PIR con specchio e sensore a doppio elemento con RPM integrato (collegato direttamente alla linea multiplexer). - Programmabile tramite DIP switch (64 indirizzi). - Protetto contro l'apertura. - Comprende sia lo specchio per grandangolo sia quello per applicazioni per tenda / lunga portata. - Conteggio degli impulsi selezionabile.
4194WH	Contatto a reed per montaggio a giorno (Ampia az.)	- Contatto a reed a giorno ad ampia azione (32mm) con RPM integrato (collegabile direttamente alla linea multiplexer). - Programmabile attraverso DIP switch (64 indirizzi).
998MX	PIR doppio	- PIR a doppio elemento con RPM integrato (collegato direttamente alla linea multiplexer). - ID del numero seriale "autoappreso" dalla centrale o programmabile tramite DIP switch (64 indirizzi a DIP). - Protetto contro l'apertura. - Protezione antistrisciamento. - Include le lenti di Fresnel per applicazioni grandangolo e lunga portata/tenda. - Conteggio degli impulsi selezionabile.
4297	Modulo di Espansione	- Usato per aumentare la corrente della linea multiplexer (128mA), per espandere la lunghezza del collegamento e/o per fornire dei singoli circuiti elettricamente isolati singolarmente. - Collegato alla linea multiplexer e viene alimentato dall'alimentazione ausiliaria della centrale o da un alimentatore separato con batteria.

1

4192SD	Rivelatore di Fumo Fotoelettrico	- Rivelatore di fumo fotoelettrico con RPM integrato. - Programmabile da DIP switch (64 indirizzi).
4192SDT	Rivelatore di Fumo Fotoelettrico con Rivelatore di Calore	- Rivelatore di fumo fotoelettrico con rivelatore di calore da 57°C e RPM integrato. - Programmabile da DIP switch (64 indirizzi).
SA4192	Interfaccia per rivelatori di fumo	- Circuito con RPM integrato per rivelatori di fumo serie EC - Programmabile da DIP switch (64 indirizzi).
4191SN	Contatto a Reed da Incasso con Numero Seriale	- Contatto magnetico a reed da incasso (12,7mm dia.) con RPM integrato. - ID del numero seriale "autoappreso" dalla centrale
4193SN	Modulo di interfaccia a 2 Zone	- Consente il collegamento di un massimo di 2 zone attraverso la linea multiplexer. - Circuito con dimensioni ridotte per essere inserito all'interno di vari rivelatori. - La zona di sinistra può essere supervisionata con resistenza di fine linea, può accettare contatti N.C. e N.A. - La zona di destra non è supervisionata e può accettare solo contatti N.C. - Utilizzabile per l'ingresso chiave (contatto di scambio stabile) per il comando dei settori (si usano entrambe le zone) - ID del numero seriale "autoappreso" dalla centrale
4293SN	Modulo di interfaccia a 1 zona	- Consente il collegamento di una zona attraverso la linea multiplexer - Circuito con dimensioni ridotte per essere inserito all'interno di vari rivelatori. - Accetta solo contatti N.C. - ID del numero seriale "autoappreso" dalla centrale
4939SN	Contatto Magnetico a Reed per Montaggio a giorno	- Contatto magnetico a reed per montaggio a giorno con RPM integrato. - Cavo da 1,5m con guaina - ID del numero seriale "autoappreso" dalla centrale
9500	Rivelatore di Rottura Vetri a Doppia Tecnologia	- Rivelatore di rottura vetri a doppia tecnologia con RPM integrato. - Programmabile tramite DIP switch (64 indirizzi). - Il rivelatore può essere provato dalla tastiera

1.8 ESPANSIONE CON ZONE VIA RADIO (RF)

(Non contemplato nelle norme CEI 79-2) **APPROVAZIONE MINISTERO PPTT**

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Caratteristiche comuni delle zone via radio
- Sistemi via radio disponibili
- Installazione del ricevitore via radio (5881)
- Installazione del modulo 5800TM
- Programmazione del ricevitore via radio (5881)
- Installazione dei trasmettitori via radio (serie 5800)
- Programmazione dei trasmettitori via radio (serie 5800)
- Procedura di controllo delle zone via radio (modalità di test)

1.8.1 Caratteristiche comuni delle zone via radio

- Supervisionati dalla centrale di allarme per i segnali di verifica (eccetto certi trasmettitori senza supervisione)
- Assegnabili singolarmente a uno degli 8 settori

1.8.2 Sistemi via radio disponibili

La VISTA-120 supporta le zone via radio che possono essere impiegate da sole o in aggiunta alle zone cablate di base e/o zone di linea multiplexer. Il sistema può operare con i ricevitori 5881 e con il ricetrasmittitore 5882EU.

Con questo sistema possono essere usati i seguenti ricevitori e ciascuno supporta il numero di zone indicato:

Ricevitore	Zone
5881L	fino a 8
5881M	fino a 16
5881H	fino a 128
5882EU	fino a 128 zone

1.8.3 Funzionamento e supervisione dei sistemi via radio

- Il ricevitore risponde ai segnali di allarme e di stato provenienti dai trasmettitori via radio 433,92 MHz (serie 5800) entro una distanza nominale di 60m e rilancia queste informazioni alla centrale.
- Ciascun trasmettitore supervisionato invia un segnale di supervisione al ricevitore ogni 60 minuti circa. Se, dopo un intervallo di tempo programmato (p.e. 12 ore), il ricevitore non riceve il segnale da un particolare trasmettitore, apparirà la scritta VERIF o TRBL sulla tastiera del settore corrispondente, accompagnata dal numero della zona in questione. Questa anomalia non impedirà l'inserimento della centrale, purché venga prima esclusa la zona.
- Se, entro un intervallo di tempo programmato (p.e. 12 ore) il ricevitore non riceve nessun segnale dai trasmettitori, apparirà un messaggio VERIF o TRBL per le zone 988 (secondo ricevitore) o 990 (primo ricevitore) se il tipo di zona 05 è assegnato a queste zone di supervisione. Ciò potrebbe indicare che il ricevitore via radio non è in grado di "captare" i segnali.
- La centrale verifica i collegamenti del ricevitore circa ogni 45 secondi. Se la centrale dovesse perdere la comunicazione con il ricevitore, apparirà un messaggio VERIF o TRBL per il numero di zona del ricevitore (8xx, dove xx = indirizzo del ricevitore) se il tipo 05 è assegnato a quelle zone di supervisione. Ciò potrebbe indicare che il collegamento con il ricevitore sia errato, o che i DIP switch non siano impostati per lo stesso indirizzo al quale è stato assegnato il ricevitore nella modalità di Programmazione del Dispositivo della centrale.
- Possono essere utilizzati due ricevitori identici per fornire un'area di copertura maggiore o per fornire una protezione ridondante.
- Qualsiasi zona da 1-128 può essere utilizzata come una zona via radio della serie 5800, con l'eccezione della zona 64 (riservata a una tastiera via radio).

1.8.4 Consigli per l'installazione del sistema via radio

1. Disporre il ricevitore in una posizione elevata, situata centralmente, per una migliore ricezione. Non posizionare il ricevitore sopra o vicino a oggetti di metallo. Ciò diminuirà la portata e/o bloccherà le trasmissioni. Non montare i ricevitori o trasmettitori in un attico, dove degli elevati sbalzi di temperatura potrebbero impedire un funzionamento appropriato.
2. Per ottenere la massima portata, installare il ricevitore via radio a una distanza di almeno 3 metri dalla centrale di allarme o dalle tastiere, in modo da evitare le interferenze provocate dai microprocessori contenuti in queste unità.
3. Se si usano due ricevitori:
 - A. Devono essere ad almeno 3m l'uno dall'altro, dalla centrale di allarme e dalle tastiere.

1

- B. Ciascun ricevitore deve essere impostato con un indirizzo (01-07). Il ricevitore impostato con l'indirizzo inferiore viene considerato, ai fini della supervisione, il primo ricevitore via radio.
- C. Il codice di sistema deve essere uguale (solo nel caso in cui si stia utilizzando una tastiera via radio 5827/5827BD).
- D. L'utilizzo di due Ricevitori non incrementa il numero dei trasmettitori che possono essere supportati dal sistema (128 zone più una tastiera via radio utilizzando il 5881H/5882EU).

1.8.5 Installazione e Configurazione dei ricevitori via radio

1. Montare i ricevitori. I ricevitori devono essere montati esternamente alla centrale e possono rilevare i segnali dai trasmettitori entro una distanza nominale di 60m. Di ciò va tenuto conto quando si determina la posizione di montaggio.
2. Collegare il cavo di connessione del ricevitore agli stessi morsetti della tastiera della centrale (6, 7, 8 e 9). Inserire il connettore all'altra estremità del cavo nel ricevitore.
3. Vedere le istruzioni di installazione fornite con il ricevitore per le procedure di installazione dell'antenna, ecc.

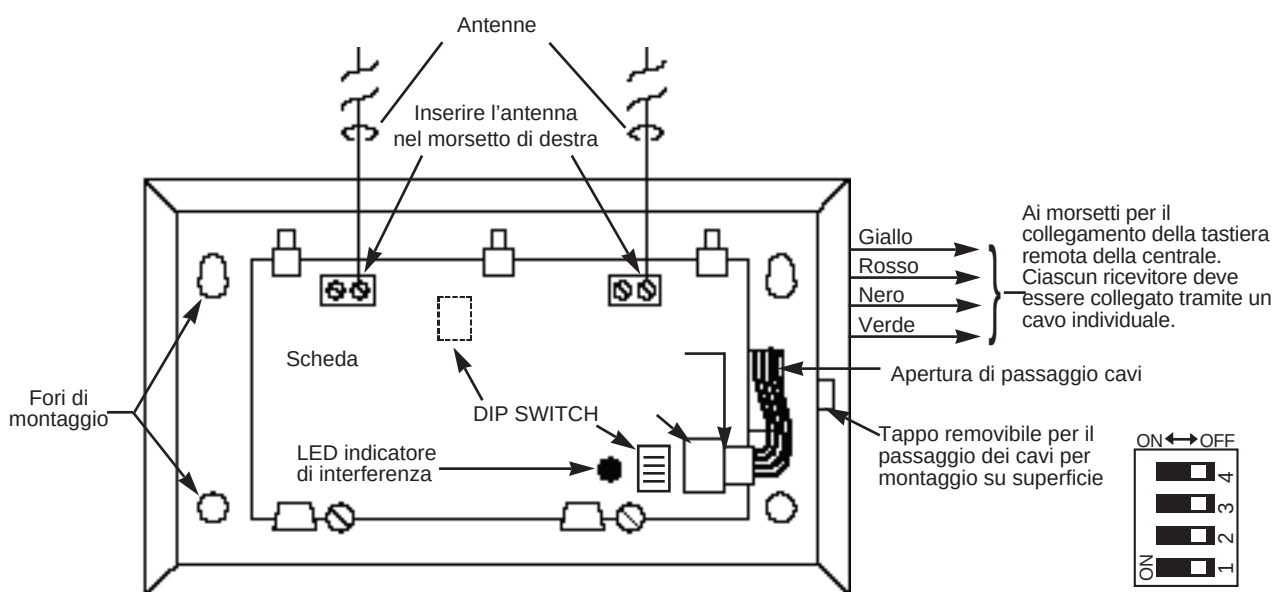


Figura 20. Ricevitore via Radio 5881 (senza coperchio)

4. Impostare i DIP switch del ricevitore per un indirizzo (01-17) che non viene utilizzato da un altro dispositivo (tastiere, moduli a relé, ecc.)

NOTA: Prendere nota dell'indirizzo selezionato per il ricevitore via radio in quanto tale indirizzo deve essere abilitato nella modalità di Programmazione Dispositivi.

1.8.6 Installazione del Modulo 5800TM

L'installazione di questo modulo è necessaria solamente se si sta utilizzando una o più tastiere bidirezionali via radio 5827BD (con il ricetrasmittente 5882EU questo modulo non è più necessario).

Il 5800TM deve essere posizionato tra 0,3m e 0,6m dalle antenne di ricezione del 5881. Il 5800TM non deve essere installato all'interno del contenitore della centrale. Montare l'unità utilizzando la staffa di montaggio fornita a corredo.

1.8.7 Collegamenti di cablaggio del 5800TM

Collegare il 5800TM ai morsetti di collegamento della tastiera della centrale, utilizzando il connettore dotato di conduttori volanti:

Conduttore	Morsetto sulla centrale
Rosso (+12V <u>---</u>)	6
Nero (Terra)	7
Verde (Dati alla Centrale)	8
Giallo (Dati dalla Centrale)	9
Blu: <i>non usato</i>	

Tagliare il ponticello rosso per la configurazione dell'indirizzo a 28; tagliare il ponticello bianco per l'indirizzo 29; tagliare entrambi i ponticelli per l'indirizzo 30.

NOTA: L'indirizzo selezionato deve essere abilitato come una tastiera alfanumerica nella modalità di Programmazione del Dispositivo e quindi assegnato a un Settore.

Per ulteriori informazioni, si vedano le istruzioni del 5800TM.

1.8.8 Modalità di Ricerca di eventuali altri sistemi

Questa modalità è valida solo se si sta utilizzando una tastiera senza fili (5827/5827BD).

I ricevitori rispondono solamente alle tastiere impostate con lo stesso codice di sistema (01-31) programmato nella centrale. Questo serve a evitare le interferenze di sistema da parte dei trasmettitori negli altri sistemi vicini. Utilizzare la Modalità di Ricerca di altri eventuali sistemi per verificare di non avere scelto codici di sistema già utilizzati in un sistema vicino. Per entrare in questa modalità, procedere nel seguente modo:

1. Introdurre il proprio "Codice Installatore" + # + 2.
2. Il ricevitore si metterà "in ascolto" per rivelare i codici di sistema di altri eventuali sistemi presenti nella stessa area e li visualizzerà. Mantenere il ricevitore in questa modalità per circa 2 ore per avere una buona indicazione dei codici di sistema da utilizzare. Utilizzare un codice di sistema che non sia fra quelli visualizzati.
3. Per uscire da questa modalità, digitare semplicemente Codice Installatore + SPENTO.

NOTA: Dal momento che la modalità di ricerca di eventuali altri sistemi disabilita effettivamente la ricezione dei trasmettitori, essa non può essere eseguita durante il periodo di inserimento di uno dei settori.

1.8.9 Configurazione del Trasmettitore

I trasmettitori della serie 5800 hanno i numeri seriali integrati (numero di identificazione) che devono essere "autoappresi" dal sistema utilizzando il Menu per la programmazione facilitata #93, oppure inviati alla centrale tramite la teleassistenza. I trasmettitori della serie 5800 (eccetto il 5827 descritto separatamente) non possiedono i DIP switch.

Ciascun numero di zona del trasmettitore è programmabile nel sistema in modalità #93. Alcuni trasmettitori, come il 5816 e il 5817, possono supportare più di una "zona" (a cui ci si riferisce come a circuiti o ingressi). Sul 5816, per esempio, la linea che si collega alla morsettiera è il circuito 1, il contatto a reed il circuito 2. A ciascun circuito deve essere assegnato un diverso numero di zona e deve essere eseguito separatamente l'autoapprendimento.

Per i trasmettitori con pulsanti via radio, come il 5804 e 5801, si deve assegnare un numero di zona diverso ad ogni singolo pulsante utilizzato. Ciascun pulsante sul trasmettitore ha anche numero di riconoscimento, che viene visualizzato automaticamente quando viene autoappreso.

1 1.8.10 Supervisione dei trasmettitori

Eccetto per alcuni trasmettitori portatili che potrebbero essere portati via dal sito protetto (5802MN, 5804, 5827 e 5827BD), ciascun trasmettitore è supervisionato da un segnale di verifica che viene inviato al ricevitore a intervalli di 60 minuti circa. Se non viene ricevuta almeno una verifica da ciascun trasmettitore supervisionato entro un periodo di tempo programmato (cioè, 12 ore), verranno visualizzati i numeri dei trasmettitori "mancanti" abbinati alla scritta "VERIF".

La supervisione per un particolare trasmettitore portatile (5801, 5802MN, 5802EU) può essere disattivata "autoprogrammandolo" come tipo "UR" (trasmettitore senza supervisione), come descritto di seguito.

I trasmettitori della serie 5800 hanno la protezione dalla manomissione integrata e provocheranno la segnalazione di una condizione "VERIF" o "TRBL" se vengono rimossi i coperchi, purché l'indirizzo di programmazione *24 (Disabilitazione del Tamper della Zona di Espansione) sia impostato a "0".

1.8.11 Durata della batteria del trasmettitore

- Le batterie nei trasmettitori via radio possono durare da 4 a 7 anni, a seconda dell'ambiente, dell'uso e dello specifico dispositivo via radio impiegato. I fattori esterni come l'umidità, le alte o basse temperature o gli elevati sbalzi di temperatura possono ridurre la durata reale della batteria in un determinato impianto. Il sistema via radio può identificare una condizione di batteria bassa quando la batteria ha ancora una durata residua di circa 30 giorni, permettendo in questo modo all'installatore o all'utente del sistema di sostituire la batteria in tempo e mantenere la protezione per quel dato punto all'interno del sistema.
- I trasmettitori di tipo a pulsante (p.es. 5801, 5802MN e 5804) devono essere provati periodicamente dall'utente, per verificare il funzionamento della batteria.

NOTA: Non installare le batterie nei trasmettitori via radio fino a che non si è pronti ad autoprogrammarli. **Nonostante non sia necessario la rimozione delle batterie dopo l'autoprogrammazione, si consiglia di farlo per evitare le interferenze durante l'apprendimento di altri trasmettitori.**

1.8.12 Trasmettitori della Serie 5800 Compatibili

Modello	Prodotto	Programmato come ingresso	Descrizione
5801	Trasmettitore Panico via Radio	UR o RF	- Ha quattro pulsanti ciascuno con un codice di riconoscimento (circuiti) unico. - Risposte programmabili (p.es. Panico, Inserimento Parziale, Inserimento Totale, Disinserimento, ecc.) - Per le funzioni di inserimento/disinserimento, il pulsante deve essere assegnato a un codice d'utente quando si "aggiunge un utente".
5802EU 5802MN	Trasmettitore Miniaturizzato (Emergenza Personale)	UR o RF	- Comando con doppio pulsante (5802MN comando con pulsante singolo) - Solitamente programmato per un tipo di risposta di 24 Ore Udibile o 24 Ore Silenziosa (Sono possibili altre risposte della zona). - Se si sta utilizzando per inserimento/disinserimento, il pulsante deve essere assegnato a un codice utente quando si "aggiunge un utente".
5804EU 5804	Trasmettitore Via Radio	Solo BR	- Trasmettitore portatile con 4 pulsanti e batteria sostituibile - Risposte programmabili (p.es. Inserimento Parziale, Inserimento Totale, Disinserimento, ecc.). - Se si sta utilizzando per inserimento/disinserimento, il pulsante deve essere assegnato a un codice utente quando si "aggiunge un utente".

5806 5808	Rivelatori di Fumo Fotoelettronico	RF	- Rivelatori di fumo, con trasmettitore integrato. - Cicalino e pulsante di prova incorporati.
5816EU	Trasmettitore Porta/Finestra	RF	- Ha due codici di ingresso (circuiti) unici: uno per la zona di un contatto cablato a circuito chiuso; l'altro per un contatto a reed integrato (usato insieme a un magnete).
5817 Multipunto	Trasmettitore Universale	RF	- Ha tre codici di ingresso (circuiti) unici: uno per il circuito di un contatto "Principale" con opzioni programmabili; gli altri per due circuiti di contatti a circuito chiuso "Ausiliari".
5819	Trasmettitore per Inerziali o contatti Tapparella	RF	- Contiene un analizzatore per i sensori inerziali 983 e per i contatti tapparella - Contatto reed integrato (da usare con un magnete) - Analizzatore programmabile (tempo di risposta e numero di colpi)
5827	Tastiera via Radio	Codice di Sistema	- Può essere impiegata per inserire e disinserire la protezione antifurto. - Fornisce le stesse funzioni di panico integrate delle tastiere cablate. - La tastiera viene identificata come zona "00" sulle tastiere cablate quando trasmette un basso livello delle batterie.
5827BD	Tastiera Ricetrasmittente	Codice di Sistema	- Necessita del modulo 5800TM o del ricevitore 5882EU - Controlla il sistema in maniera simile alle tastiere cablate. - Può indicare lo stato del sistema tramite i suoi 3 LED e il cicalino. - Dotata di 3 tasti panico. - Deve essere impostato il Codice di Sistema. - Deve essere abilitata nel Menu per la programmazione facilitata #93 - Programmazione del Dispositivo e assegnata a un settore in 1*48
5849	Rivelatore di Rottura Vetri	RF	- Segnala un allarme nel caso in cui riveli sia la frequenza di rottura vetri che la vibrazione causata da tale evento. - Ha un codice di ingresso unico.
5890 5888EU	Rivelatore Infrarossi Passivi	RF	- Rivelatore/trasmettitore a infrarosso passivo a doppio elemento con conteggio degli impulsi selezionabile. - Ha un codice di ingresso unico.

NOTA: Per risparmiare il consumo delle batterie, dopo ogni allarme, interviene un tempo di inibizione di 3 minuti.

1.8.13 Procedura di controllo delle zone via radio

MODALITÀ DI PROVA PASSA/NON PASSA

Prima di eseguire il montaggio permanente dei trasmettitori, eseguire la prova Passa/Non Passa per verificare l'adeguata intensità del segnale e, se necessario, riorientare o riposizionare i trasmettitori.

Durante questa modalità, il guadagno del ricevitore via radio è ridotto del 50%. L'esecuzione della prova in questo modo aiuta nella identificazione delle buone posizioni di montaggio per i trasmettitori e verifica che la trasmissione RF abbia un margine di ampiezza del segnale sufficiente per il sistema installato. I trasmettitori devono essere programmati prima dell'esecuzione di questa prova.

1

1. Digitare il Codice Installatore e premere **5** (PROVA).
Per sistemi multi-settore, tutti i settori devono essere disinseriti in modo da ridurre il guadagno del segnale RF.
La tastiera visualizzerà "Burg Walk Test, Reduced RF Sens".
2. Una volta che i trasmettitori sono stati posti nelle posizioni desiderate ed è stata collegata ai morsetti a vite del trasmettitore la quantità di cavo approssimativamente sufficiente per poter arrivare fino ai sensori, allarmare ciascun trasmettitore. Non eseguire questa prova con le mani attorno al trasmettitore in quanto potrebbe provocare dei risultati imprecisi.
 - Se viene usato un singolo ricevitore, la tastiera emetterà tre toni per indicare la ricezione del segnale. Se vengono usati due ricevitori, la tastiera emetterà un tono se il primo ricevitore ha ricevuto il segnale, due toni se il secondo ricevitore ha ricevuto il segnale e tre toni se entrambi i ricevitori hanno ricevuto il segnale (cosa desiderabile per configurazioni ridondanti).
 - Se la tastiera non emette alcun tono, riorientare il trasmettitore o spostarlo. Solitamente è sufficiente spostarlo di pochi centimetri in una qualsiasi direzione.
3. Montare il trasmettitore secondo le istruzioni fornite a corredo.
4. Uscire dalla modalità introducendo il Codice Installatore + **1** (SPENTO).

MODALITÀ DI CONTROLLO DEL CODICE DEL TRASMETTITORE

Una volta installati e programmati tutti i trasmettitori, utilizzare la Modalità di Controllo del Codice del Trasmettitore per verificare che essi siano stati programmati in maniera adeguata.

1. Introdurre il Codice Installatore + **# 3**. La tastiera visualizzerà tutti i numeri di zona delle unità via radio programmate nel sistema.
2. Allarmare ciascuna zona via radio, provocando la trasmissione da parte di ciascun dispositivo. Non appena il sistema riceve un segnale da ciascuno dei trasmettitori, il numero della zona di quel trasmettitore **scompare** dal display.

NOTA: Un trasmettitore non "autoappreso" non disattiverà il proprio numero di zona.

3. Per uscire da questa modalità, digitare il Codice Installatore + **1** (SPENTO).

1.9 RELÉ DI USCITA E DISPOSITIVI PER SISTEMA A ONDE CONVOGLIATE (X-10)

(Le onde convogliate non sono contemplate nelle norme CEI 79-2)

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Dispositivi di Uscita di Base
- Collegamento del modulo a relé 4204
- Collegamento dell'interfaccia 4300

1.9.1 Dispositivi di Uscita di Base

I Relé e i dispositivi per Sistema a Onde convogliate (cioè dispositivi di tipo X-10) sono degli attuatori programmabili che possono essere utilizzati per eseguire diverse funzioni. Possono essere impiegati per accendere e spegnere le luci, controllare le sirene o per le indicazioni di stato. In questo sistema, ciascun dispositivo deve essere programmato per quanto riguarda il modo in cui agisce (ACTION), quando si attivano (START) e quando si disattivano (STOP). Ciascuno di essi viene descritto nella modalità di Programmazione Relé #93.

Il sistema supporta un totale di 32 relé (forniti dai moduli a relé 4204) e/o dispositivi per Sistemi a Onde Convogliate. Ciascun modulo 4204 fornisce 4 relé con contatti di scambio.

Il sistema a onde convogliate funziona attraverso un'interfaccia a se stante.

PROGRAMMAZIONE DEL MODULO RELÈ IN OTTEMPERANZA DELLE NORME CEI-79/2

La centrale utilizza il modulo relè AD4204 per fornire le seguenti uscite di sistema :

Relè n° 1: Rapina Silenziosa

Relè n° 2: Furto ed emergenza

Relè n° 3: Tamper

Relè n° 4: Inserito/disinserito

Questo dispositivo è stato programmato di default per queste funzionalità.

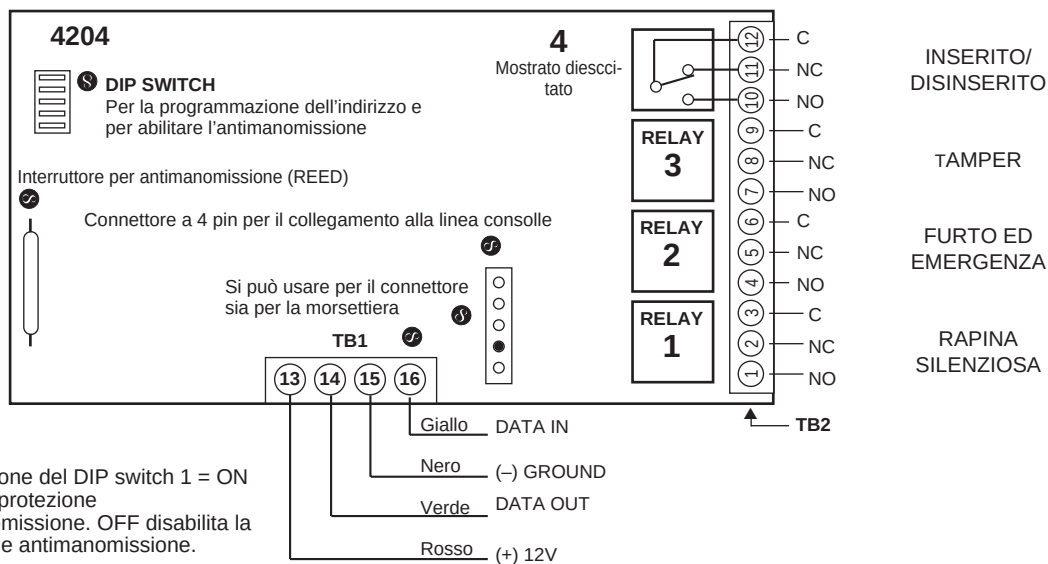
Nel caso in cui si volesse ripristinare questo stato a seguito di modifiche involontarie la programmazione del dispositivo è la seguente:

Passo di programmazione *93 Programmazione Apparati:

Indirizzo apparato	Tipo apparato	Supervisione
10	4	0

Passo di programmazione *93 Programmazione Dei dispositivi d'uscita:

N°relè	Azione relè	Start				Stop			Gruppo	Limitaz.	Tipo modulo	Indir. ecp	Modulo relè
		Evento	Lista zn	Tipo zn	Settore	Lista	Tipo	Settore					
1	2	0	0	06	0	0	22	0	0	1	1	10	1
2	2	0	0	33	0	0	22	0	0	1	1	10	2
3	2	0	0	05	0	0	22	0	0	1	1	10	3
4	2	0	0	21	0	0	22	0	0	1	1	10	4



NOTA: La posizione del DIP switch 1 = ON abilita la protezione antimanomissione. OFF disabilita la protezione antimanomissione.

1

NOTA: Questo paragrafo viene usato per programmare i dispositivi di uscita per attivarli in risposta a una condizione programmata. Il sistema può essere programmato anche per attivare questi dispositivi a ore specifiche, utilizzando la Modalità di Menu Programmatore Orario #80 - funzione Eventi con Programmazione Oraria.

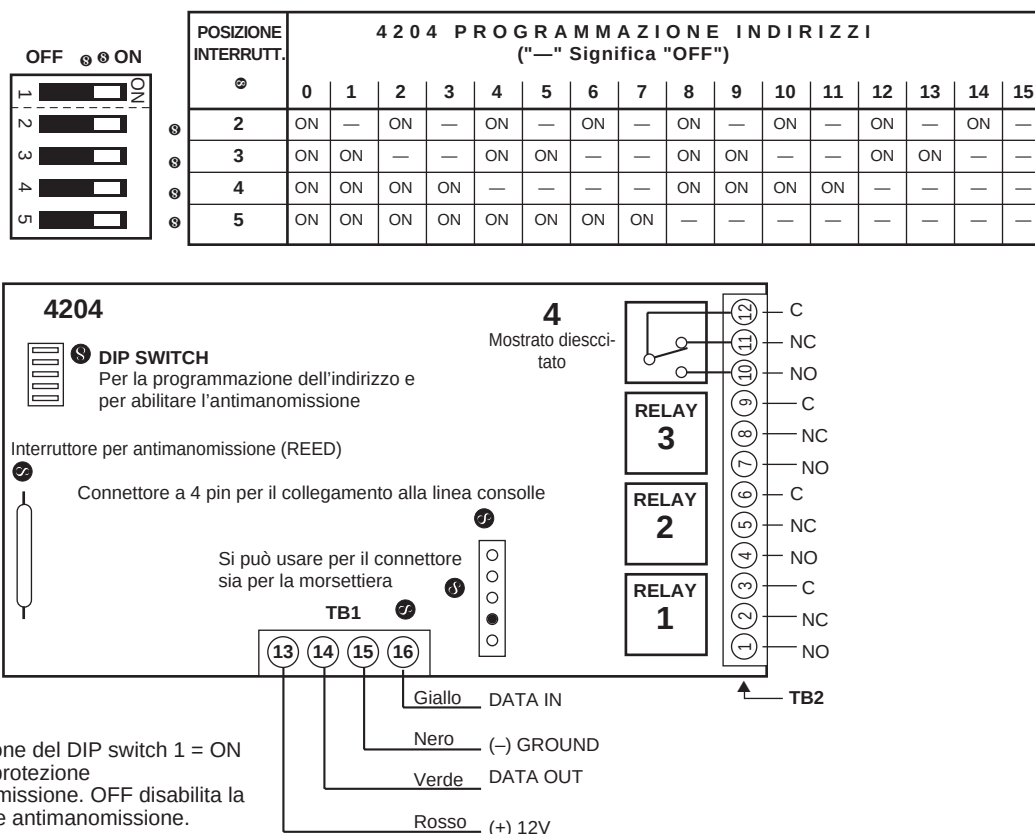
1.9.2 Collegamento del modulo a relé 4204

1. Impostare i DIP switch del 4204 per un indirizzo del dispositivo tra 01-15 che non venga impiegato da un altro dispositivo (tastiere, ricevitori radio, ecc.). Se si utilizza più di un modulo, ciascun modulo deve essere impostato con un indirizzo diverso.

NOTA: Il modulo a relé non funzionerà fino a che l'indirizzo scelto non viene abilitato in centrale nella modalità di Programmazione del Dispositivo.

2. Collegare il modulo 4204 ai morsetti della tastiera della centrale (6, 7, 8 e 9). Utilizzare il cavetto volante fornito con il modulo a relé quando viene montato nel contenitore della centrale. Utilizzare un cavo twistato a 4 conduttori quando si monta il 4204 in una posizione distante dalla centrale.
3. Collegare direttamente ciascuno dei 4204 alla centrale. La lunghezza massima del cavo di collegamento dalla centrale alla 4204 non deve superare:

Diametro del cavo	Sezione	Lunghezza Massima
0.64mm	0,33mm ²	38m
0.81mm	0,50mm ²	60m
1.0mm	0,80mm ²	90m
1.3mm	1,3mm ²	150m



NOTA: La posizione del DIP switch 1 = ON abilita la protezione antimanomissione. OFF disabilita la protezione antimanomissione.

Figura 21. Modulo a Relé 4204

1.9.3 Collegamento dell'interfaccia 4300

I dispositivi per Sistema a Onde Convogliate X-10 sono inseriti all'interno delle normali prese di rete o collegati alla rete elettrica, a seconda del tipo di dispositivo usato. Essi rispondono a comandi "on" e "off" inviati dalla centrale, attraverso l'interfaccia 4300/XF10, ai dispositivi riceventi. Collegare l'interfaccia 4300 nel seguente modo:

1. Usare un cavetto telefonico a 4 fili, con connettore, tra l'interfaccia 4300 e la centrale. Innestare il connettore nell'interfaccia e collegare l'altra estremità ad un cavo 4142TR, come mostrato nel seguente schema. Si tenga presente che i fili bianco e giallo del 4142TR devono essere collegati tra loro.
2. Impostare i Codici di Sistema e dell'Unità appropriati per ciascun dispositivo seguendo le istruzioni fornite con ciascuno di essi. Prendere nota della configurazione di ciascun dispositivo, in quanto questi codici verranno usati per la successiva programmazione dei dispositivi.

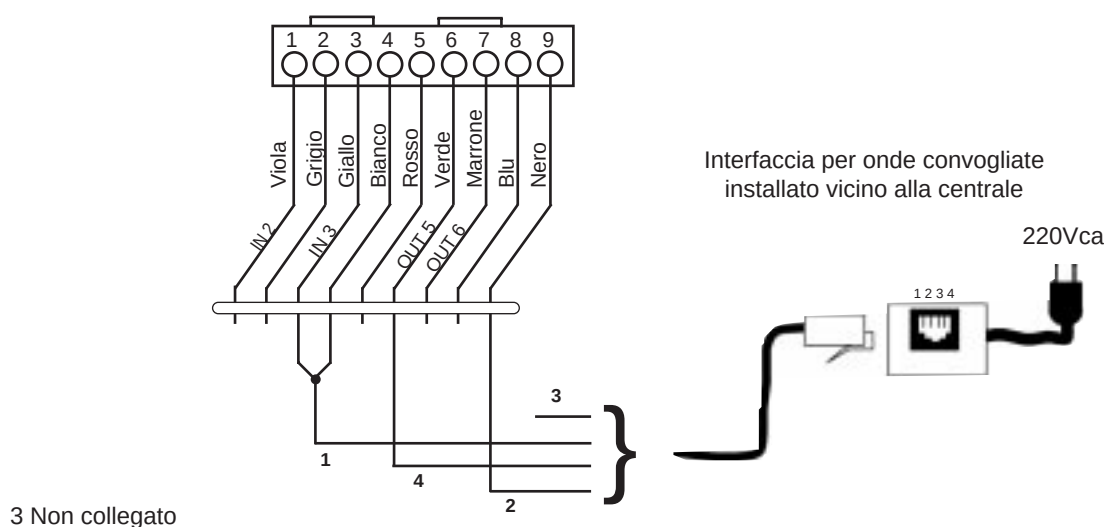


Figura 22. Collegamenti dell'interfaccia per onde convogliate 4300

1.10 MODULO TELEFONICO INTERATTIVO (VIP) VISTA 4285 (Non contemplato nelle norme CEI 79-2)

NOTA: Il modulo è disponibile solo con sintesi vocale in Inglese. Funziona solo con linee DTMF.

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali a proposito del modulo VIP 4285
- Montaggio e collegamento del modulo VIP 4285
- Programmazione della centrale per l'accesso di modulo VIP 4285
- Procedura di verifica per il modulo VIP 4285

1.10.1 Informazioni Generali

Il Modulo VIP 4285 è un accessorio aggiuntivo che permette all'utente di accedere al sistema di sicurezza e ai relé attraverso un telefono multifrequenza (sia localmente, dai telefoni interni, sia chiamando da distanza). Questo modulo deve essere abilitato nel Menu per la programmazione facilitata #93 come indirizzo del dispositivo 4, e deve essere assegnato a un settore.

NOTA: Un solo Modulo VIP può essere utilizzato in un sistema di sicurezza e l'assegnazione del settore

1

viene eseguita attraverso la Programmazione del Dispositivo - Menu per la programmazione facilitata #93.

Il Modulo VIP 4285 permette all'utente di eseguire le seguenti operazioni attraverso un telefono multifrequenza:

- Ricevere sul telefono messaggi con sintesi vocale riguardanti lo stato del sistema di sicurezza.
- Inserire e disinserire il sistema di sicurezza ed eseguire la maggior parte degli altri comandi attraverso la tastiera telefonica.
- Controllare i relé 4204 e/o i dispositivi dei Sistemi a Onde Convogliate utilizzando la modalità di accesso ai relé #70.
- Ricevere annunci vocali sul telefono, come conferma di qualsiasi comando introdotto.

1.10.2 Informazioni utili

- Il Modulo VIP può annunciare molte delle parole (solo in Inglese) che, nelle stesse condizioni, normalmente verrebbero visualizzate sul display di una tastiera (si vedano le scritte in neretto nell'elenco del Vocabolario Alfabetico fornito nel paragrafo MENU PER LA PROGRAMMAZIONE FACILITATA #93). Se il modulo VIP non è in grado di annunciare una parola presente nella descrizione di una zona, esso non la annuncerà del tutto, annunciando comunque il numero della zona.
- L'accesso remoto al Modulo VIP può essere attivato e disattivato utilizzando il comando [Codice di Sicurezza] + #91 (si veda il manuale di Istruzioni del Modulo VIP). Si deve utilizzare solo il codice master o installatore.
- Il modulo VIP segnala le anomalie come zona 804 (800 + indirizzo del dispositivo ad es. ECP 04 = 804) se viene persa la comunicazione dati con la centrale.
- Istruzioni di funzionamento dettagliate per l'accesso telefonico al sistema di sicurezza così come fornite con il Modulo VIP. Inoltre con il Modulo VIP, viene fornita una Guida d'Utente all'Accesso Telefonico per l'utente del sistema.

1.10.3 Montaggio del Modulo VIP 4285

Il Modulo VIP può essere montato nel contenitore della centrale se è disponibile dello spazio o, se questo non dovesse essere possibile, a fianco del contenitore o in posizione adiacente a esso. Prima di eseguire il cablaggio rimuovere il coperchio del Modulo VIP.

1. Quando il Modulo VIP viene montato all'interno del contenitore della centrale, fissarlo alla superficie interna del contenitore con del nastro biadesivo. Se esso viene montato all'interno del contenitore della centrale, è possibile non rimontare il coperchio del modulo.

NOTA: Non montare il Modulo VIP sulla porta del contenitore o tentare di fissarlo sulla scheda della centrale.

2. Quando si esegue il montaggio del Modulo VIP al fuori del contenitore, utilizzare i fori per le viti sul retro per il montaggio orizzontale o verticale (se lo si preferisce, è comunque possibile utilizzare del nastro biadesivo). E' possibile far uscire dei fili da un lato o dalla parte posteriore (sul quale è presente un foro a sfondare rotondo).
3. Applicare l'etichetta dei collegamenti del 4285 (alimentato separatamente) all'interno del coperchio del modulo VIP, se esso viene impiegato. Altrimenti, applicare l'etichetta all'interno della porta del contenitore della centrale.

1.10.4 Collegamento del modulo VIP 4285

Il 4285 viene collegato tra la centrale e il telefono del sito. Esso rileva i toni multifrequenza sulla linea telefonica e li segnala alla centrale. Durante l'accesso da un telefono locale, il modulo alimenta tale telefono; durante l'accesso da un telefono remoto, esse impegna la linea proveniente da qualsiasi telefono locale o segreteria telefonica. Collegare nel seguente modo:

1. Eseguire i collegamenti per la 12V (+), il (-) e i dati in ingresso e uscita dal Modulo VIP alla centrale*, utilizzando il cavo di connessione fornito a corredo del Modulo VIP (vedere sotto)

Rosso	6 (+ 12V)
Nero	7 (0V)
Verde	8 (Data IN)
Giallo	9 (Dati OUT)

* Si tratta degli stessi collegamenti delle tastiere remote.

2. Inserire il connettore presente all'altra estremità del cavetto nella nel maschio sul modulo VIP.
3. Collegare i morsetti da 1 a 5 sul Modulo VIP come mostrato nello schema di Collegamento del Modulo VIP.

Collegamenti del Blocco Terminali

Terminale 4285	Collegare a:
1. Telefono In (Tip)	Morsetto (26) della centrale
2. Telefono In (Ring)	Morsetto (27) della centrale
3. Telefono Out (Tip)	Conduttore a linea telefonica interna
4. Telefono Out (Ring)	Conduttore b linea telefonica interna
5. Terra	Terminale di terra (30) sulla centrale
6. Uscita Audio 1	Uso Futuro
7. Uscita Audio 1	Uso Futuro

NOTE DI COLLEGAMENTO 4285:

1. Se non dovessero essere presenti i toni multifrequenza un telefono locale, posto dopo la centrale di allarme, provare a invertire la coppia dei fili collegati ai terminali 3 e 4 sul 4285 e la coppia di fili collegati ai terminali 26 e 27 sulla centrale.
2. Il collegamento alla linea telefonica entrante attraverso uno spinotto RJ31X (CA38A) e un cavo di collegamento diretto, come mostrato nel seguente schema, sono essenziali, anche se il sistema non dovesse essere usato con una Centrale Ricevente. **Se non viene fatto, il 4285 non funzionerà.**
3. La linea dei telefoni interni deve essere collegata **solamente** ai morsetti del Modulo VIP. Se essa viene collegata direttamente alla centrale di allarme o alla linea urbana, si sentirà un tono di errore quando si cerca di accedere al Modulo VIP da un telefono interno.
4. Se il sistema telefonico presente sul sito protetto è dotato di un'unità di Identificazione del Chiamante, collegare l'unità direttamente ai morsetti (26 e 27) della centrale.

1

i fili esistenti collegati ai morsetti 26 e 27 della centrale devono essere spostati sui morsetti 3 e 4 sul 4285.

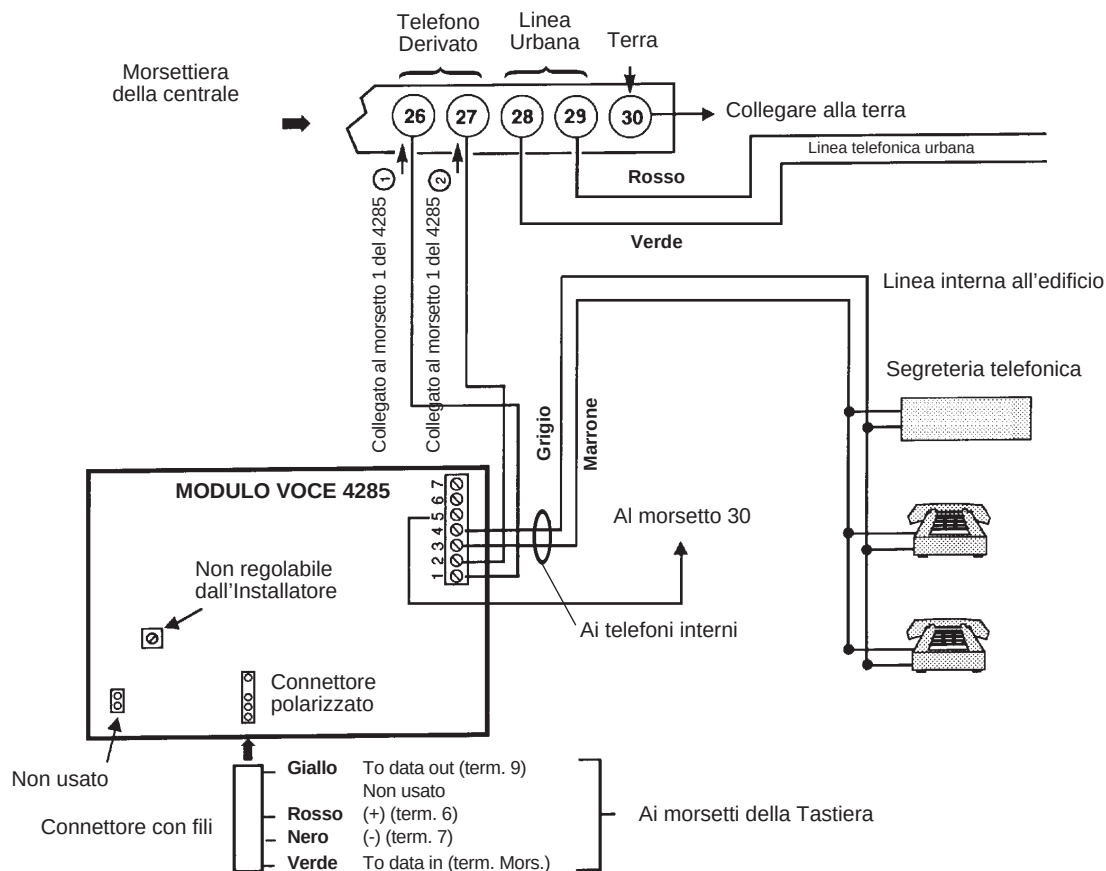


Figura 23. Collegamenti del Modulo VIP 4285

1.11 UNITÀ DI VERIFICA AUDIO DELL'ALLARME (AAV) (Non contemplato nelle norme CEI 79-2)

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali a proposito dell'opzione AAV
- Funzionamento dell'AAV
- Collegamento di un Modulo Eagle AAV

1.1.1.1 Informazioni generali

Un Modulo di Verifica Audio dell'Allarme (AAV) (noto anche come modulo bidirezionale), come l'Eagle 1250, è un accessorio aggiuntivo che permette il dialogo vocale tra un operatore presso la Centrale Operativa e una persona presso l'impianto, allo scopo di verificare l'allarme. Questa funzione viene gestita solamente se le segnalazioni di allarme sono state programmate in modo da essere inviate al numero telefonico principale.

Il modulo AAV viene collegato dai morsetti 7 e 8 del modulo ai morsetti 16 e 17 della zona 5 della centrale. Lo scopo di questo collegamento è di tacitare e ripristinare le suonerie presso il sito protetto. Esso viene inoltre impiegato per ritardare l'invio di messaggi non critici da parte del comunicatore mentre è in corso la sessione AAV.

Si tenga presente che la zona 5 non è più disponibile come zona di protezione quando si usa l'AAV. Alla zona 5 deve essere assegnato un tipo di risposta della zona (p.es. tipo di risposta 10), e le opzioni degli

indirizzi 1*60 e 1*66 devono essere selezionate come 1 per tacitare le sirene dell'impianto. Se non sono stati abilitati 1*60 e 1*66, la conversazione con l'impianto risulterà difficile (troppo rumore proveniente dalla sirena).

1.11.2 Funzionamento del Modulo AAV

Dopo che tutti i messaggi sono stati trasmessi durante una sessione di collegamento con il numero telefonico principale, se almeno uno dei messaggi è una segnalazione di allarme la centrale attiverà l'AAV. Se per il numero telefonico principale è stato selezionato il formato Contact ID e l'indirizzo di cancellazione del rapporto *81 è stato programmato con un valore diverso da zero, la centrale trasmetterà un messaggio "listen-in to follow" (codice di evento 606), che segnala al 685 (ver. 4.6 o successiva) di mantenere aperto il collegamento telefonico per 1 minuto.

Una volta avvenuta l'attivazione, la centrale rilascerà la linea telefonica al modulo AAV senza interrompere il collegamento con la Stazione Ricevente. Durante il periodo per cui è attivo l'AAV, tutte le sirene e tutti i cicalini continui delle tastiere in tutti i settori verranno tacitati, se sono stati abilitati gli indirizzi 1*60 e 1*66. Quando l'AAV indica che è stata completata la sessione di verifica audio dell'allarme, verranno ripristinati tutti i cicalini delle tastiere. Le sirene riprenderanno a suonare se non è scaduto il tempo di allarme.

La centrale VISTA limiterà le sessioni di verifica audio dell'allarme a 15 minuti (questo perché una volta che inizia la sessione, il modulo AAV controlla la durata). Nel caso si dovesse verificare un allarme incendio durante una sessione, la centrale interromperà il collegamento e invierà una nuova segnalazione di allarme incendio, quindi riattiverà la modalità AAV. Tutti gli altri messaggi del comunicatore telefonico attivati mentre è in corso una conversazione, verranno tenuti in attesa fino a che il modulo AAV segnala che è inattivo oppure che il tempo di 15 minuti è scaduto.

Un modo per attivare il modulo AAV è la selezione dell'opzione 3 nell'indirizzo 1*46 ed eseguire i collegamenti come mostrato nello schema USCITE LOGICHE. L'indirizzo 1*46 può essere usato per attivare la suoneria della console remota o il disinserimento/inserimento via ponte radio. Se una di queste funzioni dovesse essere assolutamente necessaria in una certa installazione, il metodo di attivazione AAV alternativo avviene attraverso l'uso di un relé 4204 come mostrato nello schema USCITE LOGICHE.

Se viene selezionato questo metodo, le condizioni di avvio e arresto per quel relé devono essere impostate in modo da scegliere 60 = "Verifica Audio dell'Allarme" durante la programmazione del relé, attraverso il Menu per la programmazione facilitata #93.

Alcuni moduli AAV permettono di essere attivati attraverso la chiamata telefonica. Si tenga presente che nel caso in cui sia stata selezionata questa opzione, essa potrebbe impedire la teleassistenza e la capacità di accesso da distanza del modulo VIP 4285. Le impostazioni dei DIP switch visualizzate sugli schemi delle uscite logiche disabilitano l'opzione di attivazione con chiamata telefonica del modulo AAV. Il modulo voce Eagle 1250 deve inoltre essere programmato, attraverso i DIP switch, per l'attivazione con un fronte di discesa.

NOTE:

1. Il software del Ricevitore 685 deve essere della ver. 4.6 o superiore. Versioni precedenti non riusciranno a mantenere aperto il collegamento della linea telefonica.
2. Il codice di Identificazione del Punto (contact ID) per "listen-in to follow" è "606". L'Identificazione del Punto è il solo formato che invierà un "listen-in to follow" (segue l'ascolto).

1**1.11.3 Collegamenti del modulo di Verifica Audio dell'Allarme**

Collegare l'ingresso digitale che usa il fronte di discesa del modulo di Verifica Audio dell'Allarme al connettore J7 delle uscite digitali, o a un modulo a relé 4204, come mostrato nei vari schemi di collegamento AAV.

NOTA: Se si dovesse utilizzare anche un Modulo VIP 4285, accertarsi di rispettare lo schema corrispondente quando si eseguono i collegamenti.

Figura 24. Collegamenti del Modulo di Verifica Audio dell'Allarme

1.12 UNITÀ DI VERIFICA VIDEO DELL'ALLARME (VAV) (Non contemplato nelle Norme CEI 79-2)

Questo paragrafo fornisce solamente le informazioni generali a proposito dell'opzione VAV. Le informazioni dettagliate sono presenti nel manuale fornito con il Trasmettitore VAV.

1.12.1 Informazioni Generali

Un trasmettitore di Verifica Video dell'Allarme (VAV), come l'AT100 (o VT-1000), è un accessorio aggiuntivo che permette la ripresa dell'immagine video dell'area in cui è stato rilevato un allarme; questa immagine verrà quindi trasmessa alla Centrale Operativa opportunamente equipaggiata, attraverso le linee della rete telefonica commutata, per eseguire la verifica dell'allarme. Questa trasmissione avviene sulla stessa linea telefonica e con la stessa chiamata con cui l'allarme viene trasmesso in maniera digitale alla Stazione Ricevente.

Il trasmettitore VAV si collega alla stessa linea telefonica della centrale ed è connesso a un Modulo a Relé 4204 e alla zona 5 della centrale. Lo scopo del collegamento alla zona 5 è di posporre dei rapporti del comunicatore telefonico non critici mentre è in corso la sessione VAV. Si tenga presente che la zona 5 non è più disponibile come zona di protezione quando si usa il VAV. Alla zona 5 deve essere assegnato un tipo di risposta della zona (p.es. tipo di risposta 10), e l'indirizzo 1*60 deve essere selezionata come 1. Deve essere selezionata anche l'indirizzo 1*67 che garantisce la trasmissione della segnalazione dell'Evento 609 (segue la trasmissione video) nel formato Identificazione del Punto alla Stazione Ricevente dopo la trasmissione dell'allarme.

1.12.2 Funzionamento del Modulo VAV

Non appena viene rilevato un allarme, un relé del modulo 4204 viene attivato dalla Lista di Zone a cui appartiene la zona in allarme, che segnala al trasmettitore VAV di mantenere nella sua memoria l'immagine relativa al momento immediatamente precedente all'allarme (preallarme). Dopo che sono stati trasmessi tutti i messaggi durante una sessione di collegamento con il numero telefonico principale, la centrale trasmetterà il messaggio "Evento 609" alla 685 (ver. 4.7 o superiore) e quindi ecciterà un secondo relé del 4204 per attivare la modalità di trasmissione.

Una volta attivata, la centrale rilascerà la linea telefonica al modulo VAV senza interrompere il collegamento con la Stazione Ricevente. Quando il VAV indica, attraverso il suo collegamento con la zona 5, che la sessione di verifica video dell'allarme è terminata, potranno essere eseguite le eventuali altre trasmissioni del comunicatore telefonico.

Nel caso in cui si dovesse verificare un allarme incendio durante una sessione, la centrale interromperà il collegamento telefonico e invierà la nuova segnalazione di allarme incendio. Tutti gli altri messaggi del comunicatore telefonico attivati durante la sessione, verranno tenuti in attesa fino al termine della sessione. Il secondo Relé deve essere categoricamente impostato a 60 = "Verifica dell'Allarme" durante la programmazione del Relé sia per le condizioni di AVVIO che di STOP.

1

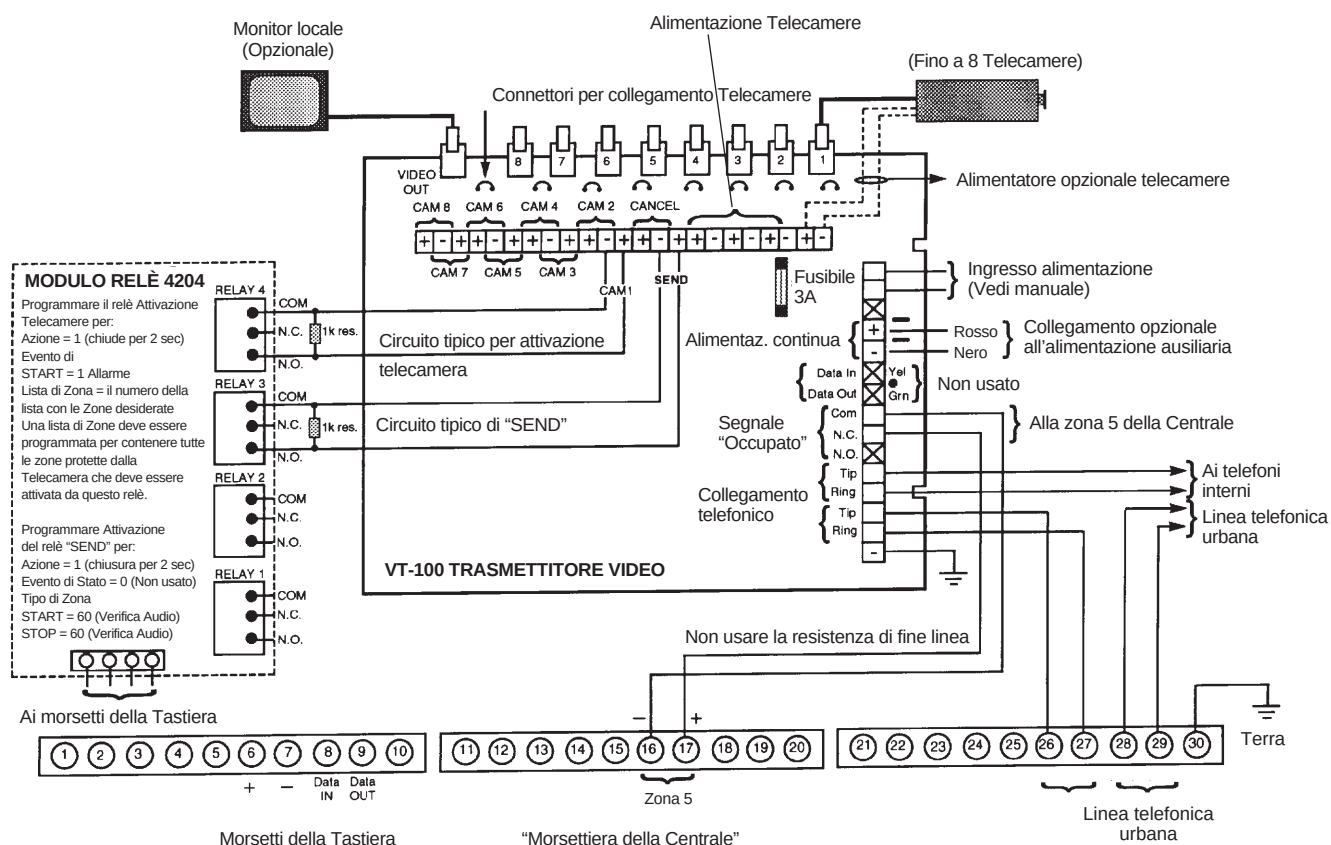


Figura 26. Collegamenti del Modulo di Verifica Video dell'Allarme

1.13 USCITE LOGICHE (CONNETTORE J7)

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali a proposito delle uscite logiche
- Configurazione come segnalazione d'Inserito/Disinserito
- Configurazione della chiave di comando
- Configurazione del cicalino della tastiera remota
- Attivazione di dispositivi di trasmissione con ponte radio o altri dispositivi

1.13.1 Informazioni generali

Il Connettore J7, posizionato sul lato destro della scheda madre, fornisce 4 uscite logiche. Queste uscite possono essere configurate in diversi modi, a seconda dei requisiti dell'installazione. Esse possono essere usate per:

- Il controllo della Chiave a LED 4146
- Il controllo di una suoneria piezoelettrica remota che ripete il cicalino della tastiera
- L'attivazione di un dispositivo ausiliario di segnalazione dell'allarme (come un ponte radio o un combinatore telefonico a voce)
- Il controllo di un modulo di Verifica Audio dell'Allarme (AAV) (si veda il precedente paragrafo Verifica Audio dell'Allarme).

NOTA: Queste uscite logiche possono essere abilitate per settore attraverso l'indirizzo di programmazione 2*20.

La configurazione dei pin di questo connettore viene mostrato di seguito. Per eseguire i collegamenti a questo connettore, utilizzare solamente un cavo 4142TR a 9 fili (disponibile come opzione).

1

USCITA 1:

Questa uscita può essere programmata come: segnalazione dell'inserimento/disinserimento della centrale o di un singolo settore, uscita per il cicalino o uscita per un modulo AAV (programmato con l'indirizzo **1*46**). E' possibile utilizzare solo una di queste opzioni alla volta.

Caratteristiche dell'Uscita 1: Quando Attivata: 10 - 13,8V --- tramite 4 Kohm
Quando disattivata: 100 ohm verso terra

USCITE 2 E 4:

Per default, operano rispettivamente come uscite Incendio e Panico Silenzioso / Aggressione. Queste uscite possono essere anche programmate per operare come indicatori di stato di Inserimento e Pronto quando si desidera utilizzare la chiave 4146 (programmata nell'indirizzo ***15**).

Caratteristiche dell'Uscita 2: Quando Attivata: 10 - 13,8V --- tramite 5 Kohm
Quando disattivata: 1K ohm verso terra

USCITA 3:

Funziona come uscita Furto / Panico Uditibile. Non sono disponibili altre opzioni per questa uscita.

Caratteristiche dell'Uscita 3: Quando Attivata: 10 - 13V --- tramite 5 Kohm
Quando disattivata: 1Kohm verso terra

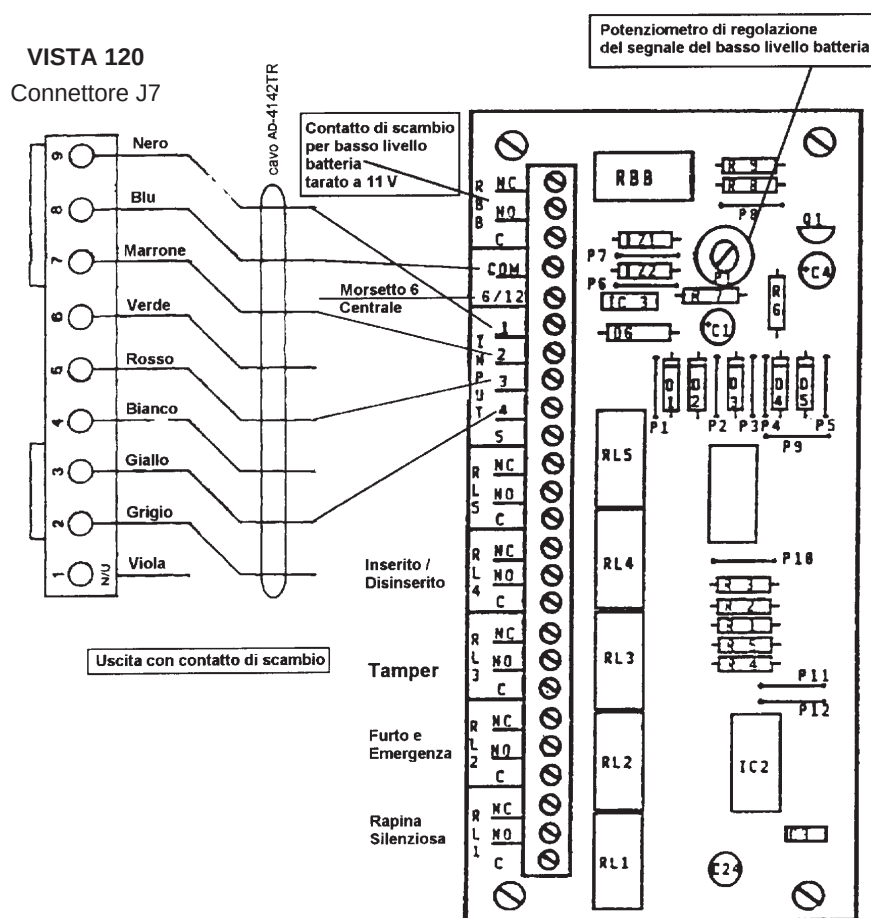


Figura 26. Connettore J7 per le Uscite Logiche

1.13.2 Configurazione per la segnalazione di Inserito/Disinserito

1

L'uscita 1 può essere alternativamente programmata per segnalare l'Inserimento Totale e il Disinserimento. Se l'indirizzo 1*46 è impostato a 1, l'uscita sarà "alta" quando il sistema è in stato Disinserito e commuterà a 0 Volt quando il sistema è in modalità di Inserimento Totale. Questa uscita non cambierà stato fino a quando sono stati inseriti tutti i settori, cambierà stato non appena uno di essi viene disinserito.

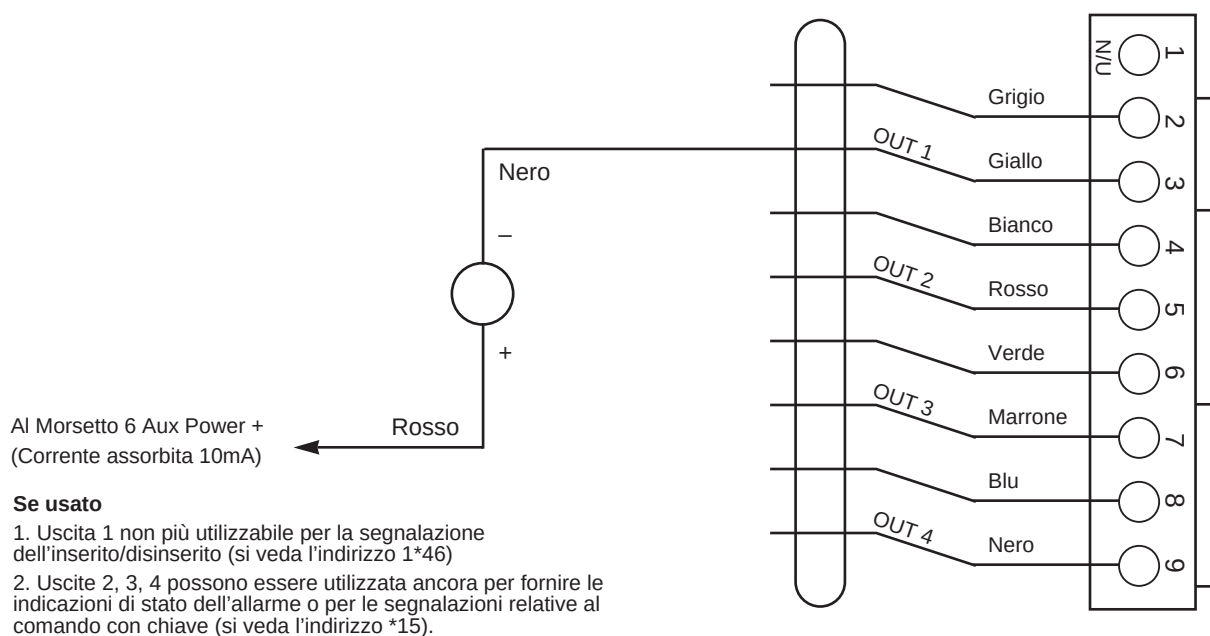
1.13.3 Cicalino

L'uscita 1 può essere programmata in alternativa per pilotare un cicalino. E' possibile utilizzare una suoneria piezoelettrica Amseco PAL 328N per le installazioni in cui si desidera che i suoni prodotti dal cicalino piezoelettrico integrato nella tastiera di un settore vengano riprodotti in un altro luogo. La centrale trasmetterà tutti i suoni in modo remoto (cioè allarme, anomalia, cicalino, ingresso/uscita, ecc.) eccetto per i brevi segnali associati alla pressione di un tasto della tastiera.

Un'applicazione di questa funzione potrebbe essere la ripetizione dei suoni del cicalino in una posizione distante dalla tastiera della centrale. Questo può essere effettuato anche utilizzando le uscite a Relé (si veda il paragrafo USCITE A RELE' E DISPOSITIVI PER SISTEMA A ONDE CONVOGLIATE).

- Collegare il piezoelettrico Amseco tra l'alimentazione ausiliaria e l'uscita logica del connettore J7, come mostrato.

Figura 27. Collegamenti del Cicalino



1.13.4 Configurazione della chiave (Non Conforme CEI-79/2)

Se si utilizza un Comando a Chiave opzionale per l'inserimento e disinserimento remoto del sistema, il suo interruttore deve essere collegato alla Zona 7 e i suoi LED di stato Pronto e Inserito devono essere collegati alle uscite logiche e programmate in modo da diventare operative.

NOTA: Si tenga presente che il comando chiave collegato alla zona 7 può essere usato in un solo settore.

La chiave deve essere collegata alla Zona 7, che non è più disponibile come una zona di protezione. Un "corto" temporaneo di questa zona inserirà il settore in modalità "TOTALE". Se il "corto" dovesse essere mantenuto per oltre 3 secondi, il settore verrà inserito in modalità "PARZIALE". Dopo che il settore è stato inserito, la volta successiva che la Zona 7 viene cortocircuitata, verrà disinserito il settore.

1. Collegare il contatto normalmente aperto di tipo impulsivo della chiave 4146 o di una chiave elettronica alla Zona 7.

2. Collegare una resistenza da 2k in parallelo al contatto, indipendentemente dal fatto che le zone 2-8 siano state selezionate per utilizzare le resistenze di fine linea.

NOTA: Quando la chiave 4146 viene rimossa dal muro, l'interruttore antimanomissione si aprirà, provocando un allarme (anomalia o allarme) sulla zona 7 e provocando la disabilitazione del funzionamento della chiave fino a che il settore viene disinserito da una tastiera.

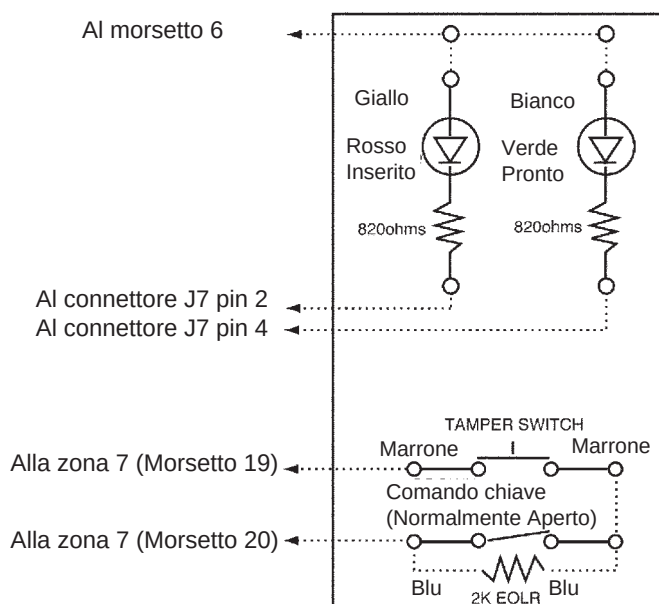


Figura 28a. Collegamento della Chiave 4146

3. Collegare i LED Inserito e Pronto della Chiave 4146 alle uscite logiche come mostrato.
4. Collegare un interruttore antimanomissione opzionale N.C. (p.es. AD-112) in serie con la zona 7.

Le indicazioni dei LED sono definite nel seguente modo:

Verde	Rosso	Significato
Spento	Spento	Disinserito e Non pronto
Acceso	Spento	Disinserito e Pronto
Spento	Acceso Fisso	Inserimento Totale
Spento	Lampeggio Lento	Inserimento Parziale
Spento	Lampeggio Rapido	Memoria di Allarme

5. Assegnare la chiave al settore appropriato nell'indirizzo di programmazione *15. Abilitare la segnalazione Inserito/Disinserito (utente #0) per la chiave nell'indirizzo *40 (se lo si desidera).

1.13.5 Comando a Chiave per Settore

In aggiunta al Comando con Chiave attraverso la zona 7, si può utilizzare un Comando Chiave per ogni settore in cui è necessario utilizzare una chiave a due posizioni con un contatto a scambio, con la chiave asportabile in entrambe le posizioni. Per questa prestazione è necessario usare un 4193SN collegato come indicato qui di seguito.

1

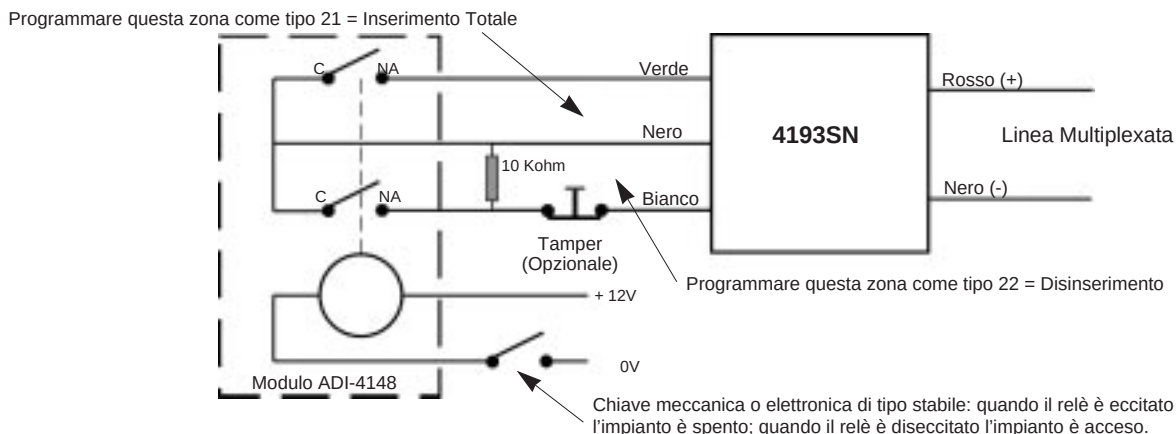


Figura 28b. Comando di un settore attraverso una chiave meccanica o elettronica

Quando l'interruttore è chiuso tra il filo NERO e VERDE la centrale è inserita, quando l'interruttore è chiuso fra il NERO e il BIANCO la centrale è disinserita. Il circuito N.C del trasponder deve essere programmato come zona tipo 21 (Inserimento Totale), mentre il circuito con la resistenza di fine linea deve essere programmato come tipo 22 (Disinserimento).

ATTENZIONE: L'organo di comando esterno dovrà avere lo stesso livello di certificazione della centrale. La scheda di decodifica dovrà essere alloggiata all'interno del contenitore della centrale.

NOTE PER LA PROGRAMMAZIONE:

Ciascun ingresso del 4193SN deve essere "autoappreso" singolarmente dalla centrale. L'autoapprendimento deve essere fatto prima di collegare il contatto della chiave.

1.13.6 Dispositivi Ausiliari di Segnalazione Allarmi (Ponte Radio)

Il connettore J7 fornisce le uscite per allarme incendio, allarme furto/panico udibile, allarme silenzioso/aggressione. Queste sono le funzioni di default con cui sono programmate le uscite 2, 3 e 4. Esse possono essere utilizzate per il controllo di dispositivi ausiliari di segnalazione come un Ponte Radio.

Nota: Le uscite logiche per Incendio (Uscita 2) e Panico Silenzioso/Aggressione (Uscita 4) possono essere invece utilizzate per il controllo della chiave di inserimento e dei LED di pronto quando viene abilitato l'indirizzo *15.

Quando vengono usate per l'attivazione degli allarmi, queste uscite sono normalmente basse e diventano alte quando si verifica la corrispondente condizione di allarme. Rimangono quindi alte fino a che non viene inserito da tastiera il codice di sicurezza + **SPENTO**, con l'eccezione dell'uscita Panico Silenzioso/Aggressione, che è un impulso di 2 secondi.

1.14 SIRENE AUTOALIMENTATE

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali
- Collegamento delle sirene autoalimentate
- Programmazione delle opzioni per le sirene esterne
- Sirene compatibili

1.14.1 Informazioni generali

La Centrale fornisce un'uscita per sirena/altoparlante che viene usata per alimentare delle sirene di allarme. Tale uscita è alimentata a 10-13,8 V ---, 2.8A massimo (compresa la corrente ausiliaria assorbita).

Il superamento dei limiti di corrente prescritti sovraccarica l'alimentatore e potrebbe far scattare il circuito di protezione dell'uscita sirena.

1.14.2 Collegamento delle sirene

Per collegare una sirena autoalimentata.

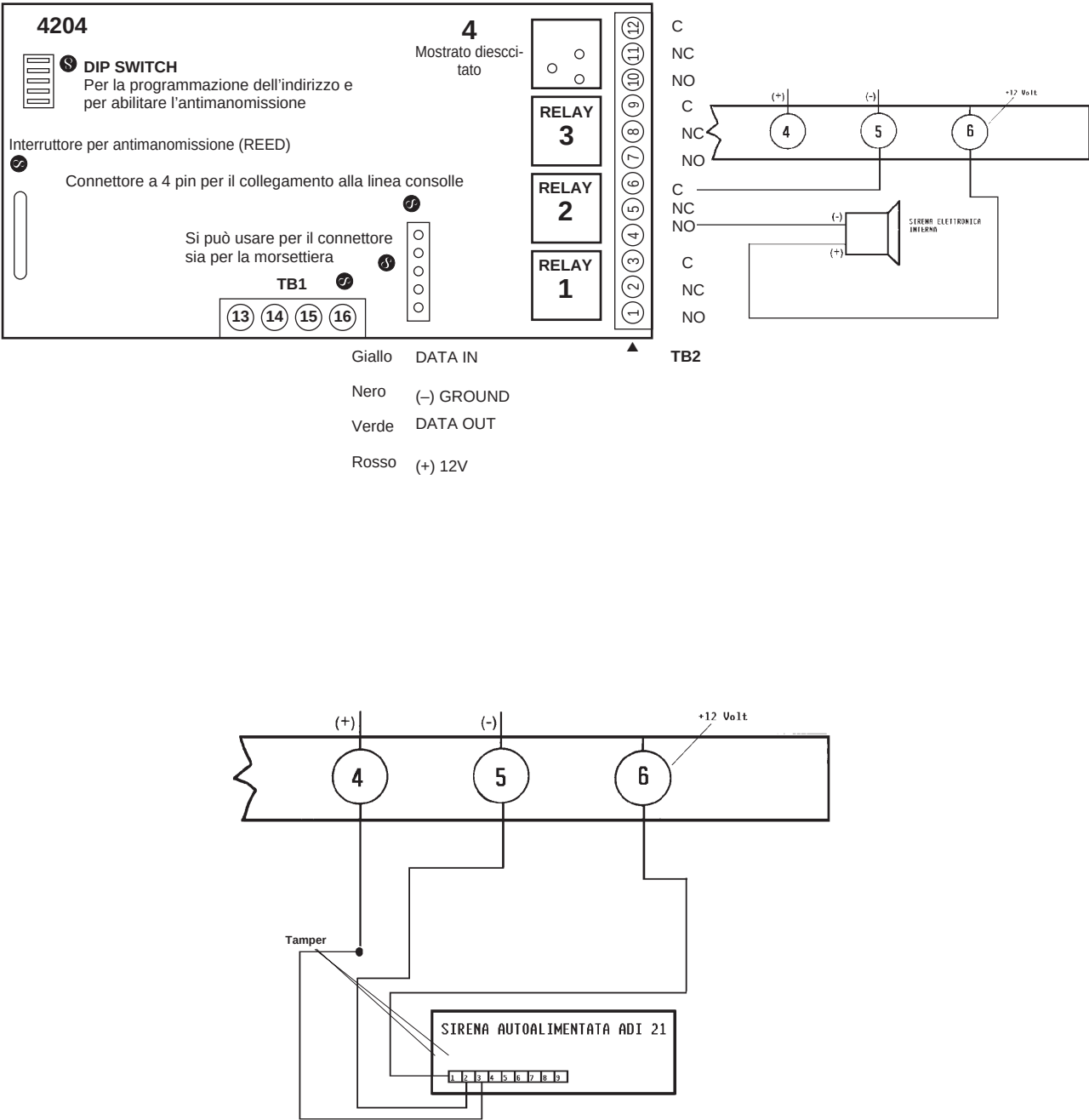


Figura 29. Collegamento delle sirene usando la stessa alimentazione della Centrale

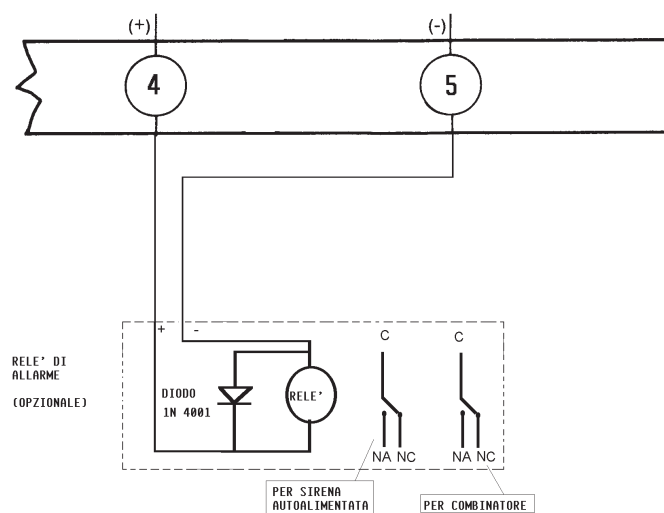
1

Fig. 15B COLLEGAMENTO DI UN RELE' PER AVVISATORI AUSILIARI ALIMENTATI SEPARATAMENTE

Figura 30. Uso del Modulo ADI 4148 per avvisatori alimentati separatamente

1.15 OPZIONI DELL'ARCHIVIO EVENTI

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali a proposito dell'Archivio Eventi
- Collegamenti della stampante dell'Archivio Eventi
- Visualizzazione/Stampa dell'Archivio Eventi

1.1.5.1 Informazioni Generali

Questo sistema ha la capacità di registrare fino a 224 eventi di vari tipi in un archivio storico (capacità 224 eventi). Ciascun evento viene registrato in una delle cinque categorie con l'ora e la data in cui si è verificato (se è stato impostato l'orologio in tempo reale). Queste categorie sono:

- Allarme
- Anomalie/Supervisione
- Esclusione
- Inserimento/Disinserimento
- Condizioni del sistema

L'archivio può essere visualizzato (Modalità di Visualizzazione) sulla tastiera alfanumerica, o essere stampato (Modalità di Stampa) su una stampante seriale (collegata al sistema attraverso un modulo di interfaccia seriale 4100SM).

1.15.2 Collegamenti della stampante dell'Archivio Eventi

- Connettore J8, situato sopra al connettore J7 sul lato destro della scheda madre del PC, serve per realizzare il collegamento con una stampante seriale locale attraverso il modulo di interfaccia seriale 4100SM, in applicazioni in cui si desidera stampare l'archivio eventi su una stampante locale.
- Montare il 4100SM, utilizzando la sua staffa di supporto, su uno dei bordi del contenitore della centrale. Eseguire i collegamenti tra J8, il modulo 4100SM e la stampante seriale come mostrato di seguito. Per una descrizione dei comandi che attivano la stampa dell'archivio eventi, si veda il paragrafo dei comandi dell'archivio eventi.

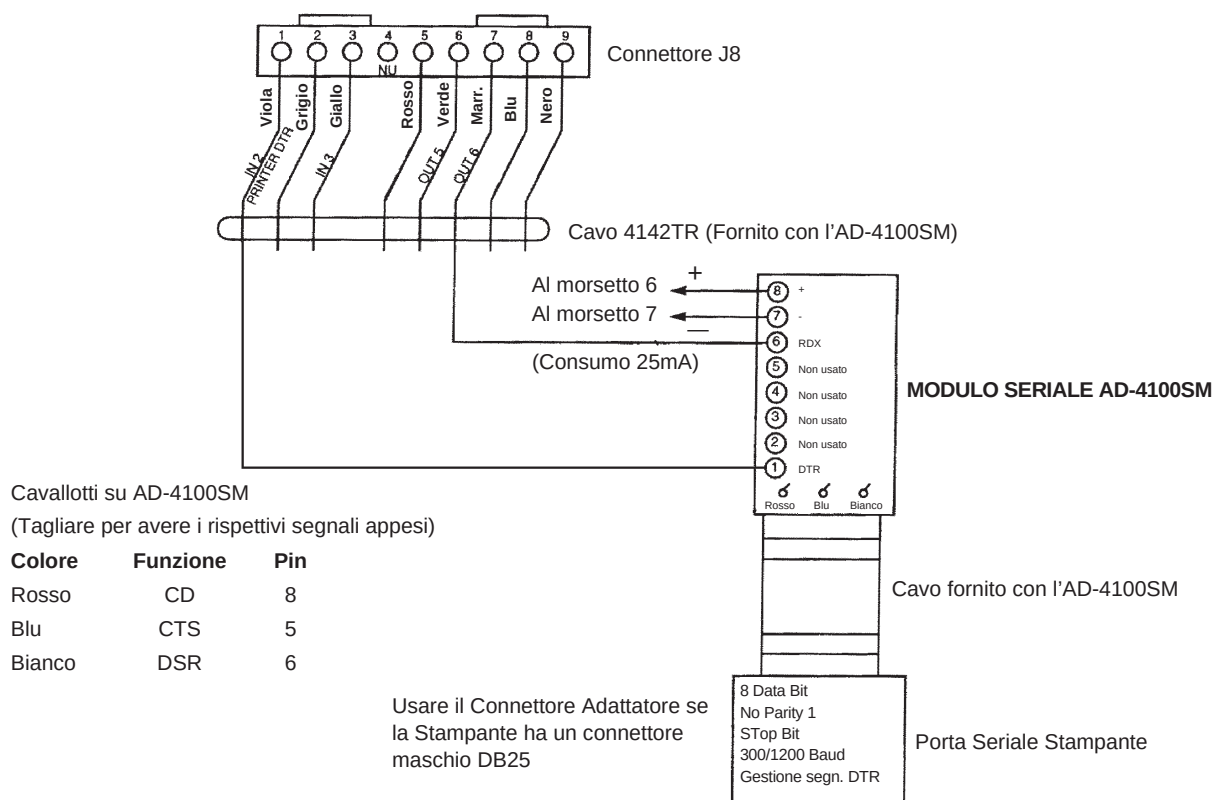


Figura 31. Collegamenti della Stampante per l'Archivio Eventi

NOTE:

1. La stampante deve essere configurata nel seguente modo:
 - Dati a 8 bit, nessuna parità, 1 bit di stop
 - 300 o 1200 baud (consigliati 1200)
 - Handshaking in tensione utilizzando il segnale DTR.
2. Il kit del modulo 4100SM comprende un cavo RS232 da 3m. E' possibile utilizzare un cavo più lungo o una prolunga se la Centrale e la stampante seriale sono separati da più di 3m. La lunghezza totale del cavo dovrebbe essere inferiore a 15m.
3. La maggior parte delle stampanti ignorano i segnali CTS, DSR e CD, o hanno bisogno che siano "alti" (cioè, 3-15V --- misurati sui pin 5, 6 e 8 del connettore RS232, rispetto alla massa del pin 7). I moduli 4100SM impostano questi pin "alti". Se la stampante impiegata non dovesse funzionare con questi pin "alti", tagliare i ponticelli blu (CTS), bianco (DSR), rosso (CD) sul modulo 4100SM per impostare come variabile il segnale corrispondente. I pin importanti sul cavo RS232C sono il pin 3 (uscita dati), pin 7 (massa) e il pin 20 (DTR pronto).
4. Il segnale DTR, come misurato sulla morsettiera del 4100SM, dovrebbe essere alto (9.5-14V ---) quando la stampante è alimentata, collegata in maniera appropriata, in linea e pronta a stampare. Questo segnale sarà basso (0-1.5Vcc) quando la stampante non è alimentata, non è collegata in maniera appropriata, off line o senza carta. La Centrale non trasmetterà i dati alla stampante fino a quando il segnale del DTR non è alto.

1 1.15.3 Visualizzazione/Stampa degli Eventi

NOTA: Per fare in modo che venga registrata l'ora e la data corretta, deve essere stato precedentemente impostato l'orologio in tempo reale. Si veda il paragrafo IMPOSTAZIONE DELL'OROLOGIO IN TEMPO REALE.

Se la stampante è stata impostata "in linea" (indirizzo 1*72), gli eventi verranno stampati automaticamente, non appena si verificano. Per visualizzare o stampare su richiesta, sono validi i seguenti comandi:

COMANDI

Modalità di Visualizzazione:	codice installatore o master + [#] + [6] + [0]
Modalità di Stampa:	codice installatore o master + [#] + [6] + [1]
Per indicizzare l'Archivio Eventi:	codice installatore o master + [#] + [6] + [2]
Per USCIRE dall'Archivio Eventi:	Premere * in qualsiasi momento.

VISUALIZZAZIONE/STAMPA:

Dopo essere entrati in modalità di Visualizzazione o Stampa, verrà visualizzato:

0 = PIÙ RECENTI
1 = TUTTI

L'Archivio Eventi può memorizzare fino a 224 eventi e può visualizzare o stampare tutti gli eventi appartenenti a una certa categoria (completa) o solo quegli eventi in una categoria che si sono verificati dall'ultimo comando di Cancellazione dell'Archivio Eventi (RECENTI). Si tenga presente che una volta che l'Archivio Eventi è pieno, per la registrazione di ogni nuovo evento verrà cancellato l'evento più vecchio presente in archivio. Premere il tasto relativo alla modalità di visualizzazione desiderata, 0 o 1.

EVENTI SETTORI
0 = NO 1-8 = SETT. #

Il sistema permette la visualizzazione dell'archivio eventi relativo a ciascun settore. Digitare il numero del settore di cui si desidera visualizzare gli eventi. Introducendo 0 (NO) verranno visualizzati tutti gli eventi che si sono verificati nel sistema indipendentemente dal settore. Gli eventi vengono visualizzati in ordine cronologico, dal più recente al più vecchio.

Per esigenze di stampa e visualizzazione, gli eventi vengono memorizzati secondo il settore di appartenenza (eccetto gli eventi di sistema) e vengono quindi raggruppati in cinque categorie, come mostrato di seguito.

Utilizzare i tasti [3] e [1] per passare rispettivamente alla schermata precedente e successiva.

Visualizza ora/data per le zone che hanno provocato un allarme o sono state ripristinate nel settore selezionato.

ALARM ARCHIVIO
TIPO CCC UUU

Visualizza ora/data per le zone che hanno provocato un'anomalia o una condizione di supervisione nel settore selezionato.

PROVA ARCHIVIO
TIPO CCC UUU

Visualizza ora/data per le zone che sono state escluse nel settore selezionato.

ESCLUS. ARCHIVIO
TIPO CCC UUU

Visualizza ora, data e numero d'utente per ciascun inserimento e disinserimento del sistema per il settore selezionato.

IN/DI ARCHIVIO
TIPO CCC UUU

Visualizza ora/data per i problemi del sistema, come la mancanza di c.a., un errore di comunicazione, ecc. indipendentemente dal settore.

SISTEM ARCHIVIO

Visualizza tutte le categorie di eventi in ordine cronologico, dal più recente al più vecchio.

TUTTI ARCHIVIO
TIPO CCC UUU

Per visualizzare gli eventi in una categoria particolare, premere [8] quando viene visualizzata la categoria desiderata.

Se si è in Modalità di Visualizzazione, viene visualizzato l'evento più recente. Premere [1] per visualizzare eventi più vecchi, premere [3] per andare avanti nel tempo.

Nella Modalità di Stampa, la prima pressione di [8] provocherà la stampa di tutti gli eventi in quella categoria, con lo scorrimento di tali eventi sul display della tastiera.

La seguente è una tipica visualizzazione:

Mostra un allarme furto avvenuto nella zona 3 del settore 8 alle 12:02AM del 1 gennaio.

P8 01/01	12 : 02 AM
FURTO	003

Dopo che è stato visualizzato l'ultimo evento nella categoria selezionata (utilizzando i tasti [1] o [3]), apparirà per alcuni secondi la seguente visualizzazione:

FINE ARCHIVIO

Per indicizzare gli eventi contenuti nell'archivio digitare codice + [#] + [6] + [2].

ACCETTA EVENTI
0 = NO **1 = SI**

Premere [1] se l'Archivio Eventi deve essere indicizzato nella memoria. Tutti gli eventi nell'archivio verranno nuovamente visualizzati solo se viene selezionata l'opzione **TUTTI**.

Se viene selezionata l'opzione di visualizzazione **RECENTI** verranno visualizzati solo quegli eventi che si sono verificati dal momento del comando [1].

Premere [0] se non si desidera che l'archivio eventi venga indicizzato in questo momento.

1

Se è stato premuto **[1]**, apparirà:

SEI SICURO?	
0 = NO	1 = SI

Premere **[1]** se si desidera indicizzare l'archivio eventi (CLEAR).

Premere **[0]** se non si desidera indicizzare l'archivio eventi.

Definizioni delle scritte visualizzate sul display

TUTTI	Eventi dall'ultima cancellazione (CLEAR)
COMPLETI	Visualizzazione di tutti gli eventi
TIPO	Tipo di evento (Furto, Incendio, ecc.)
CCC	Numero di zona (contatto)
UUU	Numero d'utente

1.16 PROCEDURA FINALE DI ATTIVAZIONE

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Considerazioni sulla messa a terra
- Collegamento del trasformatore c.a.
- Collegamento della batteria
- Tabella assorbimenti corrente ausiliaria e della linea multiplexer

1.16.1 Informazioni generali

E' possibile alimentare la centrale dal trasformatore AT16: 16,5Vca - 40VA, che deve essere collegato alla rete a 220Vca.

1.16.2 Considerazioni sulla messa a terra

Per permettere ai dispositivi di protezione dalle scariche transitorie, di cui è dotato il prodotto, di essere efficaci, il morsetto di terra (morsetto 30) deve essere collegato ad una buona terra. Si raccomanda l'uso di un cavo in rame di 1,3mm di diametro, della lunghezza massima di 7,5m. Verificare il buon collegamento di terra con uno strumento.

1.16.3 Collegamento del trasformatore

1. Utilizzare la tabella della Corrente Assorbita dalla Linea Multiplexer e dai Dispositivi Ausiliari presente al termine di questo paragrafo per accertarsi che la corrente assorbita dai dispositivi collegati al sistema non superi il valore nominale erogato dalla centrale.

Attenzione: Il mancato rispetto del valore massimo di corrente fornita dalla linea multiplexer, provocherà una anomalia (verrà visualizzato VERIF 997). Il superamento del valore massimo della corrente ausiliaria non consentirà il caricamento appropriato della batteria o provocherà l'intervento dei fusibili di protezione.

2. Collegare alla centrale tutti i dispositivi installati.
3. Collegare il trasformatore alla centrale (prima di collegare la batteria)
4. Collegare il trasformatore alla rete elettrica. Dopo alcuni secondi, si attiverà il display della tastiera.

1.16.4 Alimentazione Principale

Fornita dal trasformatore AT-16 da 16,5Vca, 40VA. Deve essere prestata una particolare attenzione al collegamento del trasformatore con la centrale, per evitare che vengano bruciati i fusibili.

Nota: quando si alimenta la centrale, collegare il trasformatore prima della batteria.

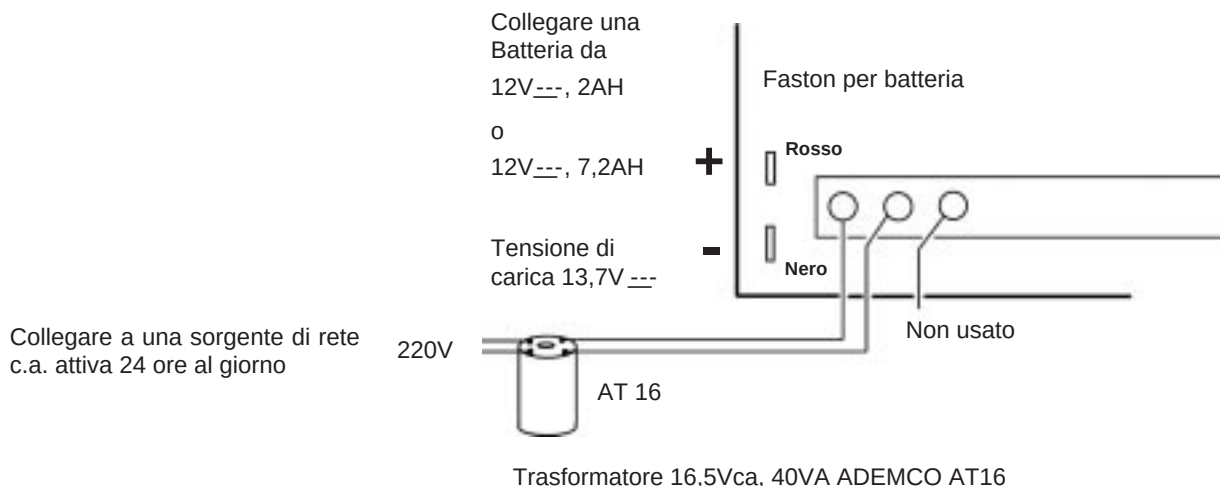


Figura 32. Collegamenti del Trasformatore AT-16 e della Batteria

1.16.5 Collegamento della Batteria

Nel caso di mancanza dell'alimentazione di rete, la centrale funzionerà ancora per un certo periodo di tempo (il periodo di tempo varia a seconda della dimensione della batteria utilizzata) in quanto la centrale ha una batteria ricaricabile sigillata. Si consiglia l'uso delle batterie RB-101, 12V - 2A e RB-103, 12V - 7A

La batteria viene provata automaticamente ogni 4 minuti per 13 secondi e ogni 24 ore per 10 minuti, iniziando 24 ore dopo essere usciti dalla modalità di programmazione. Inoltre, l'ingresso nella modalità di PROVA provocherà l'inizio di un test della batteria. Un'indicazione "SYSTEM LOBAT" visualizzerà se la tensione della batteria è bassa (meno di circa 11,5V ---).

1. Utilizzare la Tabella qui sotto per scegliere il tipo di batteria adatto all'impianto.
2. Collegare la batteria. **Non collegare la batteria fino a che tutti i dispositivi sono stati collegati alla centrale.**

Tabella del tempo di funzionamento della batteria

	Corrente ausiliaria erogata dalla batteria			
AMP-ORA	200mA	400mA	600mA	750mA
4.0	3 ore	2 ore	1,5 ore	1 ora
6.0-7.0	11 ore	7 ore	5,5 ore	4 ore

NOTA: Queste cifre sono approssimate e possono variare a seconda dall'età, qualità e capacità della batteria al momento della mancanza di alimentazione di rete.

1.16.6 Calcolo della Capacità della batteria necessaria

Utilizzare la seguente formula per il calcolo della capacità della batteria necessaria:

$[Corrente\ Assorbita\ Totale\ (Ampere)] \times [Numero\ di\ Ore\ di\ Funzionamento\ Necessarie] = [Ampere/Ora\ della\ Batteria]$ (considerare sempre l'80% della capacità nominale della batteria)

1

Esempio: Se il consumo di corrente totale è 550mA (0,55A) e sono necessarie 10 ore di funzionamento, la capacità della batteria dovrà essere: $0,55 \times 10 = 5,5$ Ampere/Ora. In questo esempio, deve essere usata una batteria da 7,2Ah

Tabella della Corrente Assorbita dalla Linea Multiplexer

Dispositivo RPM	Tipologia	Corrente assorbita	Q.tà	Assorbimento
4194	Contatto	1mA		
4191SN	Contatto	1mA		
4293SN	Trasponder a 1 ingresso	1mA		
4193SN	Trasponder a 2 ingressi	1,5mA		
4939SN	Contatto	1mA		
4192SD	Rivelatore di Fumo	0,4mA		
4192SDT	Rivelatore di fumo con Calore	0,4mA		
4275EX	Doppio PIR	1 mA		
4278EX/4278SN	Quadruplo PIR	1mA		
4190 RPM a 2 zone	Trasponder a 2 ingressi	1mA (BASSO) 2mA (ALTO)		
4208 RPM a 8 zone	Trasponder a 8 ingressi	16mA		
4208U	Trasponder a 8 ingressi	0.6mA, se alimentato a parte		
9500	Rottura Vetri	1,5mA		
998MX PIR	Infrarosso passivo	1 mA		
	TOTALE**			

** Se l'assorbimento totale di corrente dovesse superare i 128mA, deve essere utilizzato un Modulo Amplificatore di Linea. Questo modulo viene alimentato dall'uscita ausiliaria della centrale e fornisce un'uscita per linea multiplexer separata che può fornire altri 128mA.

Tabella della Corrente Assorbita dai Dispositivi Ausiliari

Dispositivo	Descrizione	Corrente	n. unità	Corrente totale
6139 LL	Tastiera	100mA		
5881/5882	Ricevitore RF	50mA		
4297	Amplificatore di Linea Multiplexer	50mA		
4204	Modulo a Relé	15mA a riposo 40mA per ogni relé attivo		
	Corrente per linea Multiplexer	Totale tabella qui sopra		
	TOTALE**			
				TOT. (max 650mA)

Se si stanno utilizzando dei dispositivi come i PIR, consultare le relative specifiche per l'assorbimento di corrente della particolare unità.

1.17 ACCESSORI DELLA CENTRALE OMOLOGATI A NORME IMQ

1

AD4293SN

Trasduttore miniaturizzato un ingressi per linea multiplexer. La programmazione avviene in maniera automatica. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

AD4193SN

Trasduttore miniaturizzato due ingressi per linea multiplexer. La programmazione avviene in maniera automatica. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

AT-16

Trasformatore toroidale montato su base, con morsettiera e fusibile. Ingresso 220V, uscita 16Vca, 40VA. APPROVAZIONE IMQ.

PS1220

Alimentatore caricabatterie. Montaggio a giorno. Ingresso 220Vca, uscita 12V - - - - 1,5A. APPROVAZIONE IMQ. Dimensioni 155x150x90 mm.

AD6139LL e AD6164IT

Console per centrale VISTA-120. Display alfanumerico in italiano 2x16 caratteri. Possibilità di accesso al vocabolario memorizzato nella centrale contenente circa 220 parole in ITALIANO e 20 parole programmabili a piacere. Tasti in rilievo tipo telefonico retroilluminati. Cicalino piezoelettrico incorporato da 85dB. Collegamento con 4 conduttori. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

AD4297/Q

Circuito di amplificazione per le linee multiplexer. Permette di duplicare la lunghezza della linea di collegamento o di avere più linee ciascuna con 128mA di corrente. Alimentazione 12V - - -. Fornito in contenitore metallico e con protezione tamper. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

AD4208U

Trasduttore per linea multiplexer a 8 ingressi bilanciati. Ogni ingresso viene individuato dalla centrale VISTA. Due ingressi possono essere programmati per contatti veloci. Protezione contro l'apertura e il distacco dalla parete. Dimensioni 108x178x35 mm. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

AD6148IT

Console per centrale VISTA-120. Display numerico testo fisso in italiano. Cicalino piezoelettrico incorporato. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

AD4204

Modulo di interfaccia a 4 relé programmabili. Collegamento con 4 conduttori. Consumo: 15mA con i relé diseccitati, 180mA con tutti i relé eccitati. CERTIFICAZIONE IMQ-A II LIVELLO

ADI-4148

Modulo relè per il comando delle sirene.

2

Programmazione del Sistema

2.1 PROCEDURE GENERALI DI PROGRAMMAZIONE

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Utilizzo della Modalità di Programmazione a Indirizzi
- Default di sistema e di comunicazione
- Modalità di accesso agli indirizzi di programmazione
- Passaggio da una pagina di programmazione all'altra
- Accesso e visualizzazione del contenuto degli indirizzi
- Indirizzi di programmazione specifici di settore
- Menu 93 per la programmazione facilitata

2.1.1 Utilizzo della Modalità di Programmazione a Indirizzi

La modalità di programmazione a indirizzi è quella attraverso la quale vengono programmate la maggior parte delle opzioni del sistema. I numeri degli indirizzi sul foglio di lavoro di programmazione mostrano il numero dei parametri necessari per ciascun indirizzo. Quando l'introduzione è terminata, la tastiera emette tre toni e passa all'indirizzo successivo. A questo punto è possibile introdurre i dati in questo indirizzo o premere [*] + il numero dell'indirizzo successivo che si desidera programmare.

Sono presenti varie modalità di "domande e risposte", a cui ci si riferisce come a modalità a "Menu", a cui è possibile accedere una volta entrati in programmazione. In queste modalità il sistema richiede le informazioni all'utente.

2.1.2 Default di sistema e di comunicazione

- Il sistema viene fornito con una serie di valori impostati da fabbrica (default); essi sono stati realizzati in modo da soddisfare le esigenze della maggior parte dei sistemi. Tali dati possono essere modificati dall'installatore per soddisfare le esigenze specifiche, in caso di necessità.
- Per la parte comunicazione, sono disponibili quattro gruppi di valori di default preprogrammati, che comprendono Bassa Velocità, 4+2 Espresso, Ademco Alta Velocità e Identificazione del Punto (Contact ID). Selezionando uno di questi default si programmano automaticamente i codici standard dei messaggi, che saranno in grado di soddisfare la maggior parte delle esigenze dei clienti.
- Questi default possono essere modificati direttamente dalla tastiera, oppure utilizzando il software di teleassistenza (accertarsi che la versione del software utilizzata comprenda la VISTA-120 con il menu di programmazione oraria). La teleassistenza può essere eseguita remotamente da un computer IBM compatibile (utilizzando un modem omologato) o localmente (gestione da PC con collegamento diretto utilizzando il Modulo 4100SM).

NOTA: Il programma di fabbrica (*97) abilita solamente gli indirizzi delle tastiere 00-03. Per programmare il sistema deve essere usata una tastiera configurata con uno di questi indirizzi.

2.1.3 Modalità di accesso agli indirizzi di programmazione

1. Entrare in modalità di programmazione utilizzando il metodo **A** o **B**:

A) Premere contemporaneamente i tasti [*] e [#] entro 30 secondi, dopo che è stata applicata l'alimentazione alla Centrale.

B) Digitare [Codice Installatore] + [8] + [0] + [0] + [0]. Il codice installatore di default può essere modificato una volta che si è in modalità di programmazione (indirizzo *00).

NOTA: La programmazione della tastiera locale può essere disabilitata tramite il software di teleassistenza. Se questo viene effettuato, la programmazione può essere eseguita solamente attraverso la teleassistenza.

2. Dopo essere entrati in modalità di programmazione, verrà visualizzato il seguente messaggio su display:

PROGRAMMAZIONE
***DIGITA #VEDI - 00**

3. Dopo questo messaggio, digitare *, è quindi possibile programmare il primo indirizzo.

Digitare il primo indirizzo che deve essere programmato (p.es. *00, codice installatore) e introdurre i dati desiderati. Una volta completata l'introduzione, la tastiera emette tre toni e passa all'indirizzo successivo. Se non si desidera apportare nessuna modifica a tale indirizzo, premere [*] e digitare il successivo indirizzo da programmare.

PRIMA PAG. INDIR.
(*00-*90)

Premere *99 o *98 per uscire dalla programmazione

2.1.4 Passaggio da una pagina di programmazione all'altra

- Gli indirizzi di programmazione sono raggruppati in tre livelli (denominati pagine). L'accesso alla prima pagina avviene immediatamente dopo l'accesso alla modalità di programmazione.
- La seconda e la terza pagina degli indirizzi di programmazione viene indicata dalla tastiera rispettivamente da un "1" o "2" di fronte all'indirizzo a 2 cifre. Le parole "ALT PROGRAM MODE" insieme con un "100" o "200", dipende dalla pagina degli indirizzi di programmazione alla quale è stato effettuato l'accesso, indicano la pagina con gli ulteriori indirizzi.

1. Per accedere alla pagina successiva, digitare * 9 4.
2. Digitare quindi [*] + [XX], dove XX = le ultime due cifre dell'indirizzo di programmazione, ed introdurre i dati desiderati.
3. Per tornare alla pagina precedente, digitare * 9 9

Digitare * 9 4 per passare alla seconda pagina

digitare * 9 9 per tornare alla prima pagina

SECONDA PAG. INDIR.
(1*01-1*77)

Digitare * 9 4 per passare alla terza pagina

digitare * 9 9 per tornare alla seconda pagina

TERZA PAG. INDIR.
(2*00-2*24)

2.1.5 Visualizzazione degli indirizzi di programmazione

Per visualizzare il contenuto degli indirizzi di programmazione, digitare [#] seguito dalle 2 cifre dell'indirizzo di programmazione. I dati presenti in quell'indirizzo verranno visualizzati, ma non potranno essere eseguite delle modifiche.

2.1.6 Errori di digitazione

- Nel caso in cui venga introdotto un indirizzo errato, la tastiera visualizzerà FC.
- Se dovesse essere digitato un dato errato (per esempio un numero più grande rispetto a quello permesso), il display della tastiera non visualizzerà nessun dato.
- In entrambi i casi precedenti, reintrodurre semplicemente * + l'indirizzo di programmazione esatto.

RIEPILOGO DEI COMANDI DI PROGRAMMAZIONE

- *94** Successiva pagina di indirizzi
- *99** Precedente pagina di indirizzi o uscita dalla modalità di programmazione senza blocco.
- *91** Selezione del settore per la programmazione degli indirizzi di programmazione specifici di un settore
- *98** Uscita dalla modalità di programmazione con blocco dell'installatore

2.1.7 Programmazione Indirizzi di sistema

I valori di alcuni indirizzi di programmazione riguardano tutto il sistema (globali), mentre alcuni possono essere diversi per ciascun settore (specifici del settore). Si tenga presente che gli indirizzi di programmazione specifici di un settore vengono saltati automaticamente quando si programmano gli indirizzi globali. Se il sistema ha solo 1 settore, gli indirizzi specifici del settore non verranno saltati automaticamente. Per la programmazione di indirizzi di sistema, eseguire la seguente procedura:

1. Accedere alla Modalità di Programmazione: Codice installatore + **8 0 0 0**.
2. Quando viene visualizzata la schermata di programmazione, digitare *** 0 0** per iniziare a programmare l'indirizzo relativo al Codice Installatore.
Quando si è completato l'inserimento dei dati, la tastiera emette tre toni e visualizza automaticamente il successivo indirizzo di programmazione in ordine sequenziale.
3. Per programmare degli indirizzi di programmazione specifici al di fuori dalla sequenza, digitare * e le 2 cifre dell'indirizzo desiderato, quindi digitare i dati desiderati.
Se il numero delle cifre che si introducono in un indirizzo di programmazione dovesse essere inferiore al massimo consentito (p.es. numero telefonico) la tastiera visualizza l'ultimo dato introdotto e attende. Per continuare, digitare * + il successivo indirizzo da programmare (p.es. digitare *05).
Gli indirizzi di programmazione specifici del settore vengono saltati.
4. Per modificare la successiva pagina di indirizzi, digitare *** 9 4**.
Per tornare alla precedente pagina di indirizzi, digitare *** 9 9**.

2.1.8 Programmazione di Indirizzi specifici di settore

Per configurare indirizzi di programmazione specifici di settore una volta che si è entrati in programmazione, eseguire la seguente procedura:

1. Digitare *** 9 1**, verrà richiesto il numero di settore desiderato.
2. Digitare il numero di un indirizzo specifico del settore (p.es. *09) per iniziare la programmazione. Quando viene completato l'inserimento dei dati del primo indirizzo, verrà automaticamente visualizzato il successivo indirizzo specifico del settore. Quando sono stati programmati tutti gli indirizzi specifici del settore, il sistema torna agli indirizzi di programmazione globali (indirizzi della pagina 1). Per tornare agli indirizzi di programmazione globali prima di avere terminato tutti gli indirizzi, digitare il numero di un qualsiasi indirizzo globale.
3. Ripetere questa procedura per ciascun settore dell'impianto.

PROGRAMMAZIONE DEGLI INDIRIZZI SPECIFICI DI SETTORE

Digitare * 9 1 per selezionare un settore



Digitare il settore da programmare



Digitare il numero di un indirizzo specifico di settore ed introdurre i dati



Dopo che sono stati programmati gli indirizzi specifici di settore,
digitare * 9 1 per selezionare il settore successivo.

Digitare in qualsiasi momento il numero di un indirizzo globale per tornare agli indirizzi globali.

2.1.9 Menu per la programmazione facilitata #93

Il Menu per la programmazione facilitata #93 è una modalità attraverso la quale viene eseguita la maggior parte della programmazione del sistema. Essa fornisce la possibilità di selezionare i seguenti menu principali:

- Programmazione delle Zone
- Programmazione "autoapprendimento"
- Programmazione delle Descrizioni
- Programmazione dei Relé
- Descrizioni Vocali dei Relé
- Programmazione dell'Indice del Cliente (Parole sostitutive del Modulo VIP)

Premere 0 (NO) o 1 (SI) in risposta al messaggio del menu selezionato. Premendo 0 verrà visualizzata in sequenza la scelta successiva. La tastiera presenterà le domande che riguardano la programmazione di una particolare zona o dispositivo.

Il seguente è un elenco dei comandi utilizzati mentre si è in modalità menu.

COMANDI PRINCIPALI DELLA MODALITÀ MENU #93

- #93** Ingresso in modalità di programmazione facilitata
- [*]** Utilizzato come tasto ENTER. Premere per confermare i dati introdotti.
- [#]** Ritorno alla schermata precedente.
- 0** Premere per rispondere NO.
- 1** Premere per rispondere SI.
- 00+[*]** Uscita dalla modalità di programmazione facilitata, ritorno alla modalità di programmazione a indirizzi, se introdotto alla prima richiesta dell'opzione di ciascun menu principale.

2.2 INDICE DELLE ZONE E DEFINIZIONE DEI TIPI DI ZONE

2

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Indice delle zone
- Definizioni dei tipi di zona

2.2.1 Indice delle Zone

La VISTA-120 è equipaggiata con 128 zone fisiche, oltre a delle zone di supervisione per i relé, dispositivi ECP (dispositivi che comunicano attraverso il bus della tastiera) e anomalie di sistema. Queste zone sono assegnate nel seguente modo:

No. di Zona	Funzione della Zona	Zona Reale
001 - 128	Zone di protezione	Come indicato
601 - 632	Zone di supervisione relé	6 + numero di relé a 2 cifre (p.es. il relé 03, se supervisionato, diventa la zona 603)
800 - 831	Zone di supervisione Dispositivi (comprende tastiere, ricevitori via radio, Modulo VIP, moduli a relé, ecc.)	8 + Indirizzo del Dispositivo a 2 cifre, p.es. il Dispositivo 01, se supervisionato, è la zona 801. Il modulo VIP 4285 è la zona 804 (dal momento che il suo Indirizzo deve essere impostato a 4).
900 - 990 & 997	Zone di Supervisione del Sistema	988: 2° Ricevitore via Radio - non riceve segnali 990: 1° Ricevitore via Radio - non riceve segnali 997: Sovraccarico linea multiplexer
995, 996, 999	Panico Tastiera	995: tasti 1 + * panico (tasto A) 996: tasti 3 + # panico (tasto C) 999: tasti * + # panico (tasto B)

I tipi di risposta per le zone vengono abilitati nel Menu #93, modalità Programmazione della Zona. Alle zone di supervisione deve essere assegnato un tipo di risposta 19 (Anomalia 24 Ore) o 05 [Anomalia a impianto escluso (Giorno), Allarme a impianto inserito (Notte)].

2.2.2 Definizioni del Tipo di Risposta

A ciascuna zona deve essere assegnato un tipo di risposta, che definisce il modo in cui il sistema risponde agli allarmi di quella specifica zona. Inoltre, ci sono tre zone attivate da tastiera (tasti PANICO) per ciascun settore, una zona di supervisione linea multiplexer e due zone di supervisione RF, una per ciascun Ricevitore RF installato. La seguente tabella elenca i numeri della zona e i tipi dei sensori che possono essere utilizzati con ciascuna di esse in questo sistema:

Zona	Sensori
1	Rivelatori di fumo a 2 fili (se usati)
7	Comando chiave (se usato)
8	Rivelatori di rottura vetri del tipo con memoria (se usati)
1-9	Zone via cavo tradizionali
1-128	Dispositivi via radio della serie 5800
10-128	Dispositivi su linea multiplexer
995	Panico */1 (tasto A)
996	Panico */3 (tasto C)
999	Panico */# (tasto B)

I tipi di zona sono definiti alla pagina successiva.

2.2.3 Definizioni del tipo di risposta della zona :

2

TIPO 00: ZONA NON UTILIZZATA

Programmare una zona con questo tipo di zona se essa non deve essere utilizzata.

TIPO 01: INGRESSO/USCITA #1 FURTO

Questa definizione viene assegnata ai rivelatori del percorso primario di Ingresso/Uscita. Il ritardo di uscita inizia quando la centrale è inserita in modalità Totale o Parziale, violando i rivelatori così definiti, a centrale inserita, inizia il tempo di ingresso. Quando la centrale è inserita nelle modalità Immediato o Massimo, non viene fornito nessun ritardo di ingresso. I ritardi sono programmabili. Questo tipo di zona viene solitamente assegnato a sensori o contatti sulla porta di ingresso e di uscita principale.

TIPO 02: INGRESSO/USCITA #2 FURTO

Questo tipo di zona fornisce un ritardo di ingresso secondario ogni volta che la zona viene violata se la centrale è inserita in modalità Totale o Parziale. Quando la centrale è inserita nelle modalità Immediato o Massimo, non viene fornito nessun ritardo di ingresso. Questo ritardo di uscita inizia ogni volta che viene inserita la centrale, indipendentemente dalla modalità di inserimento selezionata. I tempi sono programmabili. Questo tipo di zona viene solitamente assegnato a sensori o contatti sulle porte per le quali è necessario un tempo maggiore affinché esse vengano raggiunte dalla tastiera. I tempi di ritardo per questo tipo di zona devono essere superiori rispetto a quelli del Tipo di Zona 01 (p.es. un garage, una piattaforma di carico o la porta di un seminterrato)

TIPO 03: PERIMETRALE

Questo tipo di zona fornisce un allarme istantaneo se la zona viene violata quando la centrale è inserita in modalità Totale, Parziale, Istantanea o Massima. Questo tipo di zona solitamente viene assegnata a tutti i sensori o contatti su porte (non usate per il percorso di ingresso) o finestre.

TIPO 04: INTERNA A SEGUIRE

Questo tipo di zona fornisce un allarme ritardato (utilizzando uno dei tempi di Ingresso/Uscita) se viene prima violata la zona Ingresso/Uscita; altrimenti essa fornisce un allarme istantaneo. Questo tipo di zona è attivo quando la centrale è inserita in modalità Totale o Massima. La modalità Massima elimina il ritardo di ingresso. Questa zona viene esclusa automaticamente quando la centrale viene inserita nelle modalità Parziale o Istantanea. Solitamente viene assegnata ai rivelatori attraverso il quale una persona deve passare all'ingresso e all'uscita (dopo avere violato la zona di ingresso/uscita per raggiungere la tastiera per disinserire il sistema) e per i rivelatori che devono essere esclusi quando si vuole restare all'interno con la sola protezione Perimetrale inserita. Dal momento che questo tipo di zona è designato per fornire un allarme istantaneo se non viene per prima violata la zona di ingresso/uscita, essa attiverà immediatamente l'allarme nel caso in cui un intruso si nasconda all'interno dell'edificio prima che venga inserito il sistema, oppure riesca ad entrare al suo interno attraverso un'area non protetta.

TIPO 05: AVVISO GIORNO/ALLARME NOTTE

Questo tipo di zona fornirà un allarme istantaneo se violata quando il sistema è inserito (notte) in modalità Totale, Parziale, Istantanea o Massima. Durante lo stato di disinserimento (giorno), il sistema fornirà dalla tastiera una segnalazione di avviso memorizzata (se desiderato verrà inviata anche una segnalazione alla stazione ricevente). Essa viene solitamente assegnata a una zona che contiene interruttori antimanomissione o a una zona che protegge aree sempre chiuse tipo magazzini, ecc. Questo tipo di zona può essere usata anche per un sensore o un contatto in un'area in cui è necessaria una segnalazione immediata in caso di ingresso. Sono disponibili delle opzioni per vietare l'esclusione di questa tipologia di zona, eccetto da parte dell'installatore, e per proibire il ripristino del sistema (o settore) allo stato disinserito, pronto all'inserimento in seguito a una condizione di anomalia o allarme per zone di questo tipo, eccetto da parte dell'installatore.

TIPO 06: 24 ORE SILENZIOSO

Questo tipo di zona invia il messaggio alla Stazione Ricevente ma non fornisce nessuna visualizzazione sulla tastiera o segnale acustico. Viene solitamente assegnato a una zona in cui è presente un tasto di Emergenza.

TIPO 07: 24 ORE UDIBILE

Questo tipo di zona invia il messaggio alla Stazione Ricevente e fornisce la segnalazione acustica di allarme sulla tastiera e alla sirena esterna. Viene solitamente assegnato a una zona che possiede un tasto di Emergenza.

TIPO 08: 24 ORE AUSILIARIO

Questo tipo di zona invia il messaggio alla Stazione Ricevente e fornisce la segnalazione acustica di allarme sulla tastiera (Non viene inviato l'allarme alla sirena). Viene solitamente assegnato a una zona che possiede un tasto di Emergenza personale o a una zona che contiene dei dispositivi di monitoraggio come sensori acqua, sensori temperatura, ecc.

TIPO 09: INCENDIO CON SUPERVISIONE (SENZA VERIFICA) (Non Conforme CEI-79/2)

Questo tipo di zona fornisce un allarme incendio in caso di corto circuito e una condizione di anomalia in caso di circuito aperto. L'uscita sirena/altoparlante è attiva in modo impulsivo quando viene cortocircuitata una di queste zone. Questo tipo di zona è sempre attivo e non può essere escluso. Esso può essere assegnato a qualsiasi zona cablata eccetto la zona 9 e può essere assegnato ad alcune zone via radio del sistema.

TIPO 10: INTERNA RITARDATA

Questo tipo di zona fornisce i ritardi di ingresso e di uscita se attivata quando la centrale è inserita in modalità Totale. Essa è attiva anche durante la modalità Massima, ma non viene fornito nessun ritardo di ingresso (gli allarmi avvengono immediatamente se viene violata la zona). Questo tipo di zona viene esclusa quando la centrale viene inserita nelle modalità Parziale o Istantanea. Il ritardo inizia ogni volta che vengono violati i sensori di questa zona, indipendentemente dal fatto siano stati violati quelli di una zona Ingresso/Uscita. Se non viene attivata per prima una zona ingresso/uscita ritardata, viene usato il ritardo della zona di tipo 01.

TIPO 19: ANOMALIA 24 ORE

Un'apertura o corto di una zona di questo tipo provoca una risposta di anomalia. Non vengono attivate sirene di allarme esterne.

TIPO 20: INSERIMENTO PARZIALE *

Questa è una zona particolare, deve essere usata in abbinamento con i pulsanti via radio della serie 5800 o a un dispositivo della linea multiplexer in modalità autoapprendimento, e darà luogo all'inserimento del sistema in modalità PARZIALE quando viene attivata.

TIPO 21: INSERIMENTO TOTALE *

Questa è una zona particolare, deve essere usata in abbinamento ai pulsanti via radio della serie 5800 o a un dispositivo della linea multiplexer in modalità autoapprendimento, e darà luogo all'inserimento del sistema in modalità TOTALE quando viene attivata.

TIPO 22: DISINSERIMENTO *

Questa è una zona particolare usata in abbinamento ai pulsanti via radio della serie 5800 o a un dispositivo della linea multiplexer in modalità autoapprendimento, e quando viene attivata darà luogo al disinserimento del sistema.

TIPO 23: NESSUN ALLARME

Questo tipo di zona può essere assegnata ai rivelatori attraverso i quali si desidera l'azionamento di un relé di uscita (p.es. porta di accesso di un atrio). Per questo tipo di zona sono disponibili opzioni di programmazione per l'archivio eventi e comunicazione delle violazioni della zona.

- * Si tenga presente che questi tipi di zona devono essere utilizzati solo attraverso dispositivi della serie 5800 o dispositivi della linea multiplexer.

NOTA PER I TASTI PANICO:

Le zone dei tasti panico condividono lo stesso tipo di zona di risposta per tutti gli 8 settori, ma essi devono essere abilitati singolarmente per ciascuna partizione.

IMPORTANTE! AVVISO DELL'ANOMALIA:

Le anomalie delle linee multiplexer e RF (zone 988, 990 e 997) verranno segnalate solamente come condizioni di allarme, quindi, se si desidera la segnalazione, devono essere assegnate come tipo di zona 05. Si vedano le note di SUPERVISIONE nei paragrafi LINEA MULTIPLEXER e ESPANSIONE VIA RADIO per maggiori informazioni.

2.2.4 Default del Tipo di Zona

Di seguito vengono elencati i default dei "Tipi di zona" per le zone sulla VISTA-120:

No. Zona	Tipo Zona
001	09
002	09
003	03
004	03
005	03
006	03
007	03
008	03
009-128	00
601-632	19
800-831	00
988	00
990	00
995	00
996	00
997	19
999	06

2.3 DESCRIZIONE DEGLI INDIRIZZI DI PROGRAMMAZIONE

2

In questo paragrafo viene fornita una descrizione di tutti gli indirizzi di programmazione di cui è dotata la centrale. L'introduzione dei dati deve essere eseguita nel modo descritto per ognuno di essi.

- *00 CODICE INSTALLATORE** [4140]
- 0001-9999** = codice installatore a 4 cifre
- Il codice installatore, è un codice a quattro cifre il cui uso è riservato alla Società installatrice. Il codice non può essere utilizzato per disinserire il sistema, se esso non è stato precedentemente inserito con il medesimo codice. L'accesso alla programmazione viene disabilitato se si esce dalla programmazione con *98.
- *06 ZONA TIPO 5 SEMPRE ALLARME** [0]
- 1** = la violazione di una zona di tipo 5 (manomissione) provocherà un allarme totale in qualsiasi modalità di inserimento (disinserito o inserito)
- 0** = la violazione di una zona di tipo 5 provocherà un'anomalia nello stato di disinserimento e un allarme totale in qualsiasi modalità di inserimento
- *07 INSERIMENTO CON ZONE INGRESSO/USCITA APERTE** [0]
- 1** = l'inserimento può procedere con una anomalia presente in una qualsiasi delle zone del percorso di uscita (tipi di zona 1, 2, 4 e 10), nel caso in cui l'anomalia dovesse permanere al termine del ritardo di uscita (per inserimento TOTALE/MASSIMO e, per i tipi di zone 1 e 2, per inserimento PARZIALE/ISTANTANEO) essa darà luogo a un allarme furto. Nel caso in cui venga abilitato anche l'indirizzo 1*20 viene eseguita l'esclusione automatica della zona in anomalia (anziché l'allarme).
- 0** = tutte le zone devono essere intatte per consentire l'esecuzione dell'inserimento
- *09 TEMPO DI INGRESSO PRINCIPALE [1] (SPECIFICO DI SETTORE)** [02]
- 01-15** volte 15 secondi
- 00** = nessun ritardo
- Definisce il tempo di ritardo che consente all'utente di accedere ai locali protetti attraverso la porta di ingresso (programmata come Ingresso-Uscita 1) e disinserire l'impianto senza provocare allarmi. L'impianto dovrà pertanto essere disinserito entro questo tempo, se non si vogliono generare allarmi indesiderati.
- Massimo ritardo 225 secondi (15 volte 15 secondi).
- *10 TEMPO DI USCITA PRINCIPALE [1] (SPECIFICO DI SETTORE)** [03]
- 01-15** volte 15 secondi
- 00** = nessun ritardo
- Definisce il tempo di ritardo che consente all'utente di inserire l'impianto ed abbandonare l'area protetta attraverso la porta programmata come Ingresso/Uscita ritardata (tipo di zona 01), senza generare allarmi.
- Massimo ritardo 225 secondi.
- *11 TEMPO DI INGRESSO SECONDARIO [2]** [06]
- Il Tempo di Ingresso Secondario viene usato per la zona assegnata al tipo di zona Ritardo di Ingresso n. 2. Questo tempo di ritardo in ingresso deve essere necessariamente maggiore di quello previsto per Ingresso Principale (Tipo 1).
- *12 TEMPO DI USCITA SECONDARIO [2]** [08]
- Il Tempo di Uscita Secondario viene usato per la zona assegnata al tipo di zona Ritardo di Uscita n. 2. Questo tempo di ritardo in uscita deve essere necessariamente maggiore di quello previsto per Uscita Principale (Tipo 1).

- *13 DURATA SUONO SIRENA (MINUTI)** [04]
01-15 minuti
 Definisce il tempo in cui la sirena esterna ed il cicalino della tastiera rimangono attivi in caso di Allarme. L'indirizzo *21 consente di applicare il tempo di sirena qui definito anche in caso di Allarme Incendio.
- *14 TEMPO DI RISPOSTA ZONA 9** [0]
1 = modalità di risposta rapida (10 mSec) per predisporre la zona 9 all'utilizzo di contatti veloci come i vibratori.
0 = risposta normale, 350 mSec.
- *15 ASSEGNAZIONE DEL COMANDO CHIAVE AD UN SETTORE** [0]
1-8 = settore in cui deve essere usato il comando chiave
0 = chiave non usata
 Il contatto del comando deve essere collegato alla Zona 7, che pertanto non potrà essere disponibile come zona di protezione. Utilizzando l'inserimento con chiave, le uscite logiche previste per le segnalazioni di Allarme Incendio e Panico vengono automaticamente riconfigurate in "INSERITO" e "PRONTO ALL'INSERIMENTO", utili per segnalare ad esempio lo stato dell'impianto tramite LED.
- NOTA:** Il tipo di zona 10 viene automaticamente assegnata alla zona 7 se viene usata la chiave. Nel caso in cui il sistema sia collegato ad un centro di vigilanza, le manovre di Disinserimento/Inserimento effettuate dall'utente 0 verranno segnalate se è stato abilitato l'indirizzo di programmazione *40.
- *16 CONFERMA INSERIMENTO DA SIRENA ESTERNA**
(BREVE TONO DI AVVISO) (SPECIFICO DI SETTORE) [0]
1 = per abilitare una segnalazione acustica esterna di brevissima durata (circa 1/2 secondo), idonea a confermare, allo scadere del Tempo di Uscita, l'avvenuto Inserimento dell'impianto (oppure dopo conferma da parte della Stazione Ricevente, se si invia un Messaggio di inserimento)
0 = non si desidera ottenere avviso di conferma.
- *17 AVVISO MANCANZA RETE** [0]
1 = abilitazione del cicalino della tastiera (toni veloci) in caso di mancanza della tensione di rete (la suoneria rimane attiva per circa 2 minuti in seguito alla mancanza della rete).
0 = disabilitazione della segnalazione acustica per mancanza rete.
- *19 TRASMISSIONE CASUALE DEL MESSAGGIO DI MANCANZA RETE** [0]
1 = abilitazione della trasmissione del messaggio di mancanza tensione di rete in un intervallo di tempo tra 10 e 40 minuti.
0 = normale segnalazione della mancanza di rete (circa 2 minuti dopo la mancanza di tensione)
 Selezionare questa opzione al fine di evitare l'intasamento delle linee telefoniche della Stazione Ricevente in caso di Black-Out (Es: mancanza rete in un intero quartiere).
- *20 CODICE DI ACCESSO AL MODULO TELEFONICO** [00,11]
01-09 = primo digit
11 (per *) o **12** (per #) = secondo digit
 Per disabilitare il modulo vocale, digitare 00 per il primo digit e digitare 11 per il secondo digit del codice (codice di disabilitazione = 00,11). Questo è il codice a 2 cifre che l'utente deve usare per accedere al sistema, attraverso il modulo telefonico 4285, chiamando da un qualsiasi telefono.
- *21 TEMPO DI SIRENA PER "ALLARME INCENDIO"** [0]
1 = disabilitazione del tempo di sirena per qualsiasi zona definita come incendio, indipendentemente dal settore, se si desidera che in caso di "Allarme Incendio" la sirena suoni ininterrottamente, sino a quando non si effettua il Disinserimento del sistema.

2

- 0** = il tempo di sirena è lo stesso di quello previsto per l'allarme furto (programmato con l'indirizzo *13 specifico del settore).
- *22 ABILITAZIONE ALLARMI DI EMERGENZA DA TASTIERA** [001]
 (SPECIFICO DI SETTORE)
1 = abilitazione degli allarmi di emergenza da tastiera usati in questo settore
0 = disabilitazione degli allarmi di emergenza da tastiera
- *23 ALLARMI MULTIPLI (SPECIFICO DI SETTORE)** [0]
1 = abilitazione degli allarmi multipli
0 = disabilitazione degli allarmi multipli
 Determina se, ad impianto inserito, il sistema deve generare uno o più cicli di allarme, nel caso che uno stesso sensore segnali ripetuti allarmi, durante il medesimo periodo di Inserimento. Questa scelta ha effetto solo sull'allarme udibile (Sirena), e non sul numero dei messaggi trasmessi alla Stazione Ricevente. Si veda la Soppressione Intermittente del Sensore per la limitazione dei messaggi di comunicazione.
- *24 NON USARE**
 NON USARE pena la decadenza della omologazione IMQ-Allarmi
- *25 ABILITAZIONE USCITA LOGICA PER ZONE TIPO 8** [1]
1 = permette l'attivazione opzionale dell'uscita logica sul pin 7 del connettore J7 in modo da comprendere la risposta della zona di tipo 8 (24 ore ausiliario)
0 = solo gli allarmi di tipo furto e panico udibile (zona tipo 7) attiveranno il pin 7
- *26 CHIAMATA INTELLIGENTE** [0]
1 = la centrale non trasmette la chiamata periodica di prova se sono già pervenuti alla Stazione Ricevente altri messaggi di recente, e cioè, dopo l'ultima chiamata programmata.
0 = la centrale invia sempre e comunque le chiamate periodiche all'orario previsto, indipendentemente dal fatto che altri messaggi ricevuti nel frattempo possano certificare la bontà del collegamento.
- *27 INTERVALLO DEL TEST PERIODICO** [000]
001-999 = intervallo del messaggio periodico di prova in ore
000 = non si vuole inviare il messaggio di controllo periodico.
 Se si programma la trasmissione del Messaggio di Test, inserire anche il relativo codice negli indirizzi *81 e *82, locazione 7. Impostare prima l'orario di trasmissione nell'indirizzo *83.
- *28 STATO CENTRALE AL RITORNO ALIMENTAZIONE** [1]
1 = al ritorno dell'alimentazione, dopo un periodo prolungato di mancanza della rete che ha provocato la scarica della batteria, l'impianto ritorna allo stato originario (Inserito se era Inserito o Disinserito se era Disinserito).
0 = al ritorno dell'alimentazione l'impianto si posiziona sempre in stato di "Disinserito".
 Se il sistema si riaccende nello stato Inserito e trova un rivelatore in allarme od una linea aperta, esso genera un allarme entro 3 minuti. Se l'impianto si reinserisce e se programmata la trasmissione del messaggio Disinserimento/Inserimento (Indirizzo *39), verrà riconosciuto dalla Stazione Ricevente come effettuato dall'Utente 0. Si tenga presente che se lo stato precedente era l'Inserimento TOTALE o PARZIALE, il sistema potrebbe non rispondere allo stato di allarme dei sensori per un breve periodo di tempo (1-3 min.), che permetta a sensori come i PIR di stabilizzarsi.
- *29 INSERIMENTO SEMPLIFICATO (SPECIFICO DI SETTORE)** [0]
1 = abilita l'inserimento semplificato dell'impianto nelle modalità TOTALE, PARZIALE, Istantaneo o MASSIMO senza dovere digitare il codice, sarà infatti sufficiente premere il tasto [#]. Una volta inserito, il sistema invia il messaggio di Inserimento/Disinserimento con Codice Utente 0 se è stato abilitato il messaggio per l'utente 2 (tipicamente un utente master) in un dato settore.

0 = inserimento semplificato dell'impianto. (Deve essere sempre utilizzato il codice di sicurezza per disinserire il sistema).

Si tenga presente che se il sistema è inserito tramite il comando di Inserimento Semplificato, il codice installatore e i codici con livello di autorità 5, non potranno disinserire il sistema.

***30 TIPO DI SELEZIONE TELEFONICA**

[0]

1 = selezione in Multifrequenza (DTMF).

0 = selezione ad Impulsi (Decadica).

NOTA: Se si imposta la selezione multifrequenza, accertarsi che la centrale telefonica a cui è collegato l'utente supporti tale tipo di selezione. Si tenga presente che la comunicazione con l'uso di protocolli DTMF (Ademco Alta Velocità Espanso, Ademco 4+2 Express, Ademco Contact ID) avverrà sia che sia possibile la selezione multifrequenza o meno. Si veda l'indirizzo 1*33 per la possibilità di inviare messaggi con selezione impulsiva dopo che un primo tentativo con chiamata in Multifrequenza (DTMF) non ha avuto esito.

***31 NUMERO TELEFONICO INTERNO (PABX)**

Digitare fino a 4 numeri, a due cifre (00-09) o B-F(11-15), nel caso in cui si acceda alla linea telefonica esterna tramite il centralino. Se non è necessario, non inserire dati e passare al successivo indirizzo, altrimenti digitare il prefisso necessario, per ottenere l'accesso alla linea telefonica urbana.

***32 PRIMO NUMERO DI CODICE CLIENTE**

(SPECIFICO DI SETTORE)

[15 15 15 15]

Digitare un primo numero di codice del cliente a 3 o 4 cifre (a seconda del formato di segnalazione) 00-09; B-F (11-15). Ciascun numero richiede l'introduzione di un codice a 2 cifre in modo da consentire l'introduzione di cifre esadecimali (B-F). Se deve essere utilizzato un codice cliente a 3 cifre, inserire i dati solamente nelle prime tre locazioni, lasciando l'ultima vuota, inserendo un *.

***33 NUMERO TELEFONICO PRINCIPALE**

Si utilizza questo indirizzo per immettere il primo numero di telefono del centro di vigilanza, fino a 17 cifre, **0-9; digitare #11 per *, #12 per # e #13 per una pausa di 2 secondi.**

Questo è il numero telefonico al quale il sistema invia le comunicazioni di allarme e i messaggi di stato. Non lasciare spazi inutilizzati fra una cifra e l'altra. Se inserito anche il Numero Telefonico Secondario, la centrale di allarme, dopo 8 tentativi di comunicazione sul primo numero, effettua in modo automatico anche ulteriori 8 tentativi di chiamata sul secondo numero, se ovviamente non ha ottenuto una comunicazione valida durante le prime chiamate.

***34 NUMERO TELEFONICO SECONDARIO**

Si utilizza questo indirizzo per immettere il secondo numero di telefono del centro di vigilanza, fino a 17 cifre, **0-9; digitare #11 per *, #12 per # e #13 per una pausa di 2 secondi.**

Il numero Secondario è il numero che la centrale di allarme chiama se nessuno degli 8 tentativi di chiamata sul numero Principale è andato a buon fine, o se la centrale ricevente dispone di due o più linee telefoniche. Non lasciare spazi inutilizzati fra le cifre. Se questo indirizzo viene programmato, dovrà essere inserito anche il Secondo Codice Cliente (Vedi indirizzo *90); tale codice potrà anche essere lo stesso del Principale.

***36 CODICE IDENTIFICATIVO COMPUTER**

(DI TELEASSISTENZA)

Digitare otto cifre (00-09) o A-F (10-15).

Da programmare soltanto se si utilizza il collegamento di Teleassistenza (Downloading). Digitare due cifre nel seguente modo:

00=0	01=1	02=2	03=3	04=4	05=5	06=6	07=7
08=8	09=9	10=A	11=B	12=C	13=D	14=E	15=F

2

37 ABILITAZIONE COMANDI REMOTI*(DAL CENTRO)****1** = abilita una funzione**0** = disabilita una funzione

Ognuna delle funzioni remote attuabili tramite il collegamento di Teleassistenza attraverso il software AD-4130PC2-IT può essere abilitata o disabilitata. Disabilitare un comando significa che il Centro di Teleassistenza non sarà in grado di eseguire quella determinata funzione durante il collegamento;

Si veda 1*53 per disabilitare la funzione di "Richiamata" (Callback).

☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐
Blocco	Blocco	Non	Esclus.	Disins.	Inser.	Lettura	Riprog.
Selez.	Sistema	Usato	Zone	Centr.	Centr.	dati	Centr.

38 ZONA NON ESCLUDIBILE (SPECIFICA DI SETTORE)*[000]****001-128** = numero della zona che non può essere esclusa dall'utente**000** = tutte le zone possono essere escluse

Questo parametro non influenza le zone incendio, che non possono essere escluse.

39 TRASMISSIONE MESSAGGIO DISINSERITO/INSERITO CON CODICE INSTALLATORE*(SPECIFICO DI SETTORE)****[0]**☐

1 = trasmissione al centro di vigilanza del messaggio di Disinserimento/Inserimento effettuato tramite il Codice Installatore.

0 = la trasmissione non è richiesta.

40 TRASMISSIONE MESSAGGIO DISINSERITO/INSERITO CON CHIAVE*[0]**☐

1 = abilitazione della trasmissione del messaggio di impianto Disinserito/Inserito attuato con comando esterno (chiave).

0 = la trasmissione non è richiesta.

41 TIPOLOGIA LINEE CONVENZIONALI (ZONE 2-8)*[1]**☐

0 = è necessaria la resistenza di fine linea.

1 = la resistenza di fine linea non è necessaria (Circuito NC rileva aperture e non necessita di resistenza di fine linea).

DEVE essere 0 per l'approvazione IMQ

42 TEMPO DI ATTESA PER INOLTRO MESSAGGI*[0]**☐**0** = 5 secondi**1** = 11 secondi**2** = 30 secondi

Questo indirizzo stabilisce dopo quanto tempo la centrale inizia la selezione del numero telefonico. Questo tempo interviene se non è stato selezionato il riconoscimento del tono di libero nell'indirizzo *43.

43 RICONOSCIMENTO TONO DI LIBERO*[1]**☐

1 = si desidera inoltrare la chiamata dopo che la centrale ha rilevato il tono di libero. Nel caso in cui la centrale non riconosca il suddetto tono, la chiamata sarà comunque inoltrata dopo il periodo programmato all'indirizzo *42.

0 = Il messaggio viene inviato dopo il tempo di attesa programmato (*42).

Definire se la centrale deve riconoscere un tono di centrale valido, prima di iniziare la selezione del numero telefonico o se deve attendere un tempo predeterminato prima di eseguire la selezione (opzione associata al tempo di ritardo programmato all'indirizzo *42). Questa opzione può essere utile nel caso di linee telefoniche molto rumorose, o dove il tono di centrale può essere confuso con dei disturbi di linea; si rischia cioè che la centrale componga il numero senza che la linea telefonica sia efficiente.

- *44 CONTEGGIO NUMERO SQUILLI TELEFONICI** [00] ☐
- 01-14** = conteggio degli squilli 1-14
00 = disabilitazione del conteggio degli squilli
15 = nel caso in cui sulla linea telefonica della centrale sia collegato un Fax od una segreteria telefonica. Se la centrale viene così programmata, viene allertata dalla prima chiamata effettuata dal Centro, e si predispone a rispondere al 1° squillo della chiamata successiva, che il chiamante deve inoltrare entro 30 secondi. Questa funzione è operativa solamente se si utilizza un modulo telefonico 4285 e/o se viene utilizzata la Teleassistenza.
- *45 SCELTA DEL PROTOCOLLO DI TRASMISSIONE PER N° PRIMARIO** [0] ☐
- 0** = Bassa Velocità **2** = Ademco Expanded Alta Velocità
1 = Contact ID **3** = Ademco Express
 Programmando questo indirizzo, si definisce il tipo di protocollo con il quale le informazioni vengono inviate al numero telefonico principale.
- *46 PROTOCOLLO BASSA VELOCITA' (N° PRIMARIO)** [0] ☐
- 0** = Ademco Bassa Velocità
1 = Sescoa/Radionics
- *47 SCELTA DEL PROTOCOLLO DI TRASMISSIONE PER N° SECONDARIO** [0] ☐
- 0** = Bassa Velocità **2** = Ademco Expanded Alta Velocità
1 = Contact ID **3** = Ademco Express
 Programmando questo indirizzo, si definisce il tipo di protocollo con il quale le informazioni vengono inviate al numero telefonico secondario.
- *48 PROTOCOLLO BASSA VELOCITA' (N° SECONDARIO)** [0] ☐
- 0** = Ademco Bassa Velocità
1 = Sescoa/Radionics
- *49 MODALITA' VERIFICA MESSAGGI TRASMESSI (PARITA')** [0] ☐
- 1** = si desidera che uno o entrambi i protocolli di trasmissione (Primario o Secondario), inoltrino messaggi seguiti da una cifra di controllo, evitando così di trasmettere due volte lo stesso messaggio ad ogni numero di telefono. La selezione riguarda i protocolli 3+1, 4+1 e 4+2.
0 = non si desidera avvalersi di questa funzione.
- *50 SELEZIONE SESCOA/RADIONICS** [0] ☐
- 0** = formato di trasmissione Radionics con segnalazione esadecimale 0-9, B-F.
1 = formato di trasmissione SESCOA con segnalazione solo numerica (0-9).
- *51 ABILITAZIONE TRASMISSIONE A ENTRAMBI I NUMERI TELEFONICI** [0] ☐
- 1** = invio della trasmissione dei messaggi ad entrambi i numeri telefonici, e cioè al Principale ed al Secondario. Se programmata l'opzione 1 all'indirizzo 1*34, i segnali di ALLARME saranno inviati ad entrambi i numeri, mentre tutti gli altri solo al numero Secondario. Se usata invece l'opzione 2, i segnali di DISINSERITO/INSERITO e TEST, vengono inoltrati ad entrambi i numeri telefonici, mentre tutti gli altri solo al numero Primario.
0 = non si desidera abilitare la funzione sopra indicata.
- *52 PROTOCOLLO STANDARD-ESPANSO PER N° PRIMARIO** [0] ☐
- 0** = trasmissione di messaggi con protocollo standard per il numero principale.
1 = trasmissione di messaggi con protocollo espanso per il numero principale.

NOTA: il formato espanso sostituisce il formato 4+2.

2

***53 PROTOCOLLO STANDARD-ESPANSO PER N° SECONDARIO [0]** ☐

0 = trasmissione di messaggi con protocollo standard per il numero principale.

1 = trasmissione di messaggi con protocollo espanso per il numero principale.

NOTA: il formato espanso sostituisce il formato 4+2.

***54 MASSIMO NUMERO DI TENTATIVI DI CHIAMATA [8]** ☐

1-8 = numero di tentativi di chiamata

***79 CODICI DI RIPRISTINO PER TIPI DI ZONE 1-8** ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
1 2 3 4 5 6 7 8

1 = abilitazione della trasmissione dei messaggi individuali di ripristino, in funzione del tipo di definizione (1-8).

0 = disabilitazione alla trasmissione del messaggio di ripristino delle zone, in funzione del Tipo di definizione.

***80 CODICE DI RIPRISTINO PER TIPI DI ZONE 9-10** ☐ ☐
9 10

1 = abilitazione della trasmissione dei messaggi individuali di ripristino, in funzione del tipo di definizione (9-10).

0 = disabilitazione della trasmissione del messaggio di ripristino delle zone, in funzione del Tipo di definizione.

***83 DATA/ORA DELLA PRIMA CHIAMATA PERIODICA DI PROVA** ☐ ☐ ☐

00-07 = il giorno in cui inviare la prima chiamata periodica di prova.

00-23 ore / 00-59 minuti = l'ora in cui inviare la prima chiamata periodica di prova.

00 = la chiamata viene inoltrata al momento dell'uscita dalla programmazione.

Inserendo 00 nella posizione del giorno si provocherà la trasmissione del messaggio la volta successiva in cui si verifica l'ora impostata.

Giorno 01 = Lunedì. Vedi indirizzi *81 e *82, per programmare il codice del messaggio di Prova.

***84 CONTEGGIO CHIAMATE DI ALLARME (SPECIFICO DI SETTORE) [15]** ☐

01-15 = numero delle chiamate che il selezionatore digitale inoltra al centro di vigilanza quando un singolo rilevatore genera ripetuti allarmi o malfunzionamenti durante il periodo di Inserimento.

00 = tutti gli allarmi e i malfunzionamenti vengono inoltrati ogni volta che accadono.

***85 TRASMISSIONE MESSAGGI DI ALLARME DA TASTIERA (PANICO E AGGRESSIONE)**

(SPECIFICO DI SETTORE)

[0000] ☐ ☐ ☐ ☐
995 996 999 Agress.

1 = abilitazione della trasmissione al centro di vigilanza dei messaggi di Panico o Aggressione, attivati direttamente dalla tastiera del settore.

0 = disabilitazione della trasmissione al centro di vigilanza dei messaggi di Panico o Aggressione

***86 INVIO MESSAGGIO/REGISTRAZIONE EVENTO ZONA TIPO 23 [0]** ☐

1 = anomalie delle zone di tipo 23 trasmesse in formato Contact ID e registrate nell'archivio eventi.

0 = le anomalie delle zone di tipo 23 non vengono trasmesse o registrate nell'archivio eventi.

***87 AVVISO ACUSTICO IN INGRESSO (SPECIFICO DI SETTORE) [0]** ☐

0 = 3 toni acustici di avviso dell'inizio del tempo di Ingresso.

1 = segnalazione con toni acustici lenti e continui di tutta la durata del tempo di ingresso.

- *88 RITARDO INVIO ALLARME FURTO (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
- 0 = si desidera inoltrare immediatamente il messaggio di Furto.
1 = si desidera inoltrare al centro di vigilanza il messaggio di allarme Furto con un ritardo di 16 secondi (Nessun ritardo viene previsto nel caso si trasmetta Allarme 24 Ore).
- *89 MODALITA' INOLTRO SEGNALI DI RIPRISTINO** [0] ☐
- 0 = trasmissione istantanea del messaggio di ripristino di una qualunque zona.
1 = trasmissione del messaggio di ripristino dopo il tempo di sirena.
2 = trasmissione del messaggio di ripristino successivamente al comando di Disinserimento.
- *90 SECONDO NUMERO DI CODICE CLIENTE** ☐ ☐ ☐ ☐
(SPECIFICO DI SETTORE) [15] 15 15 15]
- 00-09; B-F (11-15)** = Digitare il numero a 3 o 4 cifre (a seconda del formato di segnalazione) relativo al numero di codice cliente. Ciascun numero richiede l'introduzione di un codice a 2 cifre in modo da consentire l'introduzione di cifre esadecimali (B-F). Se deve essere utilizzato un codice cliente a 3 cifre, inserire i dati solamente nelle prime sei locazioni, lasciando le ultime due vuote, inserendo un *90*.
- NOTA:** Questo indirizzo deve essere programmato solo se si usa il secondo numero telefonico (Indirizzo *34). Questo secondo numero di codice cliente può essere uguale al primo.
- 1*07 VISUALIZZAZIONE DI TRBL ANZICHE' VERIF** [1] ☐
- 1 = visualizzazione della scritta TRBL anziché VERIF quando si verifica un'anomalia di una zona o del sistema.
0 = visualizzazione della scritta VERIF quando si verifica un'anomalia di una zona o del sistema.
- 1*10 MANTENIMENTO SU DISPLAY DELL'ALLARME** [0] ☐
- 1 = il display della tastiera, in caso di allarme, manterrà la visualizzazione della prima zona violata. Le successive zone violate verranno visualizzate solamente in seguito alla pressione del tasto PRONTO.
0 = le zone in allarme scorrono continuamente in ordine numerico.
- 1*11 SETTORE DELL'AREA COMUNE 1** [0] ☐
- 1-8 = settore dell'area comune 1
0 = nessuno
- 1*12 ATTINENTE ALL'AREA COMUNE 1 (SPECIFICO DEL SETTORE)** [0] ☐
- 1 = questo settore è attinente all'area comune 1. Questo settore provocherà il disinserimento dell'area comune 1 quando viene disinserito il settore.
0 = questo settore non è attinente all'area comune 1.
- 1*13 INSERIMENTO DELL'AREA COMUNE 1 (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
- 1 = l'inserimento di questo settore provoca il tentativo da parte del sistema di inserire automaticamente il settore dell'area comune 1. E' possibile inserire l'area comune 1 solamente se sono stati inseriti tutti gli altri settori attinenti. Per abilitare questa funzione, deve essere abilitato anche l'indirizzo 1*12 (specifico di settore).
0 = funzione non attiva.
- 1*14 SETTORE DELL'AREA COMUNE 2** [0] ☐
- 1-8 = settore dell'area comune 2
0 = nessuno

2

- 1*15 ATTINENTE ALL'AREA COMUNE 2 (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
1 = questo settore è attinente all'area comune 2. Questo settore provocherà il disinserimento dell'area comune 2 quando viene disinserito il settore.
0 = questo settore non è attinente all'area comune 2.
- 1*16 INSERIMENTO DELL'AREA COMUNE 2 (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
1 = l'inserimento di questo settore provoca il tentativo da parte del sistema di inserire automaticamente il settore dell'area comune 2. E' possibile inserire l'area comune 2 solamente se sono stati inseriti tutti gli altri settori attinenti. Per abilitare questa funzione, deve essere abilitato anche l'indirizzo 1*15 (specifico di settore).
0 = funzione non attiva.
- 1*17 SETTORE DELL'AREA COMUNE 3** [0] ☐
1-8 = settore dell'area comune 3
0 = nessuno
- 1*18 ATTINENTE ALL'AREA COMUNE 3 (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
1 = questo settore è attinente all'area comune 3. Questo settore provocherà il disinserimento dell'area comune 3 quando viene disinserito il settore.
0 = questo settore non è attinente all'area comune 3.
- 1*19 INSERIMENTO DELL'AREA COMUNE 3 (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
1 = l'inserimento di questo settore provoca il tentativo da parte del sistema di inserire automaticamente il settore dell'area comune 3. E' possibile inserire l'area comune 3 solamente se sono stati inseriti tutti gli altri settori attinenti. Per abilitare questa funzione, deve essere abilitato anche l'indirizzo 1*18 (specifico di settore).
0 = funzione non attiva.
- 1*20 ESCLUSIONE AUTOMATICA DELLE ZONE VIOLATE**
SUL PERCORSO DI USCITA [0] ☐
1 = abilitazione dell'esclusione automatica delle zone del percorso di uscita che rimangono violate al termine del tempo di uscita. Deve essere selezionato solo se è abilitato l'indirizzo *07.
0 = non abilita la funzione di esclusione automatica.
- 1*21 RIPRISTINO DEL TEMPO DI USCITA** [0] ☐
1 = ripristina il Tempo di Uscita a 60 secondi dopo che è stata chiusa la porta
0 = il tempo di uscita non deve essere ripristinato.
- 1*22 PRIMA COPPIA DELLE ZONE IN COINCIDENZA** ☐ ☐
001-128 = prima coppia delle zone che devono essere violate entro un periodo di cinque minuti per provocare un allarme
000, 000 = disabilitazione
- 1*23 SECONDA COPPIA DELLE ZONE IN COINCIDENZA** ☐ ☐
001-128 = seconda coppia delle zone che devono essere violate entro un periodo di cinque minuti per provocare un allarme
000, 000 = disabilitazione
- 1*24 TERZA COPPIA DELLE ZONE IN COINCIDENZA** ☐ ☐
001-128 = terza coppia delle zone che devono essere violate entro un periodo di cinque minuti per provocare un allarme
000, 000 = disabilitazione

- 1*25 QUARTA COPPIA DELLE ZONE IN COINCIDENZA** □ □
001-128 = quarta coppia delle zone che devono essere violate entro un periodo di cinque minuti per provocare un allarme.
000, 000 = disabilitazione
- 1*26 TASTO PANICO O TASTO MACRO** □ □ □ □
A B C D
01-32 = numero del comando "macro", da associare ai tasti A,B,C,D presenti sulla tastiera.
00 = ciascuno dei tasti A,B,C (con l'eccezione del tasto D, dove 00 significa "non impiegato") riservati per l'attivazione Emergenza.
- 1*28 SEGNALAZIONI PER BASSO LIVELLO PILE DEI TRASMETTITORI VIA RADIO [0]** □
0 = attivazione del segnale acustico e della visualizzazione su display in seguito a una condizione di basso livello pila dei trasmettitori radio SOLO con impianto disinserito.
1 = attivazione del segnale acustico e della visualizzazione su display con impianto disinserito e inserito.
- 1*29 MESSAGGIO PER BASSO LIVELLO PILE DEI TRASMETTITORI VIA RADIO [0]** □
1 = viene inviato alla Stazione Ricevente un messaggio di basso livello pile trasmettitori via radio.
0 = non si desidera l'invio di nessun messaggio per basso livello pile. Si tenga presente il messaggio di anomalia della supervisione del trasmettitore verrà inviato indipendentemente dall'impostazione di questo indirizzo.
- 1*30 INTERVALLO DI CONTROLLO DELLA SUPERVISIONE DEL RICEVITORE RF [06]** □
02-15 volte 2 ore = l'intervallo di controllo in incrementi di 2 ore
00 = disabilitazione della supervisione del ricevitore.
 Se selezionato, la mancata ricezione di qualsiasi tipo di segnale RF da parte di un ricevitore entro il tempo definito, darà luogo all'attivazione della risposta programmata per la zona 990 per il primo ricevitore e per la zona 998 per il secondo ricevitore e la trasmissione dei relativi messaggi.
- 1*31 INTERVALLO DI VERIFICA DEL TRASMETTITORE RF [12]** □
02-15 volte 2 ore = l'intervallo di controllo in incrementi di 2 ore
00 = disabilitazione della supervisione del trasmettitore.
 Se selezionato, la mancata trasmissione di un segnale di supervisione da parte di un singolo trasmettitore darà luogo a una risposta di allarme e alla relativa trasmissione del messaggio.
- 1*32 TIPO DI RICEVITORE [0]** □
0 = non usato
2 = utilizzo dei ricevitori della serie 5881
- 1*33 POSSIBILITA' DI SELEZIONE DECADECA SUCCESSIVA ALL MULTIFREQUENZA [0]** □
1 = abilitazione della selezione decadeca da parte del comunicatore nel caso in cui il primo tentativo di chiamata in multifrequenza non sia andato a buon fine.
0 = questa opzione non è desiderata.
- 1*34 MESSAGGIO A ENTRAMBI I NUMERI TELEFONICI [0]** □
0 = trasmissione a entrambi i numeri telefonici disabilitata
1 = allarmi, ripristino allarme e messaggi di tacitazione allarme inviati al numero telefonico principale e tutti gli altri al numero secondario

2

2 = inserimento/disinserimento e messaggi di prova inviati al numero telefonico secondario e tutti gli altri messaggi al principale.

Questo indirizzo permette la trasmissione di alcuni messaggi al numero di telefono principale o secondario. Si veda *51 per ulteriori informazioni sulla trasmissione a entrambi i numeri o solamente a uno.

1*41 ESCLUSIONE/RIPRISTINO DELLE ZONE A IMPIANTO INSERITO [0] ☐

1 = permette l'esclusione delle zone, non incendio, e la loro re-inclusione ad impianto inserito

0 = funzione non richiesta

1*42 ESCLUSIONE DELL'AVVISO DI CHIAMATA

(NON FUNZIONANTE SULLE LINEE ITALIANE)

[0]

☐

1 = la centrale esclude l'avviso di chiamata durante la prima chiamata verso la Stazione Ricevente (NON abilitare questa funzione se la linea telefonica del cliente non è predisposta per l'avviso di chiamata).

0 = funzione non abilitata.

1*43 RETROILLUMINAZIONE PERMANENTE DEL DISPLAY

DELLA TASTIERA (SPECIFICO DI SETTORE)

[0]

☐

1 = la retroilluminazione del display della tastiera rimane sempre accesa.

0 = il display rimane spento fino a che non viene premuto un tasto. La retroilluminazione viene quindi nuovamente disattivata dopo un periodo di inattività della tastiera. Si tenga presente che quando viene premuto un tasto, la retroilluminazione della tastiera viene attivata per tutte le tastiere in quel settore.

1*44 RILEVAZIONE DELLA RICERCA CODICI SULLA TASTIERA VIA RADIO [0] ☐

1 = abilitazione blocco per tentativo di ricerca codice sulle tastiere via radio.

0 = funzione disattivata.

Se è stata abilitata questa funzione, qualsiasi tentativo di manomissione, effettuato provando a introdurre dati di vario tipo sulla tastiera, verrà bloccato dalla centrale.

Se vengono ricevute più di 40 pressioni di tasti senza che venga digitata una sequenza valida (inserimento, disinserimento, ecc.) la centrale disabiliterà la tastiera via radio. Il blocco viene rimosso una volta che da essa viene ricevuta una sequenza di tasti valida.

1*45 AVVISO ACUSTICO DEL TEMPO DI USCITA (SPECIFICO DI SETTORE) [0] ☐

1 = attivazione dell'avviso acustico (cicalino) della tastiera durante il tempo di uscita

0 = nessun avviso acustico dalla tastiera durante il tempo di uscita

1*46 MODALITA' DELL'USCITA AUSILIARIA [0] ☐

0 = l'uscita viene utilizzata come ground start (Non applicabile in Italia)

1 = l'uscita ausiliaria viene usata per fornire la segnalazione della condizione di Disinserito/Inserito.

2 = l'uscita ausiliaria verrà utilizzata in modo da fornire un tono acustico equivalente al suono del cicalino della tastiera su un altro dispositivo esterno, se previsto ed opportunamente interfacciato.

Questa opzione è valida solamente per il settore abilitato nell'indirizzo *15.

3 = viene utilizzato il modulo AAV (Modulo audio).

NOTA: All'interno di un sistema può essere attivata solo una delle opzioni precedenti.

- 1*47 CHIME SULLA SIRENA ESTERNA (SPECIFICO DI SETTORE)** [0] ☐
1 = diffusione del GONG utilizzando la sirena di allarme.
0 = non desiderata.
- 1*48 ASSEGNAZIONE DELLA TASTIERA VIA RADIO** [0] ☐
1-8 = il settore nel quale viene utilizzata la tastiera via radio.
0 = non viene usata nessuna tastiera RF.
- 1*49 AVVISO ACUSTICO PER MANCANZA SUPERVISIONE TX RADIO** [0] ☐
1 = disabilitazione del suono del cicalino per mancata comunicazione dei trasmettitori via radio
0 = abilitazione del suono di allarme.
- 1*52 INVIO MESSAGGIO DI CANCELLAZIONE PER DISINSERIMENTO**
DOPO ALLARME (SPECIFICO DI SETTORE) [0] ☐
1 = i messaggi di Cancellazione sono trasmessi quando il sistema viene Disinserito dopo un allarme, indipendentemente dal tempo trascorso.
0 = i messaggi di Cancellazione sono trasmessi solamente per Disinserimento con allarme in corso
- 1*53 DISABILITAZIONE DELLA RICHIAMATA DELLA TELEASSISTENZA** [0] ☐
1 = disabilitazione della richiesta di richiamata per la teleassistenza
0 = è richiesta la richiamata
- 1*55 FORMATO INTERNAZIONALE DELLA DATA** [1] ☐
1 = Formato della data dell'archivio eventi GGMMAA (europeo)
0 = Formato della data MMGGAA (USA)
- 1*56 RETE A 60Hz o 50Hz** [1] ☐
1 = la frequenza della rete c.a. è 50Hz (OBBLIGATORIO)
0 = la frequenza della rete c.a. è 60Hz.
Questo indirizzo viene usato per la sincronizzazione dell'oscillatore interno e per i dispositivi X-10.
- 1*57 ABILITAZIONE DELL'INSERIMENTO TOTALE DA TRASMETTITORE RF 5800** [0] ☐
1 = eseguire l'inserimento/disinserimento globale del sistema attraverso il comando di inserimento via radio.
0 = il tasto non deve essere utilizzato per l'inserimento totale del sistema (tuttavia, avverrà comunque l'inserimento del settore di appartenenza).
- 1*58 ABILITAZIONE DELL'INSERIMENTO FORZATO**
DA TRASMETTITORE RF 5800 [0] ☐
1 = abilita l'utente, che utilizza un trasmettitore radio, all'esclusione forzata di tutte le zone violate. Quando si tenta di inserire il sistema, la tastiera emetterà un singolo tono dopo la pressione del tasto se sono presenti delle zone violate. Se è stata abilitata questa funzione, l'utente deve premere nuovamente il tasto entro 4 secondi per l'esclusione forzata di quelle zone e inserire il sistema.
0 = l'esclusione forzata da trasmettitore RF non è abilitata.
- 1*60 VERIFICA DELL'ALLARME** [0] ☐
1 = Utilizzo della scheda Audio (AAV) o della scheda Video (VAV). La Zona 5 non è più disponibile come zona di protezione e viene usata solamente per fornire il riscontro che sia terminata la funzione di verifica eseguita tramite l'AAV e il VAV.
0 = non viene impiegata la verifica dell'allarme.

- 1*66 TACITAZIONE DELLA SUONERIA DURANTE AAV** [0] ☐
1 = tacitazione delle sirene dell'allarme e dei cicalini della tastiera quando vengono attivati i microfoni di ascolto collegati alla scheda per la verifica audio (AAV).
0 = AAV non deve essere usata.
- 1*67 VERIFICA VIDEO DELL'ALLARME** [0] ☐
1 = Viene impiegata la Verifica Video dell'Allarme (VAV) (deve essere abilitato anche l'indirizzo 1*60 attraverso l'inserimento di 1). Questo parametro abiliterà la trasmissione di un Codice di Evento 609 in formato Contact ID per segnalare alla Stazione Ricevente, dopo la ricezione dell'allarme, di passare la linea telefonica al ricevitore dell'immagine video.
0 = Non utilizzata (se è stato abilitato l'indirizzo 1*60, verrà trasmesso il Codice di Evento 606 in formato Contact ID).
- 1*70 TIPI DI EVENTI DA REGISTRARE** ☐ ☐ ☐ ☐ ☐
Allarmi Verif. Esclus. Disins/Inser Sist.
1 = abilitazione di ciascun tipo di evento per il quale si desidera la registrazione nell'archivio eventi.
0 = disabilitazione della registrazione dell'evento per il tipo specifico.
- 1*71 STILE DELL'ORARIO A 12/24 ORE** [0] ☐
0 = 12 ore (standard americano con AM/PM)
1 = 24 ore (standard europeo)
- 1*72 STAMPANTE DELL'ARCHIVIO EVENTI "ON-LINE"** [0] ☐
1 = la stampante è sempre collegata e stampa in tempo reale
0 = la stampante non è collegata e gli eventi vengano stampati solamente dietro richiesta.
- 1*73 VELOCITA' DI COMUNICAZIONE DELLA STAMPANTE** [0] ☐
0 = la stampante è impostata a 1200 baud (preferenziale)
1 = la stampante è impostata a 300 baud
- 1*74 TEMPO DI COMANDO DEL RELE' (IN MINUTI)** [000]
000-127 = digitare il valore relativo alla tempo di attivazione dei relé, (il valore inserito deve essere moltiplicato per 2 minuti Es: 1=2 minuti; 3=6 minuti). Tale temporizzazione verrà utilizzata in fase di programmazione relé tramite il Menu #80 (comandi 04 e 09), o tramite il Menu #93 (comando 56). Per chiarimenti consultare i paragrafi Menu #80 e #93 riportati nel presente manuale.
- 1*75 TEMPO DI COMANDO DEL RELE' (IN SECONDI)** [000]
000-127 = digitare il valore di tempo desiderato, in secondi, per l'attivazione dei relé.
Tale temporizzazione verrà utilizzata in fase di programmazione relé tramite il Menu #80 (comandi 05 e 10), o tramite il Menu #93 (comando 57). Per chiarimenti consultare i paragrafi Menu #80 e #93 riportati nel presente manuale.
- 1*76 RELE' DI CONTROLLO ACCESSO (SPECIFICO DI SETTORE)** [00]
00-16 = introdurre il numero del relé che verrà utilizzato per il comando del solenoide di una porta.
00 = non usato in questo settore.
Il sistema può essere programmato per il controllo di un accesso. Se abilitato, il relé assegnato verrà attivato in maniera impulsiva per 2 secondi quando l'utente digita il proprio codice e preme "0".
- 2*00 NUMERO SETTORI UTILIZZATI NEL SISTEMA** [1]
1-8 = il numero complessivo dei settori che si utilizzano nell'impianto.

2*01 ORA LEGALE - MESE INIZIO/FINE -**[04,10]**

00-12 = Inserire i mesi di Inizio e di Fine dell'Ora Legale (Esempio: 04=Aprile; 10= Ottobre).

00, 00 = non è necessario utilizzare l'ora legale.

2*02 ORA LEGALE - WEEK-END INIZIO/FINE -**[1,5]**

1= Primo; 2= Secondo; 3= Terzo; 4= Quarto; 5= Ultimo;

6= Primo dopo l'ultimo; 7= Terzo dall'ultimo.

Digitare il numero relativo al fine settimana in cui inizia e termina l'Ora Legale. In Europa è sempre l'ULTIMO (5, 5) del mese stabilito.

NOTA: L'ora legale inizia e finisce sempre alle ore 2.00 della Domenica del weekend interessato.

2*05 RITARDO ALL'INSERIMENTO AUTOMATICO (SPECIFICO DI SETTORE)**[15]**

01-14 = il tempo (Il valore introdotto deve essere moltiplicato per 4 minuti) per il quale si desidera ritardare l'Inserimento automatico del sistema rispetto all'orario previsto (scadenza della fascia oraria corrispondente).

00 = non si desidera attuare alcun ritardo.

15 = la funzione di auto Inserimento non viene adottata.

2*06 PREAVVISO DI AUTO INSERIMENTO (SPECIFICO DI SETTORE)**[00]**

01-15 = tempo di preavviso (incrementi di 1 minuto) durante il quale l'utente viene avvertito (con Segnale acustico o luminoso) dell'imminente Inserimento automatico dell'impianto, così da abbandonare l'area protetta con dovuto anticipo.

2*07 RITARDO AL DISINSERIMENTO AUTOMATICO (SPECIFICO DI SETTORE)**[15]**

01-14 = il tempo (Il valore introdotto deve essere moltiplicato per 4 minuti) per il quale si desidera ritardare il Disinserimento automatico del sistema rispetto all'orario previsto (scadenza della fascia oraria corrispondente).

00 = non si desidera attuare alcun ritardo.

15 = la funzione di auto Disinserimento non viene adottata.

2*08 INSERIMENTO AUTOMATICO FORZATO (SPECIFICO DI SETTORE)**[0]**

1 = se si desidera che il sistema escluda in modo automatico qualsiasi zona risulti aperta al momento dell'auto Inserimento. (Non Conforme CEI-79/2)

0 = la funzione non è desiderata.

2*09 ABILITAZIONE INOLTRO MESSAGGIO DISINSERITO/INSERITO PER ECCEZIONE**(SPECIFICO DI SETTORE)****[0]**

1 = se si desidera inoltrare al centro di vigilanza il messaggio di Disinserimento/Inserimento, soltanto quando il comando viene attuato al di fuori della fascia oraria prevista. I messaggi di Disinserimento non verranno segnalati durante la fascia oraria prevista per l'inserimento, per evitare messaggi indesiderati dovuti all'utente che dopo aver inserito, rientra nell'impianto perché ha dimenticato qualcosa. Si rammenta che le azioni di Disinserimento o Inserimento, sono registrate comunque nella memoria eventi e visualizzabili sul display della tastiera o sulla stampante eventualmente collegata al sistema.

0 = se il messaggio per eccezione non è desiderato.

NOTA: Questo indirizzo deve essere impostato a 1 se devono essere inviati i messaggi "Mancato disinserimento" e "Mancato inserimento" (2*13, 2*14).

2**2*10 LIMITAZIONI AL DISINSERIMENTO ENTRO LA FASCIA ORARIA DI INSER./DISINSER.****(SPECIFICO DI SETTORE)****[0]**☐

1 = abilitazione del disinserimento dell'impianto solamente durante la fascia oraria consentita, oppure quando il sistema è in "Allarme" (in questo caso l'indirizzo 2*11 deve essere programmato a 1). Si tenga presente che la funzione è valida solo per utenti a livello operatore. Gli utenti di livello Installatore, Principale (Master) e Responsabile (Manager), potranno liberamente disinserire l'impianto.

0 = il Disinserimento dell'impianto può avvenire in qualsiasi momento.

2*11 ABILITAZIONE DISINSERIMENTO FUORI FASCIA ORARIA**CASO DI ALLARME****[1]**☐

1 = il sistema può essere disinserito, in caso di "Allarme", al di fuori della fascia oraria prevista per il Disinserimento dell'impianto.

0 = il Disinserimento può essere effettuato solamente entro la fascia oraria prevista, indipendentemente dalla presenza di uno stato di allarme.

Da utilizzare solamente se è stato programmato 1 nell'indirizzo 2*10 (Specifico di Settore). Se l'indirizzo 2*10 è stato programmato a 0, questa funzione non avrà alcun effetto in quel particolare settore.

2*18 CONSENSO DI ACCESSO AL SETTORE (SPECIFICO DI SETTORE)**[0]**☐

1 = abilitazione dell'accesso al settore da tastiere associate ad altri settori (funzione VAI A); ovviamente il consenso verrà attribuito solamente ai codici abilitati.

0 = l'accesso al settore attraverso le tastiere di altri settori deve essere negato.

2*19 VISUALIZZAZIONE DESCRIZIONE DEI SETTORI**[1]**☐

1 = se abilitato, il display della tastiera visualizza il numero del settore e la breve descrizione ad esso assegnata.

0 = la tastiera non visualizza alcuna descrizione del settore (non apparirà nessun numero del settore).

2*20 ABILITAZIONE USCITA LOGICA (J7) DI SETTORE (SPECIFICO DI SETTORE)**[1]**☐

1 = le uscite logiche sono abbinata al settore che si sta programmando.

0 = disabilitato nel settore che si sta programmando.

2*21 ABILITAZIONE ALLA SUPERVISIONE IMPULSI USCITE LOGICHE**[000]**☐

I F P

1 = abilitazione degli impulsi per ciascun tipo di uscita logica (Furto, Incendio, Panico silenzioso). Questa opzione provoca l'invio da parte della centrale di brevi impulsi periodici sulle uscite di J7. Questi impulsi vengono usati dal ponte radio per determinare che la sua connessione con la centrale è ancora presente.

0 = non desiderata.

Usato per la supervisione del collegamento ai trasmettitori Radio a Lunga Portata predisposti.

Attualmente non utilizzata nel mercato italiano.

2*22 VISUALIZZAZIONE DEGLI ALLARMI INCENDIO DI ALTRI SETTORI**(SPECIFICO DI SETTORE)****[1]**☐

1 = abilita la visualizzazione sulle tastiere di questo settore degli allarmi incendio che si verificano su altri settori.

0 = la funzione non è abilitata.

2*23 VISUALIZZAZIONE DEGLI ALLARMI FURTO E PANICO DI ALTRI SETTORI**(SPECIFICO DI SETTORE)****[1]**☐

1 = abilita la visualizzazione sulle tastiere di questo settore degli allarmi furto e panico che si verificano su altri settori.

0 = la funzione non è abilitata.

2**2*24 VISUALIZZAZIONE DELLE ANOMALIE DI ALTRI SETTORI****(SPECIFICO DI SETTORE)****[1]**☐

1 = abilita la visualizzazione sulle tastiere di questo settore delle anomalie che si verificano su altri settori.

0 = la funzione non è abilitata.

2.4 MENÙ PER LA PROGRAMMAZIONE FACILITATA (#93)

2

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Opzioni del menu per la programmazione facilitata #93
- Programmazione delle zone
- Programmazione del numero seriale
- Programmazione del codice di trasmissione del messaggio
- Programmazione delle descrizioni
- Programmazione del dispositivo
- Programmazione dei relé
- Descrittori vocali dei relé
- Programmazione dell'indice personalizzata (Parole sostitutive del Modulo Telefonico)

2.4.1 Opzioni del menu per la programmazione facilitata #93

NOTA: Gli indirizzi che seguono devono essere programmati prima degli altri indirizzi: 2*00 (Numero Complessivo Settori); 1*32 (Tipo di Ricevitore Radio).

Dopo aver programmato tutti o parte degli indirizzi relativi al sistema, nel modo precedentemente descritto, digitare #93, per visualizzare la prima opzione del Menu Guidato. Le funzioni vengono così rappresentate:

PROG. ZONE?	
1= Si	0= No

Si possono programmare:

- Il Numero della Zona.
- Il Tipo di Risposta da attribuire alla zona.
- Il N° del Settore assegnato alla zona.
- Il Codice di trasmissione per zona (per la Stazione Ricevente).
- Il Tipo di Dispositivo di Ingresso per la zona (se RF, linea multiplexer, ecc.)

PROG. Nr SERIE	
1= Si	0= No

- L'autoapprendimento nel sistema del numero di serie dei trasmettitori radio mod. 5800 e i dispositivi della linea multiplexer (devono essere preprogrammate tutte le altre caratteristiche della zona)

CODICI TRASMISS.	
1= Si	0= No

- Digitare la zona e il codice dei messaggi per la Stazione Ricevente.

PROG. DESCRIZ?	
1= Si	0= No

Si possono programmare i descrittori per:

- Le Zone
- Il Messaggio Personalizzato (Installatore).
- Parole definite dall'utente.

- Le descrizioni di Riconoscimento dei Settori.
- Le Descrizioni dei Relé.

PROG. APPARATI?**1= Si****0= No**

Si possono programmare le caratteristiche degli apparati indirizzati, come: Tastiere, Ricevitori Radio e Moduli Relé d'uscita e Modulo VIP 4285:

- Indirizzo Apparato.
- Tipo di Apparato.
- Opzioni della tastiera (compresa l'assegnazione del settore)
- Codice di sistema del Ricevitore Radio

PROG. RELE' ?**1= Si****0= No**

Si possono programmare le modalità di funzionamento dei relé. Questa domanda viene spiegata completamente nel paragrafo MODULO A RELE' 4204.

DESCR RLE VOCE**1= Si****0= No**

Per l'introduzione dei descrittori vocali dei relé / dispositivi del Sistema a Onde Convogliate da utilizzare con il Modulo VIP 4285. Questa domanda viene spiegata completamente nel paragrafo USCITE A RELE' / DISPOSITIVI PER SISTEMA A ONDE CONVOGLIATE.

CUSTOM INDEX?**1= Si****0= No**

Per la creazione delle parole d'utente che sostituiscono l'annuncio del Modulo Telefonico. Questa domanda viene spiegata completamente nel paragrafo MODULO TELEFONICO 4285.

- Digitare 0 (NO) oppure 1 (SI) per rispondere alle domande che il sistema propone sul display della tastiera.

Rispondendo 0, il sistema visualizza la scelta successiva.

Il seguente è un elenco dei comandi usati nel menu per la programmazione facilitata

COMANDI DEL MENU #93

#93	Comando di accesso al menu.
*	Conferma i dati introdotti. (Digitare per fare accettare al sistema i dati immessi).
#	Si ritorna al Menu precedentemente visualizzato.
0	Digitare per rispondere NO.
1	Digitare per rispondere SI.
01 - 09	Tutti i dati introdotti sono a due cifre
00	Uscita dal Menu, si torna alla programmazione indirizzi, se introdotto alla prima domanda di ciascuna opzione del menu principale.

2.4.2 Programmazione zone

2

Entrare in Modalità di Programmazione **[Codice Installatore] + 8 0 0 0**. Prima di iniziare dovrebbero essere programmati i seguenti indirizzi:

2*00 (Numero Settori);

1*32 (Tipo Ricevitore Radio).

Inoltre, prima di programmare le zone via radio, il ricevitore RF deve essere abilitato nella Modalità di Programmazione Dispositivi.

Quindi, entrare in programmazione e digitare #93, per visualizzare le procedure.

Il display visualizza - **PROG. ZONE ?** -

PROG. ZONE ?	
1= Si	0= No

- Digitare 1 (SI), per accedere alla PROGRAMMAZIONE ZONE. Il display visualizza la maschera mostrata sotto.
- Premere [*] per visualizzare la maschera successiva.
- Premere [#] per visualizzare la maschera precedente.

DIGITA Nr ZONA	
000 = ESCI	020

- Digitare il numero della Zona che si desidera programmare (01-128, 988, 990, 992 (aggressione), 995, 996, 997 o 999). Digitare [*] per confermare i dati introdotti.

020 ZT	P	RC	In:L
00	1	00	RF:N

Il display riassume gli elementi caratteristici della zona e precisamente:

ZT= Zona Tipo, P= Settore, RC= Codice di Messaggio, In= Interfaccia (Tipo Periferica) e L= Numero della linea alla quale è collegato il sensore (alcuni dispositivi possono supportare più di una linea o di un tasto di comando (p.es. 5801, 5803, 5816, 5817, ecc.).

RISPOSTA ZN	
NO RISPOSTA	00

Ciascuna zona prevista nell'impianto, deve essere definita in base al Tipo di risposta desiderata (Vedi paragrafo DEFINIZIONE TIPO ZONE). Digitare il Tipo di risposta ad ogni zona utilizzata, facendo uso delle tipologie di zona sotto indicate. Il display visualizza automaticamente il Tipo di zona, mostrando il valore (numero) introdotto.

- Digitare [*] per confermare l'inserimento del dato.

I vari Tipi di Zona, vengono di seguito indicati:

- 00 = Zona non utilizzata (Disabilitata)
- 01 = Ingresso/Uscita 1 (Principale) [Furto]
- 02 = Ingresso/Uscita 2 (Secondaria) [Furto]

- 03 = Perimetrale [Furto]
- 04 = Interna a seguire [Furto]
- 05 = Avviso Giorno/Allarme Notte [Furto]
- 06 = 24 Ore Silenzioso [Rapina]
- 07 = 24 Ore Udibile [Furto]
- 08 = 24 Ore Ausiliario [Furto]
- 09 = Incendio
- 19 = Anomalia 24 Ore
- 20 = Inserimento Parziale (Solo per dispositivi RF della serie 5800 o dispositivi della linea multiplexer con numero seriale)
- 21 = Inserimento Totale (Solo per dispositivi RF della serie 5800 o dispositivi della linea multiplexer con numero seriale)
- 22 = Disinserimento (Solo per dispositivi RF della serie 5800 o dispositivi della linea multiplexer con numero seriale)
- 23 = Nessun Allarme

020 SETTORE

- Digitare il numero del settore (1-8) al quale la zona è associata.

CODICE TRAS
 1 st 00 2nd 00 00

- Digitare il codice del messaggio, per la Stazione Ricevente, relativo alla zona.

TIPO SENSORE
 TRASMETT. RF 3

Definire il tipo di collegamento con la centrale selezionando la cifra appropriata:

- 0 = Non usato
- 1 = Tipo cablato (solo per le zone da 1 a 9)
- 3 = Radio, con Supervisione.
- 4 = Radio, senza Supervisione (Solo per alcuni trasmettitori della Serie 5800)
- 5 = Trasmettitore Via Radio a pulsante (Solo per alcuni trasmettitori della Serie 5800).
- 6 = Unità Multiplexer ad Auto apprendimento
- 7 = Unità Multiplexer a Dip Switch
- 8 = Per abilitare l'ingresso di destra, presente nel Modulo AD-4190WH e nell'Infrarosso Passivo 4278

Se sono stati programmati sensori via cavo o dispositivi per linea multiplexer a DIP switch, dopo aver inserito il dato interessato, il display visualizza in sommario tutti i valori introdotti.

- Premendo il tasto [*], la tastiera avanza alla zona successiva.
- Digitare 00 per ritornare alla programmazione normale.

Se devono essere programmati dei dispositivi RF della serie 5800 o dei dispositivi ad autoapprendimento per linea multiplexer, andare alla domanda successiva.

2

020 LOOP NUMBER

Se questo è un sensore precedentemente “autoprogrammato”, apparirà il numero della linea multiplexer per questa zona.

- Premere * per continuare.

APPRENDI	S/N
1= Si	0= No

Se il numero di serie del sensore non è ancora stato “autoappreso”, la sua programmazione può essere fatta subito

- digitando 1, oppure esso può essere programmato in seguito con la modalità AUTOAPPRENDIMENTO DEL NUMERO DI SERIE.

DIGITA	S/N : L
Axxxx - xxxx : L	

Se si esegue subito l'autoapprendimento del numero di serie (rispondendo 1 all'ultima domanda), appare questa domanda. Violare e ripristinare due volte il trasmettitore o il dispositivo della linea multiplexer. La tastiera emetterà due toni quando riceve la prima trasmissione e tre quando riceve la seconda. Se il numero di serie è stampato sul dispositivo via radio, esso può essere introdotto manualmente piuttosto che autoappreso. Nel caso il trasmettitore abbia più linee o tasti, deve essere introdotto il numero della linea o del tasto che si desidera abbinare a questa zona.

020 PROG AS RF : 1
A0001 - 3078 : 1

Se il numero di serie è stato autoappreso con successo, apparirà un display riepilogativo. Premere * per continuare.

- Premere * per continuare. Appare la maschera di riepilogo (si veda la precedente descrizione della maschera di riepilogo).
- Premere * per tornare alla domanda “Digitare il Numero della Zona” per la programmazione della successiva zona nel sistema.

Quando sono state programmate tutte le zone,

- digitare 000 e premere *. Il sistema chiederà “Uscire?”.
- Digitare 1 per tornare alla modalità di programmazione normale.
- Digitare 0 per rimanere nella modalità di programmazione facilitata.

2.4.3 Auto Apprendimento Del Numero Di Serie Dei Sensori Radio

Di solito i numeri di serie vengono autoappresi durante la programmazione della zona. Altrimenti, utilizzare la modalità per la programmazione facilitata #93 per l'autoapprendimento dei numeri di serie (per esempio, se tutto il resto della programmazione dovesse essere stata eseguita tramite teleassistenza).

1. Entrare nella modalità di programmazione a indirizzi: codice installatore + 8 0 0 0.
2. Dalla modalità di programmazione a indirizzi, digitare #93 per visualizzare la domanda “ZONE PROG?”.
3. Premere ripetutamente 0 (NO) fino a che non appare la domanda “PROG. Nr. Serie?”.

PROG Nr Serie?**1= Si****0= No**

- Digitare 1 (Si) per acquisire o cancellare il numero di serie.

Digita Nr Zona**000= ESCI**

- Digitare il numero della zona di cui la centrale deve acquisire o cancellare il numero di serie.
- Premere [*] per accedere alla schermata successiva.
- Digitare 000 per abbandonare la programmazione del numero di serie.

Se durante la fase di Programmazione Zone, il sensore assegnato a quella determinata zona non è stato programmato come sensore radio, il display ne visualizzerà l'informazione.

- In questo caso digitare [*] per scegliere un'altra zona.

010 PRG AS RF : 2**A000 - 5372 : 2**

Nel caso in cui sia stato precedentemente acquisito il numero di serie del sensore, il display visualizza i dati relativi al Tipo del Dispositivo e al suo N° Serie.

- Digitare [*] per proseguire .

CANCELLA**S/N****1= Si****0= No**

- Digitare 1 se si desidera cancellare il numero di serie precedentemente acquisito.
- Digitare 0 se non si desidera cancellarlo.

TIPO SENS : RF**PREMI 0 o 3 - 6**

Se il numero di serie del sensore non è stato ancora acquisito, ma la zona è stata programmata come "radio", durante la Programmazione Zone, il display richiede quale tipo di collegamento esiste tra la centrale ed il sensore (da scegliere fra i seguenti):

- 0 = Non previsto
- 3 = Trasmettitore RF Supervisionato
- 4 = Trasmettitore RF Non Supervisionato
- 5 = Trasmettitore RF a pulsante
- 6 = Dispositivo ad Auto apprendimento su linea Multiplexer.

- Digitare la tipologia di collegamento desiderata e premere [*] per avanzare alla schermata successiva.

2

APPRENDI	S/N
1= Si	0= No

Se al sistema viene aggiunto un nuovo dispositivo con numero di serie, dopo l'introduzione del tipo di ingresso verrà visualizzata questa domanda.

- Digitando 1 alla visualizzazione di questo messaggio, si predispone il sistema all'auto apprendimento del numero di serie del dispositivo.
- Premere * per continuare.

DIGITA	S/N : L
Axxxx - xxxx : L	

Se nel passo precedente è stato richiesto l'autoapprendimento

- digitando 1, il display visualizza la presente maschera.

Il numero di serie dell'apparato può essere inserito manualmente, oppure acquisito automaticamente, facendo trasmettere il sensore due volte, a distanza di circa 5 secondi. La tastiera emette due toni acustici di conferma dopo la prima trasmissione e tre toni acustici dopo la seconda.

Se il numero di serie è stampato sul dispositivo via radio, esso può essere introdotto manualmente, anziché programmato automaticamente. Deve essere introdotto anche il numero della linea da usare per questa zona.

010 PRG AS RF : 2
A000 - 5372 : 2

Se il numero di serie è stato correttamente acquisito, il display lo visualizza.

- Digitare [*] per continuare.

ZN	ZT	S	RC	IN:L
010	03	1	31	RF:2

La schermata riepilogativa della zona visualizzerà il numero (ZN), il tipo (ZT), il settore (S), il codice del messaggio (RC) e il tipo di collegamento con la centrale (IN:L) relativi alla zona in questione.

- Premere T per continuare.

Il display richiederà il numero di una nuova zona.

2.4.4 Programmazione dei codici di trasmissione dei messaggi

Tutti i codici di trasmissione dei messaggi vengono introdotti utilizzando il menu per la programmazione facilitata #93, attraverso la modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi o con la Programmazione Zone, mentre si inseriscono le altre informazioni. Nella VISTA-120 i messaggi trasmessi vengono suddivisi in sei categorie.

Queste categorie rappresentano le opzioni del menu principale della modalità Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

CODICI DI ALLARME	CODICI DI SUPERV., RIPRIST. (per gruppi di 16 zone)	Gruppo n. 1 del Sistema
Messaggi di allarme della zona	Ripristino allarme Anomalia Ripristino Anomalia Esclusione Ripristino Esclusione	Inserimento (Totale) Disinserimento Batteria di Sistema Bassa Ripristino Batteria Bassa Mancanza Rete c.a. Ripristino Rete c.a. Test Periodico Alimentazione Cancellazione Allarme Accesso alla Programmazione Richiesta di Richiamata
Gruppo n. 2 del Sistema	Gruppo n. 3 del Sistema	
Inserimento Parziale Aggiornamento Ora, Reset Archivio Eventi Archivio Eventi Pieno 50%, 90% Trabocco Archivio Eventi Esclusione automatica per Zona Esclusione automatica per Utente Inserimento Recente	Disinserimento anticipato Inserimento anticipato Disinserimento ritardato Inserimento ritardato Mancato Disinserimento Mancato Inserimento Mancato Inserimento automatico Modifica programmazione oraria	

La seguente sequenza di programmazione assume che vengano inseriti in una sola volta tutti i messaggi di trasmissione del sistema. Nella realtà, è possibile passare da un'opzione del menu principale all'altra premendo 0 (No) per ciascuna opzione del menu. Le opzioni del menu principale sono evidenziate in neretto.

- Per introdurre i codici di trasmissione dei messaggi, eseguire la seguente procedura:
- Entrare in Modalità di Programmazione [Codice Installatore] + 8 0 0 0.
- Digitare quindi #93.
- Introdurre (N) per le opzioni del menu principale fino a che non viene visualizzata la Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

CODICI TRASMISS.
0= No
1= Si

- Premere 1 (Si) per entrare nella modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

2.4.5 Messaggi di Allarme Zona

2

CODICI ALLARME

0= No

1= Si

- Premere 1 (Si) per introdurre i codici di trasmissione dei messaggi per le zone.
- Premere 0 (N) per passare all'opzione successiva del menu principale.

DIGITA Nr ZONA

000 = ESCE

xxx

- Digitare il numero della zona per il quale si sta inserendo il codice di trasmissione dei messaggi.
- Premere * per continuare.

CODICE TRAS.

1 st 00

2nd 00

00

- Digitare la prima cifra del codice di trasmissione dei messaggi (codice a 2 digit) e premere *.
- Digitare la seconda cifra del codice di trasmissione dei messaggi.
- Premere *.

DIGITA Nr ZONA

000 = ESCE

000

- Introdurre il numero della zona per il quale si sta introducendo il codice di trasmissione.

Quando sono stati programmati tutti i codici di allarme della zona,

- digitare 000 per Uscire.
- Premere *.

ESCI DAL MENU

0= No

1= Si

Se si è terminato di introdurre i codici di trasmissione dei messaggi,

- premere 1 (Si) per uscire dalla modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

Se si desidera introdurre altri codici di trasmissione del sistema,

- digitare 0 (No) e premere *.

2.4.6 Codici di Ripristino / Supervisione

2

CODICI RIP/SUP

0= No

1= Si

- Premere 1 (Si) per introdurre i codici di ripristino e supervisione delle zone.

DIGITA ZN PER GRP

000 = ESCE

001

- Introdurre una zona per ciascun gruppo delle 16 zone (001-016, 017-032, ecc.)

RIPRISTINA ALLARME

GRP

001 - 016

00

- Digitare la prima cifra del codice di ripristino dell'allarme per questo gruppo di zone (codice a 2 digit).

La seconda cifra sarà la cifra di Identificazione (seconda) del codice di trasmissione del messaggio di allarme per ciascuna zona (se programmato).

- Premere * per continuare.

GUASTO

GRP

001 - 016

00

- Introdurre la prima cifra del codice di trasmissione del messaggio di anomalia per questo gruppo di zone (codice a 2 cifre).

La seconda cifra sarà la cifra di Identificazione (seconda) del codice di trasmissione del messaggio di allarme per ciascuna zona (se programmato).

- Premere * per continuare.

RIPRIST. GUASTO

GRP

001 - 016

00

- Introdurre la prima cifra del codice di trasmissione del ripristino anomalia (codice a 2 cifre) e premere *.

La seconda cifra sarà la cifra di Identificazione (seconda) del codice di trasmissione del messaggio di allarme per ciascuna zona (se programmato).

- Premere * per continuare.

ESCLUSIONE

GRP

001 - 016

00

- Introdurre la prima cifra del codice di trasmissione dell'esclusione (codice a 2 cifre) e premere *.

La seconda cifra sarà la cifra di Identificazione (seconda) del codice di trasmissione del messaggio di allarme per ciascuna zona (se programmato).

- Premere * per continuare.

2

RIPRIST. ESCLUS.
GRP 001 - 016 00

- Introdurre la prima cifra del codice di trasmissione del ripristino esclusione (codice a 2 cifre) e premere *.

La seconda cifra sarà la cifra di Identificazione (seconda) del codice di trasmissione del messaggio di allarme per ciascuna zona (se programmato).

- Premere * per continuare.

DIGITA ZN PER GRP
000 = ESCE

- Digitare una zona per ciascun gruppo di 16 zone.

Quando si è terminato di introdurre i codici di ripristino e supervisione per tutti i gruppi di zone,

- digitare 000 e premere * per continuare.

ESCI DAL MENU
0= No 1= Si

Se si è terminato di introdurre i codici di trasmissione dei messaggi,

- premere 1 (Si) per uscire dalla modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

Se si desidera introdurre altri codici di trasmissione del sistema,

- digitare 0 (No) e premere *.

2.4.7 Codici del Gruppo 1 di Sistema

GRUPPO SISTEMA 1
0= No 1= Si

Per introdurre i Codici del Gruppo 1 di Sistema,

- premere 1 (Si).

INS. TOTALE
1 st 00 2nd 00

- Digitare la prima cifra del messaggio di Inserimento (Inserimento Totale).
- Premere *. e digitare la seconda cifra del messaggio.

Se si desidera come seconda cifra il numero d'utente,

- digitare 01 (non necessario per formati Contact ID o Alta Velocità).
- Premere * per continuare.

Digitare nello stesso modo il resto dei codici. Gli altri codici del **Gruppo 1** di Sistema sono:

- Disinserimento; Batteria di Sistema Bassa; Ripristino Batteria Bassa; Mancanza Rete c.a.; Ripristino Rete c.a.; Test Periodico; Alimentazione; Cancellazione; Accesso alla Programmazione; Richiesta di Richiamata (per teleassistenza).

Una volta che sono stati introdotti questi codici di trasmissione dei messaggi, il sistema domanderà:

ESCI DAL MENU
0= No 1= Si

Se si ha terminato di introdurre i codici di trasmissione dei messaggi,

- premere 1 (Si) per uscire dalla modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

Se si desidera introdurre altri codici di trasmissione del sistema,

- digitare 0 (No) e premere *.

2.4.8 Codici del Gruppo 2 di Sistema

GRUPPO SISTEMA 2	
0= No	1= Si

Per introdurre i Codici del Gruppo 2 di Sistema,

- premere 1 (Si).

INS. PARZIALE			
1 st	00	2nd	00

- Digitare la prima cifra del messaggio di Inserimento Parziale.
- Premere * e digitare la seconda cifra del messaggio.

Se si desidera come seconda cifra il numero d'utente,

- digitare 01 (non necessario per formati Contact ID o Alta Velocità).
- Premere * per continuare.

Digitare nello stesso modo il resto dei codici. Gli altri codici del **Gruppo 2** di Sistema sono:

- Aggiornamento Ora, Reset Archivio Eventi; Archivio Eventi Pieno 50%, 90%; Trabocco Archivio Eventi; Esclusione automatica per Zona; Esclusione automatica per Utente; Inserimento Recente.

Una volta che sono stati introdotti questi codici di trasmissione dei messaggi, il sistema domanderà:

ESCI DAL MENU	
0= No	1= Si

Se si ha terminato di introdurre i codici di trasmissione dei messaggi,

- premere 1 (Si) per uscire dalla modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

Se si desidera introdurre altri codici di trasmissione del sistema,

- digitare 0 (No) e premere *.

2.4.9 Codici del Gruppo 3 di Sistema

GRUPPO SISTEMA 3	
0= No	1= Si

Per introdurre i Codici del Gruppo 3 di Sistema,

- premere 1 (Si).

DIS. ANTICIPATO			
1 st	00	2nd	00

- Digitare la prima cifra del messaggio di Disinserimento Anticipato.
- Premere *.e digitare la seconda cifra del messaggio.

Se si desidera come seconda cifra il numero d'utente, digitare 01 (non necessario per formati Contact ID o Alta Velocità).

2

- Premere * per continuare.
- Digitare nello stesso modo il resto dei codici.

Gli altri codici del **Gruppo 3** di Sistema sono:

- Inserimento anticipato; Disinserimento ritardato; Inserimento ritardato; Mancato Disinserimento; Mancato Inserimento; Mancato Inserimento automatico; Modifica Programmazione oraria.

Una volta che sono stati introdotti questi codici di trasmissione dei messaggi, il sistema domanderà:

ESCI DAL MENU	
0= No	1= Si

Se si ha terminato di introdurre i codici di trasmissione dei messaggi,

- premere 1 (Si) per uscire dalla modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

Se si desidera introdurre altri codici di trasmissione del sistema,

- digitare 0 (No) e premere *.

2.4.10 Codici del Gruppo 4 di Sistema

GRUPPO SISTEMA 3	
0= No	1= Si

Per introdurre i Codici del Gruppo 4 di Sistema,

- premere 1 (Si).

DIS. ANTICIPATO			
1 st	00	2nd	00

- Digitare la prima cifra del messaggio di Disinserimento Anticipato.
- Premere *.e digitare la seconda cifra del messaggio.

Se si desidera come seconda cifra il numero d'utente, digitare 01 (non necessario per formati Contact ID o Alta Velocità).

- Premere * per continuare.
- Digitare nello stesso modo il resto dei codici.

Gli altri codici del **Gruppo 4** di Sistema sono:

- Inizio Test; Fine Test e Fine Test senza anomalie.

Una volta che sono stati introdotti questi codici di trasmissione dei messaggi, il sistema domanderà:

ESCI DAL MENU	
0= No	1= Si

Se si ha terminato di introdurre i codici di trasmissione dei messaggi,

- premere 1 (Si) per uscire dalla modalità di Programmazione dei Codici di Trasmissione dei Messaggi.

Se si desidera introdurre altri codici di trasmissione del sistema,

- digitare 0 (No) e premere *.

2.4.11 Programmazione Descrizioni

- E' possibile programmare delle descrizioni delle zone di protezione, relé, pulsanti di panico, corti sulla linea multiplexer e anomalie nella supervisione del ricevitore RF.
 - Ogni descrizione può essere composta da una combinazione di parole (fino ad un massimo di 3), scelte nel Vocabolario costituito da 244 parole, e ad ogni parola è possibile aggiungere una "s" o una " 's".
 - Oltre alle 20 parole definite dall'installatore, possono essere aggiunte altre parole a quelle già presenti in memoria. In questo modo, quando si verifica un allarme o un'anomalia in una zona, la tastiera fornisce una descrizione precisa del punto in questione.
 - E' inoltre possibile programmare un messaggio personalizzato (dall'installatore), che la tastiera presenta quando il sistema è nella condizione di pronto all'Inserimento (Es: Nome Ditta, N° telefonico ecc...).
1. Per comporre le descrizioni, entrare in programmazione e digitare: #93 per visualizzare il Menu di Programmazione Zone.
 2. Premere 0 (NO) due volte per visualizzare "PROGRAMMAZIONE DESCRIZIONI ?".
 3. Premere 1 (SI) per entrare nel Menu di Programmazione Messaggio Personalizzato.

Il sistema propone la selezione di 6 sottomenu, selezionabili singolarmente.

- Digitare 1 per selezionare quello desiderato.
- Digitare 0 per accedere a quello successivo.

Le selezioni e scelte possibili vengono qui di seguito riportate:

DESCRIZ ZONE?	
0= No	1= Si

Si creano le descrizioni da associare ad ogni zona.

FASE INIZIALE?	
0= No	1= Si

Si crea il messaggio iniziale (Visualizzato ad impianto

disinserito ed in ogni settore).

NUOVE PAROLE?	
0= No	1= Si

Si creano le 20 parole non previste nel vocabolario.

DESCRIZ SETT?	
0= No	1= Si

Si creano descrizioni, a 4 lettere, che identificano i settori.

DESCRIZ MACRO	
0= No	1= Si

Si può inserire descrizione della macro (lunghezza max. 10 caratteri)

USCITA DESCRIZ.	
0= No	1= Si

- Digitare 1 per tornare al Menu #93.

4. Per l'aggiunta di descrizioni, si veda il paragrafo seguente.

Procedura Per La Programmazione Delle Descrizioni

1. Selezionare la modalità DESCRIZIONI ZONE.
In questa fase, alcuni tasti numerici della tastiera attuano funzioni diverse e più precisamente:
 - [3] Le lettere dell'alfabeto e le parole (Con medesima iniziale), scorrono in modo crescente, cioè in avanti.
 - [1] Le lettere dell'alfabeto e le parole (Con medesima iniziale), scorrono in senso decrescente, cioè all'indietro.

2

- [2] Aggiunge o rimuove una “s” o “ ‘s” alla parola del vocabolario.
- [6] Si passa dalle lettere dell'alfabeto alla lista di parole presenti nel vocabolario e che iniziano con la lettera selezionata. Il tasto [6] viene anche utilizzato per confermare la parola selezionata.
- [8] Memorizza (Salva), la descrizione attribuita alla zona.
- [#] Associato al Numero di zona, visualizza la descrizione programmata.

2. Digitare il numero della zona alla quale si desidera assegnare una descrizione.

P.es. Digitare *001, per immettere la descrizione da assegnare alla Zona 1, (*002 per la descrizione della Zona 2, *003 per la Zona 3 e così di seguito per le successive zone). Il display visualizza: * ZN 001 A.

Notare che la prima lettera dell'alfabeto appare dopo il numero della zona e che il numero di zona viene automaticamente incluso nella descrizione.

3. Digitare la descrizione della zona.

Per selezionare le parole che si desiderano utilizzare per la descrizione, sono ora disponibili due diversi metodi:

- A) Premere il tasto [#] e digitare le 3 cifre che identificano la parola da visualizzare (Vedi le parole del vocabolario mostrato in seguito). Premere il tasto [6] per accedere alla parola successiva o premere [8] per memorizzare la descrizione corrente e uscire, o...
- B) Scegliere la lettera iniziale, facendo scorrere l'alfabeto in senso crescente o decrescente, usando i tasti [3] o [1].

Esempio: Si ipotizzi che la descrizione desiderata per la Zona 1 sia FINESTRA STUDIO.

Premere il tasto [3] ripetutamente, fino a visualizzare la lettera “F”. Premere quindi il tasto [6], per visualizzare la prima parola del vocabolario la cui iniziale è F.

Premere ripetutamente il tasto [3], fino a visualizzare la parola desiderata e cioè “FINESTRA”.

NOTA: Per aggiungere una “s” o “ ‘s”, si deve premere il tasto [2]. La prima pressione aggiunge una “s”, la seconda pressione aggiunge una “ ‘s”, la terza pressione non visualizza nessun carattere (per cancellare il carattere), la quarta pressione aggiunge una “s”, ecc.

4. Conferma della parola.

Per memorizzare la parola, premere il tasto [6], che riporta all'elenco delle parole per la parola successiva, oppure premere [8] per memorizzare la descrizione completa e uscire.

5. Selezione della parola successiva.

Per selezionare la parola successiva (STUDIO), ripetere le operazioni già descritte in precedenza (al punto 3), ricercando la lettera S e poi la parola STUDIO.

Per confermare la parola selezionata, premere il tasto [6], che riporta nuovamente alla lista delle parole.

6. Memorizzazione della descrizione.

Quando tutta la descrizione è stata completata, premere il tasto [8] per memorizzarla.

7. **Per rivedere la descrizione di una zona, premere [# + N° Zona] Es: # 01**

Per modificare la descrizione di una zona, digitare [* + N° Zona] Es: *01

8. Per uscire dalla programmazione di Descrizione Zone, digitare 00.

Creazione Parole Personalizzate

Al vocabolario già esistente si possono aggiungere fino a 20 parole, definibili in fase di installazione. Ciascuna di queste 20 “Parole”, può essere composta da più parole, ma si deve tenere presente che ogni stringa può contenere un numero massimo di 10 caratteri.

1. Programmazione delle PAROLE PERSONALIZZATE. I tasti sotto indicati svolgono le seguenti funzioni:
 - [3] Le lettere dell'alfabeto scorrono in senso crescente, e cioè in avanti.
 - [1] Le lettere dell'alfabeto scorrono in senso decrescente, e cioè all'indietro.
 - [6] Seleziona la lettera desiderata. Sposta il cursore di uno spazio verso destra.
 - [4] Sposta il cursore di uno spazio verso sinistra.
 - [7] Inserisce uno spazio dove è presente il cursore, cancellando l'eventuale carattere presente in quella posizione.
 - [8] Memorizza (Salva), le nuove parole nella memoria del sistema.
 - [*] Consente di ritornare alla programmazione delle descrizioni.
2. Assegnare un numero identificativo da 01-20 alla parola personalizzata che si desidera creare.

Esempio: Se si desidera creare la prima parola digitare 01, per la seconda 02, e così di seguito per le altre. Il cursore si sposterà così automaticamente all'inizio della seconda linea.
3. Sono ora disponibili due diversi metodi, per comporre le parole personalizzate (Vedi elenco Caratteri/Simboli, presenti nella pagina successiva).
 - A) Premere il tasto [#], seguito dall'immissione dei due numeri identificativi della lettera desiderata (Es: [6] [5] per la "A").
Quando appare il carattere desiderato, premere il tasto [6] per selezionarlo. Il cursore si sposterà verso destra, nella posizione del carattere successivo. Premere [#] e digitare le due cifre relative al carattere successivo della parola.
 - B) Utilizzare il tasto [3], per avanzare nella selezione delle lettere, dei numeri o dei simboli. Utilizzare il tasto [1], per tornare indietro nella lista.
Quando viene visualizzato il carattere desiderato premere il tasto [6] per confermare il dato introdotto. Il cursore si sposterà di una posizione a destra per consentire l'inserimento della lettera successiva.
4. Ripetere il passo 3 per creare la parola o frase desiderata.
Si può usare il tasto [4] per muovere il cursore verso sinistra ed il tasto [7] per inserire uno spazio, oppure per cancellare un carattere esistente.
Ciascuna parola o stringa di parole non può superare i 10 caratteri di lunghezza.
5. Premere il tasto [8] per memorizzare la parola personalizzata e per ritornare a visualizzare la maschera iniziale PAROLA PERSONALIZZATA?. La nuova parola (o stringa di parole) viene automaticamente aggiunta al vocabolario esistente, alla fine del gruppo di parole che iniziano con la medesima lettera dell'alfabeto.
Se le parole personalizzate sono state composte come indicato nel punto 3A verranno memorizzate con una numerazione compresa tra 250 e 269, rispettivamente, per le parole da 1 a 20.
Se invece le nuove parole sono state composte così come indicato nel punto 3B, le stesse verranno inserite alla fine del gruppo di parole del vocabolario che iniziano con la medesima lettera.
6. Ripetere i passi da 2 a 6 per creare fino a ad altre 19 parole personalizzate (o stringhe di parole).
7. Digitare [0 0 + *] per uscire dalla procedura di programmazione.

Creazione del Nome Identificativo del Settore

1. Selezionare la modalità "DESCRIZ SETT." Il sistema richiederà il numero di settore desiderato. Digitare il numero, introducendo il valore (1-8).

2

2. Seguire la stessa procedura precedentemente indicata per creare la parola personalizzata, con la sola eccezione che il nome, da assegnare come dato di riconoscimento del settore, dovrà essere limitato a soli 4 caratteri; si dovrà pertanto usare una forma abbreviata (Es: MAG.= Magazzino).

Creazione Messaggio Principale (Messaggio Installatore)

Normalmente, quando il sistema è disinserito e pronto all'Inserimento, la tastiera visualizza:

**** DISATTIVATO ****
SI PUO' INSERIRE

Tutto o parte del messaggio sopraindicato può essere modificato per creare un messaggio specifico per il cliente, o relativo alla ditta installatrice.

Questo dato sarà comune a tutte le tastiere installate nel settore interessato, ma potrà anche essere diverso in ogni settore.

Sulla prima riga o sulla seconda, si può ad esempio sostituire la scritta, riportando il nome del cliente o quello della Ditta installatrice, oppure il numero di telefono del Centro di Assistenza.

Notare che i caratteri disponibili sono 16 per ogni riga.

Per creare il messaggio principale sulla tastiera del cliente, si dovrà:

1. Selezionare il Menu DEFAULT SCREEN MODE (Messaggio Personalizzato). La tastiera chiederà il N° del settore a cui deve associare il messaggio. Digitare il numero del settore e premere [*], per confermare. Il display visualizza:

**** DISATTIVATO ****
SI PUO' INSERIRE

Sarà presente il cursore all'estrema sinistra della prima riga e cioè sotto il primo asterisco. Il tasto [6] sposta il cursore verso destra; il tasto [4] sposta il cursore verso sinistra; il tasto [7] inserisce spazi oppure cancella caratteri esistenti.

2. Creazione del messaggio

Per sostituire, ad esempio, il messaggio "SI PUO' INSERIRE", con il messaggio "ASSIST 123...", procedere nel seguente modo:

Premere il tasto [6] per spostare il cursore verso destra, continuare sino a quando si posiziona sotto il primo carattere della scritta (S), presente sulla seconda riga (Si può inserire).

Premere il tasto [3], per far scorrere in avanti le lettere dell'alfabeto, fino al primo carattere desiderato (In questo caso una "A" di Assistenza). Utilizzare il tasto [1] per tornare indietro, se necessario. Quando si visualizza il carattere desiderato, premere [6] per confermarlo. Il cursore si muove quindi nella posizione successiva, per inserire il carattere seguente (In questo caso "S").

Si tenga presente che quando il cursore raggiunge la posizione di un carattere già esistente, che non deve essere variato in quanto utilizzabile nella scritta che si sta componendo, sarà sufficiente confermare il dato premendo il tasto [6].

Proseguire sino a completare l'intero messaggio desiderato.

3. Salvataggio del messaggio

Premere il tasto [8] per memorizzare la descrizione.

4. Il sistema chiederà un nuovo numero di settore.

Digitare 0 per uscire o 1-8 per il numero di un altro settore.

PAROLE VOCABOLARIO

(per immettere le descrizioni, premere il tasto [#] seguito dal numero a tre cifre identificativo della parola desiderata)

NOTA: Questo vocabolario non viene usato per la descrizione vocale dei relé. Si veda il paragrafo DESCRITTORI VOCALI DEI RELE' quando si deve eseguirne la programmazione.

2

001 A	049 CORRIDOIO	097 INTERNO	145 PORTICO	193 STAZIONE
002 ABBAINO	050 CORTILE	098 INTERROTTTO	146 PORTIERE	194 STRADA
003 ACQUA	051 CUCINA	099 INTRUSIONE	147 PORTINER.	195 STUDIO
004 AGGRESSIONE	052 DA	100 IR	148 PORTONE	196 SUD
005 ALA	053 DECIMO	101 ISOLATO	149 POSTER.	197 SWITCH
006 ALLAGAMENTO	054 DEPOSITO	102 J	150 PRANZO	198 TAMPER
007 ALLARME	055 DI	103 K	151 PRESENZA	199 TAPPARELLA
008 ALTO	056 DIETRO	104 LABORAT.	152 PRIMO	200 TAVERNA
009 ANTERIORE	057 DISINSERITO	105 LATO	153 PRIVATA/O	201 TELEF.
010 APERTO	058 DOMESTICI	106 LAVANDER.	154 PRODUZ.	202 TEMPERAT.
011 APERTURA	059 DORMITORIO	107 LAVORO	155 PRONTO	203 TENSIONE
012 APPARTAMENTO	060 EDIFICIO	108 LETTO	156 PUBBLICO	204 TERMICA
013 ARCHIVIO	061 ELETTRICA	109 LINEA	157 PUNTO	205 TERMOST.
014 AREA	062 EMERGENZA	110 LIVELLO	158 QUARTO	206 TERRA
015 ARMADIO	063 ENERGIA	111 LOCALE	159 QUINTO	207 TERRAZZO
016 ARTE	064 ESCLUSO	112 LUCERNAR.	160 RADIO	208 TERZO
017 ATTESA	065 ESCLUSIONE	113 MACCHINE	161 RAGGIO	209 UFFICIO
018 ATTICO	066 ESIMO	114 MAGAZZINO	162 RAPINA	210 USCITA
019 AUSILIARIO	067 EST	115 MAGNETICO	163 RETE	211 VENTILATORI
020 AUTO	068 ESTERNO	116 MANCANZA	164 RETRO	212 VETRINA
021 BAGNO	069 FERMO	117 MONOMISSIONE	165 RICAMBI	213 VETRO
022 BAMBINI	070 FIGLI	118 MANSARDA	166 RICEVIM.	214 VIA
023 BASSO	071 FIGLIA	119 MEDICO	167 RITARDO	215 VIBRAZIONE
024 BATTERIA	072 FIGLIO	120 MICRO	168 RIVELAT.	216 VOLUMETR.
025 BIBLIOTECA	073 FILI	121 MOSTRA	169 ROTTURA	217
026 BOX	074 FINESTRA	122 MURO	170 SALA	218
027 BRUCIATORE	075 FINITE	123 NEGOZIO	171 SALONE	219
028 CABINA	076 FREDDO	124 NONO	172 SALOTTO	220
029 CALDAIA	077 FRIGORIF.	125 NORD	173 SCALA	221
030 CALDO	078 FRONTE	126 ONDA	174 SCATOLA	222
031 CAMERA	079 FUGA	127 OPERE	175 SECOND	223
032 CAMERIERA	080 FUMO	128 OSPITI	176 SENSORE	224 ZONA (N°)
033 CANCELLO	081 FURTO	129 OVEST	177 SENZA	225 ZONA
034 CANTINA	082 GARAGE	130 OTTAVO	178 SERBATOI	226 0
035 CAPANNONE	083 GAS	131 PADRONALE	179 SERRANDA	227 1
036 CASSA	084 GASOLIO	132 PARCHEGG.	180 SERVIZIO	228 2
037 CASSAFORTE	085 GIARDINO	133 PARETE	181 SESTO	229 3
038 CAVEAUX	086 GUARDAROBA	134 PARTI	182 SETTIMO	230 4
039 CELLA	087 GUASTO	135 PAVIMENTO	183 SFONDAM.	231 5
040 CENTRALE	088 HUMO	136 PELLICC.	184 SIRENA	232 6
041 CHIAMARE	089 IMPIANTO	137 PERIMETR.	185 SOFFITTA	233 7
042 CHIUSO	090 IN	138 PERSIANA	186 SOFFITTO	234 8
043 COMBUSTIBILE	091 INCENDIO	139 PIANO	187 SOGGIORNO	235 9
044 COMBUSTIONE	092 INCLUSIONE	140 PIAZZALE	188 SOPRA	250 Prima parola personalizzata
045 COMPRESSORI	093 INCLUSO	141 POLIZIA	189 SOTTERR.	
046 COMPUTER	094 INFRAR.	142 POMPE	190 SOTTO	
047 CON	095 INGRESSO	143 POMPIERI	191 STALLA	270 Ultima parola personalizzata
048 CONTATTO	096 INSERITO	144 PORTA	192 STANZA	

CARATTERI ASCII (per la creazione delle parole personalizzate)

32 (spazio)	44 ,	56 8	68 D	
33 !	45 -	57 9	69 E	80 P
34 "	46 .	58 :	70 F	81 Q
35 #	47 /	59 ;	71 G	82 R
36 \$	48 0	60 <	72 H	83 S
37 %	49 1	61 =	73 I	84 T
38 &	50 2	62	74 J	85 U
39 '	51 3	63 ?	75 K	86 V
40 (	52 4	64 @	76 L	87 W
41)	53 5	65 A	77 M	88 X
42 *	54 6	66 B	78 N	89 Y
43 +	55 7	67 C	79 O	90 Z

2.4.12 Programmazione Apparati

2

Questo Menu viene utilizzato per programmare gli indirizzi delle tastiere, dei ricevitori radio e dei relé.

Dagli indirizzi di programmazione, premere #93 per visualizzare la scritta "PROG ZONE ?" relativa alla programmazione zone.

Digitare ripetutamente 0, fino a visualizzare "PROG APPARATI ?".

PROG. APPARATI? 1= Si 0= No

- Digitare 1 (SI) se si desidera programmare gli apparati installati nell'impianto.

INDIR. APPARATO 01 - 31, 00= ESCE
--

NOTA: L'indirizzo 00 è sempre programmato (di Default) per la consolle di tipo Alfanumerico assegnata al settore 1, senza opzioni di soppressione del suono.

L'indirizzo del dispositivo identifica l'apparato da controllare.

- Digitare le due cifre (01-31), relative all'indirizzo di riconoscimento fisico dei singoli apparati.
- Premere [*] per confermare.

NOTA: L'indirizzo 04 deve essere utilizzato per il Modulo Vocale 4285, se ne viene utilizzato uno. Altrimenti esso può essere utilizzato per un altro tipo di dispositivo.

01 TIPO APPARTO TASTIERA ALTA 1

Selezionare il tipo di apparato come segue:

- 0 = Dispositivo non utilizzato.
- 1 = Consolle (6139)
- 3 = Ricevitore Radio (5881 / 5882)
- 4 = Modulo Relé (4204)
- 5 = Modulo Voce (4285)

- Premere [*] per confermare il dato introdotto.

01 ASSEGNA SETT.

Se in precedenza è stato selezionato il Tipo 01 viene visualizzata questa maschera.

- Digitare il numero del settore di default del dispositivo indirizzabile (da 01 al numero massimo dei settori programmati per il sistema nell'indirizzo 2*00).

Questo è il settore principale per il quale deve essere impiegato il dispositivo.

- Digitare "9" per configurare questa tastiera come "Master" del sistema. Premere *.

OPZIONI SUONO

Le tastiere indirizzate possono essere programmate individualmente se si desidera sopprimere alcuni avvisi acustici (Beep), che vengono emessi durante le fasi di Inserimento/Disinserimento, di Ingresso/Uscita e di Chime (Segnale di Avviso).

Questa opzione, può essere utilizzata per non disturbare le persone eventualmente presenti nei locali.

- Digitare un numero di due cifre (00-03), per definire le modalità di soppressione degli avvisi acustici:

- 00 = Nessuna soppressione
- 01 = Soppressione per: Inserito/Disinserito ed Ingresso/Uscita.
- 02 = Soppressione "Chime" (Avviso).
- 03 = Soppressione per: Inserito/Disinserito, Ingresso/Uscita e Avviso.

Il display visualizzerà il successivo numero di dispositivo da programmare.

TAST. GLOBALE**1 = Si****0 = No**

Se è stato selezionato Tipo 01 viene visualizzata questa maschera. Premere 1 per abilitare questa tastiera a eseguire le funzioni di inserimento / disinserimento globali.

**ESPAN. RADIO
COD. SISTEMA**

Se in precedenza è stato selezionato il Tipo 03, (Ricevitore Radio), viene visualizzata questa schermata.

Digitare le due cifre (01-31) del Codice di Sistema. Il codice del sistema non è necessario nel caso in cui si utilizzi il sistema radio serie 5800, fatta eccezione il caso in cui ad esso sia associata la tastiera via radio (5827/5827BD).

MODULO SETT.

Se è stato selezionato il Tipo 04:

SUPERVIS. CF.

Se il tipo di dispositivo è 05, è stato selezionato il modulo telefonico,

- digitare il numero del settore 1-8 al quale si vuole abbinare il modulo telefonico.
- Premere *.
- Premere 00 + * per uscire dalla Modalità Menu.
- Premere *99 per uscire dalla modalità di programmazione.
- Digitare il [Codice Installatore] + SPENTO per cancellare il ritardo di inserimento del sistema.

2.5. PROGRAMMAZIONE RELÉ

2

Il sistema supporta fino a 32 X-10 e/o uscite a relé (8 moduli 4204). Una volta che è stato programmato un dispositivo, non c'è nessuna differenza tra un X-10 e un dispositivo a relé.

I relé possono essere utilizzati per effettuare azioni anche diverse dall'impiego prettamente finalizzato alla sicurezza. Ogni relé deve essere programmato per dare inizio a uno dei quattro tipi di AZIONI, nel momento in cui un preciso comando di inizio "START" lo attiva, e terminare quando un altro comando di fine "STOP" lo disattiva. Le opzioni usate per avviare e interrompere questi dispositivi vengono descritte di seguito, seguite dalle schermate visualizzate dal sistema e dai valori che possono essere inseriti.

Le lettere tra parentesi dopo ciascuna funzione descritta sotto, come (A) dopo AZIONE, sono quelle che appaiono, durante la programmazione, nei vari display riepilogativi dei dati di programmazione.

AZIONE (A)

Modo in cui un dispositivo deve funzionare, quando un determinato comando od evento di inizio "START" lo attiva. Il sistema prevede quattro possibili modalità di funzionamento:

- IMPULSO DI 2 SEC e ripristino.
- ATTIVO e RIMANE ATTIVO fino a che non viene disattivato da un comando di STOP.
- INTERMITTENTE fino a che non viene disattivato da un comando di STOP.
- NON ATTIVO quando il dispositivo non viene usato.

START (STT) = INIZIO

La programmazione del comando di "START" definisce quando ed in quali condizioni deve attivarsi il dispositivo. Sarà possibile programmare l'attivazione in base ai seguenti parametri:

Evento (EV) - Lista Zone (ZL) - Tipo Zona/Azione di Sistema (ZT).

1) a. EVENTO (EV)

Rappresenta la condizione che genera l'attivazione di un dispositivo quando una o più zone, inserite in una apposita LISTA ZONE, vengono interessate da un determinato evento (Apertura, Allarme, ecc.). Queste condizioni sono valide solamente quando viene impiegata una lista zone. Le differenti scelte per l' "EVENTO" sono elencate nel paragrafo "Programmazione dei Relé e dispositivi del sistema a Onde Convogliate".

- ALLARME Lo stato di Allarme, generato da una zona presente nell'elenco (Lista Zone), attiva il relé selezionato.
- APERTURA L'apertura o il corto di una zona presente nell'elenco (Lista Zone), attiva il relé selezionato.
- ANOMALIA Lo stato di Anomalia (Guasto), generato da una zona presente in elenco (Lista Zone), attiva il relé selezionato.

NOTA: La condizione di Anomalia può venire segnalata solo da zone definite come Incendio (Tipo 9 o Giorno/Notte (Tipo 5).

- NON ATTIVO Da utilizzare quando non si desidera che un "Evento" generi l'attivazione del relé.

NOTA: Se per l'azionamento del relé è stato scelto un determinato Tipo Zona/Azione di Sistema (ZT), descritto più avanti, non è necessario definire il tipo di "Evento" o la "Lista Zone".

b. LISTA ZONE (ZL)

Questa lista rappresenta un elenco di zone, selezionate dall'installatore quando egli ha completato la programmazione dei relé di uscita. Si tenga presente che si possono creare fino a 8 liste di zone che possono essere programmate con l'indirizzo di programmazione *81.

Quando in una qualsiasi zona inserita nella Lista si verifica una causa fra quelle indicate nella voce EVENTI (Allarme, Guasto, ecc.), il sistema attiva il relé selezionato, secondo la modalità di funzionamento programmata nella voce "AZIONE".

2) a. TIPO DI ZONA/AZIONE DI SISTEMA (ZT).

Se tutte le zone che devono essere utilizzate per attivare un dispositivo hanno lo stesso tipo di risposta e non ci sono zone di questo tipo che NON devono attivare il dispositivo, è possibile utilizzare il "TIPO DI ZONA" anziché utilizzare una "LISTA ZONE" ed un "EVENTO" per attivare il dispositivo.

Se il dispositivo deve essere attivato da un'operazione del sistema, come il "DISINSERIMENTO", dovrebbe essere introdotta la scelta appropriata nell'opzione "TIPO DI ZONA". **L'opzione "TIPO DI ZONA" funziona in maniera indipendente** dalla combinazione "EVENTO/LISTA ZONE".

Se viene scelto un "TIPO DI ZONA", qualsiasi zona con quel tipo di risposta che dovesse andare in allarme, anomalia o guasto provocherebbe l'attivazione del dispositivo, così come selezionato in "AZIONE".

Se viene scelto lo stesso "TIPO DI ZONA" anche per la programmazione di STOP, qualsiasi zona di quel tipo che dovesse essere ripristinata, disattiverà il dispositivo.

Se il dispositivo deve essere attivato da un'Operazione del Sistema come "DISINSERIMENTO" o "QUALSIASI ALLARME INCENDIO", la scelta appropriata dovrebbe essere introdotta sotto l'opzione "TIPO DI ZONA". L'operazione selezionata provocherà l'attivazione del dispositivo come impostato in "AZIONE".

Le diverse scelte per "TIPO DI ZONA" e "OPERAZIONE DEL SISTEMA" sono descritte successivamente all'interno di questo paragrafo e nel Modulo di Programmazione.

NOTA: L'opzione "TIPO DI ZONA" funziona indipendentemente dalla combinazione "EVENTO/LISTA ZONE".

b. Nr SETTORE (P).

Il TIPO DI ZONA/OPERAZIONE DEL SISTEMA di attivazione del dispositivo può essere limitato a un evento nel settore (1-8) o in qualsiasi settore (0).

STOP (STP) = FINE

La programmazione del comando di "STOP", definisce quando ed in quali condizioni il relé selezionato deve disattivarsi. Sono disponibili le opzioni descritte qui di seguito.

1) a. LISTA RIPRISTINO ZONE (ZL).

Questa lista rappresenta l'elenco delle zone il cui ripristino disattiva un relé precedentemente attivato. Il relé si disattiva quando tutte le zone presenti nella lista si ripristinano alla precedente condizione di allarme, di apertura o di guasto. Ciò accade indipendentemente dalla programmazione di attivazione del relé, per cui è consigliabile utilizzare questa Lista Zone per il ripristino di un relé precedentemente attivato da una Lista Zone.

2) a. TIPO DI ZONA/AZIONE DI SISTEMA (ZT).

In alternativa all'utilizzo di una "LISTA RIPRISTINO ZONE", è anche possibile selezionare la disattivazione del relé in base ad una determinata risposta di Zona, o di Azione del Sistema (stato operativo o di funzionamento del sistema).

Se si seleziona un Tipo di Zona, in base al tipo di risposta desiderato, ogni zona di quel tipo che si ripristina da una precedente condizione di allarme, guasto o anomalia, causa la disattivazione del relé selezionato.

Se viene invece scelta l'opzione relativa all'Azione di Sistema, il relé si disattiva secondo funzione selezionata.

Le diverse opzioni per "TIPO DI ZONA" e "AZIONE DI SISTEMA" sono descritte in "Programmazione dei Relé e Dispositivi per Sistema a Onde Convogliate" e nel Modulo di Programmazione.

b. No. SETTORE (P).

Il "Tipo di Zona / Azione del Sistema" per lo "STOP" del dispositivo può essere limitato a un evento in un settore (1-8) o in qualsiasi settore (0).

2.6 PROGRAMMAZIONE DEI DISPOSITIVI DI USCITA

2

1. Dalla modalità di programmazione a indirizzi, digitare #93 visualizzando "PROG ZONE?"
2. Premere 0 (NO) per ciascuna opzione del menu fino a che non appare la domanda "PROG. RELE". Premere 1 (SI).

Mentre si è in questa modalità,

- digitare [*] per accedere alla videata successiva.
- Digitare # per ritornare a quella precedente.

INSERIRE Nr RELE' 601
--

- Digitare il numero di identificazione del relé (dispositivo di uscita) 01-32.

Questo è solamente un numero di riferimento, usato a scopo di identificazione. L'indirizzo reale del modulo e il numero del relé vengono programmati nelle ultime due domande.

- Premere *.

01	A EV ZL ZT S
Start	0 0 0 00

La tastiera visualizza una schermata riepilogativa di Inizio (START).

- Premere * per continuare.

01	A EV ZL ZT S
Stop	0 0 0 00

La tastiera visualizza una schermata riepilogativa di Fine (STOP).

- Premere * per continuare.

01	AZIONE RELE'
No risposta	

Selezionare il modo di funzionamento del relé (Azione), con il quale esso risponderà quando attivato dall'evento di "Inizio". Introdurre il valore secondo le necessità:

- 0 = Non utilizzato
- 1 = Attivato per soli 2 secondi.
- 2 = Attivato Permanentemente.
- 3 = Attivato ad Intermittenza (Pulsato).

01	START EVENTO
Non usato	

Un relé può essere attivato da un Evento usato insieme a una Lista Zone o attraverso un Tipo di Zona / Azione di Sistema. Se si usa la combinazione Evento / Lista Zone,

- digitare il codice dell'evento nel seguente modo:

- 0 = Non utilizzato
- 1 = Allarme
- 2 = Apertura
- 3 = Anomalia (Guasto)
- 4 = Ripristino

Se non si utilizza una Lista Zone per attivare il relé,

- digitare 0.
- Premere * per continuare.

START: LIST. Zn
Non usato

Una Lista Zone può essere impiegata per Attivare o Terminare l'azione del relé. Se essa deve essere impiegata a tale scopo,

- digitare il numero della Lista Zone 1-8.

Se non deve essere impiegata una lista zone,

- digitare 0. e premere * per continuare.

START: TIPO Zn
No risposta

Invece di una combinazione Evento / Lista Zone può essere usata una combinazione Tipo di Zona/Azione di Sistema per provocare l'attivazione del relé. Se deve essere impiegato un Tipo di Zona/Azione di Sistema,

- digitare il codice a 2 cifre, scegliendolo fra quelli elencati di seguito.
- Premere * per continuare.

Selezione per tipo di Zona

- 00 = Nessuna risposta (Non utilizzato)
- 01 = Ingresso/Uscita 1
- 02 = Ingresso/Uscita 2
- 03 = Perimetrale
- 04 = Interna a Seguire
- 05 = Guasto/Allarme (Avviso Giorno/Allarme Notte)
- 06 = 24 Ore Silenzioso
- 07 = 24 Ore Udibile
- 08 = 24 Ore Ausiliario
- 09 = Incendio
- 10 = Interna Ritardata
- 23 = Nessun allarme (per l'attivazione del relé di uscita necessario per altri scopi, come il controllo accessi).

Selezione per stato sistema

- 2 = Inserimento Parziale (Stay)
- 21 = Inserimento Totale (Away)
- 22 = Disinserimento (Codice + Spegnimento)
- 31 = Fine Tempo di Uscita
- 32 = Inizio Tempo di Ingresso
- 33 = Ogni tipo di allarme Furto

2

- 34 = Codice + # + 71
- 35 = Codice + # + 72
- 36 = Al termine del tempo di sirena (Vedi **)
- 37 = Dopo 2 volte il tempo di sirena (Vedi **)
- 38 = Gong
- 39 = Ogni tipo di allarme Incendio
- 40 = Esclusione
- 41 = Mancanza alimentazione di rete (220 Vac)
- 42 = Batteria di sistema scarica
- 43 = Comunicazione Telefonica fallita
- 44 = Pile trasmettitori radio scariche
- 45 = Guasto linea multiplexer
- 51 = Guasto ricevitore radio
- 5 = Messaggio Telefonico Ricevuto (Kissoff)
- 54 = Reset zona incendio
- 55 = Disinserimento + 1 minuto
- 56 = XX minuti (Digitare XX in indirizzo 1*74 - Solo per Stop)
- 57 = YY secondi (Digitare YY in indirizzo 1*75 - Solo per Stop)
- 58 = Aggressione
- 60 = Verifica Audio / Video dell'Allarme (**deve essere selezionata sia per il funzionamento START che STOP**)

(**) Oppure al Disinserimento, a seconda di quello che si dovesse verificare per primo.

NOTA: Se si utilizzano le opzioni 56 e/o 57 (solitamente il Tipo di Zona STOP), devono essere programmati gli indirizzi 1*74 e 1*75 con i relativi tempi dei relé in minuti e secondi.

START: SETTORE
OGNI SETTORE **0**

Se l'evento di attivazione potrà avvenire solo in un settore specifico,

- digitare il numero del settore (1-8) nel quale esso deve avvenire.
- Digitare 0 per qualsiasi settore.
- Premere * per continuare.

STOP: LISTA Zn
Non usato

Se deve essere utilizzata una lista di zone per disattivare il relé,

- digitare il numero della lista di zone 1-8.

Il **ripristino** di tutte le zone in questa Lista di Zone disattiverà il relé.

Se non deve essere utilizzata la lista di zone,

- digitare 0.
- Premere * per continuare.

STOP: TIPO Zn
No risposta

Selezionare le due cifre relative al Tipo di Zona/Azione di Sistema che debbono provocare la disattivazione del relé. (Vedi per Tipo di Zona/Azione di Sistema l'elenco relativo).

- Premere * per continuare

START: SETTORE
OGNI SETTORE **0**

Selezionare il settore (1-8) dal quale viene prevista la disattivazione del relé.

- Digitare 0 se non si desidera vincolare il funzionamento del relé ad un determinato settore.
- Premere * per continuare.

GRUPPO RELE'

I relé possono essere raggruppati per un comune comando di attivazione di tipo temporizzato (Comandi 06-10 - Si veda il paragrafo 2.20 OPZIONI DEL PROGRAMMATORE ORARIO).

- Digitare 0 se il gruppo non viene richiesto.
- Digitare 1-8 per uno specifico settore.
- Premere * per continuare.

LIMITAZIONI
1 = Si **0 = No**

Il sistema consente di sottrarre alcuni relé, considerati di importanza strategica, al normale utilizzo da parte dell'utente finale (Es: comando di porte tagliafuoco o di ponti radio).

- Digitare 1 se non si desidera che l'utente finale possa modificare la programmazione di un determinato relé.
- Premere * per continuare.

TIPO MODULO

- Digitare 1 se previsto il modulo relé 4204.
- Digitare 2 per i dispositivi del Sistema a Onde Convogliate.
- Premere * per continuare.

INDIRIZZO **ECP**
 00

- Digitare il numero dell'indirizzo assegnato al modulo di uscita relé 4204.
- Digitare lo stesso numero (01-15) impostato sui Dip Switch del modulo.

MODULO RELE'

- Digitare il numero specifico del relé (1-4) su quel modulo 4204.

- Premere * per continuare.

2

COD. SISTEMA
CODICE A

Per dispositivi del Sistema a Onde convogliate, digitare nel seguente modo l'equivalente numerico del Codice di Sistema del dispositivo:

A=00	E=04	I=08	M=12
B=01	F=05	J=09	N=13
C=02	G=06	K=10	O=14
D=03	H=07	L=11	P=15

CODICE DELL'UNITÀ

00

- Digitare il codice numerico dell'unità del dispositivo del Sistema a Onde Convogliate (00-31).
- Premere * per continuare.

La tastiera visualizzerà nuovamente le schermate riepilogative di Start e Stop.

- Premere * per continuare.

5. Una volta che sono stati programmati tutti i relé, digitare 00 alla domanda "INSERIRE Nr. RELE".
6. Se si sta definendo una Lista di Zone, passare alla procedura successiva in questo paragrafo. Altrimenti, digitare 00 + * come risposta alle due schermate seguenti. Quindi digitare *99 per uscire completamente dalla programmazione. Dopo l'uscita, digitare il [Codice Installatore] + SPENTO per cancellare il tempo di ritardo di inserimento del sistema.
7. Se si desidera la supervisione del relé, digitare un tipo di risposta per la zona di supervisione corrispondente del relé. Questo è uguale a 600 = [no. relé]. Per esempio, se si sta programmando il relé no. 1, la zona di supervisione del relé sarebbe 601. Programmare questa zona per il tipo di risposta 19 (anomalia 24 ore) o 05 (anomalia giorno, allarme notte) nella Modalità di Programmazione #93.

2.7 PROGRAMMAZIONE LISTE DI ZONE

Dopo avere introdotto tutti i dati relativi ai relé e avere digitato 00 alla domanda "INSERIRE Nr RELE", verrà richiesto di digitare una Lista di Zone. Se è stato usato il numero di Lista Zone per attivare/disattivare un relé, si devono definire le zone che appartengono a quella lista:

DIGITA Nr LISTA

00 = Esci

00

- Digitare il numero della Lista Zone (01-08) desiderata. Digitare 00 per uscire.

AGGIUNGI Zn Nr

000 = ESCE

000

Usando numeri a tre cifre, introdurre ogni zona che deve essere inclusa nella lista zone.

- Premere [*] dopo ogni numero di zona per confermare.

Quando sono state introdotte tutte le zone,

- digitare 00, quindi premere *.

CANCELLA LST**1 = Sì****0 = No**

- Digitare 0 per memorizzare la lista di zone.
- Digitare 1 per cancellare l'intera lista di zone.

CANCELLA Zn

- Digitare 1 per cancellare una o più zone dalla lista.
- Digitare 0 se non si desidera apportare alcuna modifica alla lista zone.

Scegliendo 1, il display visualizza la maschera successiva, altrimenti riapparirà la domanda "Digitare Nr. Lista".

Zn DA LEVARE**000 = ESCE****000**

- Digitare il numero della zona da rimuovere dalla lista.
- Digitare [*] dopo ogni numero di zona introdotto, per confermare.

VEDI LISTA Zn**00 = ESCE**

Questa maschera viene presentata se si immette 00 alla domanda

- "Digitare Nr. Lista". Digitare il numero della lista che si desidera visualizzare.
- Premere * per continuare.

Zn ASSEGNATE**000 = ESCE****xxx**

- Digitare [*] per rivedere in successione tutte le zone assegnate alla lista.
- Digitare 00 seguito da [*] per uscire dal programma.

Premere *99 per uscire dalla modalità di programmazione o continuare alla successiva procedura in questo paragrafo, per programmare i Descrittori Vocali dei Relé. Una volta che si esce dalla modalità di programmazione, digitare il [Codice Installatore] + SPENTO per cancellare il tempo di inserimento del sistema.

2.8 DESCRIZIONI VOCALI DEI RELÉ (DISPONIBILE SOLO IN INGLESE)

Se si usa il Modulo VIP 4285, possono essere programmate le descrizioni vocali per ciascuno dei 32 relé / dispositivi per Sistemi a Onde Convogliate usati nel sistema.

Queste descrizioni verranno annunciate dal modulo vocale quando si accede ai relé dalla linea telefonica attraverso la modalità di accesso #70.

Ciascuna descrizione vocale è costituita da 3 parole selezionate dal vocabolario delle descrizioni vocali dei relé (presente al termine di questo paragrafo).

NOTA: I numeri di indice di questo vocabolario devono essere usati solo per i descrittori vocali dei relé.

2

Per i normali annunci vocali di sistema (p.es. allarmi, anomalie, stato), utilizzare le parole evidenziate all'interno del vocabolario presente nel paragrafo relativo alla programmazione delle descrizioni alfabetiche.

Per introdurre le descrizioni vocali dei relé, eseguire la seguente procedura:

1. Dalla modalità di programmazione a indirizzi, premere #93 per visualizzare la domanda "PROG ZONE?".
2. Premere 0 (NA) per ciascuna opzione del menu fino a che non viene visualizzata la scritta "RLY VOICE DESCR?". Eseguire le seguenti istruzioni. Mentre ci si trova in questa modalità, premere * per avanzare alla schermata successiva; premere # per tornare a quella precedente.

DESCR RLE VOCE	
1 = Sì	0 = No

- Premere 1 per programmare le descrizioni vocali per i relé.

DIGITA Nr RELE'	
00 = ESCE	xx

- Digitare il numero a 2 cifre (01-32) del relé / modulo X-10 per il relé desiderato, o digitare 00 per uscire dalla modalità di programmazione della descrizione vocale del relé.
- Premere *.

INSER DESC D1	
"NULLA"	000

Dal vocabolario delle descrizioni vocali dei relé,

- digitare il numero a 3 cifre dell'indice per la prima parola della frase della descrizione del relé.
- Premere *.

INSER DESC D2	
"NULLA"	000

Dal vocabolario delle descrizioni vocali dei relé,

- digitare il numero a 3 cifre dell'indice per la seconda parola della frase della descrizione del relé.

Se non si desidera la seconda parola,

- digitare 000 e di seguito premere *.

INSER DESC D3	
"NULLA"	000

Dal vocabolario delle descrizioni vocali dei relé,

- digitare il numero a 3 cifre dell'indice per la terza parola della frase della descrizione del relé.

Se non si desidera la terza parola,

- digitare 000. Premere * per confermare l'inserimento.

Appare la scritta ENTER RELAY NO. Digitare il numero del successivo relé da programmare. Quando tutti i dispositivi di uscita sono stati programmati, digitare 00 per uscire.

- Digitare *99 per uscire dalla modalità di programmazione.
- Digitare il [Codice Installatore] + SPENTO per cancellare il ritardo di inserimento del sistema.

2.8.1 Descrizioni Vocali dei Relé e Vocabolario delle Sostituzioni delle Parole d'Utente

Parola	Indice	Parola	Indice	Parola	Indice	Parola	Indice	Parola	Indice	Parola	Indice
Air	116	Central	089	Factory	134	Laundry	140	One	070	Stairs	006
Alarm	255	Chime	054	Father's	211	Left	027	Open	148	Station	156
And	067	Closed	126	Fence	135	Library	141	Outside	210	Storage	157
Apartment	117	Computer	127	Fifth	218	Light	019			Sun	154
Appliances	161	Console	066	Fire	040	Living	030	Panic	013	System	062
Area	118			First	136	Loadung	142	Partition	090		
Attic	119	Daughter's	208	Five	074	Lower	094	Patio	149	Temperature	158
		Den	052	Floor	029			Phone	061	Third	159
Baby	120	Detector	128	Four	073	Machine	143	Power	063	Three	072
Back	121	Device	060	Fourth	217	MAster	144	Pump	166	Tool	213
Bar	122	Dim	163	Foyer	137	Medical	014	's	007	Two	071
Basement	021	Dining	031	Front	087	Mother's	212	Second	056		
Bathroom	051	Door	016			Motion	145	Service	150	Up	025
Battery	053	Down	008	Garage	023			Seven	076	Upper	187
Bed	092	Downstairs	184	Gas	138	Nine	078	Seventh	220	Upstairs	183
Bedroom	015	Driveway	130	Glass	139	Ninth	222	Shed	151	Utility	185
Blower	123	Duct	131			No	165	Shop	152		
Boiler	124			Hall	050	Notth	146	Side	153	West	215
Bright	162	East	132	Heat	010	Not	012	Six	075	Window	017
Building	125	Eight	077					Sixth	219	Wing	216
Burglary	039	Eighth	221	Inside	209	Off	011	Smoke	024		
		Equipment	133			Office	147	Son's	223	Zero	069
Call	009	Exit	004	Kitchen	022	On	058	South	155	Zone	002

2

2.8.2 Sostituzione dell'Annuncio del Modulo VIP con le Parole d'Utente (disponibile solo in Inglese)

E' possibile programmare una parola alternativa, per ognuna delle 20 parole d'utente, usate nelle descrizioni alfabetiche delle zone. Questa parola sostitutiva verrà annunciata dal modulo VIP al posto della parola d'utente che viene visualizzata sulla tastiera alfanumerica. Per esempio, un messaggio si display in caso di allarme come "Camera di Giovanni" potrebbe essere annunciata come "Camera del Figlio", dal momento che non esiste un annuncio per la parola d'utente "Giovanni". Si tenga presente che se la parola di sostituzione non è stata assegnata, il modulo VIP non annuncerà per niente la descrizione della zona, ma solamente il suo numero.

Per digitare le sostituzioni della parole d'utente, eseguire la seguente procedura:

1. Dalla modalità di programmazione dati, premere #93 per visualizzare la scritta "PROG ZONE?".
2. Premere 0 (NA) per ciascuna opzione del menu fino a che non viene visualizzata la scritta "CUSTOM INDEX ?".

CUSTOM INDEX	
0 = No	1 = Si

- Digitare 1 a questa domanda.

CUSTOM WORD NO.
00 = QUIT

- Digitare il numero della parola d'utente (01-20) per la quale si desidera la sostituzione con un annuncio. Digitare 00 per uscire da questa modalità di programmazione.
- Premere * per confermare l'inserimento.

2**01 ENTER INDEX#**

- Digitare il numero di indice a 3 cifre della parola sostitutiva prelevata dall'elenco "Descrizioni Vocali dei Relé e Vocabolario delle Sostituzioni delle Parole d'Utente" mostrato in precedenza.
- Premere *.

Verrà visualizzato il messaggio "CUSTOM WORD NO.". Digitare il numero della successiva parola d'utente che deve essere sostituita o digitare 00 per uscire.

PROGRAMMAZIONE ORARIA

3

3.1 DESCRIZIONE GENERALE

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Funzioni principali della programmazione oraria
- Definizione delle fasce orarie
- Definizioni della programmazione oraria di Disinserimento/Inserimento
- Programmazione con il Menu di Programmazione Oraria #80
- Programmazione:
 - Fasce Orarie
 - Programmazione Oraria Disinserimenti/Inserimenti
 - Programmazione Oraria delle Festività
 - Eventi Temporizzati
 - Programmazione Oraria dell'Accesso

3.1.1 Introduzione alla Programmazione Oraria

Questo paragrafo descrive le funzioni di programmazione oraria fornite con la centrale.

GENERALITÀ:

La programmazione oraria consente di eseguire automaticamente funzioni come Inserimenti, Disinserimenti, Esclusioni e Ripristini delle zone e l'attivazione o la disattivazione di uscite a relé (Utilizzando dispositivi per sistemi a onde convogliate o moduli 4204).

Il sistema consente programmazioni orarie per giorni feriali, di vacanza e programmazioni temporanee definibili dall'utente. La programmazione oraria è facilmente eseguibile da parte dell'installatore tramite i Menu Guidati (#80 - #81 - #83), descritti in seguito nel capitolo.

AUTOINSERIMENTO:

Il sistema può Inserirsi automaticamente alla fine di una determinata fascia oraria, se l'impianto non viene preventivamente inserito con comando manuale. L'auto Inserimento può essere anche ritardato in tre diversi modi: utilizzando la funzione di Auto Inserimento Ritardato, utilizzando il preavviso di imminente Auto Inserimento, posticipando l'orario di Auto Inserimento (Straordinario), eseguibile da tastiera.

Il sistema può inoltre essere programmato in modo da escludere automaticamente le zone eventualmente aperte al momento dell'Inserimento automatico.

AUTOINSERIMENTO RITARDATO:

Il sistema può disporre di un tempo di ritardo il cui conteggio inizia al termine della fascia oraria prevista per l'Auto Inserimento. Il tempo di ritardo si programma a passi di 4 minuti, fino ad un massimo di 56 minuti. (Vedi indirizzo 2*05 relativo al settore interessato). Al termine di questo ritardo inizia il tempo di Preavviso.

PREAVVISO DI AUTOINSERIMENTO:

Per segnalare l'imminente Inserimento automatico, la tastiera genera ogni 15 secondi una segnalazione acustica sul cicalino ed una visiva sul display "AUTO ARM ALERT" (AUTO INSERIMENTO IN CORSO). Il tempo di Preavviso è programmabile fino a 15 minuti, con incrementi di un minuto (Vedi indirizzo 2*06 relativo settore interessato). Per tacitare il cicalino di avviso, premere un tasto qualsiasi. La tastiera genera il tono acustico ogni 5 secondi durante gli ultimi 60 secondi. La centrale si inserirà al termine del periodo di Preavviso.

STRAORDINARIO:

L'utente può posticipare manualmente l'orario di Inserimento automatico sino a un massimo di 2 ore. Per accedere a questa opzione, digitare (Codice + #82), sarà poi il display a guidare nella scelta (1-2 ore di ritardo). Per maggiori informazioni in merito, si veda il paragrafo OPERAZIONI DI SISTEMA di questo Manuale.

3

Questa opzione è utilizzabile in caso di Lavoro Straordinario (oltre l'orario previsto dalla fascia oraria di Inserimento Automatico).

INSERIMENTO FORZATO:

L'opzione di Abilitazione Inserimento Forzato provoca l'esclusione di tutte le zone aperte da parte della centrale, prima dell'autoinserimento (la centrale eseguirà un inserimento forzato). Si veda indirizzo 2*08 del settore interessato.

AUTO DISINSERIMENTO:

Analogamente all'Auto Inserimento, il sistema può anche Disinserirsi automaticamente, al termine della fascia oraria programmata, se il comando non è già stato eseguito manualmente. L'orario di Disinserimento può essere ritardato tramite la funzione auto disinserimento ritardato. Inoltre, il sistema può limitare il Disinserimento solo in determinati periodi di tempo, così come specificatamente richiesto da alcuni Istituti di Credito.

AUTO DISINSERIMENTO RITARDATO:

Il sistema può disporre di un tempo di ritardo il cui conteggio inizia al termine della fascia oraria prevista per l'Auto Disinserimento. Il tempo di ritardo si programma in incrementi di 4 minuti, fino ad un massimo di 56 minuti. (Vedi indirizzo 2*07, relativo al settore interessato).

LIMITAZIONI AL DISINSERIMENTO:

Questa opzione, programmabile all'indirizzo 2*10 del settore interessato, consente ai Codici di livello "Operatore" il Disinserimento dell'impianto solamente nella fascia oraria prevista per il Disinserimento, in quella per l'Inserimento (Es. Nel caso in cui l'utente rientri nell'area inserita precedentemente, perché ha dimenticato qualcosa all'interno) oppure quando il sistema è in allarme.

INSERIMENTO/DISINSERIMENTO PER ECCEZIONI:

Questa opzione, relativa al Comunicatore Telefonico, permette di inviare il messaggio di Inserito/Disinserito alla stazione Ricevente solo in casi particolari (solo se l'evento accade al di fuori degli orari previsti).

La centrale invia un messaggio di Mancato o Ritardato Inserimento o Disinserimento nel caso in cui tale comando non sia avvenuto o sia avvenuto dopo il termine della fascia oraria prevista.

EVENTI TEMPORIZZATI:

La programmazione oraria può gestire, ad orari predeterminati, l'attivazione e la disattivazione di relé programmabili e/o dispositivi (X-10) per sistema a onde convogliate. Questa funzione può essere impiegata per comandare l'accensione/spegnimento di luci, o di altri apparecchi quali insegne luminose, condizionatori, bruciatori, ecc.. in determinati orari della giornata.

Il sistema può eseguire le stesse azioni su base giornaliera o solo in determinati giorni ed in certi orari (Es: Innaffiare il giardino Mercoledì alle ore 8:00).

L'utente può programmare sino a 20 TempORIZZAZIONI, che possono comandare l'attivazione (Inizio/Fine), di determinati relé, ad orari e giorni prefissati, senza peraltro influire sugli orari previsti per le funzioni di sicurezza.

LIMITAZIONI DI ACCESSO TEMPORALI:

L'accesso di un utente può essere limitato ad alcune fasce orarie, durante le quali egli è in grado di eseguire le funzioni del sistema. Al di fuori di questi orari, il codice di quell'utente non sarà attivo. Il sistema fornisce fino a 8 Accessi con Programmazione Temporale, ciascuno costituito da due fasce orarie (una per il

disinserimento, l'altra per l'inserimento) per ciascun giorno della settimana e due fasce orarie per le ferie. Gli orari di accesso sono programmati attraverso il Menu #80 e abilitati per un dato utente quando egli viene aggiunto al sistema. Se un utente dovesse cercare di utilizzare il sistema al di fuori dell'orario programmato, la tastiera alfanumerica visualizzerà "Accesso Negato".

3.2 DEFINIZIONI DELLE FASCE ORARIE

3.2.1 Fasce orarie

La programmazione oraria si basa sulla gestione di un massimo di 20 "Finestre Temporalì", che sono dei semplici periodi di tempo, durante i quali il sistema, opportunamente programmato, mette in atto le procedure richieste (Es: Inserimento/Disinserimento e/o attivazioni di moduli relé). Le finestre sono definite da un orario di inizio e da un orario di fine. Le fasce orarie possono essere utilizzate più volte e distribuite su diversi settori, se previsti.

Esempio N° 1

L'esempio che segue riguarda un'applicazione per cui si vuole stabilire un automatismo per l'Inserimento/Disinserimento dell'impianto di allarme e nel contempo si vuole evitare la trasmissione dei messaggi di Inserito/Disinserito se questi avvengono (manualmente) nell'orario stabilito.

Per comprendere meglio l'applicazione delle fasce orarie (Finestre temporalì), si supponga, ad esempio, che un negozio segua i seguenti orari:

LUNEDÌ-GIOVEDÌ	9.00 — 18.00
VENERDÌ	9.00 — 21.00
SABATO	10.00 — 16.00
DOMENICA	CHIUSO
VACANZE/FESTIVITÀ	CHIUSO

Si supponga inoltre che il proprietario abbia scelto le fasce orarie sotto indicate, per permettere ai propri dipendenti di inserire/disinserire il sistema.

SETTIMANA	FUNZIONE	FASCIA ORARIA
Da LUNEDÌ a GIOVEDÌ	Apertura	(= Disinserimento) : 8.00 — 9.00
	Chiusura	(= Inserimento) : 18.00 — 18.30
VENERDÌ	Apertura	(= Disinserimento) : 8.00 — 9.00
	Chiusura	(= Inserimento) : 21.00 — 21.30
SABATO	Apertura	(= Disinserimento) : 9.00 — 10.00
	Chiusura	(= Inserimento) : 16.00 — 16.30
DOMENICA E VACANZE	Chiusura Totale	

Per attuare questa programmazione, sarà necessario stabilire le 5 fasce orarie desiderate, nel seguente modo:

FASCIA	ORA INIZIO	ORA FINE	ESIGENZA
FASCIA 1	8.00 Am	9.00 Am	Finestra Oraria per Apertura. LUN.-VEN.
FASCIA 2	9.00 Am	10.00 Am	Finestra Oraria per Apertura. SAB.
FASCIA 3	4.00 Pm	4.30 Pm	Finestra Oraria per Chiusura. SAB.
FASCIA 4	6.00 Pm	6.30 Pm	Finestra Oraria per Chiusura. LUN.-VEN.
FASCIA 5	9.00 Pm	9.30 Pm	Finestra Oraria per Chiusura. VEN.

***NOTA:** L'orario indicato è nel formato Americano:

Am = Mattino

Pm = Pomeriggio

3

Per attivare questa programmazione oraria, devono essere programmate le cinque seguenti fasce orarie:

FINESTRA	INIZIO	FINE	SCOPO
1	8am	9am	Fascia oraria di apertura Lunedì-Venerdì
2	9am	10am	Fascia oraria di apertura Sabato
3	4pm	4:30pm	Fascia oraria di chiusura Sabato
4	6pm	6:30pm	Fascia oraria di chiusura Lunedì-Giovedì
5	9pm	9:30pm	Fascia oraria di chiusura di Venerdì

L'installatore può, attraverso il Menu #80 (Descritto in seguito) programmare gli orari di Inserimento/Disinserimento, assegnando ogni fascia al relativo giorno della settimana: (Inserire entrambe le due cifre degli orari).

GIORNI	Lun	Mar	Mer	Gio	Ven	Sab	Dom	Vac
	A/C	A/C	A/C	A/C	A/C	A/C	A/C	A/C
FASCIA	01/04	01/04	01/04	01/04	01/05	02/03	00/00	00/00

NOTA: **A/C** = Apertura/Chiusura (Disinserimento/Inserimento).

00 = Inserito nei giorni di chiusura.

Se il sistema viene programmato in questo modo, i dipendenti possono inserirlo o disinserirlo, solo nelle fasce orarie configurate, senza peraltro provocare la trasmissione di nessun messaggio (Per Eccezione), al centro di vigilanza.

Alla fine delle fasce orarie previste, il sistema si inserirà/disinserirà automaticamente, anche se il dipendente non eseguirà la manovra manualmente.

Gli eventi temporizzati possono inoltre essere attivati anche in momenti differenti utilizzando una finestra, e più precisamente:

- All'inizio della fascia oraria.
- Al termine della fascia oraria.
- Solamente durante la fascia oraria (attivati all'ora di inizio e disattivati all'ora di fine).
- All'inizio e alla fine dell'orario della fascia (Es: Segnalare il tempo di pausa, come la ricreazione scolastica o l'inizio/fine turno).

Esempio N° 2 Nel caso di Inserimento/Disinserimento automatico di una banca, supponiamo che l'orario sia il seguente:

LUNEDÌ-GIOVEDÌ	8.30 — 18.00
VENERDÌ	8.30 — 17.30
SABATO	CHIUSO
DOMENICA	CHIUSO
VACANZE/FESTIVITA'	CHIUSO

Seguendo l'esempio numero 1,

SETTIMANA	FUNZIONE	FASCIA ORARIA
Da LUNEDÌ a GIOVEDÌ	Apertura	(= Disinserimento) : 8.00 — 8.30
	Chiusura	(= Inserimento) : 18.00 — 18.30
VENERDÌ	Apertura	(= Disinserimento) : 8.00 — 8.30
	Chiusura	(= Inserimento) : 17.30 — 18.00
SABATO	Chiusura Totale	
DOMENICA E VACANZE	Chiusura Totale	

Per attivare questa programmazione oraria, devono essere programmate le tre seguenti fasce orarie:

FINESTRA	INIZIO	FINE	SCOPO
1	8am	8:30am	Fascia oraria di apertura Lunedì-Venerdì
2	6pm	6:30pm	Fascia oraria di chiusura Lunedì-Giovedì
3	5:30pm	6pm	Fascia oraria di chiusura di Venerdì

3

Quanto sopra dà la sicurezza di non poter Disinserire il sistema (se non a seguito di un allarme) al di fuori della fascia oraria prevista per il Disinserimento e che il sistema, se non viene disinserito manualmente durante la fascia oraria prevista, può rimanere inserito se non viene programmata la funzione di Auto Disinserimento.

Esempio N° 3 Nel caso non sia richiesta una sicurezza elevata, seguendo l'esempio Numero due si può applicare quest'altro tipo di programmazione.

SETTIMANA	FUNZIONE	FASCIA ORARIA
Da LUNEDÌ a GIOVEDÌ	Apertura	(= Disinserimento) : 8.00
	Chiusura	(= Inserimento) : 18.00
VENERDÌ	Apertura	(= Disinserimento) : 8.00
	Chiusura	(= Inserimento) : 17.30
SABATO	Apertura	(= Disinserimento) : 9.00
	Chiusura	(= Inserimento) : 19.00
DOMENICA E VACANZE	Chiusura Totale	

Per attivare questa programmazione oraria, devono essere programmate le tre seguenti fasce orarie:

FINESTRA	INIZIO	FINE	SCOPO
1	6pm	8am	Fascia oraria di chiusura Lunedì-Giovedì
2	5:30pm	9am	Fascia oraria di chiusura Venerdì
3	7pm	8am	Fascia oraria di chiusura Sabato

Normalmente in questo modo è possibile utilizzare meno fasce orarie.

3.3 PROGRAMMAZIONE ORARIA DISINSERIMENTO/INSERIMENTO

3.3.1 Generalità

La programmazione relativa al Disinserimento/Inserimento orario può essere eseguita in tre distinti modi, ognuno dei quali prevede un orario di Inserimento e uno di Disinserimento. Ci sono tre tipi di programmi disponibili: Giornaliera, Festiva e Temporanea.

PROGRAMMAZIONE ORARIA GIORNALIERA:

Ciascun settore può avere un programma orario giornaliero, costituito da una fascia oraria di Disinserimento ed una di Inserimento.

PROGRAMMAZIONE ORARIA VACANZE / FESTIVITA':

La programmazione oraria relativa ai periodi di vacanza o Festività si sostituisce al normale programma orario giornaliero.

PROGRAMMAZIONE ORARIA TEMPORANEA:

L'utente finale può creare una programmazione temporanea che si sostituisca a quella giornaliera o delle

vacanze. Risulta costituita da una fascia oraria di Disinserimento ed una di Inserimento per ogni giorno della settimana. Questa programmazione può durare anche una settimana, al termine della quale essa decade. La programmazione viene eseguita tramite il Menu #81. Vedi in proposito il paragrafo relativo.

3

PROGRAMMAZIONI SOSTITUTIVE:

Altri orari di Disinserimento o Inserimento possono essere aggiunti utilizzando l'opzione di programmazione Eventi Temporizzati. Ad esempio, la programmazione dei normali orari di apertura e chiusura (Disinserimento/Inserimento), può essere affiancata da un'altra programmazione definibile come orario di intervallo o pausa (Es: pausa pranzo).

Per informazioni più dettagliate si veda il relativo paragrafo in questo manuale.

TRASMISSIONE MESSAGGIO DISINSERITO/INSERITO PER ECCEZIONE:

La trasmissione dei messaggi di Disinserimento/Inserimento per eccezioni (perché verificatisi in circostanze particolari, descritte in precedenza), hanno il vantaggio di limitare il numero delle chiamate, in modo da non sovraccaricare il Centro di Vigilanza. La programmazione avviene all'indirizzo 2*09 relativo al settore interessato. L'opzione di Disinserimento/Inserimento per eccezione evita le chiamate (verso la stazione ricevente) se il comando avviene entro i limiti della fascia oraria.

Si ricorda, comunque, che il sistema memorizza nell'archivio eventi e stampa (se previsto) tutte le operazioni di Disinserimento/Inserimento.

Nel caso in cui il Disinserimento avvenga immediatamente dopo un Inserimento (Es: Se la persona esce, ma dimentica qualcosa e rientra subito), il messaggio di Disinserimento non sarà trasmesso (anche se fuori dalla fascia oraria di Disinserimento). Si noti che, in questo caso, la manovra di Inserimento ed il successivo Disinserimento devono avvenire entro la fascia di Inserimento, altrimenti verranno trasmessi i messaggi relativi.

Lo schema sotto indicato propone un esempio funzionale di questa opzione:

Esempio di Inoltro dei Messaggi Disinserimento/Inserimento per Eccezioni

6.01 Pm 5.59 Am:	6.00 Am 9.00 Am:	9.01 Am 3.59 Pm:	4.00 Pm 6.00 Pm:	6.01 pm 5.59 am:
Il messaggio di "Disinserimento Anticipato", viene inviato se il sistema viene disinserito durante questo periodo.	<i>FASCIA ORARIA DI APERTURA</i> <i>FASCIA ORARIA DI DISINSERIMENTO</i> Se il sistema viene disinserito durante questa fascia oraria, non viene inoltrato alcun messaggio	Ha inizio il tempo di ritardo per l'Auto Disinserimento. Il Disinserimento automatico (se è stato programmato) avviene dopo il tempo di ritardo programmato. Il messaggio di "Mancato Disinserimento", viene inviato se il sistema non è stato disinserito dall'utente nella fascia oraria di Disinserimento. Il messaggio di "Disinserimento Ritardato" viene inviato qualora il Disinserimento manuale sia avvenuto dopo la fascia oraria di Disinserimento. Il messaggio di "Inserimento Anticipato" viene inviato se il sistema è stato inserito dall'utente prima dell'inizio della fascia oraria di Inserimento.	<i>FASCIA ORARIA DI CHIUSURA</i> <i>FASCIA ORARIA DI INSERIMENTO</i> Se il sistema viene inserito (ed eventualmente disinserito se l'utente rientra nell'area protetta) nella fascia oraria di Inserimento, non viene inviato alcun messaggio al Centro di Vigilanza.	Ha inizio il tempo di ritardo per l'Auto Inserimento, Ha inizio il periodo di preavviso per l'Auto Inserimento (se previsto nel programma), segnalato da un avviso acustico ogni 15 secondi. L'Auto Inserimento avviene al termine del tempo di preavviso Il messaggio di "Mancato Inserimento" viene inviato se il sistema non è stato inserito dall'utente nella fascia oraria di Inserimento. Il messaggio di "Inserimento Ritardato" viene inviato al Centro di Vigilanza se, non avendo previsto l'inserimento automatico, viene effettuato l'inserimento manuale dopo la fascia oraria di Inserimento.

MENÙ DI PROGRAMMAZIONE # 80

4

Il Menu #80, viene utilizzato per programmare la maggior parte delle funzioni orarie, nonché gli eventi temporizzati.

Per accedere a questa modalità di programmazione, il sistema deve essere nel normale stato operativo (tutti i settori disinseriti), e cioè "Pronto all'Inserimento".

Digitare il Codice Installatore + # + 80.

In questa modalità potranno essere programmati i dati indicati di seguito:

- Definizione delle fasce orarie.
- Definizione degli orari di Disinserimento/Inserimento per ogni settore.
- Definizione dei giorni Festivi.
- Selezione delle temporizzazioni dei relé attivati da eventi.
- Assegnare le limitazioni orarie di accesso.

4.1 INDIRIZZI

Alcune caratteristiche delle funzioni orarie debbono necessariamente essere programmate attraverso altri indirizzi di programmazione (Codice Installatore + 800).

Gli indirizzi relativi alle programmazioni orarie sono di seguito descritti in forma sintetica:

INDIRIZZI DI SISTEMA:

1*74 e 1*75	Tempi di attivazione relé.
2*01 a 2*02	Scelta del fine settimana per cambio Ora Legale/Ora Solare (Estivo/Invernale).
2*11	Disinserimento autorizzato fuori delle Fasce Orarie (solo in caso di allarme).

INDIRIZZI SPECIFICI DEI SETTORI:

1*76	Funzione di Controllo Accesso (Relé da attribuire al settore).
2*05	Tempo di Ritardo Auto Inserimento.
2*06	Tempo di Preavviso Auto Inserimento.
2*07	Tempo di Ritardo Auto Disinserimento.
2*08	Auto Inserimento con esclusione forzata delle zone aperte.
2*09	Abilitazione invio messaggi Disinserito/Inserito per eccezione.
2*10	Disinserimento abilitato solamente durante le fasce orarie.

Le programmazioni dei relé associati agli eventi, sono accessibili utilizzando il Menu #93. I relé sono attivati **in risposta** alle azioni programmate, tali attivazioni inoltre possono essere associate a delle fasce orarie in modo che possano dare luogo all'azione desiderata.

Le opzioni che riguardano l'attivazione dei relé temporizzati sono programmate attraverso il Menu #80. Vedi in proposito il paragrafo Programmazione Eventi Temporizzati.

4.2 PROCEDURE DI PROGRAMMAZIONE PER LA PROGRAMMAZIONE ORARIA.

Si consiglia di compilare tutti i parametri relativi alle proprie esigenze sui fogli di lavoro (di seguito), secondo la traccia sotto indicata:

4

Utilizzando lo schema di lavoro relativo al Menu #80:

- Definire le fasce orarie (Fino a 20).
- Inserimento/Disinserimento (Una programmazione oraria per giorno e per settore).
- Definire i giorni di vacanza che interessano il sistema (Fino a 16).
- Definire la programmazione oraria delle vacanze (Fino ad 8, una per settore)
- Definire le programmazioni temporanee (programmabili nel menu #81).
- Definire le limitazioni orarie per l'accesso (Fino a 8)
- Definire gli eventi temporizzati (Fino a 20).

Utilizzando il Menu #80, è possibile programmare:

- Le fasce orarie.
- Gli orari di Disinserimento/Inserimento.
- Gli orari relativi agli eventi temporizzati.
- Gli orari delle limitazioni di accesso.

4.2.1 Struttura di Base del Menu della Programmazione Oraria

Per eseguire la programmazione oraria, accedere al Menu della Programmazione Oraria:

[Codice Installatore] + # + 80.

Sono presenti 5 serie di menu per la programmazione oraria, come mostrato di seguito. Con l'introduzione di "1" dopo la visualizzazione del messaggio del menu principale, si accederà alla programmazione di quel menu. Verranno quindi visualizzati i messaggi relativi alla programmazione della funzione di programmazione oraria. Digitare "0" per saltare la schermata di un menu e passare all'opzione successiva.

Fasce Orarie?		
1 = Si	0 = No	0

E' il primo messaggio che appare una volta che si è entrati nel Menu della Programmazione Oraria.

- Digitare 1 per programmare le fasce orarie.

Per le procedure dettagliate si veda il paragrafo Programmazione delle Fasce Orarie.

- Digitare 0 per passare al messaggio "Programm. Oraria".

Programm. Orarie?		
1 = Si	0 = No	0

- Digitare 1 per programmare l'orario di inserimento e disinserimento automatico.

Si veda il paragrafo programmazione Orari di Inserimento/Disinserimento automatico per le procedure dettagliate.

- Digitare 0 per passare al messaggio "Festività".

Festività?**1 = Si****0 = No 0**

- Digitare 1 per programmare le festività.

Si veda il paragrafo programmazione Festività per le procedure dettagliate.

- Digitare 0 per passare al messaggio "Ev. temporizzati".

Ev. temporizzati?**1 = Si****0 = No 0**

- Digitare 1 per programmare gli eventi temporizzati per le uscite a relé, dispositivi per sistema a onde convogliate, programmazioni orarie aggiuntive o altre funzioni del sistema.

Si veda il paragrafo programmazione Eventi Temporizzati per le procedure dettagliate.

- Digitare 0 per passare al messaggio "Limit. accesso?".

Limit. accesso?**1 = Si****0 = No 0**

- Digitare 1 per programmare gli orari di accesso.

Si veda il paragrafo programmazione Orari di Accesso per le procedure dettagliate.

- Digitare 0 per passare al messaggio "Esci".

Esci?**1 = Si****0 = No 0**

- Digitare 1 per uscire dal Menu di Programmazione Oraria #80 e tornare alla modalità di funzionamento normale.
- Digitare 0 per eseguire le modifiche o rivedere le opzioni di programmazione oraria.

Se si digita 0, vengono visualizzati i menu FASCE ORARIE.

4.3 FOGLIO DI LAVORO DEFINIZIONE FASCE ORARIE

Il sistema prevede un massimo di 20 fasce orarie, ognuna delle quali definita da un orario di inizio e da un orario di fine (Start - Stop).

Queste fasce orarie sono alla base delle funzioni che la centrale svolge autonomamente, vengono utilizzate per definire gli orari di Inserimento/Disinserimento e gli eventi temporizzati.

4 Le 20 fasce orarie sono utilizzabili indistintamente da tutti gli 8 settori del sistema.

Il foglio di lavoro aiuterà a definire in modo logico tutte le fasce orarie, prima ancora di entrare nella reale procedura di programmazione.

Si tenga presente che le fasce orarie possono oltrepassare la mezzanotte.

Fascia Oraria N°	Ora di Inizio (Start) (HH:MM)	Ora di Fine (Stop) (HH:MM)
1		
2		
3		
4		
5		
6		
7		
8		
9		
10		
11		
12		
13		
14		
15		
16		
17		
18		
19		
20		

Le fasce orarie vengono definite da un'ora di inizio e una di fine, attraverso il menu di programmazione Fasce Orarie.

4.4 PROGRAMMAZIONE DELLE FASCE ORARIE

Entrare nella Modalità di Programmazione Oraria digitando il codice installatore + # + 80. La tastiera visualizzerà il messaggio di programmazione delle Fasce Orarie.

Fasce Orarie?		
1 = Si	0 = No	0

- Digitare 1 in seguito al messaggio del menu principale per iniziare la programmazione delle fasce orarie.

Fasce Orarie Nr?		
01 - 20,	00 = Esci	01

- Digitare il numero a 2 cifre della fascia oraria che si desidera programmare.
- Premere il tasto * per confermare l'introduzione.

Digitare 00 poi * al messaggio "Fascia Oraria Nr." per uscire dalla programmazione delle Fasce Orarie e visualizzare il messaggio "Esci?".

- Digitare 0 al messaggio Esci? per tornare alle scelte del menu principale e continuare la programmazione. Digitare 1 per uscire dalla Modalità del Menu di Programmazione Oraria.

01 Fascia Oraria		
00 : 00AM	00 : 00AM	

Se è stato introdotto il numero di una fascia oraria, il cursore verrà posizionato sulle decine di ore dell'orario di inizio della fascia oraria.

- Digitare l'orario di inizio desiderato della finestra oraria e premere *.

Il cursore passa ai minuti.

- Digitare i minuti desiderati e premere *.

Commutare l'indicazione AM/PM premendo qualsiasi tasto 0-9 mentre il cursore si trova sotto alle lettere A/P. Ripetere la procedura per l'ora di fine della fascia oraria.

Quando si è terminato l'inserimento dei dati, viene nuovamente visualizzato il messaggio "Fascia Oraria Nr?". Digitare il numero della successiva fascia oraria da programmare e ripetere la procedura.

NOTA: Dal momento che tutte le fasce orarie vengono condivise tra tutti i settori, è importante essere certi che la modifica di una fascia oraria non influenzi in maniera negativa le azioni desiderate negli altri settori.

4.5 FOGLIO DI LAVORO PROGRAMMAZIONE ORARIA DISINSERIMENTO/INSERIMENTO

Scrivere i numeri delle fasce orarie di inserimento e disinserimento relative a ogni giorno della settimana, per settore.

4

OP = "Openig", disinserimento.

CL = "Closing", inserimento.

Sett	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Domenica		Festivo	
	OP	CL	OP	CL	OP	CL	OP	CL	OP	CL	OP	CL	OP	CL	OP	CL
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																

4.6 PROGRAMMAZIONE ORARIA DISINSERIMENTO/INSERIMENTO

A ciascun settore può essere assegnata una programmazione oraria giornaliera di inserimento/disinserimento, più una programmazione oraria di inserimento/disinserimento delle festività. Le programmazioni orarie temporanee vengono eseguite separatamente, utilizzando il Menu per la Programmazione Oraria Temporanea #81. Per eseguire ulteriori programmazioni orarie di inserimento/disinserimento, si veda il paragrafo Eventi Temporali.

Dopo essere entrati nel Menu della Programmazione Oraria, premere 0 fino a che non appare il messaggio "Programm. Oraria ?".

PRG ORARIO

1 = Si

0 = No

- Digitare 1 per programmare l'inserimento o disinserimento automatico.

SETTORE NUMERO?

01 - 08,

00 = Esci 01

- Digitare il numero del settore al quale verranno applicate le seguenti programmazioni orarie per inserimento/disinserimento.

Digitare 00 quindi * al messaggio "Settore numero ?" per uscire dalla programmazione oraria e visualizzare il Messaggio Esci?

ESCI?		
1 = SI	0 = NO	0

- Digitare 0 al messaggio "Esci?" per tornare alle opzioni del menu principale e continuare la programmazione. Digitare 1 per uscire dal Menu di Programmazione Oraria.

LUN S1 FASCIA D		
00 : 00	00 : 00	00

4

Per ogni giorno in cui si desidera la programmazione di un disinserimento o inserimento, iniziando con Lunedì, digitare il numero di una fascia oraria (01-20) per il giorno di disinserimento automatico visualizzato.

- Digitare 00 se non si desidera nessuna programmazione oraria per un determinato giorno.

Non appena viene digitato il giorno, verrà visualizzata l'ora che è stata memorizzata per quella finestra.

- Premere il tasto * per confermare i dati inseriti.

LUN S1 FASCIA I		
00 : 00	00 : 00	00

- Digitare il numero della fascia oraria per l'inserimento automatico relativo al giorno visualizzato.

Non appena viene digitato il numero, verrà visualizzata l'ora reale che è stata memorizzata per la finestra.

- Premere il tasto * per confermare i dati inseriti.

MAR S1 FASCIA D		
00 : 00	00 : 00	00

La tastiera chiederà l'orario di inserimento/disinserimento automatico per martedì. La procedura da seguire è la stessa spiegata per lunedì. Una volta programmato l'ultimo giorno della settimana, verranno visualizzati i messaggi relativi alle fasce orarie di inserimento e disinserimento delle ferie.

FEST S1 FASCIA D		
00 : 00	00 : 00	00

- Digitare il numero della finestra temporale di inserimento per la festività.
- Premere il tasto * per confermare i dati inseriti.

FEST S1 FASCIA F		
00 : 00	00 : 00	00

- Digitare il numero della finestra temporale di disinserimento per la festività.
- Premere il tasto * per confermare i dati inseriti.

Quando si è terminato l'inserimento dei dati, viene nuovamente visualizzato il messaggio "Fascia Oraria Nr?". Digitare il numero della successiva fascia oraria da programmare e ripetere la procedura.

Una volta che sono stati programmati tutti i settori, digitare 00 quando viene visualizzato il messaggio "Fascia Oraria Nr?" per uscire dalla programmazione oraria dell'inserimento/disinserimento.

4.7 FOGLIO DI LAVORO DEFINIZIONE FESTIVITÀ

E' possibile assegnare al sistema fino a 16 giorni Festivi o di vacanza.

Ciascun giorno definito Festivo, può essere attribuito in modo indipendente ad ogni settore.

Si consiglia di annotare le Festività nel foglio di lavoro sotto indicato, ricordando di assegnare ad esso anche il Settore di appartenenza (apporre una x nella casella relativa alla festività).

4

FESTIVITÀ	SETTORE								
	Mese/Giorno	1	2	3	4	5	6	7	8
1	/								
2	/								
3	/								
4	/								
5	/								
6	/								
7	/								
8	/								
9	/								
10	/								
11	/								
12	/								
13	/								
14	/								
15	/								
16	/								

NOTA: Inserire prima il mese e poi il giorno

4.8 PROGRAMMAZIONE DELLE FESTIVITÀ

E' possibile definire fino a 16 festività per il sistema. Dopo essere entrati nel Menu di Programmazione Festività, premere 0 fino a che non appare il messaggio "Festività?".

FESTIVITA'?		
1 = Si	0 = No	0

- Digitare 1 per programmare dei giorni come festivi.

FESTIVITA' NUMERO		
01 - 16,	00 = Esci	

- Digitare il numero a 2 cifre della festività da programmare e premere * per confermare l'introduzione.
- Digitare 00 e poi * per uscire dal menu Festività e visualizzare il messaggio "Esci?".

ESCI?		
1 = Si	0 = No	0

- Digitare 0 al messaggio "Esci?" per tornare alle opzioni del menu principale e continuare la programmazione.
- Digitare 1 per uscire dal Menu di Programmazione Oraria.

01 INSERIRE DATA		
00/00		

Il cursore verrà posizionato sulla cifra delle decine di mesi.

- Digitare il mese appropriato, quindi premere * per procedere al campo del giorno.
- Digitare il giorno desiderato per la festività e premere * per confermare l'introduzione.

SETT?	1	2	3	4	5	6	7	8
0 - 8				x		x		

Le festività possono essere assegnate indifferentemente ad ogni settore previsto, nel seguente modo.

- Premere 0 per attivare o disattivare tutti i settori, altrimenti utilizzare i tasti 1-8 per visualizzare la lettera x sotto al settore al quale si desidera associare la festività.
- Premere * quando sono stati associati tutti i settori desiderati.

Il messaggio con il Numero della Festività verrà visualizzato nuovamente. Ripetere la procedura per ciascuna festività che deve essere programmata.

Quando tutte le festività sono state programmate, digitare 00 dopo il messaggio "FESTIVITA' NUMERO?" per uscire dal menu delle festività.

4.9 FOGLIO DI LAVORO EVENTI TEMPORIZZATI

Esistono programmi orari utilizzati per attivare relé, per escludere zone, per limitare gli accessi (gruppi di codici), per impostare fasce orarie di Inserimento/Disinserimento (per settori) e per eseguire Inserimenti e Disinserimenti, in base a determinati periodi di tempo.

Si possono programmare fino a 20 eventi di questo tipo per il sistema, ciascuno dei quali è gestito da una fascia oraria definita in precedenza.

4

Per compilare correttamente il foglio di lavoro, eseguire la seguente procedura:

- 1) **Immettere numero identificativo della programmazione (1-20) ed il numero della fascia oraria alla quale l'evento è legato (1-20);** annotare quindi il giorno della settimana in cui si desidera che l'evento si verifichi.
- 2) **Immettere il codice relativo all'evento desiderato** e l'oggetto a cui è rivolto l'evento. I codici dell'azione sono gli eventi che si devono verificare una volta raggiunta l'ora programmata. Ciascuna azione ha bisogno anche di un oggetto a cui è rivolto l'evento (relé, gruppo di relé, settore, lista zone, gruppo di utenti, ecc.), esso varia a seconda del tipo di azione selezionata.

La lista di seguito indicata riporta i codici associati al tipo di "Azione" desiderata.

Si noti che questi codici sono differenti dai "Codici Relé" programmati con il Menu #93 (Programmazione Relé).

COMANDI RELÉ

Codice Evento	Oggetto
01 Relé Attivato (On)	Relé Nr
02 Relé Disattivato (Off)	Relé Nr
03 Relé Impulsivo	Relé Nr
04 Relé Attivato per XX minuti (1*74)	Relé Nr
05 Relé Attivato per YY secondi (1*75)	Relé Nr
06 Gruppo Relé Attivato (On)	Gruppo Relé Nr
07 Gruppo Relé Disattivato (Off)	Gruppo Relé Nr
08 Gruppo Relé Impulsivo (2 secondi)	Gruppo Relé Nr
09 Gruppo Relé Attivato per XX minuti (1*74)	Gruppo Relé Nr
10 Gruppo Relé Attivato per YY secondi (1*75)	Gruppo Relé Nr

I modi di attivazione degli eventi relativi sono : 1 (Inizio Fascia), 2 (Fine Fascia), 3 (Durante la Fascia).

La definizione "Durante la Fascia", può essere utilizzata per Inserire e quindi Disinserire il sistema solamente durante un periodo di tempo specifico.

Per esempio, se è stata selezionata la definizione "Durante la Fascia" con il comando di INS. PARZ., il sistema sarà inserito in modo parziale all'inizio della fascia oraria e disinserto alla fine della medesima.

4.9.1 Comandi di inserimento

Codice Evento	Oggetto
20 Inserimento Parziale	Settore/i
21 Inserimento Totale	Settore/i
22 Disinserto	Settore/i
23 Inserimento Parz. Forzato (Auto-Esclusione zone aperte)	Settore/i
24 Inserimento Tot. Forzato (Auto- Esclusione zone aperte)	Settore/i

NOTA: Nel caso venga usata una delle funzioni sopraindicate, si può programmare il tempo di preavviso (indirizzo 2*06)

4.9.2 Comandi di esclusione

I modi di attivazione, relativi ai soli comandi di esclusione zone, possono essere preventivamente scelti secondo esigenze funzionali, in tre distinti modi e cioè: 1=Inizio Fascia; 2= Fine Fascia; 3=Durante la Fascia.

Qualora la scelta fosse stata 3 (durante la fascia), il sistema provvederà all'Auto-Esclusione delle zone comprese nella lista a cui il comando è associato all'inizio della fascia oraria ed al ripristino alla fine della fascia stessa.

Se, invece, è previsto il comando di Auto-Ripristino zone, il sistema provvederà a ripristinarle le zone escluse all'inizio della fascia oraria ed a ri-escluderle alla fine della stessa.

4

Codice Evento

30 Auto-Esclusione - Lista Zone

31 Auto-Ripristino - Lista Zone)

Oggetto

Lista Zone Nr

Lista Zone Nr

4.9.3 Finestre di Disinserimento / Inserimento / Accesso

Il modo di comando relativo alle fasce orarie di Disinserimento/Inserimento e alle Limitazioni di Accesso, può essere scelto unicamente come 3 (durante la fascia).

Codice Evento

40 Abilita Fascia Oraria Disinserimento (Per settore)

41 Abilita Fascia Oraria Inserimento (Per settore)

42 Abilita Fascia Oraria Accessi (Per gruppo/i)

Oggetto

Settore/i

Settore/i

Gruppo/i

- 3) **Immettere il Modo di Comando;** il dato identifica il momento preciso, in relazione alla fascia oraria, in cui si deve verificare l'azione selezionata. Selezionare, secondo esigenze o necessità fra:

MODO di COMANDO

DESCRIZIONE

1

Inizio Fascia Oraria

2

Fine Fascia Oraria

3

Periodo attivo solamente durante la Fascia Oraria (ON all'inizio della fascia, OFF alla fine della fascia). Questa funzione può essere utilizzata in abbinamento ai comandi di Inserimento, Disinserimento, Esclusione zone durante la fascia oraria. Ad esempio, se viene selezionata l'esclusione in modo che si attivi durante la fascia oraria, le zone previste nella lista relativa verranno automaticamente escluse all'inizio della fascia ed automaticamente ripristinate al termine della stessa.

4

Inizio/Fine Fascia Oraria. Con questa funzione, se il relé è stato programmato come impulsivo, esso si attiverà per 2 secondi all'inizio e alla fine della fascia oraria, segnalando il periodo di intervallo previsto (Es: Campanello intervallo).

4.9.4 Foglio Di Lavoro Eventi Temporizzati

4

Evento Numero	Fascia Numero	L	M	M	G	Giorno				Evento	Oggetto	Modo di Comando
1						V	S	D	F			
2												
3												
4												
5												
6												
7												
8												
9												
10												
11												
12												
13												
14												
15												
16												
17												
18												
19												
20												

NOTA: L = Lunedì M = Martedì ecc... F = Festivo

4.10 PROGRAMMAZIONE EVENTI TEMPORIZZATI

Le programmazioni trattate in questo paragrafo, possono essere utilizzate per attivare relé, escludere zone, inserire/disinserire il sistema ecc... Il sistema prevede la programmazione massima di 20 eventi. Le fasce orarie devono essere prima definite, in modo da poter essere usate per attivare gli eventi.

Se si usano degli Eventi Temporizzati per controllare dei relé e/o dispositivi per Sistemi a Onde Convogliate, le sotto elencate voci devono essere necessariamente programmate, attraverso l'utilizzo del Menu #93, nel menu che riguarda la programmazione dei relé.

IMMETTI RELE' Nr.

(N° Identificativo 01-32)

GRUPPO RELE' Nr.

(Se applicabile)

RESTRIZIONI

TIPO MODULO

(4204 o X - 10)

CODICE SISTEMA

(per via radio) e **CODICE UNITA'** per dispositivi X-10

INDIRIZZO e MODULO

(Indirizzo Modulo 4024 + N° Relè)

Dopo essere entrati nel menu di programmazione oraria, digitare 0 fino ad accedere alla maschera sotto indicata, che permette la programmazione degli eventi temporizzati.

GU. TEMPORIZZATI?

1 = Si 0 = No 0

- Premere 1 se si desiderano programmare gli eventi temporizzati usando relé o dispositivi X-10.

EVENTO TEMPO Nr

01 - 20, 00 = Esci

- Digitare il numero identificativo dell'evento temporizzato che si desidera programmare (01-20) e premere [*]. Il sistema domanderà all'utente di digitare il codice dell'azione desiderata.
- Digitare 00 al messaggio "EVENTO TEMPO Nr" per abbandonare la programmazione in corso e visualizzare il messaggio "Esci?".

Esci?

1 = Si 0 = No 0

- Digitare il tasto 0 per ritornare alle fasce orarie e continuare la programmazione; premere il tasto 1 se si decide di abbandonare il menu.

01 AZIONE?

NULLA 00

- Digitare il codice dell'Azione che identifica una determinata reazione; questa può essere l'attivazione di un relé, un comando di Inserimento od ogni altro evento a carattere temporaneo (vedi in proposito i numeri di riferimento presenti nella lista).
- Dopo aver selezionato il tipo di azione, premere [*] per confermare.

Codice azione

01 = Relé Attivato (ON)	20 = Ins. Parziale
02 = Relé Disattivato (OFF)	21 = Ins. Totale
03 = Relé Attivato per 2 secondi	22 = Disinserito
04 = Relé Attivato per XX minuti	23 = Ins. Parz. Forzato
05 = Relé Attivato per YY secondi	24 = Ins. Tot. Forzato
06 = Gruppo Relé Attivato (ON)	30 = Auto-Esclusione (Lista Zone)
07 = Gruppo Relé Disattivato (OFF)	31 = Auto-Ripristino (Lista Zone)
08 = Gruppo Relé Attivato per 2 secondi	40 = Abil. Fascia Dis. (Da Settore)
09 = Gruppo Relé Attivato per XX minuti	41 = Abil. Fascia Ins. (Da Settore)
10 = Gruppo Relé Attivato per YY secondi	42 = Abil. Fascia Accesso (Gruppo/i)

AZIONI 01 - 05**01 RELE' Nr?**

00

- Immettere il numero del Relé desiderato. Premere [*] per confermare. Il display visualizza la maschera "FASCIA ORARIA?"

4

AZIONI 06-10

01 GRP RELE' Nr?

00

- Immettere il numero del Gruppo di Relé desiderato.
- Premere [*] per confermare. Il display visualizza la maschera "FASCIA ORARIA?"

4

AZIONI 21-24 e 40-41

SETTORE 1 2 3 4 5 6 7 8

(0 - 8)

X

X

- Immettere il settore a cui abbinare l'azione.
- Premere 0 per abilitare tutti i settori.
- Premere il tasto (1-8) relativo al Settore che si desidera abbinare all'azione.
- Per cancellare premere nuovamente il tasto relativo al settore.
- Premere [*] per confermare i dati introdotti.

Il display visualizza la maschera

"FASCIA ORARIA?"

AZIONI 30-31

01 LISTA ZONE?

Premi 1 - 8

1

- Immettere il numero della Lista che contiene le zone che debbono essere escluse o che si desidera ripristinare.
- Premere [*] per confermare il dato introdotto. Il display visualizza la maschera Eventi Temporizzati.

AZIONE 42

GRUPPO 1 2 3 4 5 6 7 8

(0 - 8)

X

X

- Immettere il numero del Gruppo di Utenti che sarà abilitato ad operare all'interno della fascia oraria.
- Premere [*] per confermare il dato introdotto.

Il display visualizza la maschera

"FASCIA ORARIA?"

01 FASCIA ORARIA ?

00:00

00:00

01

- Immettere il numero (01-20) della Fascia oraria in occasione della quale deve verificarsi l'evento desiderato.

Non appena si immette il numero, il display visualizza l'ora di inizio e di fine della fascia stessa.

- Premere [*] per continuare.

01 QUANDO ATTIVA?

0

- Immettere il numero di codice 01-04 (elencato qui sotto), relativo all'attivazione (Modo di Comando) in rapporto alla fascia oraria.

Non appena si immette il numero di codice, il display visualizza la scelta programmata. Le scelte possibili sono:

1. All'inizio della fascia oraria.
 2. Alla fine della fascia oraria.
 3. Durante la fascia oraria (ON all'inizio, OFF alla fine).
 4. All'inizio e alla fine della fascia oraria. Es: Segnale di avviso per "Intervallo".
- Premere [*] per confermare la scelta selezionata.

GIORNI L M M G V S D F

(0 - 8)

X

X

- Immettere i giorni della settimana in cui si desidera che l'evento si verifichi.
- Premere 0 per abilitarlo in tutti i giorni.
- Premere i tasti (1-8, corrispondenti ai giorni della settimana 1=Lunedì, 3=Mercoledì, 8=Festività).

Quando tutti i dati sono stati completati, il display visualizza la maschera "EVENTO TEMPO Nr". Ripetere la stessa procedura per ogni evento temporizzato richiesto dall'impianto.

Quando tutti gli eventi temporizzati sono stati programmati,

- digitare 00 nella maschera "EVENTO TEMPO Nr", per uscire dal menu in questione.

4

4.11 FOGLIO DI LAVORO DELLE LIMITAZIONI DI ACCESSO

Le limitazioni di accesso, definiscono i periodi di tempo durante i quali un utente può operare con il proprio codice. Il sistema prevede infatti fino ad 8 gruppi di utenti vincolati nel tempo (Gruppi di Accesso), ciascuno dei quali è associabile a 2 fasce orarie F1 e F2 (tipicamente una fascia oraria per il Disinserimento e una per l'Inserimento) per ogni giorno della settimana e per i periodi di vacanza.

4

Una volta definito l'utente, sarà possibile assegnarne il codice ad un gruppo e, in seguito, specificare le fasce orarie in cui esso sarà attivo.

Se non si vogliono porre dei vincoli orari ad un codice utente, esso deve essere assegnato al gruppo 0.

Scrivere il numero appropriato di fascia oraria in ogni settore interessato in corrispondenza del gruppo di accesso.

Gruppo Acc	Lunedì		Martedì		Mercoledì		Giovedì		Venerdì		Sabato		Domenica		Festivo	
	F1	F2	F1	F2	F1	F2	F1	F2	F1	F2	F1	F2	F1	F2	F1	F2
1																
2																
3																
4																
5																
6																
7																
8																

NOTA SULLE FESTIVITA':

Le festività utilizzate per i gruppi di Codici sono quelle relative al settore 1.

4.12 PROGRAMMAZIONE LIMITAZIONI ALL'ACCESSO

Entrare nel menu di programmazione oraria [Codice Installatore] + # + 80, digitare 0 fino a che non viene visualizzata la maschera "Limit. Accesso?".

LIMIT. ACCESSI

1 = Si 0 = No 0

- Digitare 1 per programmare le limitazioni di accesso.

LIMITAZIONE Nr

01 - 08, 00 = Esci 01

- Immettere il numero (01-08) del programma orario di limitazione che si desidera impostare e premere il tasto * per confermare.
- Digitare 00 dopo il messaggio "Limitazione Nr.?" per uscire dal menu delle Limitazioni all'Accesso e visualizzare il messaggio "Esci?".

Esci?	
1 = Si	0 =No

- Digitare il tasto 0 per ritornare alle fasce orarie e continuare la programmazione; premere il tasto 1 se si decide di abbandonare il menu.

LUN L1 FASCIA 1?		
00 : 00	00 : 00	00

4

Selezionare una delle fasce orarie precedentemente programmate, da utilizzare come prima fascia durante la quale sarà consentito l'accesso al sistema; non appena il numero viene selezionato, il display visualizza gli orari di inizio e di fine fascia oraria.

- Premere * per confermare e continuare.

LUN L2 FASCIA 2?		
00 : 00	00 : 00	00

Selezionare un'altra fascia oraria da utilizzare come seconda fascia durante la quale sarà consentito l'accesso al sistema; anche in questo caso, una volta selezionato il numero della fascia, il display visualizza gli orari associati ad essa.

- Premere * per confermare e continuare.

MAR L1 FASCIA 1?		
00 : 00	00 : 00	00

Ripetere, per ogni giorno della settimana, le procedure sopra descritte. Dopo aver programmato l'ultimo giorno della settimana, si accede alla programmazione delle limitazioni di accesso riguardanti i giorni festivi.

FES L1 FASCIA 1?		
00 : 00	00 : 00	00

- Digitare i numeri della prima fascia oraria per le festività che si stanno programmando.

Non appena viene digitato il numero, verrà visualizzato l'orario reale memorizzato per quella finestra.

- Premere * per continuare.

FES L1 FASCIA 2?		
00 : 00	00 : 00	00

- Digitare i numeri della seconda fascia oraria per le festività che si stanno programmando.

Non appena viene digitato il numero, verrà visualizzato l'orario reale memorizzato per quella finestra.

- Premere * per continuare.

Quando tutti gli orari interessati al controllo e limitazione degli accessi sono stati programmati,

- digitare 00 (quando appare la maschera GRP ACCESSO Nr), per uscire dal Menu.

4.13 FOGLIO DI LAVORO PROGRAMMAZIONE TEMPORANEA #81

Ad ogni settore può essere assegnata una programmazione oraria temporanea che si sostituisce a quella tradizionale (e delle Festività) per il periodo massimo di una settimana. Questa impostazione ha effetto immediatamente dopo la sua programmazione e, al termine del giorno interessato, si disattiva automaticamente.

Essa può essere programmata con l'anticipo massimo di una settimana.

4

SETT. ORARI	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
2 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
3 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
4 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
5 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
6 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
7 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
8 FASCIA DISINSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							
FASCIA INSERIM.							
Ora Inizio HH:MM							
Ora Fine HH:MM							

4.14 PROGRAMMAZIONI ORARIE TEMPORANEE

Per accedere alla programmazione, digitare il Codice di Sicurezza + # + 81.

Da notare che le programmazioni temporanee possono essere impostate solo da utenti il cui livello di autorità è definito come Master o Manager.

La programmazione temporanea ha effetto solo nel settore dal quale viene introdotta.

Come già accennato, allo scadere del giorno in cui è stata attivata, la programmazione temporanea si disattiva automaticamente, mantenendo però l'impostazione delle fasce orarie, le quali possono essere riutilizzate anche in seguito, effettuando lo scorrimento delle fasce orarie giornaliere (Tenendo premuto il tasto #), fino a raggiungere la maschera "GIORNI ? LMMGVSD" (Vedi in seguito) ed attivando i giorni desiderati.

Quando si definiscono le fasce orarie giornaliere deve essere tenuto in considerazione quello che è stato spiegato sopra.

LUN FASCIA DIS.	
00 : 00AM	00 : 00AM

Non appena si entra in questa programmazione, il cursore si posiziona sotto l'orario (Ora) di inizio della fascia in cui il sistema deve essere Disinserito durante la giornata di Lunedì.

- Digitare le 2 cifre relative all'ora poi confermare premendo il tasto *: il cursore si posizionerà sui minuti.

Procedere in modo analogo per l'impostazione dei minuti. L'indicazione AM/PM si alterna premendo un qualunque tasto (0-9), quando il cursore si posiziona sotto la lettera A/P.

Ripetere le stesse procedure per introdurre l'orario di fine fascia.

- Premere * per confermare ed accedere alla programmazione del periodo di Inserimento.
- Premere invece # se non si desidera introdurre variazioni.

LUN FASCIA INS.	
00 : 00AM	00 : 00AM

Questo messaggio chiede l'inserimento dell'ora di inizio e fine della fascia di Inserimento. Il cursore si posiziona sotto l'orario (Ora) di inizio della fascia in cui il sistema deve essere Inserito durante la giornata di Lunedì.

- Digitare le 2 cifre relative all'ora poi confermare premendo il tasto *: il cursore si posizionerà sui minuti.

Procedere in modo analogo per l'impostazione dei minuti. L'indicazione AM/PM si alterna premendo un qualunque tasto (0-9), quando il cursore si posiziona sotto la lettera A/P.

Quando la fascia oraria per quel giorno è stata completata, il sistema propone la programmazione del giorno seguente.

- Premere # se non si desidera introdurre variazioni.

MAR FASCIA DIS.	
00 : 00AM	00 : 00AM

Ripetere per tutti i giorni della settimana le procedure sopra descritte.

Non appena tutti i giorni sono stati programmati correttamente, il sistema domanderà in quali di essi si desidera attivare la programmazione temporanea.

GIORNI ? LMMGVSD		
(0-7)	X	X

Questa maschera attiva di fatto i programmi di carattere temporaneo, i quali andranno a prendere il posto della programmazione oraria tradizionale.

Per selezionare i giorni in cui essi devono attivarsi,

- digitare il tasto (1-7), corrispondente al giorno [1= Lunedì, 7= Domenica].

Una "X" apparirà sotto il giorno selezionato, ad indicare che la programmazione temporanea sarà attiva in quel determinato giorno.

- Digitando per due volte il medesimo tasto, si cancella la "X" dal giorno; in questo caso la programmazione non sarà ovviamente abilitata.
- Digitando 0, la programmazione temporanea sarà abilitata e attiva in tutti i giorni della settimana.

4

La programmazione temporanea è attiva solo nei giorni contrassegnati da una X, posta sotto la loro lettera iniziale. Al progredire dei giorni della settimana, gli stessi si resettano disattivandosi.

Quando si è completata la programmazione, premere * o # per uscire dalla programmazione temporanea.

4.15 PROGRAMMAZIONE TEMPORANEA PER UTENTE - MENÙ # 83

La centrale prevede fino a 20 temporizzatori, disponibili all'utente finale per poter comandare i dispositivi di uscita (relé 4204 o dispositivi per Sistema a Onde Convogliate (p.es. X-10)). Questi temporizzatori sono analoghi a quelli che si trovano normalmente in commercio; il loro utilizzo tipico può essere rappresentato dalla gestione di luci, bruciatori, condizionatori, o altro.

I moduli sono programmati nel sistema dall'installatore, durante la programmazione degli apparati, si veda in proposito il Menu #93. Se viene richiesta l'applicazione, l'utente finale dovrà conoscere solamente il numero della uscita a relé e la relativa descrizione.

L'installatore dovrà limitarsi a predisporre le "Restrizioni" per alcuni relé, in modo tale che l'utente finale non possa modificarne la programmazione, se essi sono dedicati ad usi di primaria importanza (ad esempio il controllo dello sgancio di porte tagliafuoco).

Per accedere a questa parte di programmazione, l'utente deve digitare il [Codice di Sicurezza] + #83

USCITA TEMPOR.?

01 - 20

00 = ESCI

- Digitare il Numero (01-20) del temporizzatore che si desidera programmare.
- Premere [*] per confermare e continuare.
- Digitare 00 per uscire e ritornare nella normale programmazione.

06 07 : 00P 11 : 45P

04

Se il numero del temporizzatore è già stato programmato, il display riassumerà i dati. In questo esempio:

06 = Temporizzatore Nr.

04 = Relé Nr. (Relativo al temporizzatore)

Luce Portico = Descrizione funzione relé 04

07:00PM = Orario di inizio.

11:45PM = Orario di Fine.

- Premere *, per continuare.

06 INSER Nr RELE'

Luce Portico

04

- Digitare il Numero (01-32) del Relé interessato.

Non appena introdotto tale numero, la descrizione cambia, per indicare quale dispositivo di uscita è stato selezionato.

NOTA: Se è stato introdotto 00, come numero del Relé, il sistema disabilita il temporizzatore (06 nel caso dell'esempio) ed il display visualizza "Nessuno". I Relé si programmano attraverso il Menu #93.

06 ORA INIZIO? 07 : 00 PM
--

- Digitare l'orario di inizio attivazione, nel formato 00:01 - 11:59.

Quando il display visualizza l'ora impostata,

- premere il tasto * per definire AM/PM.

Utilizzare qualsiasi tasto (0- 9) per modificare l'indicazione AM/PM.

- Digitare 00:00 per cancellare l'orario.

NOTA: E' possibile utilizzare due comandi per avere un'attivazione in un giorno ed una disattivazione in un altro giorno.

06 ORA FINE? 11 : 45 PM
--

- Digitare l'orario di fine attivazione, nel formato 00:01 - 11:59.

Quando il display visualizza l'ora impostata,

- premere il tasto * per definire AM/PM.

Utilizzare qualsiasi tasto (0 9) per modificare l'indicazione AM/PM. Digitare 00:00 per cancellare l'orario.

06 GIORN L M M G V S D (0 - 7) X X

Per selezionare i giorni in cui deve attivarsi il relé,

- premere un tasto qualsiasi (1-7), corrispondente al giorno della settimana (1= Lunedì 7= Domenica):

il display presenta una "X" sotto la lettera corrispondente al giorno, ad indicare che l'uscita relativa a quel determinato giorno è attiva. Digitando nuovamente lo stesso numero del giorno, si disattiva la funzione nella specifica giornata.

- Digitando 0, i temporizzatori saranno abilitati a lavorare in tutti i giorni della settimana.

Le uscite saranno attive solo nei giorni contrassegnati da una "X" posta sotto la lettera iniziale.

Al progredire dei giorni della settimana, gli stessi si resettano disattivandosi, a meno che non sia stata selezionata l'opzione sotto indicata, che appare nella successiva maschera (Permanente).

- Quando la programmazione è stata completata, premere [*] per continuare

06 PERMANENTE? 1 = Si 0 = No 0

La funzione Permanente significa che questi comandi si verificheranno con cadenza ripetitiva nel tempo.

- Digitare 0, se l'uscita deve attivarsi una sola volta nei giorni selezionati. In questo caso, la lettera X riportata sotto il giorno sarà eliminata al termine del giorno stesso.
- Digitare * per confermare i dati introdotti e per uscire dalle programmazioni orarie e ritornare al funzionamento normale del sistema.

PROGRAMMAZIONE COMUNICAZIONI

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Il processo di una trasmissione che va a buon fine
- Una spiegazione dei formati di trasmissione del sistema
- Caricamento dei default di comunicazione
- Codici di trasmissione Identificazione del Punto (Contact ID)

5

5.1 CONCETTI GENERALI:

Quando una centrale di allarme chiama la Stazione Ricevente, essa attende la ricezione dei toni di "Riconoscimento" (handshake) dal ricevitore per confermare che il ricevitore sia in linea e pronto a ricevere i messaggi trasmessi. Una volta che la centrale riceve i toni dalla stazione ricevente, essa trasmette i propri messaggi. La centrale attende quindi una frequenza di "Ricevuto" (kissoff) dal ricevitore, che confermi che il messaggio è stato ricevuto correttamente.

Se la centrale non riceve o non riconosce i toni di handshake non, non trasmetterà il proprio messaggio. Una volta che i toni di handshake sono stati ricevuti e riconosciuti dalla centrale, essa trasmetterà i propri messaggi. Nel caso in cui ci sia un errore di trasmissione (il ricevitore non riceve un messaggio "valido"), la frequenza di kissoff non verrà generata dall'apparato ricevente.,

La centrale eseguirà un totale di otto tentativi di chiamata al numero telefonico principale e otto tentativi al numero telefonico secondario (se programmato) per tentare l'invio dei messaggi. Se la centrale non dovesse riuscire ad eseguire tale trasmissione, la tastiera visualizzerà sul display della tastiera alfanumerica il messaggio "Errore di Comunicazione".

5.2 FORMATI DI TRASMISSIONE

Nella seguente tabella vengono visualizzate le tre diverse serie di frequenze (handshake / kissoff) che vengono riconosciute dalla centrale e i diversi formati che possono essere trasmessi per ciascuna di esse.

Formato	Handshake	Dati Trasmessi	Kissoff	Tempo di trasmissione
Bassa Velocità 3+1, 4+1, 4+2	1400Hz	1900Hz (10PPS)	1400Hz	Meno di 15 sec (Messaggio standard)
Sescoa/Radionics 3+1, 4+1, 4+2	2300Hz	1800Hz (20PPS)	2300Hz	Meno di 10 sec (Messaggio standard)
Express 4+2	1400-2300Hz	DTMF(10 cps)	1400Hz	Meno di 3 sec
Alta Velocità	1400-2300Hz	DTMF (10 cps)	1400Hz	Meno di 5 sec
Contact ID	1400-2300Hz	DTMF (10 cps)	1400Hz	Meno di 5 sec

Attenzione: Il formato di trasmissione Ademco Contact ID è l'unico in grado di trasmettere le informazioni di tutte le 128 zone e i disinserimenti e inserimenti per tutti i 150 utenti, a stazioni riceventi equipaggiate con ricevitore Ademco 685, con software versione 4.4 o successiva. La versione necessaria per supportare tutti i codici di trasmissione della VISTA-120 deve essere la 4.7 o successiva. Le versioni software della 685 inferiori alla 4.4 non sono in grado di supportare il formato di trasmissione Contact ID. Per le informazioni relative all'aggiornamento del ricevitore 685, contattare il proprio Distributore Ademco.

La seguente tabella fornisce la descrizione dettagliata dei formati di trasmissione.

5

Formati 3+1 e 4+1 Standard

Costituiti da un numero d'utente a 3 o 4 cifre e da un codice di trasmissione a una singola cifra (p.es. Allarme, Anomalia, Disinserimento, Inserimento, ecc.).

Formati 3+1 e 4+1 Espansi

Costituiti da un numero d'utente a 3 o 4 cifre e da un codice di trasmissione a due cifre. La prima cifra viene visualizzata sulla prima linea, seguita da una seconda linea in cui la prima cifra viene ripetuta 3 o 4 volte e seguita dalla seconda cifra. Questa è la cifra "espansa".

Formato 4+2

Costituito da un numero d'utente a 4 cifre e da un codice di trasmissione a 2 cifre.

Formato di Trasmissione Ademco Contact ID

Costituito da un numero d'utente a 4 cifre, un identificativo dell'evento a 1 cifra ("nuovo" o "ripristino"), un codice dell'evento a 3 cifre, un N° di Settore a 2 cifre e un numero della zona o numero d'utente o numero di stato del sistema a 3 cifre.

Ademco Espanso ad Alta Velocità

Costituito da 13 cifre nel seguente modo: un numero d'utente a 4 cifre + otto canali di informazioni delle zone (1-8 o aggressione più 9-15) + un canale di stato, che identifica gli eventi che devono essere trasmessi negli indirizzi delle otto zone.

5

Messaggio	3+1 / 4+1 Standard	3+1 / 4+1 Espanso	4+2 Bassa Vel. o Espresso
Allarme	SSS(S) A	SSS(S) A AAA(A)Z	SSSS AZ
Anomalia	SSS(S) T	SSS(S) T TTT(T) t	SSSS Tt
Esclusione	SSS(S) B	SSS(S) B BBB(B) b	SSSS Bb
Mancanza rete c.a.	SSS(S) E	SSS(S) E EEE(E) A _C	SSSS EA _C
Basso Livello Batteria	SSS(S) L	SSS(S) L LL(L) L _B	SSSS LL _B
Disinserimento	SSS(S) O	SSS(S) O OOO(O) U	SSSS OU
Inserimento	SSS(S) C	SSS(S) C CCC(C) U	SSSS CU
Prova	SSS(S) G	SSS(S) G GGG(G) g	SSSS Gg
Ripristino Allarme	SSS(S) R	SSS(S) R RRR(R) Z	SSSS RZ
Ripristino Rete c.a.	SSS(S) R _A	SSS(S) R _A R _A R _A R _A (R _A)A _C	SSSS R _A A _C
Ripristino Batteria Bassa	SSS(S) R _L	SSS(S) R _L R _L R _L R _L (R _L)L _B	SSSS R _L L _B
Ripristino Anomalia	SSS(S) R _T	SSS(S) RT RTRTRT(RT)t	SSSS R _T t
Ripristino Esclusione	SSS(S) R _B	SSS(S) R _B R _B R _B R _B (R _B)b	SSSS R _B b

Dove:

SSS o SSSS = Codice Utente
 A = Prima cifra codice allarme
 Z = Tipicamente Numero Zona - Seconda cifra
 Tt = Codice anomalia (1° e 2° cifra)
 Bb = Codice Esclusione (1° e 2° cifra)
 EA_C = Codice mancanza rete c.a. (1° e 2° cifra)
 LL_B = Codice batteria bassa (1° e 2° cifra)
 O = Codice Disinserimento - prima cifra
 C = Codice Inserimento - prima cifra
 U = Numero Utente (1° e 2° cifra)
 Gg = Codice Prova (1° e 2° cifra)
 R = Codice Ripristino (Allarme) 1° e 2° cifra
 R_Tt = Codice Ripristino (Anomalia) 1° e 2° cifra
 R_Bb = Codice Ripristino (Esclus) 1° e 2° cifra
 R_AA_C = Codice Ripristino (rete c.a.) 1° e 2° cifra
 R_LL_B = Codice Ripristino (Bat) 1° e 2° cifra

* Numero Zona per: [*] + [#] o [B] = 99; [3] + [#] o [C] = 96
 [1] + [*] o [A] = 95; Aggressione = 92

La trasmissione **Identificazione del Punto “Ademco Contact ID”** assume il seguente formato:

CCCC QEEE GG ZZZ

Dove:

CCCC	=	Codice cliente
Q	=	Identificativo evento, assume due valori : E = nuovo evento, R = ripristino
EEE	=	Codice evento (3 cifre esadecimali)
GG	=	Numero Settore (“00” per i messaggi di sistema)
ZZZ	=	Numero di Zona o del punto che trasmette l'allarme, o numero dell'utente per messaggi di disinserimento/inserimento. I messaggi di stato del sistema (Mancanza rete, Prova di movimento, ecc.) contengono degli zero nella posizione ZZZ.

5

Ademco Formato di Trasmissione ad Alta Velocità Espanso, per canale:

I canali da 1 a 8 potrebbero avere una delle seguenti condizioni:

1	=	NUOVO EVENTO
2	=	DISINSERIMENTO (Stato del canale sempre = 2)*
3	=	RIPRISTINO
4	=	INSERIMENTO (Stato del canale sempre = 4)*
5	=	NORMALE, NESSUN MESSAGGIO DA TRASMETTERE
6	=	TRASMESSO IN PRECEDENZA, NON ANCORA RIPRISTINATO

***NOTA:** Se è stato abilitato il messaggio di Disinserimento/Inserimento, il canale 1 conterrà il codice dell'utente 1-9, A-F

Il canale di stato (canale 9) potrebbe avere le seguenti condizioni:

1	=	AGGRESSIONE (Solo per aggressione o informazioni sui canali 9-15)
2	=	DISINSERIMENTO
3	=	ESCLUSIONE (Solo per canali 1-8)
4	=	INSERIMENTO
5	=	SUPERVISIONE/ANOMALIA (Solo per canali 1-8)
6	=	STATO DEL SISTEMA: ● MANCANZA RETE CA nel canale 1 ● BATTERIA BASSA nel canale 2 ● CANCELLAZIONE ARCHIVIO EVENTI nel canale 3 ● ARCHIVIO EVENTI PIENO 50% nel canale 3 ● ARCHIVIO EVENTI PIENO 90% nel canale 3 ● TRABOCCO ARCHIVIO EVENTI nel canale 3 ● RIPRISTINO RETE nel canale 4 ● INIZIO PROVA DI MOVIMENTO, FINE nel canale 8
7	=	STATO DI ALLARME NORMALE (Solo canali 1-8)
9	=	TRASMISSIONE DI PROVA

Un tipico messaggio ad alta velocità espanso potrebbe essere:

1234 5115 5555 7 (Numero codice #1234 con allarmi sui canali 2 e 3)

5.3 LIMITAZIONI

1. Quando si utilizza Ademco ad Alta Velocità Espanso, si tenga presente che sono disponibili solamente 15 canali, più un canale per Aggressione. Se dovessero venire impiegate più di 15 zone, esse dovranno condividere i canali.
2. Con la trasmissione Ademco ad Alta Velocità Espanso, i canali 9-15 non sono in grado di segnalare anomalie o esclusioni. Utilizzare questi canali per le zone che non trasmettono queste condizioni.
3. Solo i numeri identificativi degli utenti da 1 a 15 possono essere trasmessi con i messaggi di disinserimento/inserimento nel formato Ademco ad Alta Velocità Espanso

5

5.4 CARICAMENTO DELLA PREPROGRAMMAZIONE PER LA COMUNICAZIONE TELEFONICA

Per contribuire a rendere più rapida l'installazione, il sistema fornisce 4 diversi default di comunicazione (Bassa Velocità, Ademco Express, Ademco Alta Velocità e Ademco Contact ID). Questi default programmano automaticamente l'assegnazione dei codici standard per le condizioni di zone, panico da tastiera, allarmi e supervisioni e possono essere caricati in qualsiasi momento senza che influiscano sugli indirizzi di programmazione.

I default di comunicazione possono essere caricati in qualsiasi momento. Tuttavia, prima di effettuare ciò, si consiglia di caricare la programmazione di base (*97), ma solo se non sono ancora state eseguite altre programmazioni. Se la centrale è già stata programmata, non è necessario eseguire questa operazione.

Per selezionare il protocollo di comunicazione desiderato ed i relativi valori di default, eseguire le operazioni sotto indicate:

Entrare in modalità di programmazione [Codice Installatore] + 8 0 0, quindi digitare *94 e selezionare il tipo di protocollo desiderato per la trasmissione.

TABELLA COMANDI DI PROGRAMMAZIONE

Digitare	PER CARICARE QUESTO TIPO DI PROTOCOLLO
*80	Default di comunicazione per formato Bassa Velocità
*81	Default di comunicazione per formato Ademco Express
*82	Default di comunicazione per formato Ademco Alta Velocità
*83	Default di comunicazione per formato Identificazione del Punto "Contact ID"

TABELLA DEI CODICI DI EVENTO PER IL FORMATO RICONOSCIMENTO DEL PUNTO

Codici	Definizione	Codici	Definizione
110	Allarme Incendio	407	Inserimento/Disinser. da Teleassistenza
121	Aggressione	408	Inserimento semplificato (senza codice)
122	Panico Silenzioso (24 ore)	409	Inserimento/Disins. con Comando Chiave
123	Panico Udibile	411	Richiesta di richiamata (Teleassistenza)
131	Furto Zone Perimetrali	441	Inserimento Parziale (Stay)
132	Furto Zone Volumetriche (Interne)	451	Inserimento/Disinser. Anticipato
134	Furto Zone Ingresso/Uscita	452	Inserimento/Disinser. Ritardato
135	Furto Zone Giorno/Notte	453	Disinserimento NON Effettuato
150	24 ore ausiliario	454	Inserimento NON Effettuato
301	Mancanza Rete	455	Autoinserimento Fallito
302	Basso Livello Batteria di Centrale	457	Autoesclusione da Utilizzatore
305	Ripristino di Sistema	459	Inserimento Recente
306	Accesso alla Programmazione	570	Esclusione zone
309	Prova Batteria non Superata	602	Chiamata periodica di prova
332	Corto/Guasto linea Multiplex	606	Segue la Verifica Audio
333	Guasto Ricevitore senza fili	607	Centrale in Prova
373	Guasto zona Incendio	609	Segue la Verifica Video
374	Auto-esclusione zona Ingresso/Uscita	621	Cancellazione Archivio Eventi
380	Guasto (Globale)	622	Archivio Eventi pieno al 50%
381	Perdita supervisione sistema senza fili	623	Archivio Eventi pieno al 90%
382	Perdita supervisione linea Multiplex	624	Trabocco Archivio Eventi
383	Manomissione Rivelatori Multiplex	625	Aggiornamento Data/Ora
384	Basso Livello Pile Trasmitt. senza fili	626	Scostamento Data/Ora
401	Inserim/Disinserimento da Utilizzatore	631	Modifica Programmazione oraria
403	Inserimento al Ritorno Alimentazione	632	Modifica Limitazioni Accesso
406	Disinser. da Utilizzat. con allarme in corso		

GUIDA DI PROGRAMMAZIONE DELLE COMUNICAZIONI

Campo #	Bassa Velocità	Contatto ID	Alta velocità	Espresso
*46, *48	Scelta della velocità e frequenza della trasmissione	Nessun effetto	Nessun effetto	Nessun effetto
*52, *53	Trasmette come o 4+2 o espans	Nessun effetto	Nessun effetto	Nessun effetto
*79, *80	Abilita il ripristino dell'allarme	Abilita il ripristino dell'allarme	Abilita il ripristino dell'allarme	Abilita il ripristino dell'allarme
*49	Aggiunta cifra checksum	Nessun effetto	Aggiunta cifra checksum	Nessun effetto
*81, *82	Definisce i codici e seleziona 4+1 o 4+2	La prima cifra abilita la trasmissione se diversa da zero viene inviato l'evento.	La prima cifra abilita la trasmissione se diversa da zero	Definisce i codici e seleziona 4+1 o 4+2
*50	Sescoa/Radionics; Seleziona il tempo della cifra fissa invece che l'intercifra fissa	Nessun effetto	Nessun effetto	Nessun effetto
NOTE	La bassa velocità non invierà i messaggi 3+2. La cifra di ID è soppressa			

Il caricamento dei valori di default di comunicazione provoca i seguenti risultati:

Bassa velocità (*94*80)

Selezione del formato normale a bassa velocità, senza Checksum, per entrambi i numeri telefonici.

Assegnazione dei seguenti codici di trasmissione

03 per le zone 002-047, 056-128

01 per le zone 001 e 048-055 (zone incendio)

02 per le zone 062, 063 (trasmettitore panico), & 995, 996, 999 (panico tastiere)

09 per il ripristino di tutti gli allarmi.

Abilita i messaggi di ripristino per tutte zone.

Per la trasmissione "espansa", abilitare gli indirizzi *52 e *53.

ADEMCO Express (*94*81)

Selezione del formato di trasmissione ADEMCO express, con Checksum, per entrambi i numeri telefonici.

I codici di trasmissione per le zone 1-99, per i ricevitori RF e il panico da tastiera vengono inviati come i rispettivi numeri di ID della zona (01-86, 88-91, 95-99), l'aggressione viene inviata come "DD". Il ripristino dell'allarme è "E" + la seconda cifra.

Permette il ripristino di tutti i tipi di zone.

ADEMCO Alta velocità (*94*82)

Selezione del formato ADEMCO alta velocità, senza Checksum, per entrambi i numeri telefonici.

La trasmissione è assegnata ai seguenti canali:

Canale 1 per le zone 001 & 048-055 (Zone incendio)

Canale 2 per le zone 002-008

Canale 3 per le zone 009-016

Canale 4 per le zone 017-031

Canale 5 per le zone 032-047 (zone interne RF)

Canale 6 per le zone 056-061 & 128

Canale 9 per le zone 062 & 063 (trasmettitore panico)

Canale 7 per il secondo ricevitore RF (988) e corto circuito linea multiplexer (997)

Canale 8 per il primo ricevitore RF (990)

Canali 10, 11 & 12 per il panico tastiere, rispettivamente zone 995, 996 & 999.

Abilita il ripristino di tutti i tipi di zone e abilita la trasmissione del codice di Aggressione.

ADEMCO ID del punto (*94*83)

Seleziona il formato contact ID per entrambi i numeri telefonici

La trasmissione è abilitata per tutte le zone

Abilita il ripristino di tutti i tipi di zone

Si veda il capitolo COMUNICAZIONE DEL SISTEMA per le definizioni dei codici di evento.

Default di comunicazione per il formato bassa velocità (*94*80)

*45 Formato principale	0	Ademco Bassa Velocità	*51 Doppia trasmissione	0	NO
*46 Formato a bassa velocità (Princ.)	0	Ademco Bassa Velocità			
*47 Formato secondario	0	Ademco Bassa Velocità	*52 Trasmissione standard/espansione per il primario		
*48 Formato a bassa velocità (Sec.)	0	Ademco Bassa Velocità	0	0	0
*49 Verifica del checksum	0	0	Allarm	Riprist.	Escl.
	Prim	Sec	Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.
*50 Selezione SESCO/RADIONICS	0	Radionics	*53 Trasmissione standard/espansione per il secondario		
			0	0	0
			Allarm	Riprist.	Escl.
			Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.

Default di comunicazione per il formato ADEMCO Express (*94*81)

*45 Formato principale	3	Ademco Express	*51 Doppia trasmissione	0	NO
*46 Formato a bassa velocità (Princ.)	0				
*47 Formato secondario	3	Ademco Express	*52 Trasmissione standard/espansione per il primario		
*48 Formato a bassa velocità (Sec.)	0		0	0	0
*49 Verifica del checksum	0	0	Allarm	Riprist.	Escl.
	Prim	Sec	Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.
*50 Selezione SESCO/RADIONICS	0	Radionics	*53 Trasmissione standard/espansione per il secondario		
			0	0	0
			Allarm	Riprist.	Escl.
			Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.

Default di comunicazione per il formato ADEMCO Alta Velocità (*94*82)

*45 Formato principale	2	Ademco Alta Velocità	*51 Doppia trasmissione	0	NO
*46 Formato a bassa velocità (Princ.)	0				
*47 Formato secondario	2	Ademco Alta Velocità	*52 Trasmissione standard/espansione per il primario		
*48 Formato a bassa velocità (Sec.)	0		0	0	0
*49 Verifica del checksum	0	0	Allarm	Riprist.	Escl.
	Prim	Sec	Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.
*50 Selezione SESCO/RADIONICS	0	Radionics	*53 Trasmissione standard/espansione per il secondario		
			0	0	0
			Allarm	Riprist.	Escl.
			Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.

Default di comunicazione per il formato ADEMCO ID (*94*83)

5

*45 Formato principale	1	Ademco ID	*51 Doppia trasmissione	0	NO			
*46 Formato a bassa velocità (Princ.)	0							
*47 Formato secondario	1	Ademco ID	*52 Trasmissione standard/espansa per il primario					
*48 Formato a bassa velocità (Sec.)	0		0	0	0	Standard		
*49 Verifica del checksum	0	0	Allarm	Riprist.	Escl.	Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.
		Prim Sec						
*50 Selezione SESCO/RADIONICS	0	Radionics	*53 Trasmissione standard/espansa per il secondario					
			0	0	0	0	0	Standard
			Allarm	Riprist.	Escl.	Guasto	Ins/Disins	Basso L. Batt.

TELEASSISTENZA (DOWNLOADING)

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali sulla teleassistenza (o teleassistenza)
- Funzionamento della Teleassistenza
- Funzioni Eseguibili Durante il Collegamento
- Sicurezza della Teleassistenza
- Collegamento del Modulo 4100SM per la Gestione Locale da PC

6

6.1 INFORMAZIONI GENERALI

La Teleassistenza è una moderna applicazione delle tecniche informatiche e di telecomunicazioni, che consente all'installatore di avere accesso alla centrale di allarme attraverso la normale linea telefonica, per programmarla, per controllarne lo stato operativo di funzionamento o per intervenire e modificare parametri, se esigenze particolari lo richiedono. Qualsiasi operazione eseguibile direttamente sulla tastiera, può essere infatti eseguita a distanza, attraverso lo specifico programma di TELEASSISTENZA, VLINK® della ADEMCO. Per comunicare con la centrale di allarme, è necessario il seguente materiale:

1. Un Personal Computer 286, 386, 486 o Pentium, IBM compatibile, con almeno 1MB di RAM, un disco fisso con 12MB di spazio disponibile, con sistema operativo MS DOS 3.1 o successivo.
2. Un Modem definito compatibile dalla Ademco.
3. In alternativa è possibile usare un modulo di interfaccia 4100SM per il collegamento diretto locale fra il PC e la centrale di allarme.
4. Il pacchetto Software di TELEASSISTENZA V-LINK® della ADEMCO. Questo software è disponibile sia su dischetti da 3,5" che da 5-1/4" e comprende il Manuale d'Uso.

6.2 FUNZIONAMENTO DELLA TELEASSISTENZA

Dopo avere installato l'impianto, e collegato la linea telefonica alla centrale Vista, si dovrà:

1. Digitare [Codice Installatore] + [#] + [5]. La centrale abilita temporaneamente un contatore interno per un ciclo di 5 squilli, predisponendosi ad attivare il collegamento, non appena riceve la prima chiamata dal PC di Teleassistenza (Senza Richiamata).
2. Dal PC, attraverso il software di Teleassistenza, attivare la procedura di chiamata, scegliendo l'opzione PRIMA COMUNICAZIONE.
3. Il programma stabilisce il colloquio, senza la procedura di "Richiamata". Procedere poi al trasferimento della programmazione completa alla centrale.
Affinché la centrale possa essere controllata e programmata a distanza, è necessario che si stabilisca un colloquio tra la stessa e il PC, (Centro di Teleassistenza), con cui è previsto il collegamento. Le procedure di collegamento e colloquio, osserveranno le sequenze indicate:
 - a. Il Computer del centro di Teleassistenza chiama la centrale (il numero telefonico di ciascun cliente è programmato nell'archivio del PC).
 - b. La centrale risponde solamente dopo il numero di squilli in precedenza programmati, eseguendo anche una verifica dei toni di riconoscimento.
 - c. Il PC (Centro Teleassistenza), inoltra la richiesta per essere richiamato dalla centrale sganciandosi poi dalla linea.
4. La centrale, una volta riconosciuta e memorizzata la richiesta, si sgancia dalla linea. In pochi secondi, verifica la richiesta e confronta i dati criptografati pervenuti, tra i quali il codice identificativo del PC ed

il numero di codice del cliente con quelli residenti nella propria memoria, al fine di accertarne la perfetta corrispondenza.

5. Se confermata, la centrale impegna la linea telefonica e solo dopo avere verificato la presenza del tono di linea, richiama il PC, a meno che la "Procedura di Richiamata" non sia stata disattivata.
6. Il Computer risponde normalmente al primo squillo, eseguendo ancora una ulteriore verifica, con scambio reciproco di toni di riconoscimento con la centrale collegata.
7. La centrale a sua volta inoltra altri dati informativi al PC. Queste informazioni, se riconosciute corrette per comparazione con quelle memorizzate nel Computer, stabiliscono il vero e proprio collegamento. Questo stato di connessione è definito come "ON LINE".

NOTE:

6

- a) L'inoltro di segnalazioni di allarme o di guasto, è disabilitato durante il periodo in cui è in corso l'aggiornamento della EEROM. La centrale continua comunque a funzionare e ad interrogare i propri sensori, memorizzando eventuali stati di allarme. Al termine del collegamento, la centrale riprende il normale funzionamento, attivando gli eventuali allarmi memorizzati e le relative segnalazioni secondo quanto previsto dalla programmazione. Le condizioni degli allarmi e dei guasti non vengono ignorate, ma semplicemente ritardate. In altri casi, durante una sessione di teleassistenza, la centrale segnerà al PC che si è verificato un allarme e interromperà la sessione per trasmettere gli allarmi.
- b) Le tastiere sono inibite durante il collegamento di Teleassistenza, infatti tutte le operazioni effettuate dalla tastiera sono ignorate; al termine del collegamento riprendono il normale funzionamento.
- c) Il centro di teleassistenza non è certificato IMQ.

6.3 FUNZIONI ESEGUIBILI DURANTE IL COLLEGAMENTO

- Inserimento Totale e Disinserimento del sistema
- Esclusione di una Zona
- Riprogrammazione della centrale attraverso un caricamento dei dati da PC.
- Blocco del funzionamento del selezionatore telefonico digitale.
- Blocco totale dell'operatività della centrale.
- Disabilitazione della programmazione dalla tastiera locale.
- Inoltro di un messaggio per l'utente
- Copiare integralmente il programma residente nella centrale, nella memoria del PC.
- Verificare: stato di Inserimento / Disinserimento, presenza della tensione di rete, zone guaste o difettose, zone escluse, archivio eventi, lista delle zone attualmente in allarme, lista delle zone attualmente aperte.
- Verificare ed aggiornare l'orologio della centrale.
- Attivare una chiamata di prova dalla centrale verso la Stazione Ricevente

6.4 SICUREZZA DELLA TELEASSISTENZA

Le centrali VISTA, poiché possono essere interrogate e riprogrammate a distanza tramite la linea telefonica pubblica (Tipo commutata), prevedono specifiche e sofisticate procedure di controllo per proteggere le informazioni ed il colloquio stesso da possibili tentativi di intromissione, di sabotaggio, di intercettazione e di sostituzione. Gli elementi significativi sono:

1. CODICI DI RICONOSCIMENTO

Il numero di codice del cliente (Assegnato dal centro di vigilanza) e il numero di identificazione del Computer (8 cifre esadecimali, note solo a lui) ed assegnate alla centrale solo nel momento del primo collegamento in modo non trasparente (non visualizzabile), devono essere identici.

2. PROCEDURA DI RICHIAMATA

Con la procedura in "Alta Sicurezza" il sistema prevede che il PC di Teleassistenza, all'atto della chiamata, richieda di essere a sua volta richiamato al numero telefonico programmato nella centrale, solo se il riscontro tra i codici di riconoscimento è stato positivo (Vedi sopra).

3. CRIPTOGRAFIA DEI DATI

Tutti i dati che vengono scambiati tra la centrale ed il Centro, e viceversa, sono "Criptografati", secondo un determinato algoritmo, allo scopo di impedire intercettazioni. L'attuale forma di crittografia è una tra le più evolute fra quelle sino ad ora conosciute in ambito civile. Inoltre, anche tutti i file d'utente sono crittografati, per evitare che vengano aperti da altri installatori in possesso del software di teleassistenza V-LINK®.

4. LIVELLI DI ACCESSO OPERATORI

Un ulteriore grado di sicurezza che il sistema propone, riguarda la possibilità di attribuirgli sino a 15 operatori (ciascuno di essi abilitato tramite la propria parola chiave), in diversi livelli operativi che consentono di limitare, ad ogni differente operatore, l'accesso ai programmi di archivio e ai comandi. Comunque, ciascun operatore può essere assegnato a uno dei tre livelli sia nelle funzioni FILE che COMMAND, come mostrato di seguito:

6.4.1 Programma archivi (File Access, nella fase di caricamento sul PC)

- **SOLO VISIONE:** Abilitato soltanto a visualizzare dati informativi (Data Base), ma non introdurre modifiche e neppure visualizzare i codici di sicurezza degli utenti.
- **PARZ VISIONE/MODIFICA:** Abilitato a visualizzare e modificare solo parzialmente i dati dei clienti, ma non i loro codici di sicurezza.
- **TOTALE VISIONE/MODIFICA:** Abilitato a visualizzare e modificare ogni dato informativo (Data Base), di archivio anagrafico e di visualizzare i codici di sicurezza dei clienti.

6.4.2 Programma comandi e controlli comunicazione (File Control/Command, durante il collegamento)

- **SOLO VISIONE:** Abilitato solamente a visualizzare, o richiedere alla centrale i dati di programmazione, nonché impartire il comando di Inserimento impianto.
Non si è abilitati a:
 - Disinserire il sistema, escludere zone o modificare la programmazione.
- **PARZIALE VISIONE/MODIFICA:** Abilitato a visualizzare parzialmente e a impartire i comandi di: Inserimento impianto, esclusione zone, modifica programmazione.
Non si è abilitati a:
 - Disinserire l'impianto o bloccare le funzioni.
- **TOTALE VISIONE/MODIFICA:**
Abilitato a effettuare tutti i controlli e i comandi, nonché a bloccare il funzionamento della centrale collegata.

NOTE:

- a) Ogni volta che la centrale viene "Chiamata", con esito positivo, dal PC del Centro di Teleassistenza con cui è collegata via Modem, viene inviato alla stazione ricevente un messaggio (*81) "ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE".
- b) Durante il periodo di collegamento, il display della tastiera visualizza - COMUNICAZIONE IN CORSO - " MODEM COMM ".
- c) Ad ogni collegamento o aggiornamento, il PC registra automaticamente l'operazione,

- riportando la data, l'ora ed il numero del codice operatore che ha eseguito la procedura.
- d) Il tempo medio per una completa riprogrammazione della centrale, inclusa la fase iniziale di chiamata, attesa e richiamata, è stimato in circa 4 minuti.
 - e) Tramite la stampante si può avere una registrazione cartacea completa di tutte le informazioni relative ad ogni singolo cliente.

6.5 COLLEGAMENTO A UN MODULO 4100SM PER LA GESTIONE LOCALE DA PC

6

La centrale può essere gestita localmente da un PC, senza che sia necessario l'impiego di un modem o una linea telefonica, utilizzando il Software VLINK® e il Modulo Seriale 4100SM. Il collegamento diretto via cavo deve essere temporaneo e non deve rimanere come parte del sistema una volta terminata l'installazione; esso è da considerare solamente uno strumento a disposizione dell'installatore durante il processo di installazione.

NOTA: I collegamenti tra la Centrale e il 4100SM sono diversi da quelli mostrati nelle istruzioni di installazione della 4100SM. Si veda lo schema seguente per i collegamenti corretti. Inoltre, quando al punto 2 del paragrafo IN CASO DI DIFFICOLTA' delle istruzioni del 4100SM si fa riferimento al filo "verde", utilizzare il filo "viola".

Il connettore J8, posizionato sopra al connettore J7 sul lato destro della scheda madre (si veda lo schema di Riepilogo dei Collegamenti al termine del manuale) serve per l'interfacciamento a una stampante seriale (si veda COLLEGAMENTI DI UNA STAMPANTE PER L'ARCHIVIO EVENTI) o un computer.

Eseguire i collegamenti a un computer come mostrato di seguito. Si tenga presente che il collegamento del filo viola per un computer è diverso da quello usato quando si collega una stampante seriale.

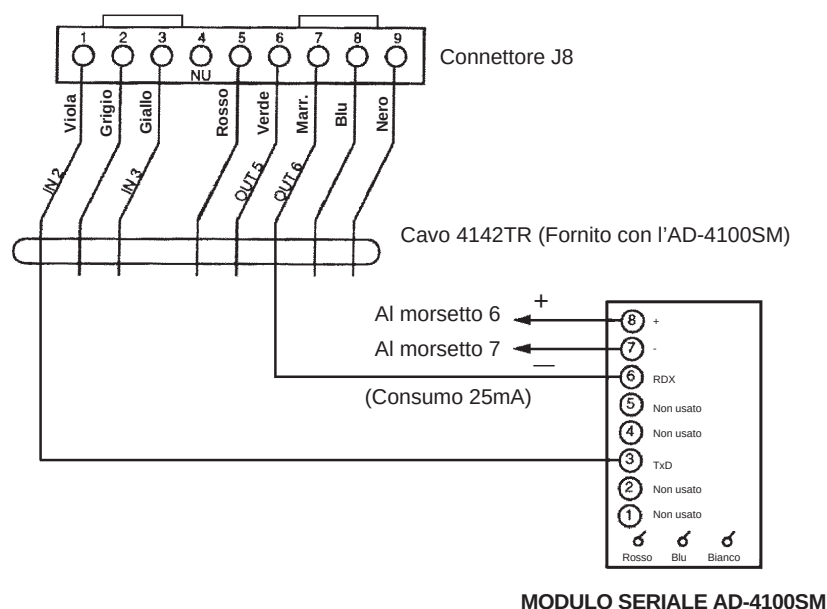


Figura 32. Collegamento a un modulo 4100 SM per la gestione da PC locale

Prima di attivare il collegamento dal PC, digitare [Codice Installatore] + [#] + [5] sulla Tastiera 6139AV.

IMPOSTAZIONE DELL'OROLOGIO

7.1 INFORMAZIONI GENERALI

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali dell'orologio in tempo reale
- Impostazione di data e ora

Il sistema è equipaggiato con un orologio in tempo reale che deve essere impostato in modo che sia in grado di fornire la registrazione dell'ora e della data degli eventi contenuto nell'archivio eventi. Esso viene utilizzato anche per l'esecuzione degli eventi temporali programmati con il programmatore orario.

NOTA: Utilizzare una tastiera per impostare l'orologio in tempo reale, oppure impostarlo attraverso il software di teleassistenza. Solo gli utenti con livello di autorizzazione installatore o master possono impostare l'orologio in tempo reale. Programmare sempre l'indirizzo 1*56 per il funzionamento a 50Hz e l'indirizzo 1*55 per il formato europeo (24 ore).

7

7.2 IMPOSTAZIONE DI ORA E DATA

1. Digitare il codice installatore o master + # 63. Il tipico display visualizza

ORA/DATA	—	VEN
12:01 AM		01/01/93

2. Il giorno della settimana viene calcolato automaticamente in base alla data introdotta. L'introduzione di ora e data viene effettuata semplicemente introducendo ore, minuti, giorno, mese e anno.
 - Premere il tasto * per confermare il valore introdotto. Il cursore si sposta verso destra.
 - Premere il tasto * per spostare il cursore verso sinistra, alla posizione precedente.
 - Digitare l'ora desiderata quindi premere * per passare ai minuti ed introdurre il dato desiderato.
 - Premere nuovamente *, quindi premere qualsiasi tasto 0-9 per impostare AM/PM (o introdurre il formato a 24 ore, se selezionato all'indirizzo 1*55). Premere qualsiasi tasto per modificare da AM a PM, o da PM ad AM.
 - Premere * per spostare il cursore alla posizione del giorno e inserire il giorno desiderato utilizzando un valore a 2 cifre.
 - Premere * e introdurre il mese desiderato.
 - Premere * e introdurre l'anno.
3. Uscire dalla modalità di impostazione dell'orologio premendo il tasto * con il cursore sotto le cifre relative dell'anno.

FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA E PROVA

8.1 CODICI DI ACCESSO DI SICUREZZA

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali a proposito dei codici di accesso di sicurezza
- Definizione dei livelli di autorità degli utenti
- Come aggiungere un codice di accesso d'utente
- Come modificare un codice di accesso d'utente
- Come cancellare un codice di accesso d'utente

8.2 INFORMAZIONI GENERALI

Il sistema permette l'assegnazione di un totale di 150 codici di accesso di sicurezza, ciascuno associato ad un numero di identificazione a 3 cifre. Si tenga presente che indipendentemente dal numero dei settori a cui ha accesso ciascun codice, esso occupa solamente uno dei 150 possibili numeri di identificazione. Se un codice particolare non dovesse essere usato in tutti i settori, quel codice d'utente non può essere usato nuovamente.

Può essere programmata anche la funzione Inserimento Semplificato (indirizzo di programmazione *29 per ogni settore), che permette la pressione del tasto [#] anziché del codice di sicurezza quando si inserisce il sistema. Il codice di sicurezza deve essere sempre introdotto per il disinserimento del sistema.

NOTE:

- a) Per poter utilizzare la funzione di Inserimento Semplificato, deve essere utilizzato l'Utente n. 2.
- b) Il sistema è dotato della protezione dalla manomissione del codice, per proteggerlo da tentativi di scoprire il codice di accesso di sicurezza eseguiti tentando di introdurre in sequenza diversi codici di accesso. Se qualcuno dovesse eseguire 20 pressioni di tasti sulla tastiera entro un periodo di 15 minuti, le successive pressioni di tasti entro un periodo di altri 15 minuti verranno ignorate. Questo tipo di protezione è sempre attiva.

8.3 CODICI D'UTENTE E LIVELLI DI AUTORITY

A ciascun utente del sistema può essere assegnato un livello di autorità (comunica al sistema le funzioni che possono essere svolte dall'utente); l'utente può avere diversi livelli d'autorità all'interno di diversi settori. In generale, gli utenti possono eseguire la maggior parte delle funzioni del sistema, comprese le modalità Prova e Avviso, ma alcuni livelli di autorità pongono delle restrizioni riguardanti il disinserimento, l'esclusione o l'assegnazione degli altri codici d'utente. Tali restrizioni sono descritte di seguito. Utilizzare la funzione della tastiera "Visualizzazione delle Capacità" per visualizzare i settori e i livelli di autorità per i quali è autorizzato un determinato utente. Tali livelli vengono descritti di seguito, secondo un criterio che va dal più alto al più basso.

Autorità	Titolo
0	Installatore
1	Master
2	Manager
3	Livello A operatore
4	Livello B operatore
5	Livello C operatore
6	Aggressione

8.3.1 Livelli di autorità :

LIVELLO 0: INSTALLATORE (UTENTE 1)

- Programmato nell'indirizzo *00 (default = 4-1-4-0). La trasmissione del messaggio disinserimento/inserimento da parte dell'installatore viene selezionata nell'indirizzo *39.
- Può eseguire tutte le funzioni del sistema (inserimento, disinserimento, esclusione, ecc.) ma non può eseguire il disinserimento se il sistema è stato inserito con un altro codice (o Inserimento Semplificato).
- Può aggiungere, cancellare o modificare tutti i codici di livello di autorità e può selezionare i messaggi di disinserimento/inserimento per qualsiasi utente.
- E' il solo codice che può accedere alla modalità di programmazione, ma è possibile disabilitare l'accesso anche tramite di esso, uscendo dalla programmazione con *98. (Il solo modo per accedere alla modalità di programmazione, se si esce in questo modo, è spegnere il sistema, riaccenderlo e quindi premere contemporaneamente i tasti * e # entro 30 secondi dall'accensione).
Deve programmare almeno un codice master durante l'installazione. I codici master sono i codici che devono essere utilizzati da parte degli utenti principali del sistema.

NOTA SULLA TRASMISSIONE DEL MESSAGGIO DI DISINSERIMENTO/INSERIMENTO:

Quando si aggiunge un utente, il sistema domanderà le capacità di trasmissione del messaggio di Disinserimento/Inserimento solamente se l'utente è stato aggiunto dall'installatore. Quando un Master o Manager aggiunge un nuovo utente, l'abilitazione di trasmissione del messaggio di Disinserimento/Inserimento sarà uguale a quella dell'utente Master o Manager che sta aggiungendo l'utente. Se è necessario che i messaggi di Disinserimento/Inserimento siano selezionabili da parte dell'utente Master o Manager, l'Installatore deve assegnare due codici utente Master o Manager: uno con la trasmissione del messaggio di Disinserimento/Inserimento abilitata, l'altro senza.

8

Si tenga presente che la trasmissione del messaggio di Disinserimento/Inserimento dell'Inserimento Semplificato è abilitata se lo è l'Utente numero 2 e che l'Inserimento Semplificato viene segnalato come Utente 0. Per fare in modo che i messaggi dell'Inserimento Semplificato vengano trasmessi per tutti i settori, l'Utente n. 02 deve avere l'autorità e l'abilitazione per il Disinserimento/Inserimento di tutti i settori. Se non si desidera un codice con accesso a tutti i settori, si consiglia che all'utente n. 02 venga assegnato il livello di autorità 5 in tutti i settori e che il codice venga mantenuto segreto. Il livello di autorità 5 non può disinserire il sistema a meno che esso sia stato inserito da quell'utente.

LIVELLO 1: CODICI MASTER

- Può eseguire tutte le funzioni del sistema.
- Può essere usato per assegnare fino a 148 codici di livello inferiore, che possono essere usati dagli altri utenti del sistema.
- Non può assegnare a nessuno un livello di 0 o 1.
- Può modificare il proprio codice.
- Può aggiungere, cancellare, modificare i codici di manager od operatore. Ciascun codice d'utente può essere eliminato individualmente o modificato in qualsiasi istante.
- I messaggi di Disinserimento/Inserimento degli utenti aggiunti sono uguali a quelli master o manager che stanno aggiungendo il nuovo utente.

LIVELLO 2: CODICI MANAGER

- Può eseguire tutte le funzioni del sistema (Inserimento, Disinserimento, Esclusione, ecc.) programmate dal Master.
- Può aggiungere, cancellare, modificare i codici di altri utenti di livello inferiore (Il Manager non può assegnare nessuno a livello 0, 1 e 2).
- Può modificare il proprio codice.
- I messaggi di Disinserimento/Inserimento degli utenti aggiunti saranno uguali ai propri (abilitati o disabilitati secondo come assegnati da installatore o master).

LIVELLI 3-5: CODICI OPERATORE

- Può inserire o disinserire il sistema attraverso l'autorità assegnata, ma non può aggiungere o modificare nessun codice d'utente.
- Può utilizzare in un settore con uno dei tre livelli di autorità OPERATORE da A a C, elencati di seguito.

Livello	Titolo	Funzioni Abilitate
3	Operatore A	Inserimento, Disinserimento, Esclusione
4	Operatore B	Inserimento, Disinserimento
5	Operatore C	Inserimento, Disinserimento solo se inserito con lo stesso codice

- L'Operatore C (talvolta conosciuto come codice baby-sitter), non può disinserire il sistema a meno che esso non sia stato inserito con quel codice. Questo codice viene solitamente assegnato a persone che potrebbero avere l'esigenza di inserire e disinserire il sistema solamente a orari specifici (p.es. una baby-sitter ha bisogno di attivare il sistema solamente quando lavora).

8**LIVELLO 6: AGGRESSIONE**

- Invia un allarme silenzioso alla stazione ricevente se l'utente dovesse essere costretto a disinserire (o inserire) il sistema sotto minaccia (la funzione ha senso solamente se il sistema è stato collegato a una stazione ricevente).
- Quando le Uscite Logiche del sistema sono collegate a un altro supporto di comunicazione (Canale Derivato / Radio a Lunga Portata), si tenga presente che l'aggressione viene segnalata sulla stessa uscita che segnala il panico silenzioso (mentre l'aggressione ha il proprio messaggio personale quando viene comunicata in maniera digitale).
- Viene assegnato ai vari settori e può essere costituito da qualsiasi codice o codici desiderati.
- Disinserisce (o inserisce) il sistema, ma invia anche un allarme silenzioso alla Stazione Ricevente (se il servizio è attivo). Non ci saranno indicazioni sulla tastiera della trasmissione di un allarme.

NOTA: Il messaggio di Aggressione viene attivato alla quinta pressione del tasto (ad es. SPENTO), non alla quarta pressione (ultima cifra del codice). Il messaggio di aggressione non verrà attivato se il quinto tasto è un [*], come quando si esegue un GOTO o la visualizzazione delle capacità dell'utente.

8.3.2 Regole Generali sui Livelli di Autorità e modifiche

Le seguenti regole vengono applicate agli utenti quando si eseguono delle modifiche all'interno del sistema, in base ai livelli di autorità del codice d'utente:

- I codici Master e tutti i codici di livello inferiore possono essere usati in maniera intercambiabile quando si eseguono delle funzioni di sistema all'interno di un settore (un sistema inserito con un codice d'utente temporaneo può essere disinserito con il Codice Master o un altro codice d'utente temporaneo), eccetto il Codice C del Livello Operatore descritto in precedenza.
- Un utente non può cancellare o modificare un codice d'utente con un livello d'autorità UGUALE o SUPERIORE a quello al quale è assegnato.
- Un utente (solo livelli 0, 1 e 2) può solamente AGGIUNGERE utenti a un livello di autorità INFERIORE.
- Un utente può assegnare l'accesso ad altri utenti solamente a quei settori ai quali ha accesso egli stesso.
- Un utente può essere solo CANCELLATO o MODIFICATO dall'interno del settore al quale egli è assegnato.
- I numeri d'utente devono essere introdotti come valori a 3 cifre. I numeri d'utente costituiti da una cifra singola devono, quindi, essere sempre preceduti da "00" (esempio, 003, 004, 005, ecc.). Verificare che l'utente finale abbia compreso questa necessità. I codici temporanei vengono introdotti come numeri a 4 cifre.

NOTA: Il formato Ademco Contact ID è in grado di trasmettere solamente agli Utenti 001-150. Se dovesse essere utilizzato qualsiasi altro formato di trasmissione, possono essere trasmessi alla stazione ricevente solamente i numeri d'utente n. 1 - n. 15. Gli utilizzatori identificati dai numeri da 016 a 150 saranno tutti individuati dal n° 15.

8.4 ESEMPIO DI ACCESSO A SETTORI MULTIPLI

Ciascun utente è programmato per un settore principale. Un utente può avere anche accesso all'utilizzo di uno o più settori. Inoltre, all'interno di ciascun settore, ciascun utente può essere programmato per avere diversi livelli di autorità. Per esempio, l'Utente n. 3, il "Responsabile Tecnico", potrebbe essere assegnato a operare all'interno dell'Ufficio Tecnico (Settore 1) della Ditta ABC. Dal momento che egli ha bisogno delle piene capacità all'interno di questa area; è stato assegnato a un Livello 1 di autorità come MASTER. Questo significa che egli può Inserire, Disinserire, Escludere, Aggiungere o Modificare utenti nel settore 1.

Un'altra esigenza è costituita dal fatto che egli sia in grado di accedere all'area di produzione (settore 2) in caso di emergenza. Questo può essere eseguito in maniera semplice con il sistema diviso a settori, richiedendo che egli venga anche assegnato al settore 2, con un livello di autorità inferiore, come il Livello 4 (Livello B OPERATORE) che gli permetta di Inserire e Disinserire il sistema, ma nient'altro. La centrale gli assegnerà in maniera automatica lo stesso numero di utente all'interno del settore 2 e non avrà bisogno della programmazione del proprio codice di sicurezza a 4 cifre già esistente.

8

ESEMPIO DI ACCESSO A SETTORI MULTIPLI

Settore 1	Settore 2	Settore 3	Settore 4	Settore 5	Settore 6	Settore 7	Settore 8
Utente 3	Utente 3						
Livello 1	Livello 4						
Master	Operatore B						

Nell'esempio precedente, l'Utente 3 ha un'autorità MASTER nel settore 1 e l'autorità OPERATORE B nel settore 2. Il suo numero d'utente è lo stesso per entrambi i settori. Si tenga presente che se un numero d'utente viene già utilizzato in un settore, il sistema assegnerà automaticamente un numero d'Utente non utilizzato. Tenere presente inoltre che non è permesso nessun accesso per questo utente nei settori 3 - 8. I tentativi di accedere a questi settori verrebbero automaticamente vietati.

8.5 PER AGGIUNGERE UN CODICE MASTER, MANAGER O OPERATORE

NOTA: Durante l'introduzione del codice d'utente, l'uso dei tasti normali su altre tastiere in un settore verranno ignorate. Tuttavia, la pressione del tasto panico genererà un allarme e interromperà l'inserimento dell'utente.

Digitare il [Codice Installatore] *+ [8] + [nuovo n. utente] (002 - 150) + [nuovo codice d'utente]

* O codice Master o Manager, ma deve essere un codice con un livello di autorità superiore rispetto al codice che deve essere modificato (cioè il codice Master può aggiungere un codice di livello Manager od Operatore, ma non può aggiungere un altro codice Master; un codice Manager può aggiungere un codice di livello Operatore, ma non può aggiungere un codice Master o un altro Manager).

La tastiera richiederà il Livello di Autorità per questo utente.

NUM UTENTE LIVELLO AUTORITA'

Introdurre il numero di livello nel seguente modo:

- 1 = Master (Inserimento, Disinserimento, Esclusione e aggiunta o modifica di utenti di livello inferiore)
- 2 = Manager (Inserimento, Disinserimento, Esclusione e aggiunta o modifica di utenti di livello inferiore)
- 3 = Operatore Livello A (Inserimento, Disinserimento, Esclusione)
- 4 = Operatore Livello B (Inserimento, Disinserimento)
- 5 = Operatore Livello C (Inserimento, Disinserimento solo se il sistema è stato inserito con questo codice)
- 6 = Aggressione (Inserimento, Disinserimento, con attivazione di allarme panico silenzioso)

La tastiera richiederà quindi l'opzione di messaggio di Disinserimento/Inserimento per questo utente.

8

MESSAG	INS/DIS
0 = No	1 = SI

- Premere 0 (NO) o 1 (SI) a seconda del fatto che l'inserimento/disinserimento da parte di questo utente attiverà i messaggi di disinserimento e inserimento.

Questo messaggio apparirà solamente se viene usato il codice installatore per aggiungere un utente.

GRP ACCESSO?
DIGITA 0 - 8

Se è stata eseguita la programmazione oraria degli accessi, appare questo messaggio.

- Digitare il numero del gruppo di accesso dell'utente (1-8) se questo utente deve avere accesso limitato al sistema.
- Digitare 0 se non dovesse essere assegnato nessun gruppo di accesso.

PULSANTE RF?
0 = No 1 = SI

Se è stato abilitato un pulsante di trasmissione della serie 5800 per le funzioni di inserimento/disinserimento ed esso non è assegnato a un utente, apparirà questo messaggio.

- Premere 0 (NO) o 1 (SI).

INS PULSANTE ZN#
001 - 128

Se è stato risposto SI alla domanda del pulsante RF, verrà richiesto il numero della zona per il pulsante.

- Digitare una qualsiasi delle zone assegnate al trasmettitore a pulsante come TOTALE, PARZIALE o DISINSERIMENTO.

Il sistema assegnerà quindi tutti i pulsanti del trasmettitore a questo numero d'utente.

MULTIUSO?
0 = No 1 = SI

- Premere 0 (NO) se l'utente deve avere accesso solo a questo settore.
- Premere 1 (SI) se l'utente deve avere accesso a più di un settore.

Se NO, si esce dalla modalità di programmazione.

Se SI, la Tastiera richiede l'opzione di Inserimento Globale per questo utente.

INSER TUTTO?	
0 = No	1 = SI

- Premere 0 (NO) o 1 (SI), a seconda del fatto che questo utente venga abilitato o meno a inserire più di un settore attraverso l'Inserimento Globale (descritto nel paragrafo FUNZIONI DELLA TASTIERA).

Questa tastiera domanda l'accesso all'utente per il settore successivo.

SET2 - S2	
0 = No	1 = SI

- Premere 0 (NO) o 1 (SI), a seconda del fatto che questo utente debba avere accesso al numero del settore visualizzato.

Se NO, la tastiera visualizza il messaggio relativo al numero del successivo settore. Se SI, la tastiera richiede:

- Livello di autorità dell'utente nel settore visualizzato (si veda la domanda del Livello di Autorità, sopra)
- Opzione messaggio di Disinserimento/Inserimento per questo utente nel settore visualizzato (si veda la domanda Disinserimento/Inserimento, sopra).
- Opzione di Inserimento Globale per questo utente nel settore visualizzato.

Una volta che sono stati visualizzati tutti i settori, la tastiera scorrerà attraverso tutti i settori ai quali è stato assegnato l'accesso e visualizzerà il numero d'utente, livello di autorità, e le opzioni di: messaggio di disinserimento/inserimento e inserimento globale che sono state programmate per ciascuno di questi settori.

Per esempio:

SETT 1 A1
UT 003 AUT = 1G

Si tenga presente che la "G" dopo il livello di autorità indica che la funzione di inserimento globale è abilitata per questo utente nel settore visualizzato e che il punto al termine della seconda linea indica che è stata abilitata la trasmissione del messaggio di disinserimento/inserimento per questo utente, nel settore visualizzato.

Il simbolo "*" indica il settore dal quale l'utente può essere modificato o cancellato.

8.5.1 Per MODIFICARE un codice Master, Manager od Operatore

[Digitare Codice Installatore]* + [8] + [Numero d'utente] (002-150) + [nuovo codice d'utente].

* O codice Master o Manager, ma deve essere un codice con un livello di autorità superiore rispetto al codice che deve essere modificato (cioè il codice Master può modificare un codice di livello Manager od Operatore, ma non può modificare un altro codice Master; un codice Manager può modificare un codice di livello Operatore, ma non può modificare un codice Master o un altro Manager).

Numero Utente = 003
NUOVO UTENTE?

Il sistema rileva che un numero d'utente è già stato assegnato a domanderà se questo è un nuovo utente.

- Premere 0 (NO). Il sistema confermerà quindi che la modifica è permessa in base al livello di autorità.

8.5.2 Aggiunta di un Pulsante RF a un Utente Esistente

Per aggiungere un pulsante RF a un utente esistente, o per modificare l'opzione di inserimento globale di un utente, per prima cosa cancellare il codice dell'utente, poi aggiungere nuovamente il codice come descritto nel paragrafo "Aggiunta di un Utente".

8.5.3 Cancellazione di un codice Master, Manager od Operatore

Digitare il [proprio codice]* + [8] + [Numero d'utente] (002-150) + [nuovamente il proprio codice]

* Codice Installatore, Master o Manager, ma deve essere un codice con un livello di autorità superiore rispetto al codice che deve essere cancellato (cioè il codice Master può cancellare un codice di livello Manager od Operatore, ma non può cancellare un altro codice Master; un codice Manager può cancellare un codice di livello Operatore, ma non può cancellare un codice Master o un altro Manager).

8

CANCELLARE UT 002
0 = No 1 = SI

Il sistema richiederà la conferma della cancellazione di questo utente.

UTENTE 002
CANCELLATO

- Premere 0 (NO) o 1 (SI).

Se sì, quel codice d'utente verrà cancellato da tutti i settori ai quali è stato assegnato e tutti i livelli di autorizzazione e le altre informazioni dell'utente verranno cancellate. Si tenga presente che un utente può essere cancellato solamente da un utente con un livello di autorità superiore. Un utente non può cancellare se stesso.

NOTA: Un codice d'utente può essere cancellato solamente dal settore attraverso il quale è stato inserito. Se si cerca di cancellarlo da un altro settore, verrà visualizzato il messaggio "User [XXX] Not Deleted".

8.5.4 Per USCIRE dalla Modalità Programmazione Utente

- Premere [*] o [#] o non premere alcun tasto per 10 secondi.

FUNZIONI DELLA TASTIERA

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

- Informazioni generali sull'utilizzo della tastiera
- Funzioni di base della tastiera
- Inserimento globale
- Funzione Controllo Accessi
- Richiesta Straordinario
- Esecuzione del comando "Go To" (cambio settore)
- Visualizzazione: Manuale d'Uso integrato
- La capacità di un utente
- Descrittori di zona
- Messaggi da Teleassistenza
- Tasti per Comandi macro
- Modalità di Attivazione Manuale del Relé #70

9

9.1 INFORMAZIONI GENERALI

La tastiera permette all'utente di inserire e disinserire il sistema e di eseguire altre funzioni di sistema, come l'esclusione delle zone, la visualizzazione dei messaggi inviati attraverso la Teleassistenza e la visualizzazione delle descrizioni delle zone. Il display visualizza le condizioni delle zone e del sistema (allarme, anomalia, esclusione).

Quando si verifica un allarme, la tastiera attiva il cicalino e viene attivata la sirena esterna e le zone in allarme vengono visualizzate sulla tastiera. Se è abilitata la funzione di mantenimento su display dell'allarme (indirizzo 1*10), viene visualizzata la prima zona che è andata in allarme. Premendo il tasto [*] verranno visualizzate le altre zone in stato di allarme. La pressione di qualsiasi tasto taciterà la sirena per 10 secondi. Il disinserimento del sistema taciterà sia la tastiera che le sirene esterne. Quando viene disinserito il sistema, verrà visualizzata qualsiasi zona che si trovava in condizione di allarme durante il periodo di inserimento (memoria di allarme). Per cancellare questa visualizzazione, ripetere semplicemente la sequenza di disinserimento (digitare il codice di sicurezza e premere il tasto di SPENTO).

Le tastiere forniscono anche la funzione di avviso (chime) e 3 tasti di panico (per gli allarmi di emergenza personale silenzioso, udibile o incendio) che possono trasmettere alla centrale una condizione di allarme, se è stato attivato il servizio.

Per proteggere il sistema contro i tentativi di inserimenti ripetuti del codice, allo scopo di scoprire un codice d'utente valido, nel caso di pressione di più di 20 tasti entro un periodo di 15 minuti, senza che tra essi vi sia una sequenza di comando valida, si avrà il blocco degli inserimenti sulla tastiera per 15 minuti, relativamente al settore a cui tastiera fa riferimento.

9.2 FUNZIONI DI INSERIMENTO

Il seguente è un breve elenco dei comandi del sistema. Per le informazioni dettagliate riguardanti le funzioni del sistema, si veda il Manuale d'Uso.

VISUALIZZAZIONE ZONE APERTE

Prima dell'inserimento, il sistema deve essere in stato di PRONTO ALL'INSERIMENTO (tutte le zone devono essere intatte). Se dovesse apparire il messaggio "NON PRONTO",

- premere il tasto PRONTO * per visualizzare le zone aperte.

INSERIMENTO TOTALE

- Digitare codice + 2 (TOTALE)

Inserimento Parziale

- Digitare codice + 3 (PARZIALE) (tutte le zone designate come tipi di zona 4 e 10 verranno escluse automaticamente)

INSERIMENTO IMMEDIATO

- Digitare codice + 7 (IMMEDIATO) (come PARZIALE ma senza ritardo di ingresso)

INSERIMENTO MASSIMO

- Digitare codice + 4 (MASSIMO) (come TOTALE ma senza ritardo di ingresso)

DISINSERIMENTO

- Digitare codice + 1 (SPENTO).

9**ESCLUSIONE ZONE**

- Digitare codice + 6 (ESCLUSIONE) + numero zona. Per escludere automaticamente tutte le zone aperte, utilizzare il metodo "Esclusione Semplificata": Digitare codice + ESCLUSIONE + #.

MODALITÀ AVVISO (CHIME)

- Digitare codice + 9 (CHIME). Per disattivare la modalità avviso, digitare codice + CHIME nuovamente

INSERIMENTO SEMPLIFICATO

Si tenga presente che se l'INSERIMENTO SEMPLIFICATO è abilitato (indirizzo *29), può essere premuto il tasto # anziché introdurre il codice di sicurezza per ognuna delle procedure di inserimento (Totale, Parziale, Immediato, Massimo, ecc.)

NOTA: L'Utente n. 02 deve essere programmato nel sistema in modo che possa funzionare la funzione Inserimento Semplificato.

9.3 RIEPILOGO DELLE MODALITÀ DI INSERIMENTO

FUNZIONI PER CIASCUNA MODALITÀ DI INSERIMENTO

Modalità	Ritardo di Uscita	Ritardo di Ingresso	Perimetro Inserito	Interno Inserito
TOTALE	Si	Si	Si	Si
PARZIALE	Si	Si	Si	No
IMMEDIATO	Si	No	Si	No
MASSIMO	Si	No	Si	Si

9.4 INSERIMENTO GLOBALE

Se abilitato per l'utente, la tastiera visualizzerà:

INSER TUTTO	
0 = No	1 = SI

Se NO, la tastiera domanda singolarmente per l'inserimento di ciascun settore. Se SI, il sistema tenta di inserire tutti i settori permessi per questo utente. Se ci dovessero essere delle zone aperte (porte aperte, finestre, ecc.) la tastiera le visualizzerà. Si vedano le note seguenti. Queste anomalie devono essere corrette o la zona esclusa prima dell'inserimento. Una volta che vengono rimosse le anomalie, ripetere la procedura di inserimento.

1. Quando si impiega la funzione di Inserimento Globale, se ci sono delle anomalie in alcuni dei settori selezionati, il sistema entrerà in una modalità di riepilogo in cui vengono visualizzate su display le zone aperte di tutti i settori selezionati. Queste anomalie devono essere rimosse o escluse (codice + ESCLUSIONE + [#] tenterà di escludere le anomalie in tutti i settori selezionati). Questa modalità di riepilogo terminerà in circa 120 secondi se non vengono premuti tasti.
2. Se, quando si disinserisce il sistema utilizzando un Disinserimento Globale, uno o più settori selezionati si trova in una condizione tale che richiede l'attivazione del cicalino della tastiera (come la memoria di allarme o una condizione di anomalia), il sistema provocherà tale l'attivazione ed entrerà in una modalità di riepilogo nella quale verranno visualizzate la memoria di allarme o le condizioni di anomalia di tutti i settori selezionati. Questa modalità continuerà fino a che non sono trascorsi circa 120 secondi o si è verificato un secondo disinserimento che interrompe l'emissione dei toni acustici.

9

NOTA: L'inserimento globale non può essere eseguito attraverso una tastiera via radio.

9.5 FUNZIONE CONTROLLO ACCESSI

Se programmato, in ciascun settore può essere usato un relé per il controllo dell'accesso. Il relé viene programmato nell'indirizzo 1*76. Per attivare questo relé, l'utente introduce il proprio codice + 0. Il relé funzionerà in modo impulsivo per circa 2 secondi.

9.6 RICHIESTA STRAORDINARIO

Se è stata usata la programmazione oraria per Disinserimenti/Inserimenti, gli utenti finali possono ritardare manualmente il tempo di inserimento (straordinario) di 1 o 2 ore. Questo è utile se un utente deve rimanere all'interno del luogo protetto per un tempo maggiore rispetto al consueto. L'utente deve avere il livello di autorità di manager o superiore.

Per la richiesta di straordinario, digitare il codice d'utente + # + 82.

STRAORDINARIO
PREMI 0 - 2 ore

- Digitare i numeri relativi alle ore, 1 o 2, per i quali deve essere ampliata la finestra di inserimento.

Si tenga presente che il ritardo viene introdotto rispetto al tempo di chiusura programmato, non dall'ora corrente.

- Premere * per confermare l'ingresso e l'uscita in questa modalità.
- Premere # per uscire da questa modalità senza modifiche.

Il sistema invierà alla stazione ricevente un messaggio di "Modifica Accesso Programmato" quando viene ampliata la finestra di inserimento (se programmato negli indirizzi 2*13 e 2*14).

NOTA: Una volta fatta la richiesta di straordinario, esso non può essere ridotto. Invece, un ritardo di 1 ora può essere ampliato a 2 ore. Questo serve per evitare che l'utente possa cancellare il tempo di ritardo al termine dello straordinario. E' sempre possibile inserire manualmente l'impianto.

9.7 COMANDI “VAI A GOTO” (CAMBIO DEL SETTORE)

Ciascuna tastiera è obbligatoriamente assegnata a un settore per esigenze di visualizzazione e visualizzerà solamente le informazioni di quel settore. Per vedere le informazioni di un altro settore o eseguire le funzioni di sistema in un altro settore, utilizzare il comando GOTO (codice + [*] + numero del settore 0-8). La tastiera rimarrà “collegata” al nuovo settore fino a che non viene dato il comando di “collegarsi” in un altro settore, o fino a che non sono trascorsi 120 secondi senza nessuna attività sulla tastiera. Per tornare al proprio settore finale, digitare * + numero di settore 0.

NOTA: E' necessario programmare l'indirizzo 2*18 per abilitare la funzione GOTO. Questo è un indirizzo specifico del settore che deve essere impostato per ciascun settore a cui l'utente desidera accedere dalla tastiera di un altro settore.

9

9.8 VISUALIZZAZIONE DELLE CAPACITÀ DI UN UTENTE

La tastiera visualizzerà i settori ai quali è autorizzato un utente, il numero d'utente e il livello di autorità per tutti i settori autorizzati. Digitare il codice + [*] + [*]. Le capacità dell'utente in ciascun settore autorizzato verranno solitamente visualizzate nel seguente modo:

Part 1 A0* WHSE User 01 Auth = 1G
--

La capacità di trasmissione del messaggio di Disinserimento/Inserimento viene mostrata dal punto che segue il livello di autorità. Se il Disinserimento/Inserimento non viene abilitato per un utente, non apparirà il punto.

9.9 VISUALIZZAZIONE

9.9.1 Visualizzazione delle Descrizioni della Zona

Le Tastiere Alfanumeriche possono visualizzare tutte le descrizioni programmate, che sono utili per l'installatore quando si controllano i dati introdotti e possono essere utili per l'utente quando è necessaria l'identificazione delle zone. Per la visualizzazione delle descrizioni, il sistema deve essere disinserito e pronto all'inserimento. Premere e tenere premuto il tasto PRONTO fino a che non appaiono le istruzioni integrate relative al tasto, quindi rilasciare il tasto. Le descrizioni della zona appariranno una alla volta, per circa 2-3 secondi ognuna. Per una visualizzazione più veloce, premere il tasto PRONTO per visualizzare la successiva descrizione in ordine numerico e così via. Quando sono state visualizzate tutte le descrizioni, la centrale uscirà dalla modalità di visualizzazione. Per uscire dalla modalità di visualizzazione prima che siano state visualizzate tutte le descrizioni, digitare il codice di sicurezza e premere il tasto SPENTO.

9.9.2 Visualizzazione dei Messaggi Scaricati

L'installatore può occasionalmente inviare un messaggio all'utente attraverso il collegamento di Teleassistenza. Quando questo avviene, la tastiera visualizzerà “Messaggio. Premere 0 per 5 sec.”. Spiegare all'utente di premere e tenere premuto il tasto 0 per visualizzare il messaggio. Si tenga presente che per visualizzare questi messaggi il sistema deve essere in stato di PRONTO.

9.10 UTILIZZO DEL MANUALE D'UTENTE INTEGRATO

Un Manuale d'Utente abbreviato è contenuto nella memoria del sistema, e può essere particolarmente utile per l'utente finale se il Manuale d'Utente su supporto cartaceo non dovesse essere disponibile quando l'utente ha bisogno di eseguire una procedura di sistema utilizzata raramente e che non conosce bene. La Guida Integrata viene visualizzata solo sulla tastiera alfanumerica, semplicemente premendo uno qualsiasi dei tasti funzione (p.es. SPEGNIMENTO, TOTALE, PARZIALE, MASSIMO, ESCLUSIONE, IMMEDIATO, CODICE, TEST, PRONTO, # e CHIME) per circa 5 secondi e quindi rilasciandolo. Verranno quindi visualizzate le istruzioni abbreviate relative al tasto che è stato premuto (vengono visualizzate contemporaneamente 2 linee di testo). Questa funzione è attiva sia con impianto inserito sia disinserito.

9.11 TASTI PANICO

Ci sono tre coppie di tasti panico (mostrati sotto) o tre tasti con le lettere (A, B o C) che, se programmati, possono essere usati per attivare manualmente degli allarmi e inviare un messaggio alla stazione ricevente. Ciascuna coppia di tasti può essere programmata singolarmente sia per le risposte 24 Ore Silenzioso, Udibile o Ausiliario (Emergenza) che per Incendio. La funzione panico viene attivata quando viene premuta contemporaneamente la coppia di tasti appropriata.

Le funzioni di panico sono identificate dal sistema nel seguente modo:

PANICO	Visualizzato come Zona
* 1	995
# 3	996
* #	999

Questi tasti di panico possono essere associati ad una descrizione alfanumerica.

NOTA: Perché la funzione Panico Silenzioso abbia un'utilità pratica, il sistema deve essere collegato a una Stazione Ricevente.

9.12 TASTI MACRO [A, B, C e/o D]

I tasti A, B, C e/o D possono essere usati per attivare stringhe di un massimo di 32 pressioni di tasti. Queste serie di pressioni di tasti sono note con il nome di macro e vengono registrate nella memoria del sistema. Ciascun settore può avere le proprie macro. Le tipiche funzioni dei tasti Macro comprendono:

- Sequenze di inserimento che implicano per prima cosa l'esclusione di alcune zone prima dell'inserimento.
- Sequenze utilizzate raramente ma ripetibili.
- Sequenze di attivazione di un relé.

Prima di iniziare questa procedura programmare l'indirizzo 1 X 26

Per programmare una macro, digitare il proprio codice d'utente + [#] + D (tenere premuto per tre secondi). Appare il seguente messaggio:

INSERIRE MACRO		
01 - 32,	00 = ESCE	01

nella riga inferiore viene visualizzata l'eventuale sequenza già esistente

- Digitare fino a 32 pressioni di tasti.

La sequenza di un tasto macro può includere diversi comandi.

- Premere il tasto con la lettera per separare i diversi comandi.

Per esempio, è possibile che si desideri eseguire la seguente sequenza.

Funzione desiderata	Pressioni di tasti
GOTO settore 2	Digitare * 2
Esclusione zone 10 e 11	Premere esclusione [6], poi i numeri della zona 010 e 011
Inserimento in modalità massima	Premere il tasto massimo [4]
Tornare al settore 1	Digitare * 1

Per programmare quella sequenza per il tasto macro,

- digitare: [*] [2] [D] [6] [0] [1] [0] [0] [1] [1] [D] [4] [D] [*] [1] [D] [D]

Si tenga presente che il tasto "D" viene premuto dopo il "2", l'ultimo "1" e il "4", separando i diversi comandi. Premere due volte il tasto "D" per completare l'ingresso e l'uscita.

Praticamente, il tasto "D" sostituisce le cifre del codice che servirebbe ad attivare la singola operazione all'interno della macro.

9

NOTA: È obbligatorio inserire il numero di settore preceduto dal segno *.

Per eseguire la sequenza di un tasto macro, premere l'appropriato tasto con la lettera A, B, C o D, il display chiede:

INSERIRE CODICE UTENTE	xxxx
---------------------------	------

- Digitare il proprio codice utente.

La sequenza del tasto macro programmato inizierà in maniera automatica.

NOTA: Quando si definiscono le sequenze dei tasti macro, non utilizzare il tasto [#] per rappresentare l'inserimento Semplificato. Il sistema utilizza il codice introdotto in risposta alla domanda, per attivare i comandi presenti nella sequenza di un tasto macro, quindi l'inserimento semplificato non è necessario. Il sistema interpreta l'uso del tasto [#] nella sequenza di un tasto macro solamente con la funzione ad esso associata (p.es. #2 non viene interpretato come inserimento in modalità totale, ma come modalità di ricerca di eventuali altri sistemi via radio con Codice di Sistema 02).

9.13 MODALITÀ DI ATTIVAZIONE MANUALE DEL RELÉ (Modalità #70)

Il sistema permette agli utenti di attivare manualmente i relé / moduli X-10 tramite un comando da tastiera, utilizzando la tastiera del sistema o la tastiera di un telefono (se viene usato il modulo VIP). All'utente verrà richiesto di attivare i relé da una tastiera, digitare un codice di sicurezza a 4 cifre + [#] + 70.

Per attivare i relé utilizzando un telefono e un modulo telefonico, per prima cosa digitare il codice di accesso telefonico a 2 cifre. Quando il sistema consente l'accesso, digitare il codice di sicurezza a 4 cifre + [#] + 70. Verranno forniti i seguenti messaggi su display / vocali.

APPARATO Nr 00 = ESCE

Vocale: "ENTER DEVICE CODE NOW"

- Digitare il numero a 2 cifre del relé / modulo X-10 che deve essere attivato.

xx APPARATO OFF PREMI 0 = OFF 1 = ON
--

Vocale: "voice descriptor DEVICE nn ON/OFF. FOR voice descriptor ON ENTER 1, FOR voice descriptor OFF ENTER 0"

- Premere 0 o 1 per disattivare o attivare il dispositivo, rispettivamente. "nn" rappresenta il numero a 2 cifre del relé / modulo X-10 e la descrizione vocale è quella programmata dall'installatore per il relé.

nn ATTUATORE OFF

PREMI TASTO "*"

xx APPARATO ON PREMI TASTO "**"
--

Vocale: "voice descriptor DEVICE nn ON/OFF. TO EXIT ENTER 00 NOW"

- Da una tastiera, premere * per continuare.

Apparirà il messaggio ENTER DEVICE NO. Dalla tastiera di un telefono,

- digitare 00 per uscire, o digitare il numero del relé successivo da programmare

Verrà annunciato lo stato di attivazione/disattivazione attuale del relé. In alternativa, se trascorrono 6 secondi senza nessuna pressione di tasto, il modulo telefonico annuncerà il messaggio "ENTER DEVICE CODE NOW".

PROVA DEL SISTEMA

Questo paragrafo fornisce le seguenti informazioni:

Una descrizione delle seguenti modalità di prova:

- Prova batteria
- Prova Selezionatore telefonico
- Prova di movimento furto
- Prova di movimento del sistema inserito
- Consegna del Sistema all'Utente

A.1 PROVA DELLA BATTERIA

A Quando è presente la tensione di rete in c.a., la VISTA-120 eseguirà un rapido (13 secondi) test della batteria ogni 4 minuti, per determinare se essa è collegata ed eseguirà un test della batteria completo ogni 24 ore per controllarne le condizioni. Se, durante uno di questi test, la tensione della batteria risulta bassa (meno di 11,5V), la centrale visualizza "System LoBat" sul display della tastiera e attiva un tono veloce del cicalino. Essa inoltre trasmette un messaggio di basso livello batteria alla Stazione Ricevente (se viene usata la funzione selezionatore telefonico). Digitando un codice di sicurezza + SPENTO si tacita il cicalino e un messaggio di ripristino verrà trasmesso alla Stazione Ricevente dopo che un successivo test ha verificato che la batteria è ritornata alla tensione normale.

A.2 PROVA DEL SELEZIONATORE TELEFONICO

La VISTA-120 può essere programmata per trasmettere automaticamente dei messaggi di Prova a una Stazione Ricevente ad intervalli che possono variare da uno all'ora a uno ogni 999 ore (indirizzo *27). La VISTA-120 può essere programmata in modo da trasmettere il primo messaggio a qualsiasi ora del giorno, o in qualsiasi giorno della settimana dopo l'accensione (indirizzo *83).

A.3 PROVA DI MOVIMENTO FURTO (CODICE + PROVA [5])

Con il sistema in Prova il cicalino della tastiera genera dei toni in risposta alla violazione delle zone furto e delle zone 24 ore "non incendio", allo scopo di consentire la verifica del funzionamento appropriato della zona, senza che sia necessario generare un allarme. Si tenga presente che il sistema non genererà degli allarmi per il furto e zone 24 ore "non incendio", ma attiverà solo gli allarmi incendio mentre è in corso questo test. Questo test può essere attivato dall'installatore, da un utente master o da un utente manager introducendo il rispettivo codice di sicurezza e premendo PROVA quando il sistema è disinserito.

Ogni qualvolta si attiva la prova, la sirena viene allarmata per 3 secondi. Il sistema invierà l'inizio di un messaggio di prova di movimento alla stazione ricevente, le tastiere visualizzeranno "Burg Walk Test in Progress" ed emetteranno un tono singolo ogni 15 secondi, mentre la prova è in corso.

Aprire e chiudere a turno ogni porta e finestra protetta. Ciascuna azione deve produrre 3 toni dalla tastiera. Muoversi di fronte a ognuno dei sensori di movimento. Attendere l'emissione dei 3 toni, emessi quando il sensore rileva il movimento. La tastiera visualizzerà il numero della zona e la descrizione mentre una porta rimane aperta o mentre rimane attivato un sensore. Il sistema toglie automaticamente l'alimentazione dei sensori di rottura vetri della zona 8 circa 10 secondi dopo che ha rilevato un'anomalia su questa zona, per permettere il ripristino dei sensori allarmati.

Per terminare la prova, digitare qualsiasi codice di sicurezza e premere SPENTO. Un messaggio di fine della prova verrà trasmesso alla Stazione Ricevente.

A.4 PROVA DI MOVIMENTO CON IL SISTEMA INSERITO

NOTE: Durante questo tipo di prova verranno trasmessi alla Stazione Ricevente i messaggi di allarme. Segnalare alla stazione ricevente che è in corso una prova.

Il messaggio "COMM. FAILURE" sul display indica un errore di comunicazione (mancanza di Kissoff da parte della Stazione Ricevente dopo che è stato provato il numero massimo di tentativi di trasmissione). Nel caso in cui avvenga questo, verificare che la linea telefonica sia collegata, che il formato di trasmissione programmato sia esatto, ecc.

1. Inserire il sistema e violare una o più zone. Tacitare la suoneria dell'allarme ogni volta, digitando il codice e premendo SPENTO. Controllare che le zone di Ingresso/Uscita ritardate forniscano i tempi di ritardo assegnati.
2. Verificare gli allarmi attivati da tastiera, se programmati, premendo i tasti Panico (* e #, 1 e *, e/o 3 e #). Se il sistema è stato programmato per l'emergenza udibile, la tastiera emetterà un forte suono di allarme continuo. La parola ALARM e una descrizione "999" verrà visualizzata per * e #. (Se vengono premuti 1 e *, verrà visualizzato "995"; se vengono premuti 3 e #, verrà visualizzato "996"). Tacitare l'allarme digitando il codice di sicurezza e premendo SPENTO. Se il sistema è stato programmato per il panico silenzioso, non ci saranno allarmi acustici e visualizzazioni. Comunque, verrà trasmesso un messaggio alla Stazione Ricevente.
3. Segnalare al Centro di Controllo che tutte le prove sono terminate e verificare che essi abbiano ricevuto tutti i messaggi correttamente.

A

A.5 CONDIZIONI DI ANOMALIA

Controllo dei Messaggi di VERIFICA o TROUBLE

- Una visualizzazione di "VERIF" o "TRBL" (secondo la scelta effettuata nell'indirizzo 1*07) accompagnata dal numero di una zona (001-128) e una descrizione alfanumerica indica che esiste un problema in quella zona. L'anomalia della zona potrebbe essere provocata da una delle seguenti condizioni:
 - Una zona incendio via cavo è aperta (cavo interrotto)
 - Una zona Giorno/Notte (Zona Tipo 5) è aperta
 - Un dispositivo collegato alla linea multiplexer non risponde alle interrogazioni della centrale.
 - Un rivelatore multiplexer è stato manomesso (coperchio tolto).
 - Un trasmettitore radio non ha inviato nessuna trasmissione durante il tempo programmato nell'indirizzo 1*31
 - Un trasmettitore della serie 5800 è stato manomesso (coperchio tolto).
- "VERIF" accompagnata da una visualizzazione numerica di "6XX", dove XX = 01-32, indica un'anomalia nel modulo 4204CF, su una delle uscite sirena supervisionata (numero di relé corrispondente 01-32)
- "VERIF" accompagnata da una visualizzazione numerica di "8XX", dove XX = 00-31, indica un'anomalia su un dispositivo periferico (collegato ai morsetti della tastiera della centrale) dell'indirizzo corrispondente del dispositivo (00-31)
- "VERIF" accompagnata da una visualizzazione numerica di "9XX", dove XX = 00-99, indica che è presente un'anomalia del sistema Si veda il paragrafo "Indice delle Zone".

NOTA: Se il problema è stato risolto, digitare due volte la sequenza: Codice di Sicurezza + SPENTO, per cancellare le scritte dal display.

A.6 ALTRI MESSAGGI DI SISTEMA

“COMM. FAILURE” SULLA TASTIERA

Indica una mancanza di comunicazione telefonica o altro errore che si è verificato nella parte di sistema che si occupa della comunicazione telefonica.

“LO BAT” è una descrizione della zona, accompagnata da un tono al minuto sulla tastiera.

Indica che esiste una condizione di basso livello pila nel trasmettitore via radio visualizzato. Il suono di avviso udibile può essere tacitato premendo qualsiasi tasto.

“SYSTEM LO BAT” Indica che esiste una condizione di basso livello batteria del sistema..

“RCVR SET UP ERROR” sulla tastiera

Indica che il sistema ha più zone via radio programmate di quelle che possono essere supportate dal ricevitore via radio. Se non viene posto rimedio a questo, nessuna delle zone del sistema verrà protetta.

Se si desiderano delle zone via radio aggiuntive, utilizzare un ricevitore appropriato.

“MODEM COMM” Indica che la centrale è in linea con un computer remoto (collegamento di Teleassistenza)

A

MANCANZA DI ALIMENTAZIONE DI RETE

Se l'indicatore RETE è spento, viene visualizzato il messaggio “MANCANZA RETE”, la tastiera è in funzione solo con la batteria. Controllare che l'interruttore elettrico a cui è collegato il trasformatore del sistema non sia stato spento accidentalmente. Nel caso in cui l'alimentazione di rete non potesse essere ripristinata immediatamente, spiegare all'utente di chiamare immediatamente un tecnico dell'assistenza.

A.7 CONSEGNA DEL SISTEMA ALL'UTENTE

1. Spiegare in maniera completa il funzionamento del sistema all'utente, mostrando tutte le funzioni descritte all'interno del manuale d'uso.
2. In particolare, spiegare il funzionamento di ciascuna delle zone (ingresso/uscita, perimetro, interna, incendio, ecc.). Accertarsi che l'utente capisca come utilizzare tutte le funzioni di emergenza programmate nel sistema.

All'Installatore:

Una regolare manutenzione e ispezione (almeno annuale), da parte dell'installatore e una frequente verifica da parte dell'utente sono essenziali per un funzionamento soddisfacente di qualsiasi allarme del sistema.

L'installatore deve assumersi la responsabilità di sviluppare e offrire un regolare programma di manutenzione all'utente e di metterlo al corrente del funzionamento appropriato e di tutte le limitazioni del sistema di allarme e delle sue componenti. Devono essere comprese le raccomandazioni per un programma specifico di frequenti prove (almeno settimanale) per accertarsi del corretto funzionamento del sistema.

AD-4190WH

Nr IDENTIFICAZIONE 1

VISTA DI FIANCO (up)

1 2 3 4 5 6 7 8

UP
dn

* IMPORTANTE: USARE IL NUMERO DI IDENTIFICAZIONE 31 PER CENTRALI CHE NON RICHIEDONO CONSOLLE INDIRIZZATE

AD-4208

INTERROTORI

Nr IDENTIFICAZIONE 10 - 19

VISTA DI FIANCO (up)

1 2 3 4 5

UP
dn

TIPO DI RISPOSTA PER LE ZONE 1 E 2

TAVOLA	VELOCE	LENITA
A	UP	dn
B	dn	UP

AD-4275EX

INTERROTORI

Nr IDENTIFICAZIONE 10 (A)

VISTA DI FIANCO (up)

1 2 3 4 5 6 7

UP
dn

INT. 6 UP(A) dn(B) - Istantaneo
INT. 6 dn(A) UP(B) - Conteggio impulsi
INT. 7 UP(A) dn(B) - TEST DI MOVIMENTO ABILITÀ
INT. 7 dn(A) UP(B) - TEST DI MOVIMENTO DISABILITÀ

Nr. DI IDENTIFICAZIONE	POSIZIONE INTERROTORI							
	2	3	4	5	6	7	8	
10	dn	dn	dn	UP	dn	UP	dn	
11	dn	dn	dn	UP	dn	UP	UP	
12	dn	dn	dn	UP	UP	dn	dn	
13	dn	dn	dn	UP	UP	dn	UP	
14	dn	dn	dn	UP	UP	UP	dn	
15	dn	dn	dn	UP	UP	UP	UP	
16	dn	dn	UP	dn	dn	dn	dn	
17	dn	dn	UP	dn	dn	dn	UP	
18	dn	dn	UP	dn	dn	UP	dn	
19	dn	dn	UP	dn	dn	UP	UP	
20	dn	dn	UP	dn	UP	dn	dn	
21	dn	dn	UP	dn	UP	dn	UP	
22	dn	dn	UP	dn	UP	UP	dn	
23	dn	dn	UP	dn	UP	UP	UP	
24	dn	dn	UP	UP	dn	dn	dn	
25	dn	dn	UP	UP	dn	dn	UP	
26	dn	dn	UP	UP	dn	UP	dn	
27	dn	dn	UP	UP	dn	UP	UP	
28	dn	dn	UP	UP	UP	dn	dn	
29	dn	dn	UP	UP	UP	dn	UP	
30	dn	dn	UP	UP	UP	UP	dn	
31	dn	dn	UP	UP	UP	UP	UP	
32	dn	UP	dn	dn	dn	dn	dn	
33	dn	UP	dn	dn	dn	dn	UP	
34	dn	UP	dn	dn	dn	UP	dn	
35	dn	UP	dn	dn	dn	UP	UP	
36	dn	UP	dn	dn	dn	UP	dn	
37	dn	UP	dn	dn	UP	dn	UP	
38	dn	UP	dn	dn	UP	UP	dn	
39	dn	UP	dn	dn	UP	UP	UP	
40	dn	UP	dn	UP	dn	dn	dn	
41	dn	UP	dn	UP	dn	dn	UP	
42	dn	UP	dn	UP	dn	UP	dn	
43	dn	UP	dn	UP	dn	UP	UP	
44	dn	UP	dn	UP	dn	UP	dn	
45	dn	UP	dn	UP	UP	dn	UP	
46	dn	UP	dn	UP	UP	dn	dn	
47	dn	UP	dn	UP	UP	dn	UP	
48	dn	UP	UP	dn	dn	dn	dn	
49	dn	UP	UP	dn	dn	dn	UP	
50	dn	UP	UP	dn	dn	UP	dn	
51	dn	UP	UP	dn	dn	UP	UP	
52	dn	UP	UP	dn	UP	dn	dn	
53	dn	UP	UP	dn	UP	dn	UP	
54	dn	UP	UP	dn	UP	dn	dn	
55	dn	UP	UP	dn	UP	UP	dn	
56	dn	UP	UP	dn	UP	UP	UP	
57	dn	UP	UP	UP	dn	dn	UP	
58	dn	UP	UP	UP	dn	UP	dn	
59	dn	UP	UP	UP	dn	UP	UP	
60	dn	UP	UP	UP	dn	dn	dn	
61	dn	UP	UP	UP	dn	UP	UP	
62	dn	UP	UP	UP	UP	dn	dn	
63	dn	UP	UP	UP	UP	UP	dn	
64	UP	dn	dn	dn	dn	dn	dn	
65	UP	dn	dn	dn	dn	dn	UP	
66	UP	dn	dn	dn	dn	UP	dn	
67	UP	dn	dn	dn	dn	UP	UP	
68	UP	dn	dn	dn	UP	dn	dn	
69	UP	dn	dn	dn	UP	dn	UP	
70	UP	dn	dn	dn	UP	UP	dn	
71	UP	dn	dn	dn	UP	UP	UP	
72	UP	dn	dn	UP	dn	dn	dn	
73	UP	dn	dn	UP	dn	dn	UP	
74	UP	dn	dn	UP	dn	UP	dn	
75	UP	dn	dn	UP	dn	UP	UP	
76	UP	dn	dn	UP	UP	dn	dn	
77	UP	dn	dn	UP	UP	dn	UP	
78	UP	dn	dn	UP	UP	dn	UP	
79	UP	dn	dn	UP	UP	UP	dn	
80	UP	dn	dn	UP	dn	dn	dn	
81	UP	dn	dn	UP	dn	dn	UP	
82	UP	dn	dn	UP	dn	dn	UP	
83	UP	dn	dn	UP	dn	dn	UP	
84	UP	dn	dn	UP	dn	dn	dn	
85	UP	dn	dn	UP	dn	dn	UP	
86	UP	dn	dn	UP	dn	UP	dn	
87	UP	dn	dn	UP	dn	UP	UP	
88	UP	dn	dn	UP	dn	UP	dn	
...	UP	dn	dn	UP	dn	UP	dn	
VALORE BIT	64	32	16	8	4	2	1	

QUESTA TABELLA E' PER GLI INTERROTORI CON LA SCRITTA OFF

Nr. DI IDENTIFICAZIONE	POSIZIONE INTERROTORI				
	2	3	4	5	
10-16	dn	dn	dn	UP	
17-24	dn	dn	UP	dn	
25-32	dn	dn	UP	UP	
33-40	dn	UP	dn	dn	
41-48	dn	UP	dn	UP	
49-56	dn	UP	UP	dn	
57-64	dn	UP	UP	UP	
65-72	UP	dn	dn	dn	
73-80	UP	dn	dn	UP	
81-88	UP	dn	UP	dn	

QUESTA TABELLA E' PER GLI INTERROTORI CON LA SCRITTA ON

Nr. DI IDENTIFICAZIONE	POSIZIONE INTERROTORI				
	2	3	4	5	
10-16	UP	UP	UP	dn	
17-24	UP	UP	dn	UP	
25-32	UP	UP	dn	dn	
33-40	UP	dn	UP	UP	
41-48	UP	dn	UP	dn	
49-56	UP	dn	dn	UP	
57-64	UP	dn	dn	dn	
65-72	dn	UP	UP	UP	
73-80	dn	UP	UP	dn	
81-88	dn	UP	dn	UP	

QUESTA TABELLA E' PER GLI INTERROTORI CON LA SCRITTA OFF

Nr. DI IDENTIFICAZIONE	POSIZIONE INTERROTORI				
	1	2	3	4	5
10	dn	UP	dn	UP	dn
11	dn	UP	dn	UP	UP
12	dn	UP	UP	dn	dn
13	dn	UP	UP	dn	UP
14	dn	UP	UP	UP	dn
15	dn	UP	UP	UP	UP
16	UP	dn	dn	dn	dn
17	UP	dn	dn	dn	UP
18	UP	dn	dn	dn	UP
19	UP	dn	dn	UP	UP
20	UP	dn	UP	dn	dn
21	UP	dn	UP	dn	UP
22	UP	dn	UP	UP	dn
23	UP	dn	UP	UP	UP
24	UP	UP	dn	dn	dn
25	UP	UP	dn	dn	UP
26	UP	UP	dn	UP	dn
27	UP	UP	dn	UP	UP
28	UP	UP	UP	dn	dn
29	UP	UP	UP	dn	UP
30	UP	UP	UP	dn	dn
31	UP	UP	UP	UP	UP

QUESTA TABELLA E' PER GLI INTERROTORI CON LA SCRITTA ON

Nr. DI IDENTIFICAZIONE	POSIZIONE INTERROTORI				
	1	2	3	4	5
10	UP	dn	UP	dn	UP
11	UP	dn	UP	dn	dn
12	UP	dn	dn	UP	UP
13	UP	dn	dn	UP	dn
14	UP	dn	dn	UP	UP
15	UP	dn	dn	dn	dn
16	dn	UP	UP	UP	dn
17	dn	UP	UP	UP	dn
18	dn	UP	UP	dn	UP
19	dn	UP	UP	dn	dn
20	dn	UP	dn	UP	UP
21	dn	UP	dn	UP	dn
22	dn	UP	dn	dn	UP
23	dn	UP	dn	dn	dn
24	dn	dn	UP	UP	UP
25	dn	dn	UP	UP	dn
26	dn	dn	UP	dn	dn
27	dn	dn	UP	dn	UP
28	dn	dn	dn	UP	UP
29	dn	dn	dn	UP	dn
30	dn	dn	dn	dn	UP
31	dn	dn	dn	dn	dn
VALORE BIT	16	8	4	2	1

SPECIFICHE TECNICHE

CENTRALE VISTA 120

Alimentazione:	220 V~± 10%
Frequenza:	50 Hz
Assorbimento:	a 220 V~0,25A
Tensione di Uscita:	13,8V ₋₋₋ ± 3%
Uscita Allarme:	Relè a 2 contatti di scambio 1A
Protezioni:	Realizzate con dispositivi a stato solido autoripristinanti sulle uscite di Batteria e Sirene
Consumo:	a 12V ₋₋₋ 270 mA (Senza Tastiera)
Corrente Nominale:	650mA
Corrente disponibile per Batteria:	280mA

TASTIERE

AD-6139 IT

AD-6139 LL, AD6164IT, AD6148IT

Alimentazione:	12V ₋₋₋ (nominale)	± 15%
Assorbimento:	90 mA (AD6139), 190mA (AD6164IT), 55mA (AD6148IT)	



RIVELATORI/MODULI INDIRIZZATI

AD-4193 SN

AD-4293 SN

Alimentazione:	8 - 11V ₋₋₋ Multiplexer
Assorbimento:	1 mA

AD-4208 U

Alimentazione:	8 - 11V ₋₋₋ Multiplexer
Assorbimento:	16 mA

AD-4278 EX

Alimentazione:	8 - 11V ₋₋₋ Multiplexer
Assorbimento:	1 mA in stato di quiete 7 mA con il LED acceso

AD-4275 EX

Alimentazione:	8 - 11V ₋₋₋ Multiplexer
Assorbimento:	1 mA in stato di quiete 7 mA con il LED acceso

AD-4192 SD

Alimentazione:	8 - 11V ₋₋₋ Multiplexer
Assorbimento:	0,1 mA

AD-4297

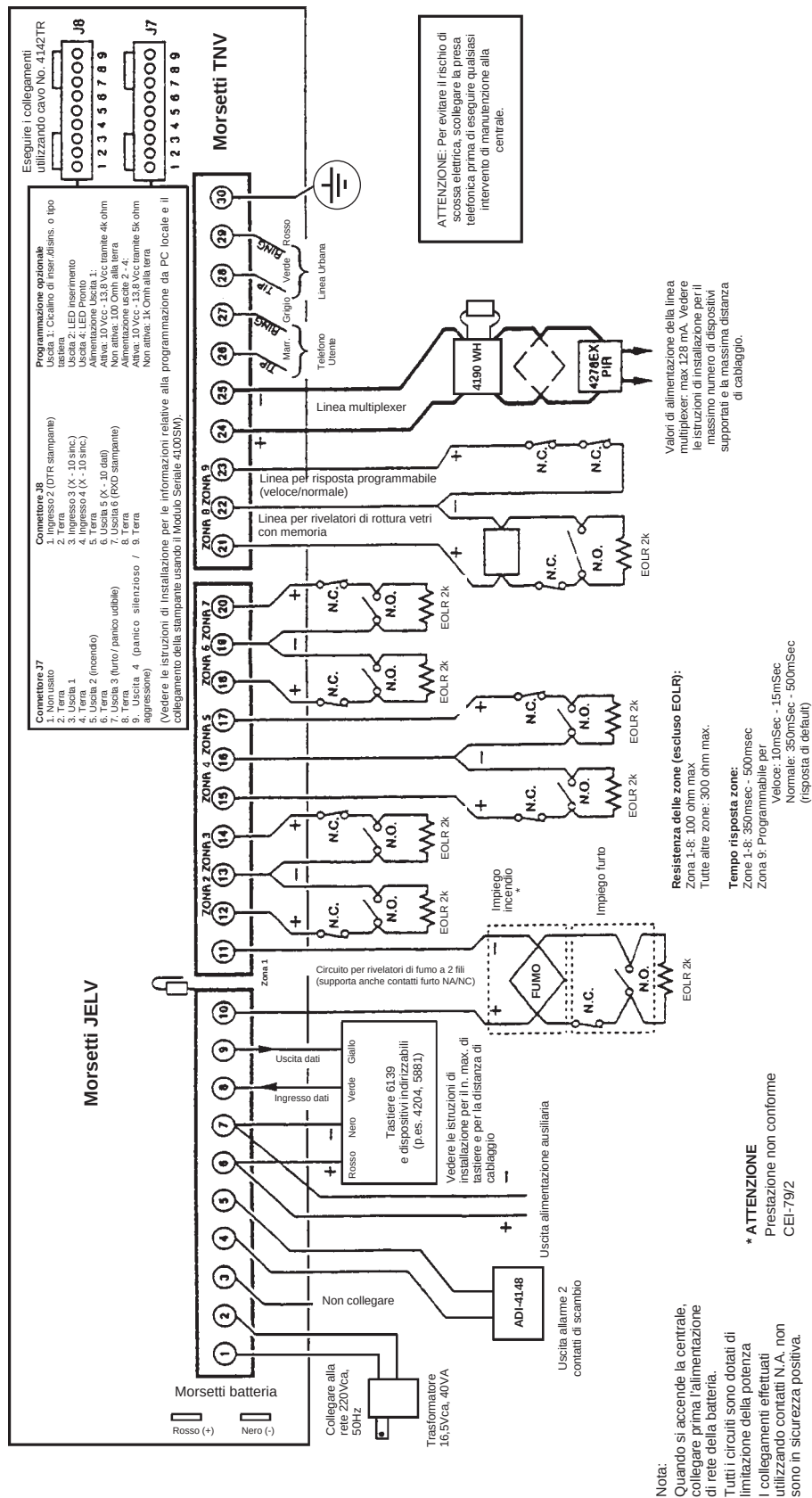
Alimentazione:	12V ₋₋₋ (nominale) ± 15%
Assorbimento:	80 mA

CARATTERISTICHE AMBIENTALI DI TUTTE LE APPARECCHIATURE

Temperatura di funzionamento: da + 5 a + 40 °C
Umidità relativa: 90% senza condensa

A

Per un corretto funzionamento del sistema, deve essere eseguito un controllo settimanale.



Riepilogo dei collegamenti VISTA-120



ADEMCO

LIMITED WARRANTY

Alarm Device Manufacturing Company, a Division of Pittway Corporation, and its divisions, subsidiaries and affiliates ("Seller"), 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791, warrants its products to be in conformance with its own plans and specifications and to be free from defects in materials and workmanship under normal use and service for 18 months from the date stamp control on the product or, for products not having an Ademco 12 months from date of original purchase unless the installation instructions or catalog sets forth a shorter period, in which case the shorter period shall apply. Seller's obligation shall be limited to repairing or replacing, at its option, free of charge for materials or labor, any product which is proved not in compliance with Seller's specifications or proves defective in materials or workmanship under normal use and service. Seller shall have no obligation under this Limited Warranty or otherwise if the product is altered or improperly repaired or serviced by anyone other than Ademco factory service. For warranty service, return product transportation prepaid, to Ademco Factory Service, 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791.

THERE ARE NO WARRANTIES, EXPRESS OR IMPLIED, OF MERCHANTABILITY, OR FITNESS FOR A PARTICULAR PURPOSE OR OTHERWISE, WHICH EXTEND BEYOND THE DESCRIPTION ON THE FACE HEREOF. IN NO CASE SHALL SELLER BE LIABLE TO ANYONE FOR ANY CONSEQUENTIAL OR INCIDENTAL DAMAGES FOR BREACH OF THIS OR ANY OTHER WARRANTY, EXPRESS OR IMPLIED, OR UPON ANY OTHER BASIS OF LIABILITY WHATSOEVER, EVEN IF THE LOSS OR DAMAGE IS CAUSED BY THE SELLER'S OWN NEGLIGENCE OR FAULT.

Seller does not represent that its product may not be compromised or circumvented; that the product will prevent any personal injury or property loss by burglary, robbery, fire or otherwise; or that the product will in all cases provide adequate warning or protection. Buyer understands that a properly installed and maintained alarm may only reduce the risk of a burglary, robbery, fire or other events occurring without providing an alarm, but it is not insurance or a guarantee that such will not occur or that there will be no personal injury or property loss as a result. **CONSEQUENTLY, SELLER SHALL HAVE NO LIABILITY FOR ANY PERSONAL INJURY, PROPERTY DAMAGE OR OTHER LOSS BASED ON A CLAIM THE PRODUCT FAILED TO GIVE WARNING. HOWEVER, IF SELLER IS HELD LIABLE, WHETHER DIRECTLY OR INDIRECTLY, FOR ANY LOSS OR DAMAGE ARISING UNDER THIS LIMITED WARRANTY OR OTHERWISE, REGARDLESS OF CAUSE OR ORIGIN, SELLER'S MAXIMUM LIABILITY SHALL NOT IN ANY CASE EXCEED THE PURCHASE PRICE OF THE PRODUCT, WHICH SHALL BE THE COMPLETE AND EXCLUSIVE REMEDY AGAINST SELLER.**

This warranty replaces any previous warranties and is the only warranty made by Seller on this product. No increase or alteration, written or verbal, of the obligation of this Limited Warranty is authorized.

ADEMCO

LIMITI DI GARANZIA

La società Alarm Device Manufacturing Company, una divisione della Pittway . Corporation e le sue filiali, sussidiarie e affiliate ("FORNITORE"), 165 Eileen Way, Syosset, New York 11791, garantiscono che i prodotti da loro fabbricati sono in conformità con i propri progetti e con le proprie specifiche e sono esenti da difetti di componenti e di fabbricazione, se utilizzati in condizioni di lavoro normale, per un periodo di 18 mesi dalla data stampigliata sui prodotti o di 12 mesi, per quelli senza stampigliatura, dalla data di acquisto originale, a meno che le istruzioni di installazione o i cataloghi indichino un periodo più breve, nel qual caso verrà applicato tale periodo. In ogni caso la responsabilità del "FORNITORE" sarà limitata alla riparazione o alla sostituzione, a sua discrezione e senza oneri per i materiali e per il tempo impiegato, delle parti riconosciute non conformi alle specifiche del "FORNITORE" o riconosciute difettose nei materiali o nella fabbricazione, sempre se utilizzate in normali condizioni di lavoro. Il "FORNITORE" non riconoscerà questi LIMITI DI GARANZIA se il prodotto sarà stato manomesso o utilizzato in modo non conforme alle condizioni di impiego previste. Per la riparazione in garanzia, spedire il prodotto in PORTO FRANCO alla Ademco Italia S.p.A. - Via C. Colombo, 1 - 20094 CORSICO (MI).

NON SONO AMMESSE ALTRE GARANZIE ESPRESSE O IMPLICITE, DI VENDITA O PER PARTICOLARI SCOPI O CHE POSSANO ESTENDERSI OLTRE QUANTO QUI ESPOSTO. IN NESSUN CASO IL "FORNITORE" POTRA' ESSERE RITENUTO RESPONSABILE PER OGNI E QUALSIASI DANNO DIRETTO O INDIRETTO CAUSATO A PERSONE O COSE DALL'IMPIEGO DEI PRODOTTI FORNITI, ANCHE SE LA PERDITA O IL DANNO E' STATO CAUSATO DA DIFETTI ATTRIBUIBILI AL "FORNITORE" STESSO.

Il "FORNITORE" fa presente che il proprio prodotto potrebbe essere manomesso o eluso, che lo stesso può non prevenire danni alle persone o alle cose causati da furti, rapine o incendi o che il prodotto può non provvedere una adeguata protezione e un tempestivo preavviso in ogni caso. L'Acquirente deve comprendere che un sistema installato a regola d'arte e correttamente mantenuto può solo ridurre i rischi che rapine, furti e incendi possano avvenire senza causare allarmi, ma che esso non rappresenta una assicurazione o una garanzia che questi eventi non possano accadere o che possa prevenire danni alle persone o alle cose. DI CONSEGUENZA IL "FORNITORE" NON AVRA' NESSUNA RESPONSABILITA' PER EVENTUALI DANNI FISICI, DANNI AL PATRIMONIO O ALTRI DANNI RECLAMATI NEL CASO DI MANCATO O INSUFFICIENTE FUNZIONAMENTO DEI PRODOTTI. Comunque, se il "FORNITORE" fosse ritenuto responsabile, direttamente o indirettamente di perdite o danneggiamenti coperti da questi LIMITI DI GARANZIA od altro, indipendentemente dalle cause, la responsabilità del "FORNITORE" non eccederà in ogni caso il prezzo d'acquisto del prodotto, che sarà esaustivo di ogni e qualsiasi ulteriore onere. Questa garanzia sostituisce qualsiasi precedente garanzia ed è l'unica garanzia riconosciuta dal "FORNITORE" su questo prodotto. Nessuna variazione, scritta o verbale, delle responsabilità qui sopra esposte è autorizzata.

WARNING

THE LIMITATION OF THIS ALLARM SYSTEM

While this system is an advanced design security system, it does not offer guaranteed protection against burglary, fire or other emergency. Any alarm system, whether commercial or residential, is subject to compromise or failure to warn for a number of reasons. For example:

- Intruders may gain access through unprotected openings or have the technical sophistication to bypass an alarm sensor or disconnect an alarm warning device.
- Intrusion detectors (e.g., passive infrared detectors), smoke detectors, and many other sensing devices will not work without power. Battery operated devices will not work without batteries, with dead batteries, or if the batteries are not put in properly. Devices powered solely by AC will not work if their AC power supply is cut off for any reason, however briefly.
- Signals sent by wireless transmitters may be blocked or reflected by metal before they reach the alarm receiver. Even if the signal path has been recently checked during a weekly test, blockage can occur if a metal object is moved into the path. A user may not be able to reach a panic or emergency button quickly enough.
- While smoke detectors have played a key role in reducing residential fire deaths in the United States, they may not activate or provide early warning for a variety of reasons in as many as 35% of all fires, according to data published by the Federal Emergency Management Agency. Some of the reasons smoke detectors used in conjunction with this System may not work are as follows. Smoke detectors may have been improperly installed and positioned. Smoke detectors may not sense fires that start where smoke cannot reach the detectors, such as in chimneys, in walls, or roofs, or on the other side of closed doors. Smoke detectors also may not sense a fire on another level of a residence or building. A second floor detector, for example, may not sense a first floor or basement fire. Moreover, smoke detectors have sensing limitations. No smoke detector can sense every kind of fire every time. In general, detectors may not always warn about fires caused by carelessness and safety hazards like smoking in bed, violent explosions, escaping gas, improper storage of flammable materials, overloaded electrical circuits, children playing with matches, or arson. Depending on the nature of the fire and/or the location of the smoke detectors, the detector, even if it operates as anticipated, may not provide sufficient warning to allow all occupants to escape in time to prevent injury or death.
- Passive infrared Motion Detectors can only detect intrusion within the designed ranges as diagrammed in their installation manual. Passive Infrared Detectors do not provide volumetric area protection. They do create multiple beams of protection, and intrusion can only be detected in unobstructed areas covered by those beams. They cannot detect motion or intrusion that takes place behind walls, ceilings, floors, closed doors, glass partitions, glass doors, or windows. Mechanical tampering, masking, painting or spraying of any material on the mirrors, windows or any part of the optical system can reduce their detection ability. Passive Infrared Detectors sense changes in temperature; however, as the ambient temperature of the protected area approaches the temperature range of 32 to 40 °C, the detection performance can decrease.
- Alarm warning devices such as sirens, bells or horns may not alert people or wake up sleepers who are located on the other side of a closed or partly open doors. If warning devices sound on a different level or the residence from the bedrooms, then they are less likely to waken or alert people inside the bedrooms. Even persons who are awake may not hear the warning if the alarm is muffled by noise from a stereo, radio, air conditioner or other appliances, or by passing traffic. Finally, alarm warning devices, however loud, may not warn hearing-impaired people or waken deep sleepers.
- Telephone lines needed to transmit alarm signals from a premises to a central monitoring station may be out of service or temporarily out of service. Telephone lines are also subject to compromise by sophisticated intruders.
- Even if the system responds to the emergency as intended, however, occupants may have insufficient time to protect themselves from the emergency situation. In the case of a monitored alarm system, authorities may not respond appropriately.
- This equipment, like other electrical devices, is subject to component failure. Even though this equipment is designed to last as long as 10 years, the electronic components could fail at any time. The most common cause of an alarm system not functioning when an intrusion or fire occurs is inadequate maintenance. This alarm system should be tested weekly to make sure all sensors are working properly. Installing an alarm system may make one eligible for lower insurance rates, but an alarm system is not a substitute for insurance. Homeowners, property owners and renters should continue to act prudently in protecting themselves and continue to insure their lives and property. We continue to develop new and improved protection devices.

Users of alarm systems owe it to themselves and their loved ones to learn about these developments.

AVVISO

LIMITI DI UN SISTEMA DI ALLARME

Anche se questo è un sistema di sicurezza avanzato, esso non può offrire una protezione garantita contro i furti, l'incendio o altre emergenze. Tutti i sistemi di sicurezza, sia commerciali che residenziali, possono non essere in grado di dare l'allarme per numerose ragioni. Per esempio:

- aperture non protette o gli intrusori possono essere sufficientemente esperti per escludere o aggirare un rivelatore o scollegare i mezzi di allarme.
- I rivelatori di intrusione (ad esempio i rivelatori ad infrarossi passivi), i rivelatori di fumo e molti altri tipi di rivelatori non funzionano in assenza di alimentazione. Apparati funzionanti a pile, non funzionano senza di esse, con pile scariche o con pile non correttamente inserite.
- Apparati alimentati solo a corrente alternata, non funzionano in caso di mancanza di alimentazione anche per brevi periodi. Segnali inviati dai trasmettitori via radio, possono essere bloccati o riflessi da strutture metalliche prima di raggiungere il ricevitore. Anche se la trasmissione è stata verificata correttamente durante le prove settimanali, il blocco può avvenire se una struttura metallica viene introdotta fra trasmettitore e ricevitore.
- L'utente può non avere la capacità di raggiungere tempestivamente un pulsante antirapina o di emergenza.
- Anche se i rivelatori di fumo negli Stati Uniti hanno avuto un ruolo sostanziale nella riduzione dei decessi dovuti ad incendi, essi possono non essere attivati o non esserlo in tempo, per svariate ragioni in più del 35% degli incendi, secondo i dati pubblicati dalla Federal Emergency Management Agency. Alcuni dei motivi per cui i rivelatori di fumo usati in abbinamento a questo sistema possono non funzionare sono:
 - I rivelatori di fumo sono stati installati o posizionati in modo non corretto.
 - I rivelatori di fumo possono non rivelare incendi iniziati in situazioni in cui il fumo non può raggiungere il rivelatore: quali in camini, pareti o tetti o dall'altro lato di porte chiuse.
 - Il rivelatore di fumo può non rilevare un principio di incendio in un altro piano dell'abitazione o dell'edificio, un rivelatore posto al secondo piano può non rivelare un incendio al piano terra o al primo piano. Inoltre i rivelatori di fumo hanno delle limitazioni. Nessun rivelatore di fumo può rivelare qualsiasi tipo di incendio in ogni momento.
 - In generale i rivelatori non sempre danno l'allarme per incendi causati da negligenza e azioni rischiose quali fumare a letto, esplosioni violente, fughe di gas, errori nell'immagazzinaggio di un materiale infiammabile, sovraccarico di circuiti elettrici, bambini che giocano con fiammiferi o incendi dolosi. In funzione della natura dell'incendio e/o della collocazione dei rivelatori di fumo, il rivelatore, anche se esso funziona in anticipo, può non dare un sufficiente preavviso per permettere agli occupanti di fuggire in un tempo tale, da prevenire lesioni o decessi.
 - I rivelatori di movimento ad Infrarossi Passivi possono rilevare eventuali intrusi solo nell'area designata come indicato nel diagramma riportato nel manuale. I rivelatori ad Infrarossi Passivi non forniscono una protezione volumetrica. Essi creano dei fasci di protezione multipli e un eventuale intrusione può essere rivelata in un area non ostruita, coperta da uno di questi fasci. Essi non possono rivelare movimenti o intrusioni che abbiano luogo dietro pareti, soffitti, pavimenti, porte chiuse, divisioni in vetro, porte in vetro o finestre; manomissioni meccaniche, mascherature, vernici o spray spruzzati sullo specchio, sulla finestra o altre parti del sistema ottico, possono ridurre la loro capacità di rivelazione.
 - I rivelatori ad Infrarossi Passivi rivelano le variazioni di temperatura, ma se la temperatura dell'area protetta si approssima ai valori compresi tra 32 e 66 °C la capacità di rivelazione può diminuire.
 - I mezzi acustici come sirene e suonerie possono non richiamare l'attenzione delle persone o non svegliare persone che dormono al di là di una porta chiusa o parzialmente chiusa.
 - Se gli allarmi acustici sono ad un piano diverso rispetto a quello in cui collocata la camera da letto, è assai poco probabile che queste sveglino o richiamino l'attenzione delle persone all'interno della camera.
 - Anche le persone sveglie possono non sentire i segnali acustici se questi sono attutiti dal rumore di uno stereo, apparecchi radiotelevisivi, condizionatori d'aria o altri apparecchi, o dal traffico della strada. Infine, gli allarmi acustici, anche se molto forti, possono non essere uditi da deboli di udito o da persone profondamente addormentate.
 - Le linee telefoniche necessarie per trasmettere il segnale di allarme dal luogo protetto alla stazione di sorveglianza, alla polizia, o ad altre persone possono essere fuori servizio, anche temporaneamente oppure possono essere state volutamente occupate. Le linee telefoniche possono essere inoltre manomesse da esperti criminali.
 - Anche se il sistema risponde alle emergenze come previsto, gli occupanti possono non avere un tempo sufficiente per proteggere se stessi dalla situazione di emergenza. In caso di sistemi collegati ad Istituti di Vigilanza o alle Autorità, questi possono non intervenire in maniera adeguata.

- Questa apparecchiatura, come tutti i dispositivi elettrici, è soggetta a guasti di componenti. Anche se essa è stata progettata per durare almeno 10 anni, i componenti elettronici possono guastarsi in ogni momento.
- La causa più comune di un mancato funzionamento di un sistema di allarme in caso di intrusione o di incendio è l'inadeguata manutenzione.
- Questo sistema di allarme dovrebbe essere verificato settimanalmente, per essere sicuri che tutti i rivelatori funzionino adeguatamente.
- L'installazione di un sistema di allarme può essere motivo di sconto sul premio assicurativo, ma un sistema di allarme non è sostitutivo dell'assicurazione.
- Proprietari e affittuari devono continuare ad agire prudentemente nella protezione di se stessi e continuare ad assicurare la loro vita e le loro proprietà.

Continuiamo a sviluppare nuove e migliori apparecchiature di protezione. Gli utilizzatori dei sistemi di allarme dovrebbero impegnare se stessi e i loro cari ad informarsi su questi sviluppi.

